Anno 100 - Numero 223

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 1 Ottobre 1966

IL BILANCIO AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Quest'anno il reddito nazionale è cresciuto oltre le previsioni

L'on. Pieraccini ha informato i colleghi di governo che alla fine del 1966 l'aumento del reddito sarà del 5,3 per cento, mentre all'inizio si temeva di non toccare il 4,5 - Progresso delle esportazioni, ripresa dei consumi e degli investimenti - Buone le prospettive per il 1967 - Ma gravi preoccupazioni per il settore pubblico: costi eccessivi, procedure antiquate, forti deficit degli enti locali e anche previdenziali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

Nel 1966 il reddito nazionale aumenterà probabilmente del 5,3 per cento, superando nettamente le previsioni di un anno fa (+4,5 per cento). Anche per il 1967 sussistono le condizioni favorevoli (disponibilità di capacità produttiva e di manodopera, di risparmio e di riserve valutarie) per un incremento del reddito superiore alla media del 5 per cento ipotizzata dal programma quinquennale. Perché ciò accada, sarà però necessaria una politica economica che, nel rispetto del piano, persegua seriamente il contenimento della spesa pubblica corrente a tutti i livelli: dello Stato, degli enti locali, degli enti previdenziali.

Questo, in sintesi, il succo dell'ampia relazione previsionale e programmatica approvata stamane dal Consiglio dei ministri, nel corso di una riunione durata oltre quattro ore. Su proposta di Pastore, è stato poi deciso di prorogare la legge speciale per la Calabria.

La relazione previsionale e programmatica, presentata dal ministro Pieraccini d'intesa col ministro del Tesoro Colombo, consta di due parti distinte: nella prima si tenta un «preconsuntivo» dell'anno che sta per finire; nella seconda si indicano le misure di politica economica ritenute indispensabili per assicurare che la ripresa si consolidi nel 1967.

Il giudizio sul 1966 è largamente positivo. Il documento si apre con la constatazione che l'aumento del reddito (superiore, come si è detto, alle previsioni, allora definite «troppo rosee», del settembre 1965) riflette, per la prima volta dopo due anni, non solo i progressi della domanda estera (+13%), ma anche il risveglio della domanda interna per consumi (+5,5 per cento) e per investimenti (+6%).

Non si manca però di osservare che i consumi sono cresciuti più del previsto, e dello stesso reddito nazionale, mentre gli investimenti lasciano ancora a desiderare (dovrebbero aumentare dell'8%, invece dell'attuale 6%). Le industrie hanno sinora potuto espandere la produzione sfruttando la capacità inutilizzata degli impianti e razionalizzando le tecniche produttive. Se si vuole che il processo di sviluppo prosegua, che l'occupazione aumenti e diminuisca rapidamente la disoccupazione, occorrono maggiori investimenti capaci di creare nuovi posti di lavoro.

Le note dolenti vengono, ancora una volta, dal settore pubblico: i costi eccessivi, le procedure antiquate, la incapacità d'intervenire tempestivamente della amministrazione statale sono fatti arcinoti. Da qualche tempo anche gli enti locali destano preoccupazioni per i disavanzi crescenti. Oggi si è appreso che nel 1966 anche il bilancio complessivo degli enti previdenziali risulterà in deficit.

Parecchi ministri sono oggi intervenuti nella discussione per sottolineare la necessità di modificare al più presto una simile tendenza. Preti ha fatto presente che il bilancio 1967 prevede maggiori entrate nella misura del 10 per cento, che non ha precedenti nella storia finanziaria del tempo di pace. Poiché non si può pensare a nuove tasse, occorre contenere le spese improduttive e bloccare le nuove assunzioni.

Mariotti, ministro della Sanità, ha invece posto l'accento sulla crisi degli enti locali e previdenziali, crisi che «costituisce una palla di piombo per il bilancio dello Stato» e rischia a lungo andare di provocare «strozzature» nello sviluppo della nostra economia nazionale. Sinora — ha detto — mutue, ospedali, ecc. hanno fatto ricorso al credito bancario pagando interessi favolosi, appesantendo la loro gestione e pregiudicando la stessa funzionalità degli enti.

Nella seconda parte della sua relazione, Pieraccini ha illustrato le prospettive per il 1967. Il forte saldo della bilancia dei pagamenti (800 miliardi nel 1966) si ridurrà a proporzioni più modeste per la prevista espansione della domanda interna. Gli investimenti dovrebbero crescere nei prossimi mesi e per tutto il 1967, grazie alla ripresa dell'edilizia (il peggio sembra sia stato toccato nei mesi scorsi) e alla forte richiesta, già in corso, di macchinari e di mezzi di trasporto. Il reddito nazionale potrà perciò aumentare, anche l'anno prossimo, di «almeno il 5 per cento».

Non è tuttavia il caso di indugiare nell'autocompiacimento, proprio a causa del continuo appesantimento dei bilanci della pubblica amministrazione. Pieraccini ha detto in Consiglio dei ministri, e lo ha poi ripetuto alla tv, che nel 1967 il governo dovrà assumersi tre impegni: 1) frenare l'aumento delle spese statali correnti per rendere possibile l'intervento dello Stato nel settore degli investimenti; 2) sistemare i deficit degli enti locali e ristrutturarne le entrate tributarie e le spese di istituto così da consentire gestioni locali in pareggio; 3) porre mano, sia pure gradualmente, alla riforma e unificazione degli enti previdenziali.

Tra gli altri problemi da affrontare al più presto Pieraccini ha citato la riforma della legge di contabilità dello Stato, la questione giuridico-costituzionale dei finanziamenti pluriennali e l'avvio verso il bilancio di cassa. Sembrano problemi «ragionieristici»; in realtà anche dalla loro soluzione dipende l'ammodernamento dello Stato italiano.

Arturo Barone

Pensione anche ai genitori di militari morti in servizio

Roma, 30 settembre.

Il Consiglio dei ministri, su proposta dell'on. Tremelloni, ha approvato un disegno di legge che estende ai genitori di militari morti in servizio (o per ferite riportate in servizio) il trattamento oggi in vigore per i genitori di militari caduti in guerra.

Questo disegno di legge dovrà ora essere discusso dai due rami del Parlamento.

Un affettuoso messaggio di Saragat agli studenti

Roma, 30 settembre.

Il presidente Saragat, alla vigilia della riapertura delle scuole, ha rivolto agli alunni ed ai docenti questo messaggio:

«Con l'inizio del nuovo anno scolastico, mi è caro rivolgere agli studenti di ogni regione d'Italia il mio affettuoso saluto, il mio incoraggiamento ed i miei più fervidi, cordiali auguri. Con gli stessi sentimenti, e consapevole dell'altezza della loro missione, saluto gli insegnanti di ogni ordine e grado e tutti coloro che in qualsiasi modo vivono ed operano nel mondo della scuola.

«Saluto infine le famiglie degli studenti, comprendendone le ansie, le speranze e, spesso, i sacrifici.

«Fondata su principi di uguaglianza e democrazia, la nostra Repubblica ha come mèta — additata solennemente dalla Costituzione — di rendere la scuola accessibile a tutti, sulla sola base del merito e delle attitudini personali. Questa mèta — che è ancora lontana, nonostante i notevoli progressi sin qui realizzati — sarà perseguita con impegno costante e costante sollecitudine, così come si è fatto per la scuola d'obbligo ormai collaudata da risultati incoraggianti.

«Nell'affrontare, seriamente ma serenamente, le fatiche che li attendono nei prossimi mesi, ricordino i giovani che la scuola li prepara alle responsabilità di domani, ma anche alle gioie, alle soddisfazioni di questo domani, in una società della quale essi stessi saranno gli artefici, e che noi auspichiamo più giusta, più prospera ed in ogni senso migliore».

Anche il ministro della Pubblica Istruzione, Gui, ha inviato un messaggio al personale direttivo, docente, alle famiglie ed agli alunni.

Secondo l'orientamento del governo

La legge sul divorzio sarebbe proposta con referendum dopo le elezioni del '68

Anche ieri Moro ha ricordato ai ministri che il problema del divorzio non rientra negli accordi dell'attuale maggioranza - I socialisti hanno ammesso che è vero, ricordando però che la questione fa parte della loro ideologia - Si procederà subito alla riforma del diritto familiare

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 30 settembre.

La questione del divorzio è stata oggi trattata dal Consiglio dei Ministri. Va subito chiarito che la discussione è stata marginale e occasionale, come una delle polemiche in corso e dei problemi posti dagli sviluppi del dibattito sul progetto Fortuna. Non si hanno notizie precise perché i ministri sono vincolati al riserbo. Si sa però che sono stati affrontati due aspetti della questione, quello dei possibili riflessi politici e quello dell'atteggiamento che il governo deve avere.

E' stato convenuto che il divorzio non rientra nel programma della maggioranza di centro-sinistra e che, per questo, non ci si può richiamare alla solidarietà dei partiti di governo. Quella dell'on. Fortuna rimane formalmente una iniziativa personale che non dovrebbe esigere prese di posizione da parte del governo. I socialisti hanno però aggiunto che il divorzio appartiene alla loro ideologia e che non possono né intendono sconfessare formalmente l'on. Fortuna. I democristiani hanno insistito sulla «delicatezza» del problema e sui pericoli politici di una discussione portata avanti fino alla soglia della decisione in aula. Una formula che si è profilata, non di compromesso ma di soluzione procedurale, è quella del referendum nella prossima legislatura (dopo le elezioni del '68): l'on. Taviani, con Fanfani, Gui e Scalfaro, ha detto che, altrimenti, si rischia la rottura della maggioranza.

Sono, però, osservazioni ed ipotesi venute occasionalmente, non impegnative e non vincolanti. In realtà l'on. Reale, con l'accordo dell'on. Nenni, ha avuto modo di richiamare l'attenzione dei colleghi sul fatto che, intanto, il progetto di riforma dei diritti di famiglia, che appare alla maggioranza più urgente, ritarda. Quello che gli alleati della d.c. non potevano dire esplicitamente ma che hanno fatto intendere è questo: possiamo, mentre il governo rimane estraneo al problema del divorzio, mandare avanti la riforma dei diritti di famiglia, ma dobbiamo farlo subito; non ci si può opporre al divorzio e non sentirsi impegnati nella immediata riforma del diritto familiare.

In pratica è stato confermato ciò che aveva detto Moro nel suo discorso di domenica sulla necessità della riforma del diritto di famiglia, ma la tesi della possibile prolungata estraneità del governo al dibattito sul divorzio è apparsa insostenibile. Secondo i ministri laici, una linea di condotta, non sul merito della questione, ma sulla procedura deve essere collegialmente fissata: è questo il problema che, si suppone, verrà affrontato in una delle prossime sedute del Consiglio dei ministri.

La scelta probabile è tra l'agnosticismo e l'opposizione al progetto Fortuna. In quest'ultimo caso devono essere valutate le possibili ripercussioni dei gruppi parlamentari; in entrambi i casi devono esserci garanzie e deve essere acquisita la sicurezza dell'immediata riforma dei diritti di famiglia. Da quel che si è appreso non è difficile, in sede di governo, un accordo provvisorio, che non pregiudichi il futuro. E' però difficile, nel momento attuale, controllare i gruppi parlamentari. La preoccupazione di Moro è di contenere la situazione, evitare che il dibattito sul divorzio abbia riflessi politici gravi.

Una intesa tacita si va formando su questa base: immediata riforma dei diritti familiari e assicurazioni che il problema del divorzio verrà posto, comunque debba essere risolto, per la prossima legislatura.

Michele Tito

Lettera di Bucciarelli Ducci ai presidenti di commissione

Roma, 30 settembre.

Il presidente della Camera ha inviato una lettera ai presidenti di tutte le Commissioni perché venga iniziato sollecitamente l'esame del bilancio dei rispettivi dicasteri. Ne ha dato notizia il presidente della Commissione agricoltura Sedati facendo presente ai commissari che si rende pertanto necessario un impegnativo ritmo di lavoro per contribuire ad evitare quei ritardi che hanno portato negli scorsi anni al ricorso all'esercizio provvisorio.

La Commissione agricoltura inizierà fin dalla prossima settimana l'esame del bilancio di sua competenza ascoltando la relazione dell'on. Radi.

In sede legislativa la Commissione ha approvato il disegno di legge che porta da 45 a [illegible] milioni il contributo al Comitato nazionale italiano per il collegamento tra il governo e la Fao.

L'indice per la contingenza stabile nel mese di agosto

Roma, 30 settembre.

L'apposita commissione dell'Istat ha oggi accertato che nel mese di agosto è rimasto invariato l'indice del costo della vita utilizzato per calcolare le eventuali variazioni in aumento dell'indennità di contingenza.

Tuttavia non si può ancora affermare con sicurezza che non vi saranno maggiorazioni dell'indennità perché si attendono ancora i dati di settembre e della prima quindicina di ottobre.

La Confindustria invita a riprendere tutte le trattative sui contratti di lavoro

Il presidente Costa suggerisce di discutere le questioni di principio e generali tra i massimi rappresentanti delle confederazioni, quelle economiche e normative fra i delegati delle singole categorie - Cisl e Uil hanno accettato; la Cgil risponderà la settimana prossima - Ieri sera nuovi colloqui fra Intersind e metalmeccanici delle aziende Iri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

Il presidente della Confindustria dott. Costa ha compiuto oggi un tentativo per sbloccare tutte le vertenze in corso, nel settore industriale privato, per il rinnovo dei contratti nazionali di importanti categorie, fra le quali in prima linea i metalmeccanici e i chimici. Il dott. Costa ha invitato i segretari generali della Cisl, della Cgil e della Uil ad un incontro, da concordarsi per la prossima settimana, al fine di *«affrontare, in sede confederale, in un franco, approfondito e risolutivo confronto delle rispettive rivendicazioni e concessioni possibili, il complesso delle questioni di carattere generale e soprattutto quelle che attengono ai rapporti sindacali sul piano di categoria o su quello di azienda»*. Mentre a livello confederale potrebbero essere avviate a soluzione tali questioni generali, «non dovrebbe essere *difficile, tenendo conto delle posizioni raggiunte, stipulare accordi per la parte contrattuale dei singoli settori, particolarmente in quello di carattere economico che deve restare di competenza delle organizzazioni di categoria, sia pure inquadrato in direttive di carattere generale»*. La Confederazione dell'Industria, del resto, «*è pronta ad ogni intervento per facilitare il raggiungimento di questi accordi*».

Secondo il dott. Costa, dovrebbero svolgersi due trattative parallele: la prima in sede interconfederale per i problemi generali, tra i quali evidentemente quelli relativi ai «diritti sindacali» (riscossione dei contributi e deleghe, presenza del sindacato nell'azienda ecc.) e ai livelli di contrattazione in rapporto ai diversi istituti; la seconda, a livello di ciascuna categoria (metalmeccanici, chimici, alimentaristi) per la parte economica e normativa.

La Cisl, che da alcuni anni ha chiesto la definizione di un «accordo quadro» interconfederale sulla contrattazione nell'intento di eliminare numerosi punti di attrito nei negoziati settoriali o categoriali, ha aderito immediatamente all'invito del presidente della Confindustria. Anche la Uil ha accettato di incontrarsi al più presto con la controparte: il segretario confederale Corti ha sottolineato che «*dovrebbe essere possibile, con un responsabile e costruttivo intervento delle Confederazioni, superare le cause che hanno portato alla interruzione delle trattative nei maggiori settori industriali*». La Cgil, invece, si è riservata di pronunciarsi in merito dopo una riunione del suo Comitato direttivo, convocato per il 3 e il 4 ottobre. Una prima valutazione della Confederazione di estrema sinistra, comunque, non è positiva, ravvisandosi — a suo avviso — nella proposta di Costa «*un tentativo non nuovo di sottrarre alle categorie la determinazione di problemi che sono di loro indiscutibile competenza*».

La stessa Confindustria, inoltre, in una nota sulla interruzione delle trattative per i metalmeccanici, avvenuta ieri, ha osservato che le offerte fatte dalla delegazione industriale non erano state neppure prese in considerazione dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori che «hanno bruscamente e inaspettatamente interrotto le discussioni nella prima delle cinque riunioni preventivate per le trattative in corso».

Qualche novità si è avuta anche oggi nel settore delle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale. Le parti si sono incontrate presso l'Intersind per verificare eventuali possibilità di superare il dissenso che ha portato alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto o, in caso contrario, per indicare chiaramente la distanza esistente tra le richieste e le offerte.

Giancarlo Fossi

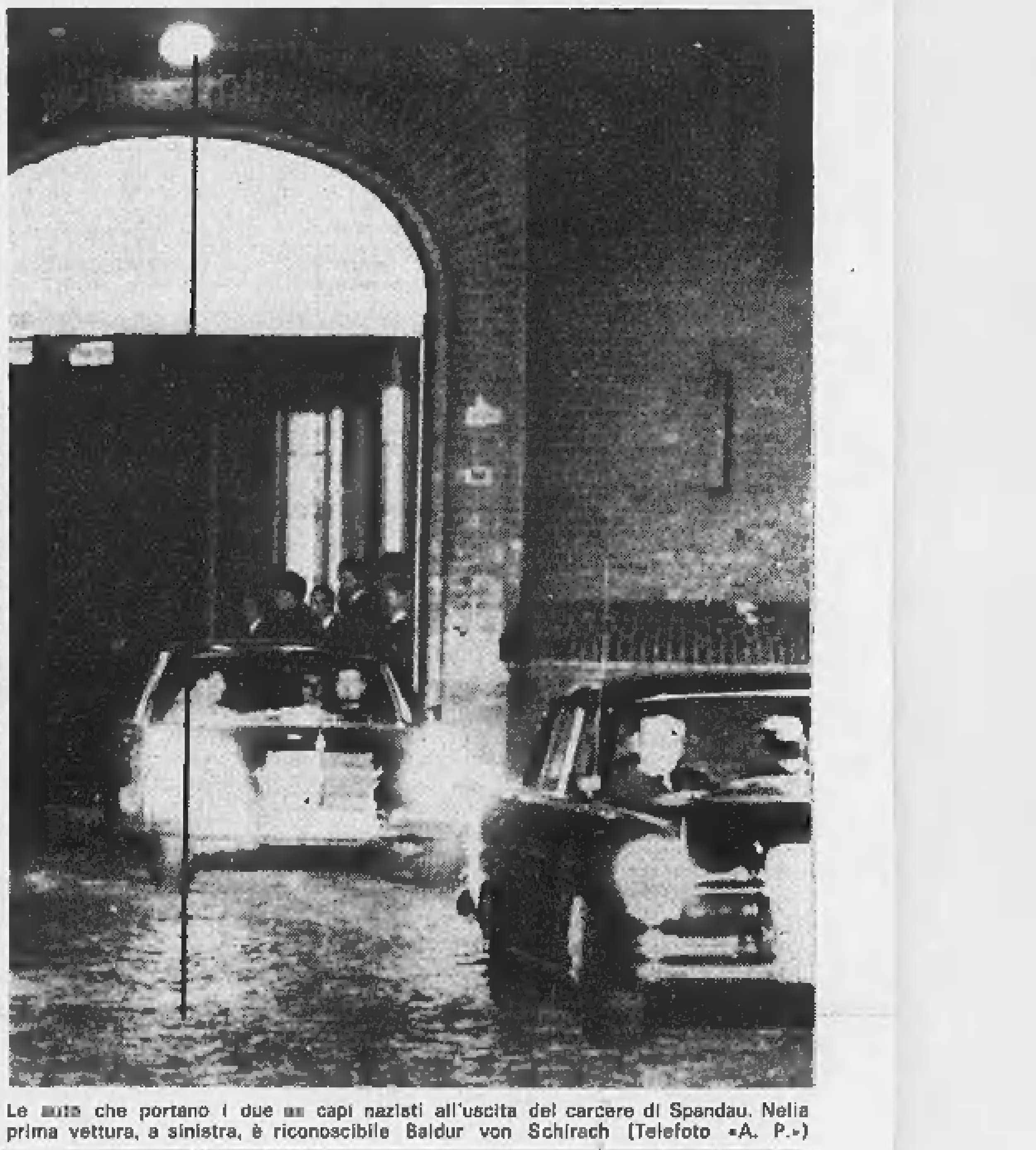
Speer e Von Schirach liberati
La folla grida: «Fuori anche Hess»

Cinquemila persone si radunano davanti al carcere di Spandau per salutare i due criminali nazisti che a Norimberga furono condannati a 20 anni - La polizia è travolta; grida di «evviva» agli ex prigionieri Speer (61 anni) e Von Schirach (59) sono usciti in auto a mezzanotte; un'ora dopo Speer concedeva un'intervista - Nella prigione resta solo Rudolf Hess, che sconta l'ergastolo: i russi rifiutano la grazia

(Dal nostro inviato speciale)
Berlino, 30 settembre.

A mezzanotte precisa il bianco portone del carcere di Spandau si è aperto. Una vettura nera, con i fari accesi, è uscita di gran velocità: Albert Speer, 61 anni, e Baldur von Schirach, di 59, erano liberi dopo i venti anni inflitti loro dal Tribunale alleato di Norimberga per crimini di guerra. La scena era illuminata dai fasci di riflettori che, cento metri avanti all'uscio della celebre prigione, erano sistemati su alte incastellature di tubi metallici.

Centinaia di operatori del cinema e della televisione e fotografi hanno colto il fugace attimo dell'uscita di Albert Speer e di Baldur von Schirach. Trattenute da transenne, erano assiepate, a notevole distanza dall'uscio del carcere, almeno cinquemila persone. All'apparire della grossa vettura si sono levati dalla folla applausi e qualche bordata di fischi, all'indirizzo, probabilmente, della polizia, che premeva per trattenere la gente.



Le auto che portano i due ex capi nazisti all'uscita del carcere di Spandau. Nella prima vettura, a sinistra, è riconoscibile Baldur von Schirach (Telefoto «A. P.»)

La macchina che trasportava i due ex reclusi ha rapidamente infilato il grande viale, fiancheggiato di olmi, che porta fuori città, e si è dileguata di gran corsa nella notte. Tutto è durato appena pochi secondi. Il portone si è subito richiuso.

Mentre Speer e Von Schirach, a bordo dell'automobile, si lasciavano alle spalle il carcere che li aveva ospitati per vent'anni, la folla ha scavalcato le transenne, si è portata davanti alla prigione. La polizia è stata travolta da fischi, urla e spintoni, e solo alcuni minuti più tardi è riuscita a ricostituire uno sbarramento, quasi a ridosso del portone del carcere.

Dalla folla si è levato un grido: «Heil Hess!». «Aus Hess!», *fuori Hess, gli ha fatto eco un gruppo di giovanotti. E altri, anziani e giovani, incalzando:* «Frei Hess!», *Hess libero. E questo grido è stato ripreso e scandito dalla folla, per un quarto d'ora, per mezz'ora, forse di più. La polizia, schierata davanti al carcere, impassibile.*

«Heil Hess», Aus Hess», «Frei Hess», *queste invocazioni ci rintronano ancora nelle orecchie. Era già notte fonda quando, un gruppo dopo l'altro, l'assembramento dei «camerati» si è finalmente disciolto. La polizia, nel frattempo, aveva provveduto a bloccare le strade di accesso e a deviare il traffico. La manifestazione davanti al carcere di Spandau ha colto di sorpresa, evidentemente, la polizia berlinese. Nelle prime ore della serata, infatti, soltanto qualche centinaio di persone si erano radunate davanti al carcere: per lo più curiosi, ragazzi in giubbotto di pelle, ragazze in pantaloni, qualche donnetta, qualche vecchio operaio, gruppi dall'aria di pensionati.*

Aspettando l'apertura del portone, cronisti e telecronisti moltiplicavano le interviste-lampo, tra il pubblico, taccuino e microfono alla mano. Gli intervistati rispondevano per lo più con scrollate di spalle, o con frasi scherzose, o con espressioni d'indulgenza, se non di consenso, per i reclusi. Ma alcuni, i più anziani, li abbiamo visti respingere il microfono, una piega di disprezzo sulle labbra. Proprio gli stessi, li abbiamo poi visti e sentiti più tardi, inveire contro la polizia, scavalcare le transenne, invocare «Heil Hess», «Aus Hess», «Frei Hess».

Verso l'una di notte Albert Speer, che aveva dato una specie di appuntamento ad alcuni amici giornalisti, è apparso nel salone di un albergo di Brahamsstrasse, e si è lasciato fotografare e intervistare ampiamente. Tutto ciò che si è potuto capire dalle brevi dichiarazioni, è che intende riprendere la sua attività di architetto e scrivere le sue memorie. Molti editori si sono offerti di comperarle, pagandole anche assai bene.

Albert Speer ha 61 anni, sei figli. In carcere ha curato intensamente la linea, applicandosi alla ginnastica da camera, e la cultura, divorando migliaia di volumi, infine il disegno, tracciando innumerevoli progetti di ville e di villette. Von Schirach, 59 anni, quattro figli, non trova più la moglie, da cui divorziò anni fa. Non è ormai più che un'ombra di quel che fu il campione e il capo della gioventù tedesca. All'uscita dal carcere, c'era una vecchia ammiratrice, che in questi anni ha confortato la prigionia dell'ex capo della gioventù hitleriana, prendendo in affitto un orticello vicino al carcere. Ogni mattina, Von Schirach l'ha udita fischiettare e cantare, senza mai poterla scorgere dalla sua cella. E neppure lei lo ha mai visto, se non di lontano, con il binocolo, nell'ora della passeggiata. «Lo sposerà?» le domandavano quest'oggi i giornalisti. E l'anziana ammiratrice, Karin Stein: «L'ho visto una volta sola, di sfuggita, molti anni fa, a Vienna... Mi parve un bell'uomo. Sposarlo? Vedremo». *Il «bell'uomo» che fu Baldur von Schirach è afflitto da cateratte che gli rendono opaco lo sguardo e dai postumi di una trombosi che lo ha colpito anni fa.*

Schirach era — ventiseienne — il presidente della gioventù universitaria nazionalsocialista, giovane intellettuale di buona famiglia (la madre, di origine americana, aveva un antenato tra i firmatari della «Dichiarazione di Indipendenza»; il padre, nazista della vigilia), imbevuto di romanticismo e di nazionalismo. Hitler lo chiamò a sé e gli offrì non già un dicastero, nemmeno un posto-chiave nel partito ma, semplicemente, la leadership della gioventù nazista. Schirach si mise al lavoro: in breve, i giovani tedeschi raccolti e organizzati all'ombra della svastica da centomila divennero sei milioni, e marciarono a ranghi compatti nella direzione voluta: fede cieca nell'autorità, irrazionalismo programmatico, culto della razza, culto della forza, per non dire della violenza.

Anche Albert Speer era entrato assai giovane nelle grazie di Hitler. Il Führer aveva ammirato certi suoi addobbi fantasmagorici che, proprio qui a Berlino, egli aveva allestito in occasione di una festa patriottica. Da allora, per le grandi parate, per i discorsi negli stadi, per i giuramenti collettivi, Speer fu sempre in movimento; per addobbare, pavesare, distribuire le parti, regolare i tempi, le luci, i suoni, l'alzarsi e l'abbassarsi delle bandiere, il ritmico e disciplinato scatenarsi degli Heil *dalla folla. Fu il grande cerimoniere, il coreografo, il* metteur en scène *dell'allucinante kermesse del popolo tedesco.*

Nel carcere di Spandau, costruito per seicentosessanta prigionieri, vigilato da un picchetto di centotto militari e venti agenti di custodia, rimarrà, semicieco e forse pazzo, il solo Rudolf Hess, il n. 2 del nazismo, condannato a vita. Protagonista della più spettacolare e incomprensibile missione dell'ultima guerra: il volo in Scozia, nelle fauci del nemico, proprio nel momento in cui le armate di Hitler si disponevano ad assalire la Unione Sovietica, non avrà la grazia. La Russia ha fatto sapere formalmente che s'opporrà fermamente a qualsiasi provvedimento di indulgenza.

Gigi Ghirotti

CRONACA CITTADINA

Per 146.000 oggi primo giorno di scuola

Una giornata importante

Non c'è famiglia che non sia interessata, direttamente o indirettamente, all'inizio del nuovo anno scolastico - Gli studi dei figli influiscono sulle abitudini delle famiglie, creano problemi nuovi d'indole economica e organizzativa - Chi accompagna a lezione i più piccoli, quando la madre è occupata? - I disagi degli orari a causa dei doppi turni

Anno	Elementari		Medie inferiori		Medie superiori	
	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private
1956	41.285	8.098	14.098	7.183	12.739	5.551
1957	43.119	7.803	16.174	7.639	13.209	5.728
1958	43.564	7.566	18.709	8.109	13.240	5.797
1959	44.017	7.534	20.772	8.505	13.636	5.806
1960	47.418	7.736	21.896	8.592	14.046	6.428
1961	51.797	9.843	22.465	8.327	15.640	7.274
1962	56.215	9.974	23.975	7.731	16.671	7.915
1963	59.473	9.853	24.380	7.840	18.680	7.950
1964	62.756	9.775	25.182	8.950	21.594	7.108
1965	64.457	8.782	26.619	6.653	23.636	7.193

Università e politecnico esclusi, oggi si aprono tutte le scuole cittadine: elementari, medie inferiori e medie superiori; statali e private. Se i primi calcoli sono esatti, l'importante giornata riguarda 146 mila studenti dai 6 fino ai 18-19 anni. Bimbi che vanno a sedersi per la prima volta sui banchi; ragazzini a cui la frequenza della scuola media consentirà di completare l'obbligo di legge ma nello stesso tempo di orientarsi verso la scelta della professione; giovani già indirizzati verso un obbiettivo preciso, nei vari rami dell'istruzione superiore.

Centoquarantaseimila: un piccolo esercito. Non c'è famiglia che direttamente o indirettamente non sia interessata all'apertura dell'anno scolastico, e per un duplice motivo: economico e organizzativo.

Nelle elementari i libri sono gratuiti per tutti: a libri, quaderni, cartella, cancelleria per i bimbi di famiglie povere, dovrebbe provvedere il Patronato che non sempre ha fondi sufficienti. E poi non è tutto qui: occorrono abiti decorosi, buone scarpe, indumenti caldi. Per parecchi genitori il primo giorno di scuola significa un impegno non lieve, delle proprie [illegible].

Abbiamo già accennato a un altro argomento che sta particolarmente a cuore alle mamme: accompagnare il bambino a scuola, e andarlo a riprendere. Il Provveditorato, dividendo la città in zone, ha cercato di accorciare il più possibile il tragitto casa-scuola. Ma spesso le poche strade da attraversare sono pericolose e convulse; i bambini d'altra parte sono distratti e impetuosi.

Se la madre è libera da impegni, la questione si risolve da sé; ma se lavora fuori di casa, o ha bambini più piccoli da badare la faccenda si complica e non sempre si trova la persona di fiducia cui affidare i figli che restano a casa o quelli da condurre a scuola.

Nelle medie dell'obbligo sono previsti quest'anno, per la prima volta, i buoni-libro: sostituiranno le borse di studio del ministero e saranno concessi — com'è disposto dal bilancio della Pubblica Istruzione — tenendo conto delle condizioni economiche delle famiglie: in tutta Italia beneficeranno di questa agevolazione 240.000 studenti. Non si sa ancora quanti saranno i torinesi: i presidi non hanno ricevuto istruzioni. Libri, atlanti e dizionari comportano nella media unificata una spesa oscillante intorno alle 25 mila lire annue; per le famiglie dei ragazzi esclusi dai «buoni» statali la spesa, da affrontare tutta e subito, non è di lieve entità.

Nelle scuole superiori, infine, i buoni-libro spetteranno unicamente ai giovani «capaci e meritevoli» (58 mila in tutta Italia) senza tener conto delle possibilità economiche delle famiglie. Ci saranno studenti sfavoriti: non sempre il buon profitto coincide con le angustie finanziarie.

Tra le difficoltà organizzative che l'apertura delle scuole crea alle famiglie c'è quella comune alle elementari e medie, dei doppi turni. L'insufficienza di aule impone in parecchi istituti una «rotazione» degli studenti, e quindi mutamenti settimanali d'orario. Il che, tradotto in pratica, significa che le donne di casa devono preparare i pasti in tempi diversi, talvolta in due o tre volte. Si prospetta, da oggi, dopo la quieta parentesi estiva, un profondo mutamento delle abitudini delle famiglie, anche per quanto riguarda gli orari.

Dei problemi che l'inizio del nuovo anno di studi pone alle autorità scolastiche abbiamo già detto altre volte: aule e maestri che difettano, spese (come quelle per la pulizia) che nessuno sa con che fondi affrontare. Per evitare gli inconvenienti degli anni scorsi — ragazzi senza aule, classi senza maestri, aule senza allievi — il sindaco ha tenuto una serie di riunioni con l'autorità scolastica; sono state affrontate le questioni più gravi e urgenti.

Il Comune mette a disposizione degli studenti altre 209 aule in 23 scuole nuove o ampliate, più una cinquantina di aule in affitto.

IN 18ª PAGINA: **Altre notizie della cronaca**

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 16,0
MINIMA + 14,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15,5; pressione 735,2; umidità 80%; cielo coperto, 32 mm. di pioggia. Previsioni: locali temporali; temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +16,3; min. +13,6; media +14,9.

La Giunta di centro-sinistra e lo stipendio dei comunali

Le retribuzioni verrebbero aumentate del 5-6 per cento per adeguarle a quelle degli statali, ma si chiede una tregua di tre anni

Ultime [illegible] per l'accordo del centro-sinistra. Ieri si sono riuniti presso la sede dei rappresentanti sindacali dei dipendenti enti locali con l'assessore al personale del Comune prof. Mina, i segretari Fiore e Franceschetti per la dc, Beltoro per il psdi, Pannun per il psi. Sono state formulate le proposte da inserire nel programma della nuova giunta «*in rapporto alla ristrutturazione del personale dei servizi pubblici, alla preparazione del nuovo organico e all'adeguamento economico dei dipendenti*». Le proposte saranno sottoposte alle delegazioni dei partiti nominate per formulare il programma.

In particolare si tratta di questo: i servizi comunali sono in fase di ammodernamento (anagrafe, nettezza urbana, istituti professionali ecc.) e di espansione. Occorre un piano per utilizzare più razionalmente il personale al fine di raggiungere la massima efficienza. Quanto alla questione economica, i dipendenti comunali godono per legge di un trattamento parallelo a quello dei corrispondenti gradi di amministrazione dello Stato.

Lo Stato ha concesso due assegni temporanei per un totale di 150 lire per punto; i comunali hanno beneficiato di miglioramenti più limitati. Per essere alla pari con gli statali, dovrebbero fruire di un aumento medio delle retribuzioni del 5-6 per cento, il che significa una spesa totale di 2 miliardi annui in più per l'amministrazione. Nella seduta di ieri si è deciso che questo aumento ci sarà, ma graduale, cioè nel giro di un triennio. A un patto: una tregua sindacale che consenta di portare avanti la programmazione.

La composizione della giunta comunale sarà presto definitiva. La «commissione dei 9» per la ripartizione degli incarichi si riunirà di nuovo lunedì: prenderà gli ultimi accordi. Il consiglio sarà convocato il 10 ottobre. La giunta di centro-sinistra disporrà, com'è noto, di 40 voti su 80: non sono state fatte trattative personali per ottenere il 41° voto nella speranza di raccogliere consensi nel corso della legislatura.

Il segretario dell'Associazione ex brigate Matteotti, prof. Proietti Ricci a nome proprio, del direttivo e dei soci, ha inviato alla consigliera Dipetraniolo (ora indipendente, prima del psi) una lettera che dice: «*Ti invitiamo al di sopra di ogni questione, a portare il tuo voto per la realizzazione di un governo cittadino realmente democratico, e a dare quel voto, che rappresenta il volere dei tuoi elettori, e ad impegnarti come sempre hai fatto per il rispetto democratico e sociale della nostra città*».

Via Monastir sarà asfaltata con altre 130 strade private

Ieri era allagata - Dichiarazioni del sindaco prof. Grosso

La pioggia insistente — 32 millimetri nelle 24 ore — ha causato alcuni allagamenti: una delle strade da cui puntualmente si leva un grido d'allarme in caso di maltempo è via Monastir. Qui l'acqua, ieri mattina, ha raggiunto il livello di mezzo metro, un carro attrezzi dei vigili del fuoco vi è rimasto impantanato.

«Mi auguro che questa sia l'ultima volta — ci ha dichiarato ieri il sindaco prof. Grosso — perché la situazione è ormai risolta. Lo scorso luglio il Consiglio comunale ha approvato la delibera con cui il Municipio si assume l'onere di fare urbanizzare 130 vie private che dovevano essere pavimentate dai costruttori ed invece sono state abbandonate». Una di queste è via Monastir.

Il Comune eseguirà i lavori e si assumerà metà della spesa: un miliardo e 200 milioni. L'altra metà sarà pagata — con un carico medio di 20 mila lire a testa — dai proprietari degli alloggi che fronteggiano queste strade.

«Si è perso del tempo — dice il Sindaco — perché abbiamo dovuto raccogliere gli impegni porta per porta. Poi abbiamo dovuto attendere l'approvazione del Genio Civile, che giungerà in questi giorni. Nel frattempo ho già disposto perché lunedì 10 vengano indetti gli appalti. Subito dopo si inizieranno i lavori: o meglio continueranno perché una parte di queste strade sono già state asfaltate».

I problemi della montagna al «Salone della Tecnica»

Successo di pubblico e operatori commerciali al Salone della Tecnica: fra le personalità in visita, il gen. Remondino, capo di stato maggiore dell'Aeronautica militare. Ieri è proseguito il Convegno sui problemi della montagna con gli interventi del direttore dell'economia montana e delle foreste dott. Pizzigallo e dei relatori avv. Oberto, prof. Carone, prof. Bertolotti.

Ecco le manifestazioni di oggi: ore 9, partenza dei partecipanti al convegno sulla montagna per la stazione dimostrativa di Sauze d'Oulx; ore 10 (Castello del Valentino), proseguimento e chiusura convegno su «La lettura del linguaggio visivo»; ore 10, 15,30 (Salone Montagna), Convegno scalatori himalayani; ore 20,30 (Sala consiliare), assemblea aziende di trasporto a fune; ore 21,30-22,30 (Salone Montagna), proiezioni documentari tecnici; ore 10-11, 18-19, 20-21, 21,30-22,30, dimostrazioni pratiche sulla palestra di roccia e sulle piste di sci in plastica.

Cento bottiglie: ieri sera ha vinto il biglietto B-05629.

Disumano comportamento di un automobilista

Uccide un pedone e prosegue la corsa con il morto incastrato nel parabrezza

L'incidente a Sangano - Il guidatore corre a zig-zag e a scossoni per far cadere il corpo dalla macchina, ma non ci riesce - Dopo un chilometro si ferma e scompare nei boschi

Un automobilista ha percorso a pazza velocità quasi un chilometro con il cadavere di un investito sul cofano, tentando di liberarsene con brusche sterzate, poi ha dovuto abbandonare la macchina e fuggire a piedi. E' accaduto ieri a Sangano, sulla strada Pinerolo-Susa.

Sono le 20, nel centro del paese. Il pensionato Antonio Bonetto, 70 anni, che abita in piazza Chiesa 2 con una sorella e due nipoti, è sceso a comperare un po' di vino. Sta uscendo dal bar Accastello con la bottiglia in mano, quando sulla strada irrompe un'automobile.

E' una «Giulietta» azzurro chiaro, targata TO 283083, decorata con strisce di plastica gialle e rosse e con frasi traccianti sulle fiancate. Attraversando il paese a tutta velocità verso Bruino, investe in pieno il pensionato che rimbalza sul cofano, sfonda il parabrezza e rimane con la testa insanguinata penzolante all'interno.

Con quest'uomo morente sull'auto, il guidatore continua la corsa come impazzito. I clienti del bar hanno sentito lo schianto, sono usciti in strada. Vedono l'auto allontanarsi veloce, con brusche sterzate a destra e a sinistra: il corpo ondeggia paurosamente, ma non cade. La inseguono urlando, ma solo dopo sette o ottocento metri, ormai lontana, l'auto si ferma.

Il guidatore balza a terra e fugge attraverso i campi, si dilegua in una macchia d'alberi. Quando gli inseguitori raggiungono la vettura, il pensionato è ancora incastrato nel parabrezza. E' morto, con il cranio sfondato. I carabinieri di Orbassano hanno subito predisposto una battuta per raggiungere l'investitore; vi hanno partecipato anche numerosi cacciatori del paese con i loro cani. Ma è stato inutile.

L'auto era priva del libretto di circolazione e potrebbe essere stata rubata. Sui sedili vi erano degli attrezzi da muratore e altri oggetti. A mezzanotte i carabinieri hanno identificato il proprietario: è il meccanico Marco Garoiaio, 19 anni, Bruino; ma sembra che non fosse al volante della Giulietta.

Costa dieci lire la pianta della nuova rete tranviaria

Grandi tabelloni alle fermate

Da oggi il piano di riordino delle linee autofiloviarie urbane è completo. Bisogna imparare i nuovi percorsi: decine di utenti, in questi ultimi mesi, ci hanno telefonato per manifestare il loro disorientamento. Avevamo suggerito di allogare alle principali fermate tabelloni con la pianta delle nuove linee. La direzione dell'Azienda ha provveduto con tempestività a collocare i primi cartelloni presso i capolinea degli autobus e dei tram nelle piazze del centro. Un'iniziativa lodevole, che contribuirà certamente ad eliminare le perplessità dei passeggeri. Ma è opportuno che questi grandi quadri di facile consultazione vengano posti anche alle fermate più importanti.

L'Atm continua anche la distribuzione dei pieghevoli con la pianta completa della rete. Fino ad ora si potevano avere gratuitamente, da oggi saranno ceduti al prezzo di dieci lire.

Sida e Cisal non partecipano allo sciopero metalmeccanici

Previsto per 24 ore giovedì da Cisl, Uil e Cgil nazionali

Uil, Cisl e Cgil hanno dichiarato a Roma uno sciopero nazionale di 24 ore giovedì tra i metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro. Il Sindacato italiano dell'auto (Sida) e il sindacato autonomo (Cisal) hanno deciso di non aderire all'agitazione. Il Sida, in un comunicato, afferma di aver chiesto la mediazione del Ministro del Lavoro on. Bosco anche per studiare la possibilità «di condurre trattative parallele a quelle degli altri sindacati e perché si valutino le possibilità dei differenti settori dell'industria metalmeccanica». Il [illegible] ritiene le trattative «sospese» e perciò non partecipa allo sciopero.

Il sindacato autonomo (Cisal) ha, dal canto suo, deciso di intervenire presso la Confindustria «per sottolineare la necessità di concludere la vertenza nel più breve tempo possibile».

Tre auto sono incendiate nella notte dalla teppaglia

In via Guido Rey, davanti al numero 13, questa notte verso le 2,30, tre auto — «1100», «600» e «1500» — hanno rischiato di essere distrutte dalle fiamme. Ignoti vandali hanno collocato sotto le macchine recipienti di plastica colmi di benzina, vi hanno appiccato il fuoco e sono scomparsi. Un'inquilina ha visto dalla finestra le auto avvolte dal fumo. L'incendio è stato spento quasi subito.

Tutto cominciò con una storia pietosa (e inventata)

Arrestate 2 donne per tentata estorsione a un ragioniere timido e di tenero cuore

L'impiegato voleva aiutare una ragazza nei guai - Finì per essere assediato da incredibili richieste che giunsero alle minacce, quando si rifiutò di pagare - Ieri l'intervento della polizia

Altro episodio: in carcere per sfruttamento di una giovane madre



Il ragioniere Piersanto Ghittino fra le sue amiche Cristina Beauregard, 23 anni, e Nedda Braghino, 30 anni

Due donne, che da tempo si facevano consegnare denaro da un giovane ragioniere, sono state arrestate ieri sera dalla squadra mobile. Sono Cristina Beauregard, 23 anni, abitante a Moncalieri e Nedda Braghino, 30 anni, via Accademia Albertina 3. Un mese fa la Beauregard, che non è priva di un certo fascino, incontrò al Valentino il ragioniere Piersanto Ghittino, 25 anni, via Della Rocca 27. La sera dopo andavano a ballare.

La ragazza gli raccontò una pietosa storia: aveva amato, era stata abbandonata con un bimbo. «L'ho messo in collegio — concludeva piangendo — e se domani non pago la retta lo cacciano». Il rag. Ghittino è buono, generoso e timido; fece scivolare nella borsetta della ragazza 20 mila lire. Le prime. Da quel momento Cristina continuò a chiedergli soldi ora per ipotetiche medicine del figlio, ora sostenendo di dover far fronte a una cambiale, oppure per pagare la lunga nota del droghiere. Aveva trovato un facile sistema per guadagnare [illegible] fatica.

Dieci giorni fa, la Beauregard presentò alla sua vittima l'amica Braghino, forse con la speranza di farla partecipare agli «utili». La settimana scorsa si fece accompagnare dal ragioniere in un negozio. Provò abiti e biancheria per 170 mila lire. Ma il Ghittino, quando vide il conto esplose: «Basta, non pago».

La Beauregard cominciò a tempestarlo di telefonate, minacciandolo di fare uno scandalo. Gli rivelò di essere una mondana, sostenne che l'avrebbe accusato di sfruttamento. «Nedda testimonierà».

L'ultima telefonata è giunta al Ghittino l'altro ieri in ufficio. «So che hai preso lo stipendio. Oggi vengo: o mi dai i soldi o guai a te». Il ragioniere si è rivolto alla polizia e il dott. Sgarra ha mandato il maresciallo Speranza con due agenti. All'uscita dall'ufficio la Beauregard c'era davvero con la Braghino e aria tempestosa. Le due donne sono state dichiarate in arresto con l'amico che era con loro — Luigi Porzilli, 23 anni, via Bonica 26 — per concorso in tentata estorsione.

— Il maresciallo Rizzo ha arrestato per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione Aldo Calia, 22 anni, da Mesagne in provincia di Brindisi, e Lorenzo Bellanova, 22 anni, anche lui di Mesagne ma immigrato a Torino, dove abita in via San Domenico 1.

Ieri il Bellanova s'è visto capitare in casa il Calia, appena arrivato dal paese. «Devi aiutarmi — gli ha detto — ho una ragazza che vuole "lavorare" a Torino. Dobbiamo solo scegliere il marciapiede». La ragazza era Raffaela Serio, 23 anni, da Mesagne, madre di tre figli e divisa dal marito. I due uomini e la donna sono andati a cena; ha pagato la Serio, che poi è stata accompagnata in corso Massimo d'Azeglio.

Qui, poco dopo, il maresciallo Rizzo ha sorpreso i tre personaggi. La donna aveva già guadagnato 12 mila lire, i due uomini l'attendevano. La Serio verrà rimpatriata con foglio di via obbligatorio.

Derubato di un milione appena uscito di banca

Il pensionato Angelo Bruschetti, di 71 anni, abitante in via Tenno 11, ieri alle 15 si è recato in un'agenzia bancaria di corso De [illegible] a ritirare due buoni del Tesoro da 500 mila lire l'uno, che costituivano tutti i suoi risparmi. Li ha infilati in una busta che poi ha riposto in una tasca del soprabito. Uscito, ha percorso trecento metri, poi ha messo la mano in tasca e si è accorto che la busta non c'era più. Qualcuno lo aveva seguito e gliel'aveva sfilata. Il Bruschetti ricordava i numeri dei buoni ed ha quindi potuto presentare una precisa denuncia al commissariato San Secondo per bloccare i titoli.

Un mutuo per ampliare l'ospedale di Moncalieri

Il consiglio comunale di Moncalieri si è riunito ieri sera, presieduto dall'assessore delegato ing. Piga. Ha preso atto delle dimissioni da consigliere del dr. Scancarello (psdi) per incompatibilità della carica con il suo nuovo impegno di medico condotto; subentrerà il geom. Graziano. Il consiglio ha concesso una fideiussione di cento milioni all'ospedale Santa Croce, recentemente promosso di seconda categoria, per un ampliamento. Ed ha approvato la contrazione di mutui per 440 milioni di lire con la Cassa di Risparmio per finanziare opere pubbliche.

Dramma alla vigilia della scuola
Madre e figlio finiti in ospedale

La donna voleva dal marito ancora 10 mila lire per comprare i calzoni nuovi al bimbo - L'uomo ha replicato: «Abbiamo già speso troppo», e giù botte

L'inizio della scuola con i non lievi problemi economici che comporta, è stato l'origine ieri sera di un doloroso litigio in una famiglia di via Monterosa 166. L'operaio Fiumo Giorgini, 31 anni, al ritorno dal lavoro, è stato assalito con particolare calore dalla moglie Mina, 31 anni, che aveva bisogno di diecimila lire per comprare un paio di calzoni al figlio Armando, 10 anni. La donna ha detto: «Non può andare a scuola con le toppe sui calzoni».

Il marito ha protestato: «Chiedi sempre soldi, questo mese ne abbiamo già spesi troppi». E ha ricordato l'acquisto della cartella (5 mila lire) e dell'astuccio delle matite (3 mila lire). Poi ha deciso: «Per i pantaloni aspetteremo il mese venturo».

A questa notizia Armandino è scoppiato in lacrime e la madre è intervenuta duramente contro il marito: «Dimostri proprio di volergli bene, che bell'esempio di attaccamento alla famiglia». L'uomo che lavora 11 ore al giorno in una ditta di gomma (guadagna 110 mila lire al mese) per non lasciar mancare nulla in casa, ha perso il controllo e ha dato uno schiaffo alla moglie.

Nell'alloggio è successo il finimondo: Armando si aggrappava atterrito alla madre che da parte sua graffiava il viso al marito. Chiamata dai vicini è giunta un'autoradio della polizia, che ha portato la famiglia all'Astanteria Martini. Qui l'operaio è stato medicato, guaribile in otto giorni, la moglie è ricoverata con prognosi di 15 giorni per la sospetta frattura della mandibola, il ragazzo ricoverato in osservazione per contusioni e choc.

Ricomincia lo sciopero sul filobus di Chieri

Il Comune della vicina città contrario al riscatto della linea

I dipendenti della Vigo, concessionaria di 18 linee automobilistiche e filoviarie, tra cui la Torino-Chieri e la Torino-Pecetto, sono di nuovo in sciopero. La mediazione dell'Ufficio del Lavoro non è servita a rimuovere l'ostacolo per la ripresa delle trattative: i sindacati avevano chiesto la revoca del licenziamento di un sindacalista, ma su questo punto l'azienda è irremovibile. Ieri alle 17 tutti gli automezzi hanno smesso di funzionare. Sono stati sostituiti sulla linea Torino-Chieri da camion militari; sulle altre linee fanno servizio alcuni autobus con personale non scioperante. Lo sciopero, affermano i sindacalisti, dovrebbe proseguire per un mese.

La situazione è stata oggetto di un vivace dibattito al consiglio comunale riunito ieri sera. Un ordine del giorno della dc — in cui si sostiene che l'attuale situazione finanziaria del Comune non consente il riscatto della linea, sia pure in concorso con Torino e Pino — ha raccolto 22 voti (dc e pli) contro 5 (psi e pci). Al contrario un ordine del giorno comunista per la municipalizzazione della linea ha avuto 6 suffragi (psi e pci) contro 22 (dc-pli). E' allo studio della Provincia l'eventuale gestione del servizio Torino-Chieri, ma il problema deve essere esaminato nel più ampio quadro della programmazione regionale per i trasporti.

Specchio dei tempi

«I fedeli vedono presente in mezzo a loro il Signore Gesù» - I torinesi non amavano De Amicis? - E' meglio stendere un velo sulla ragazza di Novara - La polemica tra operai ed impiegati - Posta da Bucarest

Un lettore ci scrive:

«Nella "rispettosa osservazione a Padre Pellegrino", comparsa ieri su "*Specchio dei tempi*", un lettore si domanda come mai l'Arcivescovo "ammetta ancora il bacio dell'anello pastorale e la genuflessione dei fedeli".

«Questi segni esteriori sono giunti a noi perlomeno dal secolo IV e sono una espressione liturgica di rispetto verso il Vescovo, nel quale i fedeli "vedono presente in mezzo a loro il Signore Gesù Cristo" (Costituzione conciliare sulla Chiesa, numero 21).

«La riforma liturgica, che già ha abolito i baci cosiddetti riverenziali durante le funzioni sacre, potrebbe estendersi anche a questi particolari del Cerimoniale dei Vescovi e nessun Vescovo, per tale soppressione, perderebbe la dignità.

«Certe abitudini rimangono nel popolo per tradizione. Noi sacerdoti, che da un anno siamo a contatto con l'attività pastorale dell'Arcivescovo, rileviamo come sia prevalente in lui il distacco da ogni forma esteriore, specie quando è diretta alla sua persona più che alla sua funzione episcopale.

«Cordiali saluti».

Don Aldo Marengo
dir. ufficio liturg. [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Ho letto, mercoledì, sul tuo diffuso giornale un interessante articolo a firma g.d.r. sull'ultimo idillio di De Amicis, il grande scrittore che tutti ricordano con viva simpatia. Il De Amicis ligure di origine passò tutta la sua vita di scrittore a Torino.

«Secondo il mio debole parere la maggior parte dei torinesi non dimostrò grande ammirazione e simpatia per l'illustre scrittore. Ciò, dimostra il fatto, che presentandosi, nel lontano credo '900, candidato a deputato (20ª legislatura) in uno dei collegi di Torino non è *stato eletto*.

«Ciò che non si verificò per Verdi eletto a Borgo S. Donnino, a Carducci eletto a Lugo (Romagna), a D'Annunzio a Pescara, a Sem Benelli a Firenze.

«Ai critici letterari la disputa. Grazie».

Dr. Carella

Un lettore ci scrive:

«Ogni giorno "*La Stampa*" ci fornisce informazioni sulla tredicenne di Novara, sui suoi familiari e sui suoi conoscenti occasionali, certo nell'intento di informare l'opinione pubblica su questa non edificante vicenda.

«Ora, con tutto il rispetto sui diritti della stampa (l'opinione pubblica non reclama tanti diritti) mi permetterei di esprimere il parere che su una faccenda del genere sarebbe meglio stendere un discreto velo.

«La gente comune infatti, in questi casi, dispone di sufficiente buon senso e il caso isolato non costituisce la regola, mentre è più probabile che l'eccessiva pubblicità stimoli bassi istinti più che curiosità e buoni propositi. Trascurando considerazioni sulla funzione educativa della stampa libera.

«Distinti saluti».

Carlo Trigati

Un lettore ci scrive da Borgofranco:

«Da moltissimi anni sono un tuo affezionatissimo lettore e volevo scriverti per dirti che sono perfettamente d'accordo con quel perito industriale di cui hai pubblicato la lettera il 28-9 u. s.

«Ho un figlio che dopo la licenza media ha frequentato l'Istituto Professionale; appena terminati gli studi, ha trovato subito un posto in un grande complesso industriale da operaio qualificato, ora sono 4 anni che fa l'operaio. Nove ore al giorno in tuta in piedi davanti ad una macchina, viene a casa alla sera stanchissimo col mal di testa, pieno di calli e tutto sporco. Dopo cena, per migliorare la sua posizione, considerato che dopo 6 anni di studio rimarrà operaio tutta la vita, va a scuola serale per recuperare i due anni e prendere il diploma di perito.

«Mi dice: "Papà, col diploma di perito, starò a casa un anno o due, ma poi mi sistemerò come impiegato, andrò a lavorare in ufficio in camicia e cravatta e cancellerò dalla mia carta d'identità quella voce, tuttora in Italia ritenuta sacrilega, di operaio, che suona sempre da noi come quella di *ergastolano*".

«I suoi ex compagni delle Medie, ora tutti diplomati, lo prendono in giro, anche se lui percepisce un salario e molti di loro sono ancora disoccupati. "Meglio disoccupato che operaio" gli dicono e mio figlio rincasa ogni sera col cuore pieno di amarezza e si sfoga con me che sono suo padre e che non so che cosa dirgli.

«Perciò concludo confermando l'affermazione di quell'operaio di "*Specchio dei tempi*" che dice ai giovani: non iscrivetevi all'Istituto Professionale! è una grande fregatura!

«Grazie se mi pubblicherai».

Giovanni Audisio

Una lettrice ci scrive da Bucarest:

«Sono una studentessa romena del quarto anno di medicina. Desidero corrispondere con studenti dello stesso ramo, in italiano, per uno scambio d'idee riguardo gli studi e per amicizia.

«Grazie».

Michaela Gorlesteanu
Strada Cobalasen 25
Raion 16 Februarie
Bucarest - Romania

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

In nome di Maria Ausiliatrice e S. Giovanni Bosco, M. I. G. 100.000; C. B., San Donà 50.000; N. N. per onorare la memoria di Papa Giovanni XXIII 20.000; Bernachini 1000; A. e M. Torin 1000; Giuseppina M. in memoria di Papa Giovanni XXIII in ringraziamento 5000; Caterina Fassio 1000; L. M. T. 5000; Ermen 1000; Maria De Carlo in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Una nonna per la fortuna del nipotino 1000; N. N. 5000; S. T. 10.000; P. B. 1000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII per implorare guarigione, C. F. 2000; V. S. 1000; Per aiuto datomi da Papa Giovanni XXIII in caso di bisogno, G. M. P. 1000; M. N. 7000; Viviana in memoria dell'amica Michaela 2000; Ricordando Papa Giovanni XXIII, Cesarina, Michele, Miche 3000; A. G. L. 2000.

Per grazia ricevuta in nome di Papa Giovanni XXIII, G. B. 5000; Giancarlo 5000; N. N. 5000; Pier Guido per grazia ricevuta 10.000; Una mamma di Cuneo in onore a Papa Giovanni XXIII chiedendo aiuto per i suoi figli 1500; Arata Maria, Genova 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII e Papa Pio X per grazie, N. N. 5000; N. N. 3000; N. N. 2000.

Totale L. 281.500; totale precedente L. 9.331.585. Totale generale L. 9.613.085.

A 42 anni senza un flirt in una città come Torino

Trenta proposte di matrimonio per la «signorina timida»

Sono giunte a «*Specchio dei tempi*» altre lettere per la quarantaduenne timida, che confidava di non aver mai avuto un *flirt* e vorrebbe incontrare finalmente l'anima gemella. Ieri le abbiamo consegnato le risposte (una trentina); provenivano da varie regioni, confermavano ciò che «*Specchio dei tempi*» aveva potuto constatare in casi analoghi. La solitudine affligge uomini e donne. E' una specie di malattia latente, si manifesta quando il rosario degli anni è quasi tutto sgranato. Ma non è mai troppo tardi per combatterla con l'unico rimedio: unire la propria solitudine a quella di un'altra persona.

La «signorina timida» ci ha sorpresi: perché è un fiore tutt'altro che appassito, possiede una laurea e un invidiabile impiego statale, è spigliata ed elegante. Neppure lei sa spiegare le ragioni di questo lungo letargo sentimentale. Non che rivela un carattere chiuso e scostante. Al contrario. Semplicemente — spiega — non ha mai conosciuto un uomo capace di apprezzare la sua timidezza, di capire che è la dote migliore delle ragazze serie. Esaminerà tutte le lettere, poi deciderà sulla scelta dell'aspirante alla sua mano.

Non si tratta, com'è facile comprendere, di risolvere il problema con un matrimonio d'interesse o di convenienza. C'è di mezzo il cuore, l'aspirazione ad un'esistenza serena specialmente dal lato affettivo.

L'angoscia è più dura da sopportare quando si accompagna alla miseria

Abbiamo portato una parola di conforto e 100 mila lire a una giovane sposa di Villarfocchiardo rimasta vedova con tre bimbi - Il marito è stato ucciso la settimana scorsa da un camion rimasto sconosciuto

Un disperato appello alla solidarietà — non solo materiale, ma soprattutto morale — ha rivolto ieri a «*Specchio dei tempi*» una giovane vedova: la ventottenne Maria Livia Peni, che abita a Villarfocchiardo, in Valsusa. Da una settimana la donna si aggira inebetita dal dolore nella stanzetta che il marito, Luigi Richiero, [illegible] anni, aveva reso più linda e accogliente pochi giorni prima di morire. Faceva il decoratore, venerdì scorso mentre rincasava in motoretta è stato travolto e ucciso da un camion. L'autista — probabilmente un francese, alla guida di un veicolo del «Tir» — è fuggito riuscendo finora a sottrarsi alla grave responsabilità.

La vedova deve provvedere alle sue tre creature: Renzo di 3 anni, Gilberto di 2 e Mirko, di pochi mesi. Il marito lavorava qua e là, dove lo chiamavano per la rifinitura di alloggi. Niente mutua, né assegni familiari. Le esequie sono state pagate attraverso una colletta degli amici, la sera della tragedia in casa non c'era che qualche centinaio di lire. La sventurata signora spera di trovare una occupazione in qualche fabbrica della zona, ma prima dovrebbe sistemare i due ragazzi più grandi in un collegio (all'ultimogenito accudirebbe la nonna materna, anch'essa in condizioni disagiate).

Siamo andati a trovare la famiglia sconvolta da un destino così atroce, per consegnarle un primo aiuto di 100 mila lire. La perdita di una persona cara, di un sostegno economico e spirituale, non si può certo sostituire con il denaro, anche offerto con cuore fraterno. Ma l'angoscia è più difficile da sopportare, se si accompagna alla improvvisa miseria. «*Specchio dei tempi*» sa che talvolta le sofferenze si alleviano più con una parola di conforto, un invito alla speranza, che non con il semplice invio di una somma. E' quanto cerchiamo umilmente di fare, in tutti i casi del genere.

Per la vedova abbiamo ricevuto:

«*Specchio dei tempi*» 100.000; Domenico P. 15.000; N. N. 2000; Che Papa Giovanni XXIII doni un po' di luce: una mamma in pena 5000; In memoria del Tato 2000.

Totale L. 124.000.

Torino onora le spoglie di 65 partigiani caduti

Al Cimitero presenti le autorità e reparti delle Forze Armate

Alle 10 di stamane sul piazzale interno del Cimitero, saranno onorate le spoglie dei 65 partigiani piemontesi, pietosamente raccolte nei luoghi dove erano caduti, dal comandante Nicola Grosa e dal dott. Luigi Teppati. Verranno benedette sette urne in simbolica rappresentanza delle altre 58 tumulate ieri nei blocchi di marmo che formano il Sacrario della Resistenza. Un reparto del 1° Battaglione carabinieri e la fanfara della Legione allievi renderanno gli onori militari. Poi il corteo muoverà verso il Sacrario: le cassette saranno portate da fanti, alpini, artiglieri.

La cerimonia è indetta dal sindaco, a nome di Torino medaglia d'oro della Resistenza con la collaborazione dei comandi militari. «*Specchio dei tempi*», accogliendo l'appello di una lettrice deporrà cuscini di rose rosse davanti ai blocchi in cui saranno deposte le salme.

Davanti alla più celebre "Crocifissione,, tedesca

Un legame tra l'arte di Torino e di Germania

Colmar, settembre.

Uno dei più celebri capolavori dell'arte tedesca, la più drammatica «Crocifissione» che mai sia stata dipinta, non si trova in Germania ma in Francia, o almeno su quella combattuta terra di confine, crogiuolo di opposte tradizioni e culture ch'è, fin dall'età carolingia, l'Alsazia. E' a Colmar — piccola deliziosa città che con le sue case dai tetti aguzzi e dalle facciate a triangolo sembra più vicina, per l'aspetto, a quel che avanza della Norimberga di Dürer od al centro di Rothenburg che non agli abitati dei prossimi Vosgi —; gemma dello stupendo Museo d'Unterlinden, vi richiama un'ininterrotta processione di visitatori. Difatti il famoso altare d'Issenheim, di cui la «Crocifissione» costituisce soltanto una parte, è una delle mete obbligate del turismo artistico internazionale.

L'insieme del polittico o retablo, tipico esempio di *Wandelaltar*, cioè di altare trasformabile, composto di nove pitture e di varie sculture lignee policrome e dorate attribuite a Nikolaus Hagenauer e a Sebastiano Beychel, è la massima delle pochissime opere lasciateci da Mathias Gothardt Nithardt, universalmente conosciuto col nome di Mattia Grünewald, il più potente pittore tedesco dopo Dürer, nato a Würzburg intorno al 1455 (altri ne ritarda la nascita fino al 1485), morto verso il 1528 ad Halle.

Il *Wandelaltar*, che con l'Altare della Vergine dipinto da Martino Schongauer era la gloria del convento antoniano d'Issenheim, non lungi da Colmar, si apriva e chiudeva alla vista dei fedeli secondo lo svolgimento dell'anno liturgico, ora presentando i pannelli dipinti con la «Crocifissione», il «Seppellimento di Gesù», i santi Antonio e Sebastiano, ora quelli con l'«Annunciazione», la «Natività», la «Resurrezione», ora invece mostrando le sculture dei santi Antonio, Agostino, Gerolamo fra le pitture della «Tentazione di S. Antonio» e della «Visita di S. Antonio a S. Paolo Eremita», e in basso la predella scolpita con «Cristo fra gli Apostoli».

Di questa straordinaria macchina per teatro sacro, salvata dalla distruzione nella devastata chiesa degli Antoniani e poi trasferita a Colmar nell'antico convento duecentesco delle Domenicane di «Unterlinden» trasformato in meraviglioso museo dalla *Société Schongauer*, il genio di Grünewald ha fatto uno dei vertici della pittura tedesca. Se nella «Natività» egli ha ripreso, eliminandone i residui gotici con spirito innovatore, il modello della «Madonna del Roseto» di Stephan Lochner e di Schongauer dandoci un'amorosa immagine materna di commovente incantevole freschezza; se nella sfolgorante «Resurrezione» ha tratto dal vibrar della luce — una luce ultraterrena che preannunzia il miracolo — l'idea dell'Uomo che ritorna Dio; nella «Crocifissione» pietà e strazio, disperazione ed orrore, significato del volontario martirio e profezia del suo divino esito, si urtano e si compenetrano, contrastano e si fondono in una scena di tragicità suprema.

In quel cadavere dalle carni violacee già quasi disfatte, in quella smorfia del volto contratto dal dolore — un volto tremendamente «umano» in cui ancora sembra impressa l'eco dell'angoscioso grido *Eloi Eloi, lamma sabactani*, Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? —, in quelle mani artigliate dallo spasimo sul rozzo legno del supplizio, si condensa il cupo sentimento che ribolle in tutta l'arte tedesca e che ai tempi nostri, al giusto momento del suo percorso storico, esploderà nei protagonisti della *Brücke*, i Kirchner, i Nolde, i Pechstein, gli Schmidt-Rottluff e gli altri maestri dell'Espressionismo germanico.

Ma ciò che più colpisce in questa pittura sono le sbalorditive anticipazioni di certi modi spregiudicati, antitradizionali o addirittura rivoluzionari della rappresentazione plastica che segnano il distacco, se non l'opposizione, dell'arte moderna da quella antica. L'arrovesciarsi ad occhi chiusi e a mani giunte della Madonna fra le braccia di S. Giovanni con una violenza che pare spezzarne il corpo, è un'invenzione formale più propria d'un Degas che d'un tedesco del primo Cinquecento; l'accordo, o il contrasto, bianco-cremisi dei due manti lo diresti uscito dal pennello di Manet; nel «Seppellimento» c'è un volto di donna cui non sconverrebbe la firma di Renoir.

Rapiti dalla contemplazione di così alto capolavoro avevamo trascurato il catalogo del museo, che doveva invece offrirci un'altra sorpresa ricordando i nomi dei due abati d'Issenheim che commisero a Martino Schongauer ed a Mattia Grünewald l'esecuzione dei due altari: il savoiardo Jean d'Orlier e il siciliano Guido Guersi. Entrambi, com'era uso, sono raffigurati nel *Wandelaltar*: il primo, in veste di donatore, ai piedi del S. Agostino ch'è nella parte scolpita; il secondo nel S. Antonio che visita nel deserto S. Paolo Eremita. Ressero il convento antoniano dal 1466 al 1516 e il loro governo coincise col massimo splendore, anche artistico, del cenobio.

Difatti quel nome — d'Orlier — non ci era nuovo; e frugando nella memoria lo ripescammo come il nobile casato non di un uomo, ma di una donna ch'era stata cinque secoli fa una delle più elette dame della corte sabauda, intima della duchessa Jolanda, amica del vescovo di Torino Giovanni Compeys, il donatore della torre campanaria del duomo, e del duomo stesso generosa benefattrice: Giovanna de la Balme, figlia del signore di Menthon e d'altri castelli di Savoia, moglie di Antonio d'Orlier, feudatario di varie terre savoiarde, ciambellano del duca di Savoia, castellano di Chambéry e di Rivoli, morto nella battaglia di Morat, nel 1476, combattendo con Carlo il Temerario di Borgogna.

E qui nel Museo d'Unterlinden ricordammo la bella statua di Giovanna d'Orlier, nel duomo di Torino, scolpita sul finir del Quattrocento da un ignoto artista piemontese, uno dei più notevoli esemplari della scultura subalpina del secolo XV. Rivedemmo la severa signora che nella nicchia a destra dell'ingresso, inginocchiata e chiusa nella greve veste quasi monacale, le mani giunte, prega da cinquecento anni nell'ombra della cattedrale torinese.

Giovanni d'Orlier a Issenheim, Giovanna d'Orlier a Torino: uniti certo dalla stessa famiglia savoiarda, erano forse cognati? Le date delle due vite consentono la supposizione, ed ugualmente la religiosità d'entrambi. Non sappiamo come Giovanni giungesse al convento alsaziano e vi assumesse l'alta carica. Certo doveva esser buon intenditore d'arte se, come il suo confratello Guersi, ordinava dipinti a un Schongauer e a un Grünewald. Comunque il suo nome, che come un filo d'Arianna disteso nel labirinto europeo sul finir del Medioevo lega Torino ai capolavori di Colmar, conferma ancora una volta quanto frequenti e proficui fossero già in quell'epoca i contatti pratici e spirituali delle genti d'Europa, e quanto sia assurdo mantener fra esse concrete o ideologiche barriere.

Marziano Bernardi

L'ALTRO VOLTO DELLA CAPITALE, AD UN SECOLO DALL'UNITA'

Nelle «borgate abusive» e nelle grotte di Roma vivono di espedienti 300 mila «clandestini»

A pochi chilometri dal centro, fra le rovine antiche o ai piedi dei nuovi grattacieli, sorgono quartieri di immonde baracche - Gli abitanti sfuggono ai censimenti ed ai controlli; sono immigrati del Lazio o del Mezzogiorno, senza lavoro produttivo e senza speranza di trovarlo - E' un male antico, che risale al 1870 ed anche prima - Di mano in mano che la città cresceva, più sulla speculazione edilizia che sullo sviluppo produttivo, i diseredati erano respinti sempre più lontani dal centro, nelle aree ancora libere - Dopo decenni di trascuratezza, si deve affrontare questo grave problema sociale e civile

(Nostro servizio particolare)

Roma, settembre.

La settimana scorsa, alla Borgata Gordiani (circa sei chilometri dalla stazione Termini), duemila baraccati convenuti anche dalle altre bidonvilles della città, han dato fuoco ad alcune baracche. Nel crepuscolo, uomini e donne, bambini, raccolti intorno al falò, hanno scandito una sola parola: «Basta!». Un cartello diceva: «Dopo trent'anni di baracca vogliamo una casa». Tutti i giornali italiani, i grandi quotidiani stranieri han pubblicato le fotografie di questa disperata protesta.

La capitale d'Italia è una città-regione. Il comune di Roma si estende su un territorio di 150 mila ettari, gli abitanti sono due milioni seicentocinquantamila, ma solo ottocentomila hanno un'occupazione stabile e la metà di costoro sono dipendenti dello Stato o di enti locali; soltanto quattrocentomila persone lavorano nell'industria che è assai modesta. Roma non produce direttamente ricchezza, le sue entrate più importanti vengono dagli impieghi, dalla politica, dall'edilizia, dal commercio; ciononostante il reddito per abitante sfiora le 520 mila lire annue. Non è una città benestante, ed il costo della vita è di poco inferiore a quello di Parigi; ma, tutto sommato, Roma «non se la passa male».

Sennonché questo può valere per la Roma «ufficiale», perché ne esiste un'altra, ignorata dalle statistiche e dai computi anagrafici, che ha un livello di vita asiatico: la Roma dei diseredati, degli abitanti delle «borgate abusive», dei «borghetti» fatti di baracche e di grotte: Gordiani, Acquedotto Felice, Mandrione, Alessandrina, Fosso Sant'Agnese. Bidonvilles piantate fra la campagna e gli ultimi palazzi «intensivi», ghetti aggirati dalle colate di cemento armato della più forsennata speculazione edilizia di tutti i tempi.

Quanti sono i diseredati di Roma, gli abitanti delle baracche infette, i cavernicoli? Non è facile rispondere: il censimento del 1961, l'ultimo, denuncia poco meno di quarantamila «abusivi», ma la cifra più vicina alla realtà è di trecentomila. Accanto ai due milioni seicentocinquantamila «cittadini» di Roma capitale, sede del governo, del Papato, di decine di importanti enti nazionali e internazionali, vivono dunque trecentomila cittadini di seconda classe, stranieri in patria. E' gente venuta dal Lazio, dalle Marche, dalla Basilicata, dalla Calabria, dalle isole.

Ogni grande città moderna conosce il fenomeno dell'immigrazione non qualificata, le casupole della banlieue parigina, gli slums di Londra e di New York, le Coree di Milano e di Torino sono l'equivalente delle «borgate abusive», delle baracche di Roma e costituiscono l'aspetto e la conseguenza del più vasto fenomeno del passaggio da una civiltà di tipo agricolo a quella della grande industria manifatturiera. Ma, a differenza che altrove, fra Roma e le zone depresse non esiste una intercapedine di «città cuscinetto» in grado di filtrare e distribuire l'immigrazione, irradiandola intorno alla capitale.

Per di più, a Roma non c'è nessuno che si preoccupi di accogliere, assistere e smistare gli immigrati. A Torino funziona, gestito dall'Eca, un quartiere di residenza temporanea per immigrati e sfrattati. A Roma occorre arrangiarsi. Ne viene il proliferare delle baracche, il perpetuarsi di «riserve» dove l'immigrato si incanaglisce vivendo in clima da apartheid.

I tuguri della Borgata Gordiani hanno trent'anni (travi sconnesse, cartone, stracci), ma la vergogna dei baraccamenti è più antica: a Roma le bidonvilles cominciano nel 1870. A quel tempo le più grandi città europee erano già uscite dal limite augusto delle vecchie mura, in forza di una borghesia riuscita ad assorbire con lungimirante intraprendenza la rivoluzione industriale; Roma, invece, rimaneva un paesone gravitante nell'orbita vaticana. I buoi si abbeveravano in piazza Barberini, dove si inerpica via Veneto cresceva la macchia, a Monte Citorio si camminava sulla spazzatura. Alla caduta del potere temporale, Roma contava 180 mila abitanti, 15 mila meno di Milano, 20 mila meno di Torino, 200 mila meno di Napoli. Quarant'anni dopo la sua popolazione s'era raddoppiata.

I bersaglieri attraversarono Porta Pia alle ore 10 del 20 settembre 1870, ma l'effettivo trasferimento della capitale da Firenze doveva avere luogo il 1° luglio 1871. Tuttavia nessun piano venne prestabilito per accogliere i funzionari, gli impiegati del regio governo, sicché, quel giorno, il Consiglio comunale dovette improvvisare la sistemazione di 354 famiglie «in ex fienili opportunamente tramezzati», di 376 famiglie in case «da rattopparsi col sistema detto del "cuci e scuci"» e 599 altri nuclei familiari in «aree da coprirsi acconciamente». I ministeri vennero alloggiati «provvisoriamente» in ex conventi.

Con la «calata dei buzzurri» (i piemontesi), comincia la febbre edilizia; c'è bisogno di alloggi, occorre «ingrandire e abbellire» Roma-capitale. I cafoni depressi del Lazio e degli Abruzzi, che prima bivaccavano nella piazza Farnese in attesa di accordarsi cogli «affittajuoli» per lavorare a giornata nei feudi della nobiltà, diventano manovalanza. La richiesta di manodopera è alta, l'immigrazione del sottoproletariato agricolo aumenta; sennonché la città respinge i cafoni che vengono a costruire le case dei buzzurri; tollera quest'ultimi sol perché la loro presenza promette benessere, apre la via alla facile accumulazione del denaro: aree acquistate subito dopo Porta Pia a 50 centesimi il metro quadrato, vennero rivendute nel '72 al prezzo medio di 30 lire.

Quando erano braccianti agricoli, i cafoni dormivano nei fienili intorno la città; diventati manovali ed essendo occupati i fienili, presero a costruirsi abitazioni di fortuna a ridosso delle mura cittadine, al Mandrione, al Nomentano: le prime baracche di Roma. La febbre edilizia scatenò la speculazione; i vari piani regolatori, ancorché imperfetti, rimasero lettera morta per la pressione delle grandi famiglie trasformatesi in imprese immobiliari. Accanto alla città papalina sorse così una piccola città piemontese, e poi la grossa capitale prefascista, fascista e postfascista: sempre nel più completo disordine.

Oggi Roma è la capitale più povera di verde (soltanto due metri quadrati per abitante) ed ha trecentomila paria, ma lo scempio dei suoi giardini ed il sistematico rifiuto di integrare i cafoni risalgono al secolo scorso. La febbre edilizia bruciò la millenaria verdura ordinata da sapienti architetti, sventrò la città antica; i manovali riusciti a sistemarsi entro la cinta urbana vennero sfrattati periodicamente, sicché nuove baracche si aggiunsero a quelle del Mandrione e del Nomentano. Non si formò mai un nuovo, autentico ceto popolare.

Come osserva l'Insolera nel suo civilissimo «Roma moderna», «le baracche derivano dall'inesistenza di un definito rapporto di partecipazione economica. Non essendosi mai rimosse le cause della loro esistenza, hanno sempre tornato a riformarsi. Tutti i piani regolatori, tutti gli interventi urbanistici particolari non hanno mai bonificato le baracche, ma hanno bonificato dalle baracche, hanno sostituito ai tuguri della povera gente, le case dei più ricchi... E il problema si è ripresentato tale e quale qualche chilometro più in là, dove il valore del terreno ancora non interessava l'espansione della città».

Su Roma ha sempre gravato questo vizio di origine: in via del Seminario, a Palazzo Chigi i ministeri sono tuttora nelle sedi «provvisorie» del 1870; al Mandrione, al Nomentano ci son sempre baracche; altre sorgono addosso alle «borgate rapidissime», ormai in pezzi, dove Mussolini relegò i poveracci che con la loro presenza «offendevano l'urbe imperiale». Dal 1870 Roma ha accolto tutti, ma passivamente, dopo aver cercato invano di respingerli; il tasso di accrescimento è del cento per cento ogni trent'anni. S'è costruito molto, fin troppo, tuttavia in misura inferiore al fabbisogno e alle possibilità popolari.

Le altre città hanno avuto un progressivo e ragionato sviluppo comunale, a Roma è sempre mancato l'elemento di fusione. Sono sorte industrie piccole e medie ma nessuna grande, capace di assorbire la crescente immigrazione per trasformarla in un proletariato moderno e produttivo. Si continua a campare di espedienti, ad esercitare l'intrallazzo intorno alle centrali del sottogoverno. L'Istituto case popolari, l'Ina-Casa hanno costruito interi quartieri di grattacieli, ma le baracche ci sono ancora. La speculazione edilizia ha sfregiato Roma, ma pei poveri non ci sono case accessibili.

Le cause del male sono note: l'improvvisazione della capitale stabilita in Roma senza preoccuparsi di edificarla, il cinismo e la megalomania del fascismo, l'immobilismo di quasi tutte le pubbliche amministrazioni. Ma ormai non è ammissibile limitarsi a compiangere e promettere. La tragedia dei trecentomila diseredati romani, che la città borghese continua a respingere come ai tempi di Pio IX e di Mussolini, è incompatibile con le giuste ambizioni di un paese civile. E' gran tempo di affrontare il problema con raziocinio e umanità.

Igor Man

Sophia «stella dell'anno»



La Loren all'aeroporto di Orly, in partenza per New York, dove riceverà oggi il premio «Stella dell'anno». Le è stato assegnato per le interpretazioni di «Judith» e «Arabesque». L'attrice indossa l'abito disegnato per lei da Marc Bohan (Tel. A. P.)

Il magnate della stampa Lord Thomson assume il controllo del «Times» di Londra

Ha una fortuna personale di 110 miliardi di lire - Il «Times» vende oggi 290 mila copie al giorno - Lord Thomson ha detto che intende potenziarlo rispettandone l'indipendenza: l'indirizzo politico ed il direttore non muteranno

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 30 settembre.

Lord Thomson, il dinamico magnate della stampa, ha assunto il controllo del più famoso giornale inglese, *The Times*. L'annuncio, dato nel tardo pomeriggio, ha colto di sorpresa il mondo giornalistico e finanziario. L'accordo di Lord Thomson con la proprietà del *Times* è assai complesso e ancora non se ne conoscono tutti i particolari: ma è chiaro fin da adesso, che l'intesa non può che giovare al celebre quotidiano, e accrescerne la qualità e la vendita. Il patto dovrà essere approvato dalla «Commissione dei Monopoli» ma non si prevedono difficoltà.

Il canadese Lord Thomson è proprietario di oltre cento giornali, grandi e piccoli, in Inghilterra, in Canada e in altri paesi: il più brillante, e più redditizio, è il *Sunday Times*. E' un domenicale che, nonostante il suo titolo, nulla ha che fare con il *Times*. Ora, si è deciso di fondere la *Thomson Organisation Ltd*, la società proprietaria del *Sunday Times*, con la *Times Publishing Co. Ltd*, quella del quotidiano. Dalla fusione nascerà una nuova società, la *Times Newspaper Ltd*, che — come dice il comunicato ufficiale — «*possederà e pubblicherà sia* The Times *sia* The Sunday Times».

In questa nuova azienda, Lord Thomson avrà l'85 per cento delle azioni e la *Times Publishing Co.* il 15 soltanto. Come si vede, la posizione di Thomson è dominante. Le due quote corrispondono, in realtà, più o meno, al valore delle due società. *The Times* ha fatto grandi progressi da maggio, quando spostò la pubblicità dalla prima pagina per mettervi le notizie: ma la sua vendita non supera le 290.000 copie. *The Sunday Times* s'è affermato come uno dei migliori periodici del mondo, con un ottimo supplemento a colori. Se ne vende adesso un milione e 300 mila copie.

Proprietario del *Times* è l'anziano Lord Astor di Hever, il quale lo comprò nel 1922 per un milione e mezzo di sterline, due miliardi 625 milioni di lire al cambio di oggi. Suo figlio, Gavin Astor, di 48 anni, diverrà presidente della società oggi annunciata. Lord Thomson farà sentire senza dubbio la sua poderosa influenza, ma non apparirà neppure nel consiglio d'amministrazione, la cui presidenza sarà affidata a Sir William Haley, attuale direttore del *Times*. La vice presidenza andrà invece al figlio di Lord Thomson, Kenneth Thomson.

Il comunicato informa che la nuova azienda «*pubblicherà il* Times *e il* Sunday Times *come due giornali indipendenti e non di partito, preoccupandosi solo dell'interesse nazionale*». I due giornali continueranno ad essere stampati ciascuno nella sua presente sede: quella del *Times* è nuova e ultramoderna. Vi saranno indubbiamente delle innovazioni. Lord Thomson non è uomo da restare tranquillo; un articolo di fondo sul *Times* di domani promette infatti «*grandi sviluppi*». Si legge: «*Con questo accordo, due proprietari si sono uniti per consolidare i loro grandi giornali e garantirne la continuità e l'indipendenza. I costi salgono ovunque. Si sta avvicinando l'èra dei giornali mondiali. Verrà il momento in cui vi saranno solo pochi fogli di diversi paesi, al servizio dell'umanità intera.* The Times *e* The Sunday Times *intendono essere in questo piccolo gruppo*».

Tre — secondo l'articolo — sono i motivi della fusione: 1) «*Se l'attuale proprietario morisse, il giornale, per potere pagare l'imposta di successione, dovrebbe essere venduto al maggiore offerente*»; 2) «*Sono finiti i giorni in cui un ricco signore poteva finanziare e mantenere un quotidiano come* The Times, *sia col buono che col cattivo tempo. La tassazione non lo permette più. Per quanto spiaccia agli idealisti, il giornale moderno dev'essere un'impresa commerciale attiva*»; 3) «*Un quotidiano come il nostro ha bisogno per espandersi di una base più vasta. E' l'èra, nel giornalismo, delle operazioni su vasta scala*».

Lord Thomson è certo l'uomo più adatto per conseguire tali obbiettivi. Nato in Canada nel 1894, figlio di un barbiere, divenne rapidamente milionario, con audaci iniziative nell'industria radiofonica e giornalistica. Nel '53 era già proprietario di trenta giornali, piccoli ma redditizi, dall'Ontario alla Florida. A 59 anni decise di trasferirsi in Gran Bretagna ad estendervi il suo impero. Da allora, ha comprato il miglior quotidiano scozzese, *The Scotsman*, vari periodici, *The Sunday Times*, e una catena di fiorenti gazzette provinciali. Quasi tutte le pubblicazioni da lui acquistate sono migliorate in qualità e nella vendita. Il suo patrimonio assomma a 110 miliardi di lire. Intervistato stasera, ha detto: «*Sono felicissimo. Ho sempre ambito avere il* Times. *Chissà che un giorno non venda cinque milioni di copie*».

Mario Ciriello

Trasmissioni "segrete,, alla tv riservate ai medici in Francia

I professionisti con un filtro speciale saranno in grado di ricevere le emissioni

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 30 settembre.

(l. m.) La televisione francese contribuirà a tenere al corrente i medici delle novità che interessano la loro professione organizzando una serie di trasmissioni sulle nuove tecniche della terapia, della chirurgia, delle ricerche di laboratorio.

I progressi realizzati nelle diverse discipline della medicina sono così frequenti, che è molto difficile ad un medico, che lavora talvolta 14 o 15 ore al giorno ed anche di più, tenersi al corrente delle novità attraverso la sola lettura delle pubblicazioni scientifiche. La televisione francese ha pensato che sarebbe più agevole ai medici seguire sul video un notiziario specializzato, documentato dall'immagine.

Tali trasmissioni verranno diffuse dopo la fine del programma normale e solo i medici potranno riceverle. Infatti solo essi potranno ottenere un «filtro» speciale da adattare al loro apparecchio che potrà così ricevere le emissioni speciali.

Topi e bombe lacrimogene in un teatro di Parigi per un dramma sull'Algeria

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 30 settembre.

(l. m.) Vivaci incidenti sono scoppiati stasera al Théâtre de l'Odéon, durante la recita di «Les paravents» di Jean Génet, una commedia ambientata nella guerra di Algeria. Le organizzazioni di estrema destra che la considerano un insulto per gli ex combattenti, e avevano già protestato a varie riprese contro la rappresentazione, hanno fatto esplodere nella platea una trentina di petardi fumogeni, ed hanno cercato di spaventare il pubblico spargendo alcune decine di topi. Gli attori hanno dovuto sospendere la recita. La polizia è intervenuta arrestando una ventina di giovinastri. La rappresentazione è ripresa dopo una ventina di minuti.

Un comunicato diffuso oggi dal «Movimento occidente» annunciava una prossima azione contro «Les paravents» e una manifestazione ostile era prevista per domani. Nessuno aveva immaginato che gli estremisti entrassero in azione stasera, ricorrendo ai topi.

I dirigenti delle organizzazioni estremiste hanno dichiarato che altri mezzi sono stati escogitati e verranno impiegati nei prossimi giorni se le recite non saranno soppresse definitivamente.

A 60 anni dalla morte

Raccolte in un volume le pitture di Delleani

Biella, 30 settembre.

A sessant'anni dalla sua morte il pittore Lorenzo Delleani, uno tra i maggiori paesisti italiani dell'800, avrà una monografia quale si meritano la sua arte e la sua rinomanza. A deliberare la pubblicazione di un volume, che oltretutto raccolga una completa catalogazione delle opere del maestro, è stata la Cassa di Risparmio di Biella in adesione alle molte sollecitazioni pervenute da studiosi ed appassionati d'arte di tutto il Piemonte. Lorenzo Delleani nacque a Pollone, presso Biella, nel 1840, e morì nel 1908. La catalogazione delle opere, affidata ad una commissione di esperti e di scrittori, richiederà due anni di lavoro.

SPETTACOLI

Un'«opera-buffa» poco conosciuta

La «Finta giardiniera» di Mozart a Vicenza

(Nostro servizio particolare)

Vicenza, 30 settembre.

A Lagonero, immaginario villaggio del contado milanese, il maturo podestà don Anchise, tutt'altro che insensibile alle grazie della cameriera Serpetta, subitamente s'invaghisce di un'altra fanciulla, testé giunta al suo servizio: la giardiniera Sandrina. Ma ignora come costei, pur esperta nell'arte della floricoltura, sia invece una dama d'alto lignaggio: nientemeno che la marchesa Violante Onesti, da tutti ritenuta morta sotto le pugnalate del geloso amante suo, il contino Belfiore.

Appunto per rintracciare il tuttavia amato Belfiore, donna Violante s'è camuffata da giardiniera, con la complicità del fedele Nardo, a sua volta travestito: combinazione vuole che proprio di Belfiore s'innamori Armida, la nipote del podestà, respingendo le ardenti profferte di don Ramiro; e non occorre gran fantasia per intuire come tutto si risolva con un triplice matrimonio.

L'intricata vicenda — di anche troppo evidente derivazione goldoniana — reca la firma di Ranieri de' Calzabigi, il collaboratore e stimolatore di Gluck nella grande impresa della riforma. Ma il Calzabigi stesso ebbe a ripudiare questa sua *«Finta giardiniera»*: di cui non avremmo mai sentito parlare, se non vi avesse posto mano un diciottenne compositore di Salisburgo, di nome Mozart. Il quale ricevette dal principe elettore di Baviera il libretto — appena l'anno innanzi musicato dal napoletano Pasquale Anfossi — con l'ordine di scrivere un'opera a tamburo battente (autunno 1774).

Mozart mantenne alla *«Finta giardiniera»* la qualifica di «opera buffa», e la distinzione, specificata dal librettista, fra «parti serie» (Ramiro e Armida) e «parti buffe». Ma, in realtà, Mozart spesso valica i termini dell'opera buffa: ché, se la vispa Serpetta, echeggiando i tratti della pergolesiana Serpina, anticipa la ventura Despina di *«Così fan tutte»*, ben diverso rilievo assumono gli altri personaggi femminili: il linguaggio veemente, impetuoso di Armida precorre, a tratti, i lineamenti della vindice donna Elvira, non meno di quanto il solitario lamento di donna Violante lasci presagire l'umana e dolente figura di donn'Anna.

E ancora, se l'indefinibile malinconia di Cherubino già traluce nei sospiri di Ramiro, sovrattutto sorprende, nella *Finta giardiniera*, la magistrale padronanza, acquisita dal diciottenne Mozart, nella costruzione dei concertati: quello che conclude l'atto primo si iscrive, senz'altro, fra le più alte pagine mozartiane. Non a caso, dunque, Bernhard Paumgartner, insigne esegeta di Mozart, sottopose l'opera ad una radicale revisione rivalutatrice, presentata lo scorso anno — e ripresa nella passata estate — al festival di Salisburgo.

Nella città mozartiana l'opera (*Die Gärtnerin aus Liebe*) apparve nella veste tedesca del *Singspiel*, cioè con i dialoghi parlati, più tardi conferitagli da Mozart stesso: stasera, al Teatro Olimpico di Vicenza, *La finta giardiniera*, sempre nella revisione di Paumgartner, è stata invece rappresentata nell'originale edizione italiana, con i recitativi «secchi». Il crisma dell'autenticità mozartiana era recato dalla giovanile orchestra della «Camerata academica» del Mozarteum di Salisburgo, con il suo direttore Ralf Maedel, ed operante in armoniosa collaborazione con un gruppo di cantanti nostri.

Con la maliziosa Adriana Martino — testé reduce da Salisburgo, ove, animosamente affrontando la recitazione in tedesco, aveva sostenuto il medesimo ruolo di Serpetta — sono stati particolarmente ammirati i soprani Edith Martelli, patetica ed espressiva protagonista, dai limpidi mezzi vocali, e Silvana Zanolli, dai caldi e vibranti accenti drammatici; nonché il mezzosoprano Laura Zanini, i tenori Aldo Romano e Paride Venturi, il baritono Otello Borgonovo. Semplici, non sempre pertinenti, attrezzature sceniche — governate dal regista Aimone Vaccari — si profilavano sullo sfondo incomparabile delle prospettive palladiane del Teatro Olimpico. Molti e calorosi gli applausi.

g. pi.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.73

Alfieri: mercoledì 5 inizio stagione '66-67 con Macario in «Pop a tempo di beat».
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani 2 ottobre ore 16 inaugurazione stagione con «Peter Pan».

Alcione: Rivista «Superspettacolissimo» 16,15 - 21,15.
Maffei: «Supersprint» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al trotto; Pr. dei Monumenti.

Al Bagatello: Complesso Teste Dure.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Compl. Lanfranco; cantano Bruno e Michelino.
Alle Colonnine (Beinasco): 21 I Baroni con Cordovox; canta Grazia.
Arlecchino: ore 16 e 21 Equipe 84.
Augusteo: 16 e 21 Giordano Colombo.
Beat Perla: ore 16 the student; ore 21 Compl. I Romans - The Problems.
Castellino: ore 16 e 21 I Rokketti.
Club 84: venerdì riapertura.
Faro Danze: ore 21 Les Musiciens.
Garden (cap. 52 sb.): 21 Les Copains
Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio: ore 21 riapertura.
Giardino Belle Arti: 21 Bergione.
Hollywood: ore 16 e 21 The Rogers.
Le Roi: ore 21 The Influence.
Massaua Danze: ore 21 Gianty.
Principe: ore 16 e 21 Mike Di Leo.
Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Crazy Club (60.092): Franco-Bes Boo **San Giorgio** Valentino - Alla Taverna del Camino: Tony Stella ed i Jo.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Asylum** (v. Volta 6, tel. 539.886). **A' Bagatelle** (Cavoretto 2, 678.976). **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.730): 16-21. **Lido Whisky** Monc. 432, 687.016: 21 **Scotch Whisky** (Volta 6, 543.713). **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Notte** (Golto 21, 687.563).

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

F. Salamon (Mattechi 23): Mostra stampe originali antiche-moderne.
Galatea (Vela 8): Dipinti di Bacon, Klee, Lindner, Manzù, Sutherland.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 576.627, piano rialzato): orario 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Collettiva di apertura stagione 1966-'67.
La Bussola (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
L'Approdo (Bogino 17): M. Maccari. **Narciso** (p. C. Felice 18): «Pittura d'oggi di artisti romani»: Attardi, Caruso, Mancinotti, Perzano, Vespignani.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra antologica Italo Mus.
Stelulo, Pedrini - Francia 2, 542.334: Esp. Harry Jelinek (Fercopibilismo).

Museo Nazionale del Cinema - Mostra della Stereoscopia - Istituto Bancario San Paolo, piazza San Carlo. Orario: 9-12; 15-20.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier, Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30.
Astor: «La battaglia di Algeri» con J. Martin, S. Yacef. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 16,50; 19,20; 22,10.
Corso: «Il papavero è anche un fiore» eastmancolor, con Yul Brynner, S. Boyd, M. Mastroianni, A. Dickinson.
Cristallo: «Arabesque» Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Doria: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn.
Ideal: «Arabesque» con Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Lux: «La caccia» technic. panavision, Marlon Brando, Jane Fonda. Viet. 14.
Metropol: «Monica e il desiderio» di I. Bergman, con H. Andersson, Lars Ekborg. Vietato minori anni 16.
Nazionale: «Tentazioni della notte» technicolor, scope. Vietato anni 18.
Reposi: «La caduta delle aquile» con George Peppard, James Mason, Ursula Andress, scope, colori. Viet. 14.
Romano: «Che notte ragazzi!» P. Leroy, M. Mell, techn. scope. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, R. Ryan, D. Andrews, A. M. Pierangeli, technicolor, panavision. Orario: 13; 16; 19; 22.

Ariston: «Una splendida canaglia» Sean Connery, J. Seberg, J. Woodward, technicolor, Vietato anni 14.
Arlecchino: «Caccia alla volpe» techn. P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
Augustus: «L'armata Brancaleone», Vittorio Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, techn.
Capitol: «Per il gusto di uccidere» Craig Hill, Fernando Sancho, techn.
Torino: «Strega in amore» Rosanna Schiaffino, R. Johnson. V. 18, A. 10.

Alessandra: «Spogliarello per una vedova» technicolor, con W. Beatty, L. Caron, R. Cummings.
Faro: «Spogliarello per una vedova» tech. W. Beatty, L. Caron, Cummings.
Fiamma: «Detective's Story» panav. techn. P. Newman, L. Bacall, J. Leigh, P. Tiffin, R. Wagner, S. Winters.
Gioiello: «Tutti insieme appassionatamente» techn. scope, J. Andrews, C. Plummer. Or.: 15,40; 18,50; 22.
Hollywood: «Rita la zanzara» Rita Pavone, G. Bramieri, L. Etrikian, N. Taranto, P. De Filippo, technic. 1ª vis. Torino. Ap. 14,30; ult. 22,30.
La Perla: «Rita la zanzara» techn. R. Pavone, G. Bramieri, L. Etrikian.
Maffei: «Supersprint» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Erick il vichingo» in technicolor.

Massimo: «Arizona Colt» techn. scope, Giuliano Gemma, Fernando Sancho.
Orfeo: «Una questione d'onore» con Ugo Tognazzi, N. Machiavelli; regia Luigi Zampa, techn. Viet. 14. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Principe: «Mister Omicidi» con Alec Guinness, Valerie Robson.
Statuto: «Arizona Colt» techn. scope, Giuliano Gemma, Fernando Sancho.

Adriano: «Il circo» technicolor, con John Wayne, Rita Hayworth.
Alcione: «La montagna di luce» tech. e Rivista «Superspettacolissimo»; orario 16,15 - 21,15.
Alpi: «Uccidete agente segreto 777 stop» Ken Clark, J. Clair, techn. sc.
Regina: «I predoni del Sahara» techn. G. Michel, P. Tuder. 1ª vis. Torino.

Centrale: «West Side Story» techn. G. Chakiris, N. Wood. Apert. 14,30.
Cravosana: «I 7 magnifici Jerry» in technicolor, con Jerry Lewis.
Milano: «Angelica» colori, M. Mercier e «Superseven chiama Cairo» colori, R. Browne. Apertura ore 10.
Olimpia: «M 5 codice diamanti» tech. Melina Mercouri, T. Franciosa.
Po: «Angelica» techn. sc. M. Mercier.
P. Nuova: «Gli schiavi più forti del mondo» colori, e «La vita agra» con Ugo Tognazzi. Apertura ore 10.
S. Felice: «Buffalo Bill l'eroe del Far West» G. Scott, C. Ribeiro, technic.
S. Secondo: «La spada nella roccia» di Walt Disney, in technicolor.

Delle Rose: «Shenandoah, valle dell'onore» technicolor, James Stewart.
Esperia: «Agente 007 Thunderball» techn. scope, S. Connery, C. Auger.
Giardino: «I due sanculotti» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Mirafiori: «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, F. Moroni, L. Etrikian.
Vinzaglio: «Agente OSS 14: operazione Poker» sc. techn. R. Browne.

America: «Il ritorno di Ringo» tech. sc. M. Wood (G. Gemma). Ap. 16,30
Araldo: «Daringo» technicolor, con Tom Tryon, Harve Presnell.
Eliseo: «Rita la zanzara» techn. sc. R. Pavone, G. Bramieri, L. Etrikian, N. Taranto, P. De Filippo. Apertura ore 16; ultimo spett. ore 22,30.
S. Paolo: «Upperseven l'uomo da uccidere» tec. sc. P. Hubschmid, K. Dor.

Artisti: «Una donna per Ringo» con Sean Flynn, Milly, P. Bay, technic.
Belgio: «Operazione Poker» technic.
Corallo: «Agente 007 Thunderball», Sean Connery, C. Auger, technicolor.
Eridano: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, C. Bloom.
La Salle: «OSS 117 minaccia Bangkok» techn. sc. Hossein, Pierangeli.
Oropa: «Un dollaro d'onore» technicolor, John Wayne, Dean Martin.
Rossini: «Il gigante» technic. Rock Hudson, E. Taylor, James Dean.
V. Veneto: «Adulterio all'italiana» techn. sc. C. Spaak, N. Manfredi.

Astra: «Bacio e spara» (Kiss kiss, bang bang), technicolor, scope, con Giuliano Gemma, George Martin.
Bernini: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. S. Tracy.
Cibrario: «Il segreto di Montecristo» Calhoun, techn. scope, e «7ª Cavalleria» R. Scott, technicolor.
Eliso: «Meravigliosa Angelica» techn. M. Mercier, R. Hossein.
Esedra: «Non si può continuare ad uccidere» colori, G. Ford.
Massaua: «I due sanculotti» techn. F. Franchi, C. Ingrassia, B. Carrol.
Odeon: «Adulterio all'italiana» techn. C. Spaak, Nino Manfredi.
Star: «Upperseven l'uomo da uccidere» P. Hubschmid, K. Dor, tec. sc.

Adua: «Rancho Bravo» col. J. Stewart
Aurora: «Due marines e un generale» colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
Brescia: «Gli eroi di Telemark» con Kirk Douglas, R. Widmark, technic.
Châtillon: «2 mafiosi c. Al Capone».
Falchera: «Colpo grosso» colori, con Frank Sinatra, Dean Martin.
Lanteri: «Shenandoah, la valle dell'onore» techn. James Stewart.
Maier: «L'amante infedele» col. sc. M. Mercier, R. Hossein, Vietato 14.
Nord: «Agente 077 dell'Oriente con furore» techn. K. Clark, F. Sancho.
Nuovo Fortino: «Fumo di Londra» con Alberto Sordi, in technicolor.
Oriente: «Viva Maria» colori, con Brigitte Bardot, Jeanne Moreau.
Palermo: «Una bara per lo sceriffo» colori, Anthony Steffen. Vietato 14.
Sociale: «Agente 007 Thunderball» technicolor, con Sean Connery.
Zenit: «Judith» technicolor, scope, Sophia Loren, Peter Finch.

Baretti: «Sfida dei giganti» colori.
Cabiria: «Il ritorno di Ringo» techn. G. Gemma, F. Sancho, N. Navarro.
Colosseo: «Rita la zanzara» technic. Rita Pavone, B. Valori, G. Bramieri, P. De Filippo.
Continental: «Jaguar professione spia» R. Danton, P. Petit, R. Hanin.
Flora (c. Moncalieri 241): «Da un momento all'altro» techn. panavision.
Ghigo: «La meravigliosa Angelica» M. Mercier, R. Hossein, technicolor, scope; segue «Tom e Jerry».
Italia: «L'amante infedele» techn. sc. R. Hossein, M. Mercier. Vietato 14.
Lingotto: «Agente S 3 S operazione Uranio» technicolor, scope.
Moderno: «Missione segretissima» E. Constantine, e «Shenandoah valle dell'onore» J. Stewart, techn. Apert. 15.
Nizza: «La vendetta di Ercole» techn. Mark Forrest, B. Crawford.
Piemonte: «7 dollari sul rosso» col. scope, Anthony Steffen, F. Sancho.
S. Cuore (Nizza 56): «Il gran lupo chiama» techn. Grant, Caron, Ap. 19.
S. Carlo: «Agente 3 S 3 massacro al sole» G. Ardisson, F. Sancho, techn.
Spazio: «Furia a Marrakech» techn. sc. S. Forsythe, D. Boschero, Ap. 15.

Diana: «Viva Maria» techn. scope, B. Bardot, J. Moreau, G. Hamilton.
Doria: «Il bandito di Kandahar» tech. Ronald Lewis, Oliver Reed.
Roma: «N 5 codice diamanti» techn. J. Garner, M. Mercouri, S. Das.
Umbria: «Uomo di Laramie» Stewart, tec. «Arcieri Sherwood» Cushing. col.

Alba: «I 9 di Dryfork City» techn. Ann-Margret, R. Buttons, V. Heflin.
Ambra: «Marines, sangue e gloria» Hugh O'Brien, M. Rooney, colori.
Apollo: «Il magnifico straniero» con Clint Eastwood, L. Hayward.
Edera: «Gli eroi di Telemark» techn. scope, Kirk Douglas, Richard Harris.
Luce: «Il corsaro dell'isola verde» technicolor, con Burt Lancaster.
Lucento: «Da un momento all'altro» technicolor, scope, con Jean Seberg.
Luini: «Pugno di diamanti» col. P. Brice; «Arrivo zio d'America» T. Pica.
Lutrario: «La grande corsa» scope, tech. T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood.
Splendor: «30 Winchester per El Diablo» techn. scope, C. Mohner, M. Stenic; segue «Tom e Jerry».

BEINASCO
Italia: «Baleari operazione oro» techn. scope, con Daniela Bianchi.

CANDIOLO
Vittoria: «Il magnifico cornuto» con Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi.

MONCALIERI
Excelsior: «La morte arriva strisciando» N. William. Vietato min. anni 14.

ORBASSANO
Moderno: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» F. Franchi, C. Ingrassia.

POIRINO
Italia: «Un dollaro bucato» technic. Montgomery Wood. E. Stewart.

TESTONA
Fulgor: «Ringo del Nebraska» con Ken Clark, in technicolor.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: **Per la sola zona di Torino, in occasione del Salone della Tecnica: «Al di là del ponte», film con Rod Steiger.**
18 —: **La tv dei ragazzi:** «Prima elementare: Noi siamo le colonne!», programma di varietà presentato da Cino Tortorella per gli alunni che iniziano la scuola.
19,05: **Sette giorni al Parlamento**, a cura di Jacobelli.
19,25: **Conversazione religiosa**, di padre G. Maddalena.
19,50: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Scala reale**», torneo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno presentato da Peppino De Filippo. Incontro fra la squadra di Sergio Endrigo, con Franco Tozzi, Carmen Villani e Marisa Sannia, e quella di Gene Pitney, con Betty Curtis, Tony Dallara e Anna Lenzi. Alfieri della trasmissione Philippe Leroy e Catherine Spaak.
22,15: «**Tibet, guerriglia sul tetto del mondo**», programma di Sergio Borelli per la serie «Cronache del XX secolo».
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Recital della mezzosoprano Fiorenza Cossotto e del basso Ivo Vinco.** In programma brani di Verdi, Rossini, Ponchielli, Bellini, Gluck, Martini.
22,15: «**Espresso per San Francisco**», libero adattamento di Tito Guerrini da «Travelogue» di Ring Lardner. Interpreti Maria Grazia Francia, Lucia Catullo e Mario Maranzana.
23 —: **Chianciano: Assegnazione del premio per la poesia e la narrativa.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 16: La giostra; 20: Telegiornale; 20,20: Sport; 20,45: «Benvenuto straniero!», film con Bing Crosby; 22,15: «Lotta al banditismo», documentario.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Musica per archi; 9: Operette e commedie musicali; 9,30: Musiche di Haydn; 10: Giornale radio; 10,05: Canzoni, canzoni; 10,30: Balletti e danze da opere; 11,15: Danze popolari di ogni paese; 11,30: I grandi del jazz: Dinah Washington; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Ponte radio; 14,30: Antologia di musica leggera; 15: Giornale radio; 15,30: Musica leggera in Europa; 16: Giallo quiz; 16,20: Sorella radio; 17: Giornale radio; 17,30: Gran varietà; 19,05: La bancarella del disco; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: «La verità sul caso Motta», adattamento radiofonico da un racconto di Soldati; 21,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,20: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,40: Le nuove canzoni italiane; 10: Musiche di Strawinsky; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le canzoni di ventiquattro in gara; 11,15: Dora Musumeci al pianoforte; 11,30: Giornale radio; 12: Orchestre alla ribalta; 12,15: Giornale radio; 12,20: Musica operistica.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Orchestra diretta da Tito Petralia; 15,15: Recentissime in microsolco; 15,30: Giornale radio; 15,35: Chiara fontana; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: Ribalta di successi; 17,05: Piccola fantasia musicale; 17,30: Giornale radio; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio; 18,35: Rassegna degli spettacoli; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Concerto di musica leggera; 21: Novità discografiche francesi; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Musica della sera; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

RETE TRE — Ore 10,35: Antologia di interpreti; 12,55: Un'ora con Schumann; 14: Recital del flautista Rampal; 15: Compositori contemporanei; 18,05: Corso di spagnolo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Albinoni e Anfossi; 18,45: Rassegna di cultura francese; 19: Concerto di ogni sera: Couperin, Beethoven, Schubert; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Concerto sinfonico diretto da D. Paris. Musiche di Varèse; 22,35: Ricordo di Delio Cantimori.

ECHI DI CRONACA

Le buone riforme vanno attuate completamente

La formazione degli insegnanti è il problema-chiave della scuola

In Italia, unico dei grandi Stati civili, i maestri elementari sono preparati solo dalla scuola secondaria: occorre almeno un biennio di formazione universitaria - I professori hanno la laurea, ma non seguono corsi di preparazione pedagogica: è indispensabile «educarli» all'insegnamento - Per tutti si debbono predisporre corsi di aggiornamento professionale, migliorando i progetti governativi

Fra tutti i problemi della nostra scuola, quello della formazione degli insegnanti è certamente il più grave ed urgente, anche perché la sua soluzione è il presupposto di ogni altro sviluppo. Le riforme scolastiche che si prospettano, serviranno a ben poco e resteranno praticamente sulla carta finché non ci saranno insegnanti ragionevolmente qualificati e perciò capaci di abbandonare le *routines* consolidate e di operare consapevolmente i necessari mutamenti.

L'arretratezza della nostra situazione ha caratteristiche peculiari:

1) non c'è come altrove carenza di insegnanti elementari, ce n'è anzi di disoccupati o impropriamente occupati; ma ciò è dovuto al fatto che la loro preparazione si attua a livello soltanto secondario, e comporta anzi un anno in meno rispetto alla durata normale degli studi secondari (negli altri paesi si richiede generalmente un periodo di formazione a livello universitario, la cui durata può variare da due a quattro anni — negli Stati Uniti v'è la tendenza ad elevarlo a cinque anni, pretendendo cioè il titolo di *Master* anche per l'insegnamento elementare):

2) l'insegnante secondario ha normalmente una laurea, ma nessuna preparazione pedagogica; perciò lo stacco fra scuola elementare e scuola secondaria è fortissimo, ma non del tutto a vantaggio di quest'ultima;

3) non esistono forme serie e impegnative di aggiornamento professionale; tutto si riduce a corsi di pochi giorni cui partecipa una minoranza di insegnanti.

Si dirà che, malgrado tutto, la nostra scuola funziona. Ma, salvo eccezioni, funziona purtroppo sempre peggio, e rischia il collasso appena la si riforma ed espande, come si è visto già nel caso della nuova scuola media. Il mondo si muove e noi stiamo fermi. Prendiamo il caso della formazione dei maestri elementari: verso il 1900 sia in Italia, sia negli Stati Uniti, gli insegnanti elementari ricevevano unicamente un'educazione secondaria nelle Scuole Normali. Ma mentre là si è aggiunto poi, in media, un anno di preparazione in più per ogni decennio trascorso, fino a sopprimere le Scuole Normali e a trasferire tutta la preparazione professionale a livello universitario, nel nostro paese siamo rimasti al punto di partenza o quasi, salvo un cambiamento di nome.

Quali sono le ragioni per cui si richiedono oggi insegnanti elementari tanto più colti? Anzitutto l'ovvia esigenza che essi non si limitino ad avere una cultura appena superiore a quella che impartiscono, ma posseggano un sicuro orientamento nei problemi del mondo moderno, e inoltre la necessità che abbiano assimilato conoscenze psicologiche e pedagogiche approfondite. Questo a prescindere dalle doti di carattere che tutta la ricerca pedagogica dimostra sempre più come fondamentali per il buon insegnante.

Il maestro elementare è figura che lascia nelle personalità in formazione una traccia profonda, che spesso dura tutta la vita. D'altronde i suoi compiti didattici sono oggi estremamente più complessi: persino insegnare l'alfabeto non è più quella cosa semplice e meccanica che si credeva un tempo. Vi sono decine di metodi diversi, e conoscerli bene, con le relative basi psicologiche, è tutt'altro che facile, sebbene sia indispensabile affinché il maestro possa poi sperimentare e scegliere a ragion veduta, anziché seguire una cieca *routine*.

Il docente di scuola secondaria ha bisogno anch'esso non solo di una vasta cultura di prima mano relativa alle materie che insegna, ma di approfondite conoscenze professionali, che lo rendano capace di valutare e orientare l'allievo, di stimolarne gli interessi, di guidare attività di gruppo, di collaborare con specialisti quali il medico, lo psicologo, l'assistente sociale.

In carenza di tutto ciò, i risultati sono quelli che ci si possono aspettare. Un gran numero di bambini si attarda nelle elementari per sette, otto, nove anni; la scuola media non riesce ad accostare alla cultura troppi suoi allievi; molti istituti secondari superiori, soprattutto tecnici, si salvano ormai solo attraverso la selezione più drastica, spesso operata irrazionalmente: nel complesso, uno spreco enorme anche sul piano finanziario, ma intollerabile sul piano umano.

* *

Solo una riqualificazione profonda della professione insegnante a tutti i suoi livelli può fornire un punto d'appoggio per uscire dal marasma. Da tempo i pedagogisti universitari italiani hanno gettato un grido d'allarme ed elaborato progetti di pur graduale e ponderata riforma, ripresi poi ed ampliati dalla Commissione d'indagine sulla scuola italiana.

Chi volesse farsi un'idea precisa dello stato della questione può leggere due libri testé apparsi in Italia sull'argomento, l'uno di un pedagogista di indirizzo laico, Antonio Santoni Rugiu (*Educatori oggi e domani*, La Nuova Italia, Firenze), l'altro di uno psicologo cattolico, Roberto Zavalloni (*Formazione e aggiornamento degli insegnanti*, Armando editore, Roma). Pur con notevoli diversità di impostazione, i due volumi sviluppano analisi e forniscono quadri comparativi molto simili, e pervengono a ribadire le stesse conclusioni di massima già da tempo invocate dagli esperti.

A prescindere dall'ovvia, ma da noi trascuratissima esigenza di «mettere sullo stesso piano gli *insegnanti di scuola elementare* e le *educatrici di scuola materna*» (Zavalloni), come avviene dappertutto, occorre organizzare per i maestri un *biennio di formazione a livello universitario*, dopo la scuola secondaria quinquennale. Sul mantenimento dell'Istituto magistrale, naturalmente prolungato di un anno, i pareri sono invece discordi: è difficile credere a una «vocazione» all'insegnamento discernibile a 14 anni.

Per i professori secondari occorre istituire un'*abilitazione pedagogica* da conseguirsi, tramite corsi ed esercitazioni apposite, durante il corso di laurea e subito dopo. S'intende che la laurea rimarrebbe, più o meno come oggi, a garantire la preparazione scientifica degli insegnanti nelle materie di loro specializzazione, mentre l'abilitazione pedagogica ne garantirebbe la preparazione didattica, naturalmente anche in rapporto a tali insegnamenti.

A chi affidare queste nuove funzioni di preparazione pedagogica a livello universitario di tutti gli insegnanti? Qui ancora si profilano divergenze: alcuni, fra cui Zavalloni, optano per le Facoltà di magistero, altri, fra cui Santoni Rugiu, preferiscono, sulle tracce della Commissione d'indagine, un organismo nuovo interfacoltà, la *Scuola superiore di magistero per le lettere e le scienze*.

L'esigenza di creare un organismo nuovo interfacoltà, sia pure utilizzando al massimo le attuali Facoltà di magistero quanto a specialisti e ad attrezzature (dove esistono) discende da una serie di considerazioni. Non si tratta di dare una preparazione pedagogica solo in ordine a insegnamenti letterari. Le componenti scientifiche, tecniche, artistiche sono fondamentali ad ogni livello scolastico. Perciò la presenza di rappresentanti delle varie facoltà in questo nuovo organismo è garanzia necessaria perché sia superata una certa unilateralità di impostazione, che ci è quasi connaturata.

In secondo luogo i pregiudizi contro la pedagogia «magistrale», anche se ingiustificati, sono troppo diffusi perché l'attuale Facoltà di magistero abbia probabilità di attrarre, se non per forza di regolamento, gli interessi degli studenti di altre facoltà.

Occorre colmare il fossato purtroppo formatosi fra studi pedagogici e cultura scientifica. Fortunatamente in tutte le facoltà esistono oggi docenti interessati ai problemi pedagogici e didattici, i quali potrebbero cooperare alla formazione di un organismo interfacoltà capace di presentarsi come un ambiente più congeniale a studenti e laureati dei diversi indirizzi.

* *

Ma entrare in questa discussione è forse prematuro. Quali prospettive concrete esistono che, in generale, ci si muova verso la preparazione universitaria dei maestri e la formazione professionale pedagogica dei professori? I progetti ministeriali sono estremamente carenti al riguardo.

Le «Linee di sviluppo» del ministro Gui parlano di un Liceo magistrale quinquennale, ma accantonano il problema di una formazione ulteriore dei maestri (come quello dell'aggiornamento di tutti gli insegnanti, che vorrebbero continuare a demandare ai Centri didattici nazionali). Il progetto di legge 2314 sulla riforma universitaria si limita, all'art. 31, a prospettare una formazione di emergenza per insegnanti della nuova scuola media di materie letterarie, linguistiche e matematico-scientifiche, in cui tutta la formazione pedagogica è ridotta a un «corso di pedagogia e legislazione scolastica» con tirocinio.

La discussione parlamentare, iniziata alcuni mesi fa, è giunta solo all'art. 3. Ci sarebbe tutto il tempo di predisporre un emendamento che prevedesse di realizzare almeno quanto *tutti* gli esperti considerano come una necessità improrogabile, e realizzasse un accettabile compromesso sui punti di dissenso, che sono relativamente marginali. Se non si giungerà almeno a questo, la crisi della scuola italiana continuerà e si aggraverà per molti anni ancora.

Aldo Visalberghi

Jean-Paul Belmondo ottiene il divorzio ma la Andress l'avrebbe già lasciato

I tre figli affidati alla madre - La sentenza pronunciata per colpa dell'attore a causa dell'amicizia con la diva svizzera - I due, lui 33 anni e lei 30, si conobbero durante le riprese d'un film a Hong Kong - Negli ultimi tempi, Ursula Andress avrebbe troncato la relazione



Belmondo e la Andress durante le riprese del film «L'uomo di Hong Kong». In questa occasione nacque l'idillio che ha provocato la rottura del matrimonio dell'attore

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 30 settembre.

Jean-Paul Belmondo ha divorziato dalla moglie Elodie, un'ex ballerina classica da cui ha avuto tre figli. Il giudice conciliatore del Tribunale civile di Parigi ha tentato invano, stamane, di riportare l'accordo tra i coniugi: in attesa che la sentenza diventi definitiva, il magistrato ha stabilito che l'attore dovrà versare fin da adesso gli alimenti alla moglie per lei e per i bimbi. Ciò lascia intuire che, nella motivazione della sentenza di divorzio, il giudice attribuirà la colpa del naufragio del matrimonio a Jean-Paul Belmondo, a causa dell'amicizia con Ursula Andress. L'attore francese ha 33 anni, l'attrice svizzera 30.

Le prime voci di una «rottura» tra Belmondo ed Elodie risalgono alla lavorazione del film L'uomo di Hong Kong. *L'attore, per tutto il tempo delle riprese, fu l'accompagnatore inseparabile della sua partner Ursula Andress. La moglie, a Parigi, dichiarò che si trattava solo di una montatura pubblicitaria per il lancio del film. Ma, tornato in patria, Belmondo lasciò dopo pochi giorni la famiglia per andare a vivere da solo.*

L'attore smentì sempre le voci di un divorzio ma continuò a seguire con perseveranza Ursula Andress, ovunque l'attrice fosse impegnata per lavoro. Elodie cercò sempre di non drammatizzare, sperando che alla fine il marito tornasse da lei e dai figli. Le voci di un matrimonio tra Belmondo e la Andress si fecero ancora più insistenti quando i due furono sorpresi ancora una volta insieme, in Irlanda.

La Andress era impegnata a Dublino nel film The blue Max *(La caduta delle aquile). L'attore francese era sempre presente sul luogo delle riprese, e a sera accompagnava Ursula Andress nei ritrovi della città. I giornali parigini rivelarono che per seguire la Andress a Dublino, Belmondo aveva trascurato importanti impegni di lavoro. Intervistata, l'attrice svizzera smentì recisamente il legame: «Jean-Paul Belmondo ed io siamo buoni amici — disse —. Se vuole venire a Dublino non posso impedirglielo».*

Una risposta ambigua, che fu seguita da un atteggiamento sempre più freddo: si disse allora che Ursula Andress era già stanca del suo accompagnatore e che stava per lasciarlo. Nei mesi che seguirono l'attrice divorziò dal marito, il regista John Derek, ma non si fece più trovare con Belmondo.

Quest'estate, Jean-Paul trascorse poco più di una settimana insieme con la moglie Elodie e i figli, Patricia, Florence e Paul. Si pensò che l'attore stesse per tornare in famiglia; Belmondo invece continuò a vivere separato. Elodie, ormai stanca di attendere, presentò la domanda di divorzio, in seguito alla quale il giudice ha convocato stamane i coniugi nel suo studio per tentare la conciliazione.

Per evitare i fotografi, Jean-Paul Belmondo è stato accompagnato attraverso i corridoi riservati ai magistrati ed ha seguito lo stesso itinerario per uscire da Palazzo di Giustizia e tornare ai suoi impegni cinematografici. Egli sta interpretando Il ladro, sotto la direzione di Louis Malle. Ha accettato senza discutere l'ammontare degli alimenti stabilito dal giudice per la moglie ed i tre figli, che rimangono affidati alle cure della madre.

l. m.

Anche Sandra Milo si affida ai legali

Roma, 30 settembre.

I signori Basile e Bettarini, agenti e rappresentanti dell'attrice Sandra Milo, hanno dichiarato stasera: *«Sandra Milo, a seguito di quanto dolorosamente accadutole nella notte del 28 settembre scorso, è stata ricoverata nella clinica "Marco Polo" in Roma, dove trovasi sottoposta ad attente cure da parte del dott. Carlo Bartoletti e di altri specialisti. Per la tutela dei suoi interessi Sandra Milo si è affidata all'avvocato Giuliano Vassalli ed all'avvocato Ettore Palareti, i quali stanno esaminando la delicata situazione».*

L'attrice era rimasta misteriosamente ferita durante le riprese di un film sulla terrazza del Pincio. Sull'incidente erano state fornite versioni diverse e contrastanti. Il produttore Morris Ergas, da 10 anni amico della diva, ha querelato un quotidiano che «aveva pubblicato un resoconto scandalistico dell'incidente». *(Ansa)*

Colori vivaci e disegni vistosi per la moda maschile d'inverno

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 30 settembre.

Si è iniziato oggi a Sanremo il Festival della moda maschile, alla sua quindicesima edizione. Due sfilate di modelli — trecento capi d'abbigliamento per ogni ora del giorno ed ogni circostanza, presentati da centoventi sarti di ogni parte d'Italia, fra cui sedici di Torino — ci daranno stasera e domani il panorama della linea, dei colori, dei tessuti e degli accessori dell'uomo elegante per l'imminente stagione autunno-inverno.

Il Festival è una vetrina per i tessuti, sempre più vari nei colori e nella lavorazione. Vi sono i nuovissimi «madrasanremo», in onore della città che da quindici anni ospita l'alta moda maschile, tessuti di lana che si ispirano ai caratteristici disegni dei «madras», di cotone e di seta; vi sono i *cashmere*, soffici, leggerissimi, che si adattano a ogni specie di abiti e di cappotti; i «gabardine» a quadretti, i cardati aspri adatti per campagna e per mattino. I colori e i disegni sono la caratteristica di questo festival: sulla scia della moda femminile, anche quella maschile sta subendo una rivoluzione e rifiutando, specie nelle versioni di avanguardia, i rapporti di colore tradizionali, accogliendo invece accostamenti inconsueti e audaci.

Intanto i «due-pezzi», sempre più vari ed originali, segnano una preferenza per i pantaloni a disegni marcati in contrasto con la giacca in tinta unita. Il rovescio di ciò che si faceva finora (si tratta di una tendenza, non di una generalizzazione). Tessuti disegnati più o meno vistosamente, anche in taluni abiti eleganti e perfino negli smoking dei giovani, che diventano così capi disinvolti e non più unicamente formali da sera. I colori preferiti sono i «bruniti», sulle tonalità chiare, i «pardi», sulle sfumature fulve, i «cupri», nelle venature del rame, alternati con grigi, azzurri, gialli dorati, rosa fulvi, mescolati o accostati con tutte le raffinatezze di una tecnica che l'alta industria drappiera italiana ha ormai portato a perfezione.

La «linea» presentata si discosta da quella edoardiana degli ultimi anni, o meglio la ridimensiona evitandone gli eccessi. Così, le giacche, rimanendo aderenti, si accorciano lievemente, hanno risvolti più ampi e spalle meno rigide; i pantaloni sono un po' meno fasciati in vita; i gilè, classici, a un petto e cinque bottoni (s'intravede, come preannuncio per l'anno prossimo, il ritorno del gilè fantasia intonato all'abito). Per la sera più elegante ritorna lo smoking a doppio petto.

m. r.

CRONACA TELEVISIVA

Intrigo internazionale

Rievocato da «Storia sotto inchiesta» il mistero dell'uomo-rana Crabb - Stasera la seconda puntata di «Canzonissima»

«Storia sotto inchiesta» di ieri ha rievocato il famoso caso del comandante Crabb, l'«uomo-rana» scomparso misteriosamente nelle acque del porto di Portsmouth nel 1956 durante la visita di Kruscev e Bulganin in Inghilterra.

Il servizio, girato e commentato da Carlo Tuzii, ci è piaciuto molto. Dopo il capitolo un po' slegato e verboso sulla linea Maginot la serie è tornata ieri sera alla sua struttura migliore che è quella dell'inchiesta dai toni rigorosi e serii ma appoggiata a cadenze fortemente drammatiche, a un'atmosfera da romanzo giallo.

La storia di Crabb pare sostanzialmente uscita dalle pagine di un Wallace. Tuzii vi si è destreggiato abilmente montando pezzo per pezzo la tenebrosa macchina dell'«affare» e inserendovi, attraverso le preziose testimonianze di amici, un ritratto spregiudicato del comandante, uomo d'aspetto fisico modesto che aveva sempre avuto una disperata volontà di distinguersi e di primeggiare e che nel 1954 a quarantasei anni dopo essere stato un eroe nazionale si era ridotto in solitudine e praticamente in miseria, costretto a consolarsi con quotidiane bottiglie di gin. Il documentario si concludeva con la «quasi» convinzione della sua morte, probabilmente avvenuta per decapitazione ad opera delle eliche di un incrociatore russo sotto il quale si era spinto con compiti di spionaggio. Ma non è stata del tutto scartata l'ipotesi che Crabb sia ancora vivo e vegeto nell'Unione Sovietica.

Mentre assistevamo al servizio pensavamo come in tv — e non soltanto in tv — queste storie «vere», basate su fatti realmente accaduti, siano spesso, per non dire sempre, di gran lunga più avvincenti e stimolanti delle cosiddette storie avventurose di fantasia che troppo frequentemente hanno il difetto di essere sforzate e gratuite. Quale racconto poliziesco (artefatto) di quelli che vediamo circolare sul video poteva competere con l'intrigo internazionale (autentico) dell'uomo-rana?

* *

Dall'«Orestiade» di Eschilo a «La nemica» di Niccodemi: un bel salto davvero per gli spettatori del venerdì. Si trattava di una replica. Gradita? Può darsi. «La nemica» è una commedia che inganna: che sa cioè mascherare con le ruggenti scene-madri e le tirate patetiche un'assoluta falsità di sentimenti.

Sul secondo canale, in coda a «Storia sotto inchiesta» c'era un programma di canzonette napoletane. Dopo tre serate consecutive di festival partenopeo questa era un'appendice di cui non si sentiva affatto il bisogno.

* *

Stasera sul canale nazionale secondo round di «Scala reale» ossia di Canzonissima: saranno di fronte le squadre di Sergio Endrigo (con Franco Tozzi, Carmen Villani e la debuttante Marisa Sannia) e di Gene Pitney (con Betty Curtis, Tony Dallara, e la «nuova» Anna Lenzi). Anche stavolta ci saranno due ospiti d'onore di lusso, Catherine Spaak e Philippe Leroy. Presentato da Peppino De Filippo lo spettacolo s'annuncia, come la settimana scorsa, ricco di nomi: speriamo che riesca ad essere compiutamente divertente, fatto che per l'esordio non si è verificato.

Seguirà un numero di «Cronache del XX secolo» dedicato alla storia del Tibet e in particolare alla guerriglia che alcune popolazioni locali conducono tenacemente da dieci anni contro i cinesi.

Il secondo canale offrirà un recital di due sposi cantanti, la mezzosoprano Fiorenza Cossotto e il basso Ivo Vinco, con popolari brani d'opera (Rossini, Bellini, Verdi, Ponchielli); la replica di un racconto sceneggiato; e a tarda ora la cronaca del Premio Chianciano di poesia e narrativa.

* *

E' in allestimento negli studi di Milano *Il trovatore* di Verdi con il tenore Bergonzi, la soprano Antonietta Stella, la mezzosoprano Lazzarini, il baritono Capuccilli. Direttore Arturo Basile, regista Margherita Wallmann. Anni or sono fu realizzato dalla tv un altro «Trovatore» con Mario Del Monaco e Leyla Gencer, ma l'edizione venne data una sola volta e mai replicata.

Lunedì per il ciclo dedicato al regista Dreyer potremo rivedere un celebre film, *Il vampiro*, ribattezzato ora con un brutto e banale titolo, «La strana avventura di David Grey».

u. bz.

«Peter Pan» apre la stagione delle Marionette Gianduja

Le «Marionette Gianduja» si ripresentano al pubblico torinese con un nuovo allestimento di «Peter Pan», tratto dalla celebre opera di Barrie, che andrà in scena domani alle ore 16 nel teatro di via Santa Teresa 5. E' lo spettacolo che inaugura la 177ª stagione della compagnia Lupi, in attività a Torino dal 1790. Il programma della stagione comprende varie altre novità, fra cui «Paperino» e «Il brutto anatroccolo», e le riprese dei lavori che hanno avuto più successo negli anni passati, come «Pinocchio» e «Cenerentola». Le recite avranno luogo tutti i giovedì, sabato e festivi alle ore 16.

Teatro Gruppe MKS — La prima dello spettacolo «La fanciulla dai capelli di neve», prevista per questa sera al Gobetti, è stata rinviata a mercoledì 5 ottobre, essendo giunta alterata a Torino la colonna sonora elaborata per l'opera da Luigi Nono.

Galleria d'Arte moderna — Domani alle 10,30 e alle 15,30 avranno luogo due visite guidate gratuite alla mostra retrospettiva del pittore Robert Motherwell. Le visite saranno riprese tutte le domeniche fino al 30 ottobre.

Un oratorio di Telemann in «prima» a Boscomarengo

"La Passione secondo San Matteo" sarà eseguita domani

Alessandria, 30 settembre.

Per accrescere la solennità della celebrazione del quarto centenario dell'elevazione al trono pontificio di Pio V, nato a Boscomarengo nell'Alessandrino, e unico Papa piemontese, avverrà la sera di domenica, 2 ottobre, un importante concerto nella chiesa del convento di Santa Croce, appunto a Boscomarengo, ricca di ogni specie di opere d'arte, dai quadri agli arazzi, dai bassorilievi agli intagli.

La manifestazione, promossa dal Vescovo di Alessandria, monsignor Almici, favorita dall'interessamento del ministro del Turismo, on. Corona, delle locali istituzioni, d'un comitato cittadino, è stata affidata per la realizzazione al dottor Gino Capra. Questi ha scelto un oratorio, non ancora eseguito in Italia, d'uno dei più pregiati compositori tedeschi vissuti fra il Sei e il Settecento, il Telemann, la cui fortuna va rinnovandosi in tutte le nazioni colte.

Tale oratorio, intitolato *La Passione secondo S. Matteo*, fu composto ed eseguito ad Amburgo nel 1737. Dimenticato con le altre innumerevoli opere d'ogni genere del Telemann, è tornato alla luce col manoscritto serbato in una biblioteca di Berlino. Il maestro Kurt Redel nato a Breslavia nel 1918, che, espertissimo concertista di flauto, attende anche alla direzione orchestrale e alla rielaborazione di musiche antiche, ha provveduto ad una *Neufassung* dell'oratorio di Telemann e l'ha già presentata in alcune città straniere.

Alla prossima esecuzione a Boscomarengo parteciperanno l'orchestra «Pro arte» istituita dal Redel a Monaco, il coro del festival di Lucerna, un organista, un clavicembalista, e cinque cantanti in lingua tedesca.

Applaudito a Roma lo Stabile di Torino

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

(a. b.) Vivo successo ha riscosso stasera al Teatro Quirino il *Riccardo II* di Shakespeare, nell'interpretazione della compagnia del Teatro Stabile di Torino, diretta da Gianfranco de Bosio. Il dramma, facente parte della serie degli «*Historical Plays*» del grande poeta inglese, è in Italia uno dei meno popolari, pur essendo il vigoroso e approfondito ritratto di un sovrano costretto dalla propria irresolutezza e dalle proprie stravaganze ad abdicare in favore del duca di Lancaster, divenuto Enrico IV.

La morte di Riccardo, assassinato da un cortigiano desideroso d'ingraziarsi il nuovo re, conclude il dramma, del quale Glauco Mauri è stato protagonista efficace e applaudito anche a scena aperta. Il duca di Lancaster (Corrado Pani) ha costituito la novità di maggior rilievo rispetto all'edizione torinese. Anche Pani ha ottenuto il caloroso consenso del pubblico, che al termine ha chiamato numerose volte alla ribalta il regista de Bosio e i numerosi interpreti, tra i quali si sono in special modo distinti Leda Negroni (la regina) e Giulio Oppi (il duca di York).

Sullo schermo

«Rita la zanzara» in un collegio femminile

(Hollywood-La Perla) — Che si può dire di *Rita la zanzara*, diretto da George Brown e interpretato da Rita Pavone (con Bice Valori e Giancarlo Giannini), che il lettore non possa facilmente immaginare da sé? Il mostricino sacro, caro alle folle, vi mette a profitto quel suo dono istrionico già felicemente mostrato nelle sue «imitazioni» alla tv, e più ancora, s'intende, quella fonte d'oro che è la sua ugola d'urlatrice.

Ma pur nei limiti di uno *show* dedicato alle leve più giovani, il filmetto non manca di garbo né di sali; ambientato in un collegio di ragazze, stacca col dovuto risalto una di esse, soprannominata «la zanzara» (il famoso «caso» del liceo Parini non c'entra), la quale finge di detestare, ma invece lo ama, il suo professore di musica, e cantautore in *pectore*, detto puntualmente «Beethoven».

Dai dispetti che essa gli fa o che sogna di fargli escono via via i «numeri» canori e parodistici dello spettacolino che, anche a non essere un patito dell'«urlo», scivola giù (nonostante la penuria di battute spiritose), un po' per l'innegabile carica della protagonista e il sapido rincalzo di Peppino De Filippo, Nino Taranto e la già ricordata Valori negli inserti comici, un po' perché i minori hanno ormai così poche occasioni per andare al cinema, che la prima che si presenta par consigliabile e buona.

l. p.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 155 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18950, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in **neretto**: *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — coi limiti di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CERCO macchina a [illegible] «Mercel 54». [illegible]. Telefonare 518-984.

DISPONIAMO [illegible] COMPRESSORI 380 ATM COMPLETI [illegible] 1000 LITRI MOTORI 60/136 HP TRASFORMATORI 150 KVA CABINA ELETTRICA, VIA PIANEZZA 218. A92151

A. CERCASI grande cesoia per billette, costruzione anche vecchia purché funzionante, potenza tonnellate 400 corsa millimetri 200, adatta tagliare billette e semilavorati di ferro sino a millimetri 130-140 di lato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2597 — Torino». A92142

ACQUISTASI contanti occasione stok materiali edili, dettagliare quantitativi campioni prezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino».

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi, FEIT, Via Monginevro 226 Torino. Telefonare 331-591. 23672

FRESA Cincinnati id[illegible], rodatrice ingranaggi, riscaldatrice induzione privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 220 — Torino». 2001

IMPRESA edile acquista tavolame occasione. Telefonare 328-522.

OCCASIONE vendiamo due cabine verniciatura nuove «Adamoli» velo d'acqua, apertura lavoro metri 4 x 2,50. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0096 — Torino». A90816

OFFICINA vende lapidello tangenziale Favretto, Saimo, V.O tornio Alico, limatrice, 650, lapidello a mano. Via Ragusa 23. A91556

VENDO Diesel [illegible] CV, alternatore 30 Kw. Telefonare 904-217, Piossasco. 25081

VENDONSI permutansi gru Edilmac, Earl, Dumper, Blocchiera ecc. con alloggi. Telefonare 359-477. 1001

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara sopraeleva costruisce preventivi. Tel. 488-178.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. 0293

COSTRUZIONE manutenzione impianti, caldaie, bruciatori, refrattari, centrali termiche. Telefonare 595-580.

DECORATORE piemontese specializzato, tinteggia, alloggi 10.000 camera: tempera, idropitture, tappezzerie; cura, sollecitudine. Tel. 793-576.

DECORAZIONI: decoriamo camere lavabili 10.000. Tel. 753-529.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente Ducotone 12 mila, tappezzerie 18 mila. Telefon. 484-306.

DECORAZIONI perfettissime vetrificazioni tappezzerie rapidamente. Ducotone 13.000 facilitazioni Telefonare 343-471 A89973

MURATORE ripara tetti, modifica contenitori raccolta rifiuti secondo nuove [illegible]scrizioni. Telefon. 379-930.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti per vostre necessità. Telefonare 594-760. A93551

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concediamo in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati, prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti fiduciari dipendenti in genere, autosovvenzioni supervalutando mutui ipotecari, sconto cambiali, ovunque residenti. Studio cessionario, Sommeiller 17. Tel. 594-760.

A.A. AGNELLERIA ottima posizione forte incasso cedesi. Tel. 482-171.

A.A. FINANZIARIA immobiliare concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani. Autosovvenzioni su automezzi ogni tipo (anche ipotecati) mutui su alloggi case terreni rimborsabili mensilmente, modicità, riservatezza. Fid, via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445. O589

A.A. VENDESI latteria bar con biliardo, licenza 21ª, zona nuova mare. Telefonare 51-550 Albenga. 2001

A.A. 1.500.000 urge cedere self-service alimentari. Rimanenza dilazionando. Occasionissima. Tel. 732-801.

A privato cedo bellissimo bar ristorantino avviato occasione rara. Telefonare 756-646. 2001

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826, concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani, industriali, possidenti. Lunghe rateazioni. O21

E. PRESTITI A TUTTI PURCHE' IMPROTESTATI E CON GARANZIE, FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.

ACCONCIATURE, callista, centralissimo, ottima attrezzatura, cediamo 800.000 trattabili. Telef. 519-546.

ACCONCIATURE 3 posti, causa malattia cedesi 450.000 trattabili eventuale gerenza. Tel. 488-872.

AFFARONE bar superalcoolici urge cedere 4.000.000 trattabili eventualmente cedesi solo licenza. Balma, Socchi 34. O425

AFFARONE causa malattia vendesi trattoria con camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9197 — Torino».

AFFARONE causa ritiro commercio cedo alimentari forte incasso. Telefonare 660-479. 2001

ATTENZIONE! Avvenire sicuro per famiglia volonterosa, cedesi a 14 milioni 500.000 bar superalcoolici ristorante tutti i permessi con alloggio. Telefonare 501-058. A93805

ALASSIO: ristorante pizzeria bar superalcoolici passeggiata a mare cedesi. Telefonare 40-087.

AUTORIMESSA centralissima [illegible]to novennale cedesi eventualmente concedendo gerenza realizzo reddito 16 %. Telefonare 542-919.

AUTORIMESSA con officina attrezzata capacità 150 macchine attualmente 70 forte aumenta cedesi. Tel. 669-688. A90986

AUTORIMESSA 110 auto avviatissima cedesi causa divisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2446 — Torino». A90708

AUTORIMESSA 230 auto mq 3000 causa ritiro cedesi. Telef. 510-848.

AVVIATA elettrolavanderia gettoni posizione centrale reddito netto mensile 300.000 cedesi conveniente. Telefonare Garavelli 722-549.

AVVIATA merceria cedo causa trasferimento, unico zona. Tel. 730-331 ore 18,30. 2001

AVVIATISSIMA merceria [illegible] occasione. Telef. 396-671, 369-378.

AVVIATISSIMA officina meccanica cedesi causa salute lavoro assicurato, alto reddito. Via Viù, 3, Torino.

AVVIATISSIMA trattoria bar cedesi contanti Ventimiglia via Aurelia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2412 — Torino». A90360

AVVIATISSIMO negozio fiori cedesi zona Crocetta. Telefonare 591-659.

AZIENDA artigiana macchine agricole export pronta produzione passaggio industria triplica fatturato cerca soci 60-80 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 222 — Torino». 1001

BAR esportazione Fiat Mirafiori chiusure festive serale 90.000 giornaliere cedesi occasionissima. Novaira, Cavour 28. O407

BAR grandioso tutti giochi [illegible] 14.000.000, metà contanti. Telefonare 273-147. A84021

BAR superalcoolici ottima posizione cedo motivi familiari. Tel. 280-234.

BAR 60.000 giornaliere arredatissimo grande passaggio urge cedere, massimo agevolazioni. Tel. 512-677.

BIANCHERIA, camiceria, confezioni, maglieria calze, cedesi causa maternità. Telefonare 368-433. 1001

BORDIGHERA causa partenza cedesi bar centrale angolare avviatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9069 — Torino». A90534

CAFFE' superalcoolici ottima disposizione locali, cediamo 3.100.000. Agenzia Sassi, Garibaldi 5.

CALZE negozio cedesi via Vaigiola 24 Torino. A90325

[illegible] attrezzatissima cedesi. Telefonare 363-082.

CARTOLIBRERIA su corso, forte passaggio attività ventennale, cedo convenientemente. Telef. 280-190.

CAUSA maternità cedesi negozio pettinatrice. Telefonare 852-519 ore lavoro. A90849

CAUSA salute vendo bellissimo commestibile droghe frutta verdura, dilazionando. Telefonare 864-970.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pasticceria, confetteria (specializzata bomboniere) cedesi centro Cuneo.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Trattoria bar, totocalcio, biliardo, distributore benzina (provincia) cedesi, facilitazioni. O233

CAVALLERA, Saluzzo 21. Primario albergo ristorante (Cuneo) camere [illegible], servizi, coperti [illegible] cedesi dilazionando. O233

CEDESI alimentari panetteria 200 mila giornaliere zona S. Rita. Telefonare 396-269. A93593

CEDESI avviatissimo bar-ristorante, locanda 20 letti posizione incantevole, terrazza parcheggio sul mare, vicinanze Sanremo. Scrivere: Birono Pubblicità 19 T Sanremo.

CEDESI avviatissimo ristorante bar biliardo, centrale, Carmagnola. Telefonare 97-365. A93065

CEDESI bar superalcoolici ottimo incasso. Trattasi direttamente. Telefonare 353-761. A90467

CEDESI [illegible] torrefazione [illegible] Francia fronte chiesa e scuole. Telefonare 760-931. O662

CEDESI [illegible] bar con [illegible] distributore benzina piazza stazione ferrovie Acqui Terme. Rivolgersi Torielli, via Alessandria 3, Acqui Terme

CEDESI esportazione vini liquori con alloggio zona sviluppo 2.000.000. Telefonare 733-167.

CEDESI merceria cartoleria. Telefonare 541-245. A91618

CEDESI negozio gommista causa militare. Telefonare 364-040.

CEDESI negozio merceria per ritiro commercio. Telefonare 546-293.

CEDESI panetteria avviata dintorni Carmagnola. Telefonare 252-432.

CEDESI pensione II cat. centralissima, posteggio. Tel. 535-659.

CEDESI urgentemente negozio alimenti dietetici zona passaggio. Telefonare 758-380. A90516

CEDO avviatissima segheria costruzione [illegible] imballo. Tel. 671-676.

CEDO frutta e verdura e scatolame. Telefonare 399-712.

CEDO latteria [illegible] Umbria 22, Torino. A90590

CEDO gerenza negozio pettinatrice Nichelino, buona posizione. Telefonare [illegible]. A90298

CEDO in Torino magazzino compra vendita materiali ferro e metalli con o senza merce avviamento ventennale zona migliori [illegible] posizione unica ottima clientela, mezzi di trasporto propri pantografo e seghetti per tagli su misura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2547 — Torino».

CEDO ufficio avviatissimo consulenza sinistri automobilistici e assicurative. Telefonare 689-757.

CERCO socio serio dinamico disposizione affari apportante capitale diecimilioni [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8199 — Torino».

CEDO negozio frutta e verdura. Telefonare 534-979. A92938

CERCASI avviata [illegible] in gerenza. Telefonare pomeriggio presso Spagnolotti 873-643.

CERCASI persona pasticceria [illegible] laboratorio o rivendita pane. Telefonare 633-507. 1001

CERCASI gerente trattoria bar Papà Meglierin Cantalupo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 198 — Torino».

COLORIFICIO AVVIATISSIMO REDDITO ELEVATO EVENTUALE DILAZIONE CEDESI. TEL. [illegible].

CONFEZIONI maglierie biancherie otto vetrine lavoro controllabile adatto famiglia, succursale azienda cedesi motivi salute eventualmente permuteremo con casa, alloggio. Scrivere: Ricciardi presso Garagozzo, via Roma, Susa. 2001

CONTANTI acquisterei rivendite pane latteria oppure cartoleria. Telefonare 687-023 Barbero.

COPISTERIA avviata cedesi causa malattia. Corso Belgio, 110.

DROGHERIA avviata cedesi. Telefonare 273-344. A90797

DROGHERIA avviatissima via commerciale cedesi. Telefonare 766-602 ore 15-16. O91801

FARMACIA provincia Piacenza incasso provato 30.000.000, cedesi gerenza al 4%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2632 — Torino».

FRUTTA verdura [illegible] corso Francia, Dazio Aeronautica. 1.500.000 cedesi. Telefonare 783-895. 1001

INDUSTRIA meccanica ventennale, immobile proprio, specializzata lavorazione stampaggio lamiera, costruzione attrezzature alta precisione, 35 dipendenti, reddito dimostrabile cerca socio attivo. Valore complessivo 120.000.000 trattabili. Rivolgersi Studio Ing. Girlando, tel. 779-071, 655-009. A91811

INGEGNERE meccanico, giovane, profonda esperienza commerciale e tecnica, disponendo capitali, esaminerebbe serie proposte collaborazione e finanziamento in industria settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2460 — Torino». A90936

LATTERIA centrale ottimo rendimento cedo immediatamente causa trasferimento, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9340 — Torino». A93757

LATTERIA, disponendo 2.000.000 vero affare centralissima eredi cedono. Telefonare 545-596. O610

LATTERIA gelateria vendesi causa espatrio affare. Tel. 232-759, pomeriggio. A90116

LATTERIA zona sviluppo, modernissima, cedesi affarone 2.800.000. Frane, Carmine 28. O291

MEDIA industria confezioni sportive ventennale, avviatissima, alto reddito cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9352 — Torino». A93835

MERCERIA chincaglieria avviata cedo. Tel. 760-886.

MILANO SOCIETA' IMMOBILIARE CON LOCALI ADIBITI UFFICI MQ. 750 MAGAZZINO GARAGES ZONA PIAZZALE REPUBBLICA CEDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2410 — TORINO».

MOTIVI famiglia urge cedere panetteria con forno adatto nucleo familiare. Telefonare 652-057.

MURAZZANO (CN) cedesi con relative attrezzature avviatissimo albergo ristorante Leon d'Oro. Ottima e vasta clientela, massima serietà. Informazioni rivolgersi propr. Alliani. Telefonare 79-209 Murazzano.

MUTUI artigianali commerciali, prestiti massime facilitazioni. Telefonare 541-686, Recupero crediti.

NEGOZIO confezioni bimbi zona commerciale alto reddito causa famiglia vendesi. Telefonare 543-698.

OFFICINA avviata lavorazioni metalliche artigiana cedo motivi salute. Scrivere: Arci, casella postale 52, Torino. 1001

OFFICINA meccanica lavorazione metalli clientela nazionale ed estera cerca associare esperto per incrementare produzione ed assumere concessioni brevettate. Dettagli: Ing. Girlando, tel. 779-071, 655-009. A93592

PANIFICIO centralissimo forno dieci [illegible] netto avendo [illegible]. Telefono 774-180. A92173

OROLOGERIA oreficeria avviatissima cedesi. Corso Peschiera 275.

PASTIFICIO centro mercato trentennale cediamo facilitando. Telefonare 850-834 pomeriggio.

POLLI conigli posizione invidiabile 40.000 garantite cedo 1.000.000 contanti. Telefonare 512-677. O610

PRESTITI per corrispondenza ovunque a persone solvibili. Socal, Boccaccio [illegible], Milano. Cercansi collaboratori. 26219

PRESTITI [illegible] ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. O21

PRIVATO vende oppure affitta gerenza zona Aeronautica, nuovo negozio, licenza drogheria, ampio retro abitabile, servizi convenientissimo. Telefonare 650-461. A90466

RAPPRESENTANTE attivo rileverebbe quota societaria seria azienda qualunque genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9330 — Torino».

RITIRANDOMI cedo ventennale centrale pelletteria valigeria permessa calzature. Telef. 651-365.

RIVENDITA [illegible] pasta scatolami [illegible] Francia, Collegno, kg 130 giornalieri, 4.000.000 trattabili cedesi. Telefonare 783-895. 1001

SALUMERIA gastronomia, attrezzatissima, zona forte consumo, incasso 75.000, cedesi affarone. Frane, Carmine 28. O291

SARTORIA uomo signora causa motivi salute occasione cedesi. Telefono 488-337. A91062

SOCIETA' commerciale cerca apporto capitale 8-10 milioni per ampliamento attività. Buon interesse o partecipazione utili. Garanzia fidejussoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9086 — Torino».

TABACCHERIA centrale, levata 750 mila reddito bollati 800.000, forte vendita minuterie; 13.500.000. Frane, Carmine [illegible]. O291

TABACCHERIA centrale, levata 1 milione reddito bollati 1.500.000, fortissima vendita altri articoli, 17 milioni 500.000. Frane, Carmine 28.

TABACCHERIA profumeria, modernissima, alloggio, levata 1.100.000, reddito netto annuo 6.000.000. Frane, Carmine 28. O291

TINTORIA vendo zona commerciale macchinari nuovi. Telef. 689-662, 390-040. A90564

TIPOGRAFIA artigiana, cedesi, ottimo affare. Telefonare 662-904.

VARAZZE, centralissimo, caratteristico bar trattoria, affarone, cedesi causa familiare. Telef. 97-230, Varazze.

VENDESI centro Grugliasco rivendita pane pastificio dolciumi granaglie. Telefonare 783-228.

VENDESI a gerenza alimentari frutta verdura polli conigli drogheria tutti permessi, avviato. Tel. 693-356.

VENDESI officina pulitura metalli attrezzatissima. Tel. 284-662.

VENDIAMO permutiamo drogheria verdura spaccio vini, alloggio garage. Telefonare 682-927.

VENDO barbiere occasione borgo S. Paolo causa trasferimento. Telefonare al 332-643. A90423

VENDO negozio risuolificio calzature, via Madama Cristina n. 91, trattabile subito. A91112

VENDO buona occasione autorimessa 120 macchine. Telefonare ore pasti 510-672. A90461

1.300.000 contanti, rimanenze dilazionato cedo bar superalcoolici occasionissimo 35.000 giornaliere. Telefonare 545-596. O610

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo via Nizza bellissimo alloggio casa nuova costruzione affittato ammobiliato 50.000 mensili 6.700.000 ottimo impiego capitale: Iralia Anglesio, Nizza 9. Tel. 582-622. O389

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Tel. 634-673.

(Continua a pag. 10)

Due importanti congressi medici a Genova

Come ridurre la mortalità nella prima settimana di vita

I progressi della pediatria hanno grandemente diminuito il numero dei bimbi vittime di malattie infettive o altro; soltanto nei primi sette-otto giorni dalla nascita la mortalità resta elevatissima - Importanza di un immediato intervento nelle crisi respiratorie - Che cos'è la malattia delle membrane jaline, che ha causato il decesso dell'ultimo figlio di Kennedy

(Nostro servizio particolare)
Genova, 30 settembre.

Mentre la mortalità infantile in genere è discesa da tempo in maniera mirabile grazie agli incalzanti progressi della pediatria, e mentre risulta che nel corso dell'ultimo decennio è pure diminuita da noi la percentuale dei nati-morti, può sembrare strano che la mortalità dei neonati che si verifica nella prima settimana di vita sia rimasta intorno al diciotto per cento nel nostro Paese. Si suole affermare che quella settimana costituisce un «difficile territorio» in cui per il neonato si incontrano due competenze, la ostetrica e la pediatrica. In quel periodo è possibile una patologia tutta speciale, una parte della quale si evidenzia sin dal primo vagito del neonato, e una certa aliquota deriva da sofferenze del feto intercorse nello stesso travaglio di parto.

Si insiste, dunque, perché la collaborazione tra ostetrico e pediatra, nello sforzo per salvare molte vite e proteggerle da irrimediabili danni, si faccia sempre più stretta ed inizi nella stessa sala-parto. Non è certo idea nuova; ma perché i frutti siano statisticamente palpabili occorre che l'applicazione venga generalizzata, con i mezzi necessari. Mezzi di laboratorio che permettano in sostanza una diagnosi di urgenza e altrettanto urgenti rimedi, ora tanto più utilmente, in quanto in questo ultimo lustro nuove acquisizioni sono venute a chiarire molti problemi inerenti cause o meccanismi di formazione delle turbe morbose di quel periodo difficile. Per la maggior parte si tratta di disturbi respiratori, taluni primitivi, altri secondari ad alterazioni del sistema nervoso o di quello cardiocircolatorio.

Appunto ai «disturbi respiratori nel neonato» è dedicata la relazione con cui si apre domattina a Genova, sotto la presidenza dell'insigne clinico Giovanni De Toni, il XXXI Congresso nazionale di pediatria; cui seguirà immediatamente il III dell'Associazione dei pediatri delle Nazioni latine, con un denso programma. Sarà il prof. A. Colarizi, clinico pediatra di Roma, in veste di relatore con collaboratori della sua Scuola, a dipanare la matassa delle varie forme di tali guai neonatali, la cui sintomatologia iniziale ha perlopiù tinta drammatica.

Ora capita che poco dopo la nascita il neonato mostri una intensa e persistente cianosi, cioè un colore bluastro delle mucose e della pelle (segno di una scarsa o scarsissima ossigenazione del sangue, e conseguente deficienza di apporto di ossigeno ai tessuti, con più spiccato e rapido rischio per le cellule nervose, meno tolleranti); ora è una grave difficoltà respiratoria con cui si dibatte la piccola creatura, o sono crisi di vero arresto del respiro. Facile, d'altronde, un'associazione di tali sintomi. Altre volte l'anormalità della respirazione sorge, invece, più gradualmente, con o senza sofferenza evidente, accompagnata da altri sintomi variamente interpretabili. I moventi possono essere innumeri, di vario ordine. A prescindere dalla interferenza che ha talora una asfissia intercorsa nel travaglio di parto, il pensiero può innanzitutto correre a fattori ostruttivi del naso e del faringe, ad alterazioni delle prime vie respiratorie o polmonari o ad immaturità del polmone stesso. Disturbi respiratori possono inoltre derivare da aspirazione durante il parto di secrezioni varie, o da subdole polmoniti. La respirazione è anche succuba di certe affezioni del sistema nervoso centrale o di anomalie cardiache; inoltre il meccanismo dei moti respiratori può essere condizionato da malanni dei muscoli interessati.

Non è certo tutto lì, come la trattazione congressuale dimostrerà. Motivo di grande interesse dei dibattiti sarà la messa a punto della «malattia delle membrane jaline polmonari», la terribile forma di insufficienza respiratoria di cui fu vittima l'ultimo nato di Kennedy.

Si tratta di una particolare «sindrome respiratoria», la cui genesi ha sin qui dato motivo a diverse interpretazioni. E' oggi riconosciuta come una delle cause più importanti, e forse la prima, di mortalità neonatale. In tale morbo i sintomi respiratori e la cianosi raggiungono il massimo tra la dodicesima e la ventiquattresima ora dalla nascita, poi vanno regredendo per chi ha la fortuna di non soccombere. L'esame radiografico è il maggiore mezzo di accertamento. L'ostacolo alla normale respirazione è stato individuato nella presenza di intruse sottilissime membrane trasparenti, che tappezzano la superficie degli alveoli polmonari, sì da impedire il passaggio dell'ossigeno dall'aria nei vasellini sanguigni polmonari.

La loro formazione è stata per molto tempo avvolta nel mistero. Sappiamo che in base alle attuali conoscenze il Colarizi ritiene potersi concludere che le membrane jaline sono costituite essenzialmente da plasma, trasudato dai capillari sanguigni negli alveoli, che coagula dopo qualche ora di respirazione. Tra le possibili cause della trasudazione sta un aumento della permeabilità di quei vasellini, sia per immaturità del soggetto, sia per una intervenuta deficienza d'ossigeno, o per i due fattori insieme.

Merita, d'altronde, menzione anche un'altra ipotesi. Nel periodo di espulsione del nascituro dal grembo materno si ha normalmente un riassorbimento del liquido del polmone fetale; se è rallentato può istituirsi una trasudazione negli alveoli. Ciò danneggerebbe una particolare sostanza prodotta dalle cellule di rivestimento degli alveoli polmonari, inattivandone certe proprietà, dette tensioattive, che sono indispensabili per agevolare i normali scambi gassosi respiratori. Anche il liquido amniotico (cioè quello in cui è immerso il feto in una specie di sacca di cellofane), nel caso di una sua abbondante inalazione nel travaglio di parto, è stato incolpato di eguale fenomeno.

Comunque ora è opinione generale che le membrane jaline polmonari, pur essendo un vistoso evento di indubbia portata nel meccanismo morboso, non siano tutta la causa della malattia in cui appaiono e della ostruzione alveolare. Anche a questo riguardo l'aggiornamento di Genova fornirà ragguagli interessanti per la condotta terapeutica; il cui tripode sta nel provvedere ad una normale regolazione termica corporea, nel somministrare ossigeno ad alta concentrazione, nel correggere l'acidità del sangue che gioca parte notevole nella malattia.

Angelo Viziano

Sulle scale di Trinità dei Monti

Cinquanta «capelloni» a Roma «fermati» per accertamenti

Roma, 30 settembre.

(g.fr.) Una cinquantina di «capelloni», che bivaccavano sulle scale di Trinità dei Monti, in piazza di Spagna, sono stati «fermati» per ordine del questore di Roma, dott. Di Stefano, e accompagnati in questura.

Il «fermo» è stato eseguito da un dirigente dell'ufficio traffico e turismo che, coadiuvato da venti agenti, è riuscito ad evitare che i «capelloni», la metà dei quali di nazionalità straniera, fuggissero.

I cittadini stranieri sono stati messi a disposizione dell'ufficio stranieri, il quale dovrà accertare ora se essi sono in grado di provvedere a se stessi e se sono in regola con i passaporti e con il permesso di soggiorno. Al momento del «fermo» alcuni «capelloni» suonavano la chitarra chiedendo l'elemosina.

Un'inchiesta negli S. U.

Duecentomila morti all'anno per l'incompetenza dei medici?

New York, 30 settembre.

I medici americani sono responsabili, in gran parte a causa della loro incompetenza, della morte da 100 mila a 200 mila persone all'anno: lo afferma l'autore di un libro ora pubblicato negli Stati Uniti con il titolo «I medici».

L'autore, Martin Gross, si autodefinisce «un critico degli aspetti scientifici della società», e afferma in particolare che il medico americano «in maniera generale non è affatto qualificato né sul piano scientifico né su quello intellettuale né su quello umano», all'esercizio della medicina; egli sostiene poi che i medici negli Stati Uniti rappresentano «una delle principali cause di morte e di malattie della nostra epoca», che le cure prestate negli ospedali americani sono per almeno metà di qualità inferiore, e che l'insegnamento della medicina è insufficiente.

Per formulare le sue critiche, Gross si basa su interviste concesse da centinaia di medici durante la serie di inchieste da lui compiute in ambulatori, ospedali, facoltà di medicina e gabinetti medici

La moglie di Sukarno aspetta un figlio



Ratna Sari Dewi, la moglie giapponese del Presidente indonesiano, ha superato il quarto mese di gravidanza. Lei ha 26 anni, lui 65. Sukarno ha già sette figli, nati da altre due mogli: quattro maschi e tre femmine (Telefoto «Associated Press»)

Il dramma nella Galleria del Teatro di via Manzoni

Spogliarellista pugnalata dal marito a Milano di notte mentre esce dal «night» con un amico

Colpita al cuore, versa in fin di vita - E' una jugoslava bionda, ventitreenne, sposata da 4 mesi: con la sorella di 22 anni eseguiva uno spettacolo di «strep-tease» al «Maxim» - Il feritore (un libanese quarantacinquenne) ha infierito sulla donna per gelosia; poi è fuggito in auto - Ora si troverebbe in Svizzera



Rosetta Draganovich, 23 anni, la ballerina jugoslava accoltellata dal marito all'uscita dal «night» (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 settembre.

Una bionda spogliarellista jugoslava che si esibiva in un «night club» di Milano, è stata pugnalata la scorsa notte dal marito geloso e ridotta in fin di vita: l'accoltellatore è fuggito su una «Volkswagen» rossa con targa svizzera.

Il gravissimo fatto di sangue è avvenuto stamane all'alba nella Galleria del Teatro di via Manzoni, davanti all'uscita del locale notturno «Maxim». Alle 4 la spogliarellista Rosetta Draganovich di 23 anni (in arte «Lolita») ha terminato il proprio «numero» con la sorella Sonia, ventiduenne, e ha lasciato il «night club». Ad attendere le sorelle vi sono due uomini: il commerciante Sergio Agostoni di [illegible] anni, abitante in via Fogazzaro 29 e un suo amico, il pensionato Rosario Ogliarolo, cinquantatreenne, residente in via Lecco 7.

L'Agostoni e l'Ogliarolo avevano promesso alle sorelle Draganovich di accompagnarle in auto all'albergo perché pioveva. I quattro percorrono chiacchierando il brevissimo tratto della Galleria che, dal locale notturno porta in via Manzoni. Rosetta è qualche metro più avanti e già sta aprendo l'ombrello quando compare un individuo tarchiato, che indossa un giubbotto marrone. E' suo marito, Joseph Daniel Seeman, di 45 anni, nato e residente a Beyrut, nel Libano. L'uomo, senza parlare, si avvicina a Rosetta, e le mette una mano sul collo. La donna cerca di scansarlo, di continuare per la propria strada. Lui l'afferra più saldamente e Rosetta gli grida: «Vai via, beduino». A questo punto lui estrae il coltello e colpisce, con furia selvaggia, più volte. Rosetta si accascia urlando. Agostoni, Ogliarolo e la sorella della vittima accorrono e si lanciano all'inseguimento dell'accoltellatore. Ma il libanese fugge verso via Pisani, sale su una «Volkswagen» rossa targata Confederazione Elvetica e scompare.

Sul luogo del dramma giungono anche il portiere del «Maxim», Mario Benedetti di 52 anni, e il metronotte Cosimo Fortunato. Aiutati dagli altri, trasportano la spogliarellista all'ospedale Fatebenefratelli. Qui i medici riscontrano alla ragazza profonde ferite da coltello in varie parti del corpo. Uno dei fendenti è penetrato in profondità, nella regione precordiaca. Non è possibile tentare l'intervento chirurgico. La giovane ha perso molto sangue e viene sottoposta a continue trasfusioni: le sue condizioni sono molto gravi ancora stasera.

Rosetta Draganovich era arrivata in Italia alla fine di agosto assieme alla sorella Sonia, in arte «Michel Rae». Dall'inizio di settembre avevano cominciato ad esibirsi al «Maxim», in Galleria Manzoni; il loro contratto scadeva oggi. Per l'avvenire avevano altri impegni: dovevano trasferirsi a Campione, nel «night club» del Casinò.

La spogliarellista aveva conosciuto Joseph Daniel Seeman in un locale notturno di Atene quattro mesi fa e lo aveva sposato. La loro unione era durata poco più di un mese: poi ognuno aveva preso la propria strada. Tuttavia Seeman non voleva rassegnarsi a vivere separato dalla moglie per la quale nutriva una morbosa gelosia. Aveva tentato più volte di convincerla a tornare con lui scrivendole lunghe lettere. L'ultima missiva è giunta stamane nell'albergo di via Unione dove Rosetta e la sorella sono alloggiate. E' datata 29 settembre: «Cara Lolita, la macchina già venduta per avere soldi. E tu bisogna morire e stare sotto terra per sempre». Il Seeman accusa di infedeltà la moglie e conclude con una frase sibillina: «Il tuo figlio non è mio, tu lo sai chi è? Io non ti lascio. Uno che ti ammazza».

Dall'inchiesta risulta che il Seeman è arrivato a Milano due giorni fa, in «Volkswagen». Si è sistemato in un albergo di piazza Principessa Clotilde, nella camera n. 28, al primo piano. In questo breve periodo ha cercato di incontrarsi con la moglie. Ieri è andato all'albergo delle due sorelle e, dato che erano assenti, è penetrato nella loro camera, ha preso alcune fotografie di scena della moglie e le ha strappate, gettandone i frammenti per la stanza.

Ieri sera Joseph Daniel Seeman ha saldato il conto dell'albergo. Al portiere ha chiesto la sveglia per le 3,30, ma è uscito prima. Pare si sia incontrato al «Maxim» con la moglie ma, su questo punto, le testimonianze sono contrastanti: Sonia dice di non averlo visto; il direttore del «night club» afferma invece che, poco prima della chiusura, Rosetta Draganovich si recò da lui e gli disse: «Al tavolo di quel signore là io non ci voglio andare. E' mio marito: ho paura».

g. m.

Dichiarazioni di Carollo sui documenti sequestrati

L'assessore della Regione siciliana smentisce di «aver sottratto» i fascicoli che servivano alla commissione antimafia

Palermo, 30 settembre.

L'Assemblea regionale siciliana si è occupata stamane, all'inizio della seduta, del prelievo di documenti da parte di un funzionario regionale presso l'amministrazione provinciale di Palermo. Su tale argomento l'assessore agli Enti locali, on. Carollo, ha dichiarato: «Ho appreso solo dalla stampa i fatti riferiti con versioni distorte. L'inchiesta — egli ha aggiunto — fu da me disposta circa due mesi addietro e in anticipo rispetto all'inizio dei lavori della Commissione antimafia. Non ho mai, ed è assurdo persino pensarlo, dato disposizioni di sequestrare o togliere fascicoli che potessero essere esaminati dalla Commissione antimafia. Quest'ultima ha ricercato alcuni fascicoli che erano in visione presso l'assessorato agli Enti locali ma io non ebbi notizia di tale richiesta né direttamente né indirettamente».

«Sono all'oscuro — ha proseguito l'on. Carollo — che esistano fascicoli in visione presso l'ispettore da me nominato e che interessino la Commissione antimafia. Richiamo tutti al senso di lealtà ed invito la Commissione antimafia a riferire come esattamente si siano svolte le cose. Se d'altro canto, come affermano gli stessi membri della Commissione antimafia, essi hanno già esaminato in piena libertà i fascicoli in questione, io mi chiedo perché avrei dovuto disporne il prelievo».

«Si tratta — egli ha detto — di un nuovo linciaggio morale nei miei confronti: io non ho nulla da rimproverarmi e tutelerò la mia onorabilità dinanzi al magistrato per dimostrare l'infondatezza delle accuse rivoltemi. Il dott. La Manna, il funzionario da me incaricato dell'inchiesta, è stato nei giorni scorsi a Roma ed io non l'ho ancora veduto. Si tratta di un funzionario severo e rigoroso che ha condotto in porto numerose altre inchieste. Quella presso la Provincia di Palermo fa riferimento all'attività dell'economato e degli appalti. Io non so se al funzionario siano stati richiesti i fascicoli e non li abbia consegnati. Su questo punto svolgerò un'indagine ed ognuno si assumerà le proprie responsabilità. Io penso, comunque, che egli non abbia voluto sottrarre i documenti, ma solo esaminarli». *(Ansa)*

La commissione antimafia vuole chiarimenti sul dossier

Roma, 30 settembre.

Il comitato di presidenza della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia ha inviato a Palermo il vice questore del Nucleo speciale di polizia giudiziaria, dott. Troia, per avere informazioni e precisazioni sul «dossier» riguardante gli appalti dei lavori pubblici stipulati nella provincia di Palermo e che dovrà essere esaminato dai commissari D'Alessi, Cipolla e Nicosia.

Studente rubò nella fabbrica custodita dal padre: amnistiato

Il processo a Cuneo - Il giovane, scoperto, restituì la somma trafugata - Poi, come risarcimento morale, lavorò gratuitamente nello stabilimento

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 30 settembre.

(n. m.) Uno studente di Chiusa Pesio, il ventenne Giancarlo Rovere, che aveva rubato nello stabilimento dove il padre è custode, simulando poi di essere stato vittima di una rapina, è stato processato oggi in Tribunale per furto aggravato e simulazione di reato. I giudici hanno amnistiato il giovane sia per la seconda imputazione, che cadeva sotto gli effetti del recente decreto presidenziale, sia per il reato di furto aggravato. Al Rovere sono state infatti accordate sia le attenuanti generiche sia quella del risarcimento del danno.

I dirigenti dello stabilimento Ceramiche Piemontesi di Chiusa Pesio, dove era avvenuto il furto, hanno infatti dichiarato al dibattimento che, oltre a restituire la somma trafugata, l'imputato aveva anche lavorato gratuitamente per un lungo periodo a titolo risarcimento morale. Venute a cadere le aggravanti e declassata l'imputazione in quella di furto semplice, è stata applicata l'amnistia.

Il 14 marzo dello scorso anno fu scoperto il furto nell'ufficio cassa delle Ceramiche Piemontesi, dove era stata trafugata una busta-paga contenente 71 mila lire. Poiché la serratura non era stata forzata e la chiave della cassa era abitualmente custodita in un cassetto dell'ufficio i carabinieri sospettarono subito che autore del furto fosse una persona pratica dell'ambiente.

Gli inquirenti, inoltre, vennero a conoscenza che il Rovere si era presentato poche ore prima della scoperta dell'ammanco al padre con uno zigomo insanguinato e gli abiti in disordine, affermando di essere stato aggredito e percosso da uno sconosciuto, che era uscito di corsa dallo stabilimento eclissandosi col favore delle tenebre. Messo alle strette, il giovane finì più tardi per confessare di essere stato l'autore del furto.

Dopo un anno di latitanza si costituisce una delle imputate al processo degli stupefacenti

Roma, 30 settembre.

(r. s.) Pia D'Angelo, imputata nel processo per le sostanze stupefacenti nel quale rimase coinvolta anche Alberta Ralli, sorella dell'attrice Giovanna Ralli, si è costituita questa sera, dopo una latitanza durata circa un anno.

La D'Angelo, che ha 30 anni, è moglie di Alessandro Santini, anch'egli imputato nel processo: fu condannata ad un anno e quattro mesi di reclusione. Per poter usufruire di un anno di condono, ha deciso di costituirsi. Stasera, accompagnata dai suoi difensori avvocati Aldo Cavallo e Luigi Dacherini, si è presentata al carcere femminile di Rebibbia.

CRONACHE DELLO SPORT

Continuano le polemiche sull'incontro Inter-Torpedo

Gravi accuse di Mosca all'arbitro di San Siro

Il più accanito è Morozov, allenatore della Nazionale - Il tecnico russo ha dichiarato che il signor Tschentscher ha palesemente favorito i nerazzurri, che «si sono abbandonati ad ogni genere di scorrettezze» - La partita di ritorno, il 12 ottobre, sarà diretta dallo spagnolo Zariquiegi

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 30 settembre.

La partita Inter-Torpedo, valevole quale gara d'andata del primo turno della Coppa dei Campioni, è stata seguita da una «coda» di polemiche. La stampa sovietica è concorde oggi nell'affermare che il risultato, favorevole (1-0) ai nerazzurri, non è giusto: la squadra di Helenio Herrera sarebbe stata «scandalosamente» favorita dall'arbitro tedesco Tschentscher.

Nikolai Morozov, l'allenatore della Nazionale sovietica, mercoledì sera era a S. Siro ed ha assistito all'incontro. In una intervista rilasciata al *Komsomolskaya Pravda*, giornale ufficiale dell'organizzazione giovanile comunista dell'Urss, Morozov afferma che le colpe principali del direttore di gara sono: aver tollerato senza ricorrere neppure all'ammonizione lo «sporco» e violento gioco di Landini e di Suarez, che ha provocato serie ferite a Mikhailov e a Sarayev; aver fermato il gioco sovietico con tutta una serie di punizioni inesistenti ed aver invece «lasciato correre» i falli dei giocatori nerazzurri; aver svolto opera intimidatoria nei riguardi della Torpedo, ammonendo senza ragione Denisov e Streltsov. In definitiva, secondo Morozov, la squadra italiana, capita rapidamente la situazione, si sarebbe abbandonata ad ogni genere di scorrettezze, certa dell'impunità.

Morozov, inoltre, sostiene che la clamorosa traversa colpita dai sovietici all'inizio del primo tempo era in realtà un goal, essendo il pallone caduto ben dentro la linea della porta. Il selezionatore sovietico cita a suffragio della sua tesi la reazione del pubblico milanese, ammutolito al tiro, le affermazioni unanimi di tutti i giocatori della Torpedo e l'opinione di una buona metà degli allenatori italiani di serie A, presenti nello stadio. Con una certa malizia Morozov aggiunge poi di non aver trovato sui giornali italiani una sola fotografia del controverso episodio e nota con amarezza che l'arbitro non ha sentito nell'occasione la necessità di consultare neppure il segnalinee.

Da parte sua, il commentatore Andrei Starostin scrive su *Sovietsky Sport*: «Lasciamo da parte il risultato, ammettiamo pure che, se anche il goal fosse stato convalidato, la Torpedo non avrebbe vinto la partita. Ma non è il caso di polemizzare su una sola decisione dell'arbitro, quanto sulla tendenza che egli ha dimostrato in tutta la partita. Torpedo e Inter hanno praticato lo stesso gioco maschio, ma sono stati i sovietici a ricevere tre ammonizioni, a essere minacciati di espulsione, a vedersi inflitta tutta una serie di punizioni cervellotiche». Gli errori del giudice di gara, sottolinea il giornale, sono stati tanto numerosi che è difficile credere che siano stati accidentali.

Prendendo lo spunto dalla partita Inter-Torpedo, infine, *Sovietsky Sport*, in un commento editoriale, allarga il discorso a tutta la classe arbitrale. «La prestazione del signor Tschentscher — afferma il quotidiano — ricorda certi arbitraggi visti durante la Coppa del Mondo, e particolarmente quelli del tedesco occidentale Kreitlein in Inghilterra-Argentina e dell'italiano Lo Bello in Urss-Germania Occidentale. I due direttori di gara non hanno potuto convincere il pubblico della loro imparzialità».

«La "Uefa" — termina *Sovietsky Sport* — avrebbe già da tempo dovuto mostrare più oculatezza nella scelta degli arbitri per i più importanti tornei internazionali: se l'operato del signor Tschentscher non ha avuto conseguenze ancora più negative, lo si deve ai giocatori di ambedue le squadre che, nonostante tutto, si sono mantenuti entro i limiti della correttezza sportiva».

La partita di ritorno tra Inter e Torpedo avrà luogo a Mosca il 12 ottobre e sarà arbitrata dallo spagnolo Zariquiegi. L'eventuale «bella» si disputerà invece a Vienna il 26 ottobre.

a. p.

Ottimisti i sovietici

Voronin: «Lo spareggio non sarà necessario»

Milano, 30 settembre.

I calciatori della Torpedo sono partiti oggi per Mosca, via Parigi. All'aeroporto, l'allenatore Marienkov, riferendosi alla proposta avanzata da Herrera di istituire un controllo antidoping per la Coppa dei Campioni, ha seccamente replicato che una decisione in proposito spetta all'Uefa.

Nella squadra sovietica vi è un certo risentimento nei confronti dell'Inter, accusata di essere stata favorita dall'arbitro e di aver giocato con molta rudezza. I giocatori della Torpedo comunque attendono con fiducia la partita di ritorno del 12 ottobre a Mosca: Voronin ha detto in proposito che a Mosca la situazione sarà diversa e che la Torpedo vincerà con almeno due reti di scarto qualificandosi quindi al turno successivo senza dover ricorrere alla «bella».

L'Inter, dal canto suo, si trova in ritiro a San Pellegrino, in vista della partita di domenica prossima con l'Atalanta. A Bergamo Jair sarà sostituito da Domenghini, mentre con ogni probabilità Guarneri, rimessosi dall'infortunio che lo aveva colpito alla vigilia dell'incontro con la Torpedo, riprenderà il suo posto.

Nel pomeriggio si era propagata la notizia di un possibile inserimento di Cappellini all'ala sinistra, con il conseguente spostamento di Corso in veste di interno di regia al posto di Suarez, che avrebbe chiesto un turno di riposo. Ma Herrera ha smentito la voce.

Discussa ieri in Tribunale la «causa» contro il Milan

Milano, 30 settembre.

Alla prima sezione del Tribunale civile di Milano, presieduta dal giudice Mauro Usai, si è svolta stamane la prima udienza della causa intentata dal socio rossonero, avv. Paolo Chinno, contro l'A. C. Milan, per chiedere il sequestro di tutti i beni del sodalizio, mobili e immobili, compresi i giocatori. Nel corso dell'udienza il magistrato ha preso nota dei due punti di vista: quello cioè del presidente del Milan Carraro, nella sua veste di commissario straordinario della società, e quello dell'avv. Chinno stesso. Il dott. Usai si è quindi riservato di decidere in merito.

L'azione di sequestro cautelativo intentata dal socio effettivo del Milan avv. Chinno è stata avanzata per salvaguardare i diritti di tutti i soci che sarebbero messi in pericolo dalla decisione della Federazione italiana gioco calcio di trasformare le società calcistiche nominando dei commissari straordinari. Questo, secondo l'avv. Chinno, farebbe preludere alla trasformazione delle società calcistiche in società per azioni e ciò sarebbe in contrasto coi diritti dei soci e dei consigli direttivi delle squadre.

Dal canto suo il Milan, a bocca del suo ex presidente e attuale commissario straordinario Carraro, afferma che la decisione della Federcalcio è legittima e, comunque, non lede i diritti acquisiti dai soci.

La parola, adesso, è al magistrato, il quale deciderà se accettare o respingere la richiesta di sequestro cautelativo avanzata dall'avv. Chinno. La soluzione della controversia probabilmente non sarà immediata ed il dottor Usai potrebbe riservarsi di decidere dopo aver sentito altre persone.

I migliori piloti del mondo in lotta per i 60 milioni del G. P. Stati Uniti

La corsa automobilistica si svolgerà domani a Watkins Glen - Al vincitore toccheranno 12 milioni e mezzo, all'ultimo classificato quasi due milioni - L'Italia sarà rappresentata dalla Ferrari di Bandini


Lorenzo Bandini, l'unico pilota italiano in gara nel Gran Premio degli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare)
New York, 30 settembre.

La gara automobilistica di «formula uno» più ricca del mondo si disputerà domenica: si tratta del Gran Premio degli Stati Uniti, ottava e penultima prova del campionato mondiale conduttori, in programma sul circuito stradale di Watkins Glen, ai bordi del Lago Seneca, nella parte centro-settentrionale dello Stato di New York. Gli organizzatori hanno quest'anno più che raddoppiato la dotazione totale dei premi, portata a 102 mila 400 dollari (circa 64 milioni di lire).

Al vincitore toccheranno 20 mila dollari (12 milioni 500 mila lire), più di tutti i primi premi delle sette precedenti gare di campionato sommati assieme, il secondo classificato avrà 10 mila dollari; dal terzo al decimo si scende fino a un minimo di 3800 dollari, e poi i premi calano di 100 dollari per ogni posizione di classifica, di modo che anche l'ultimo arrivato — i partecipanti sono venti — avrà assicurato un premio di 2800 dollari (1 milione 750 mila lire).

Sono stati aboliti i premi di ingaggio, ma gli organizzatori pagano complessivamente quasi 100 mila dollari di spese di trasferta e alloggio, sicché il costo totale dell'organizzazione della corsa di Watkins Glen arriva sui 200 mila dollari (oltre 120 milioni), cifra che gli organizzatori sono sicuri di riguadagnare ampiamente con la cessione dei diritti radiotelevisivi e pubblicitari, oltre che con gli ingressi: sono attese infatti all'appello 75 mila persone attorno al circuito.

Con la sua dotazione, il Gran Premio d'America 1966 diventa la quarta corsa del mondo, in ordine di «ricchezza». Le tre che la precedono sono pure americane, e cioè: la «500 miglia» di Indianapolis (con una dotazione complessiva di 500 mila dollari, pari a circa 312 milioni e mezzo di lire), le «12 ore» di Daytona (150 mila dollari) e la «600 miglia» di Charlotteville (pure 150 mila dollari).

Le prove ufficiali sono iniziate oggi, sul circuito di 3,700 chilometri, considerato molto veloce. La gara sarà corsa su 108 giri, vale a dire su un percorso totale di 399,600 chilometri. I venti invitati costituiscono l'«élite» dell'automobilismo mondiale: è quindi comprensibile che l'interesse per la gara sia acutissimo, anche se il titolo di campione del mondo 1966 è già attribuito all'australiano Jack Brabham dopo i risultati delle precedenti prove. Proprio per attirare egualmente i migliori piloti malgrado manchi l'interesse per il campionato, i premi sono stati praticamente raddoppiati.

Brabham, che fu campione del mondo anche nel '59 e nel '60, è uno dei tre favoriti assieme a Jimmy Clark e a Graham Hill. Clark e Hill, popolarissimi negli Stati Uniti per le loro vittorie nella «500 miglia» di Indianapolis, hanno già vinto la corsa di Watkins Glen: Clark nel 1962 e Hill addirittura negli ultimi tre anni. Hill punta quindi alla quarta vittoria consecutiva, il che non avrebbe precedenti nell'albo d'oro del Gran Premio d'America. La Ferrari è in campo con Lorenzo Bandini, unico pilota italiano alla partenza.

I venti iscritti, divisi per marca di vettura, sono: Brabham-Repco: Jack Brabham, Dennis Hulme; Honda: Richie Ginter, Ronnie Bucknum; Lotus: Jim Clark, Peter Arundel, Pedro Rodriguez; Lotus-Brm: Mike Spence; Brm: Graham Hill, Jackie Stewart; Cooper-Brm: Moises Solana, Innes Ireland; Cooper-Maserati: Jochen Rindt, Joachim Bonnier, Joseph Siffert, John Surtees; Ferrari: Lorenzo Bandini; McLaren-Ford: Bruce McLaren; Eagle-Weslake: Dan Gurney; Eagle-Coventry Climax: Jerry Grant.

(Ansa-Upi)

Giro del Lazio (dilettanti)

Scaccia vince a Monte Livata

Monte Livata, 30 settembre.

Franco Scaccia, un ciclista ventenne di Civitavecchia, si è imposto nella quarta tappa del Giro delle Province del Lazio riservato ai dilettanti, precedendo di 1'03" sul traguardo di Monte Livata, Panizza, il quale ha fallito di soli tre secondi la conquista del primato in classifica.

La corsa si conclude domani con la Subiaco-Marino di km. 180. Il jugoslavo Skerly è ancora al comando

Per la terza giornata del torneo di serie A

Campionato: Fiorentina-Juventus al centro del programma di domani

La squadra bianconera affronta un impegnativo esame contro i giovani della squadra toscana - Viva attesa per Roma-Napoli, il «derby del Sud» - Il Torino ospita il Venezia

Il calcio offre sempre nuovi spunti interessanti per coloro che seguono questo popolare sport. C'è il football internazionale che interessa la massa degli appassionati indaffarati nel discutere dell'Inter impegnata con la Torpedo per la Coppa dei Campioni. Potranno i nerazzurri superare i rischi della trasferta a Mosca con un solo goal di vantaggio? Perché Helenio Herrera, che pure ha dimostrato più volte di essere un fine psicologo, ha lanciato la richiesta del controllo antidoping nella Coppa dei Campioni, proprio dopo Inter-Torpedo, pur prevedendo la logica reazione dei tecnici russi?

I tifosi discutono anche delle molte azioni giudiziarie promosse da alcuni soci di clubs, che non intendono accettare l'imposizione federale della «società per azioni»; così i tribunali di Roma e di Milano hanno a ruolo cause civili di materia legale-sportiva. E per concludere la serie degli argomenti di attualità c'è... il campionato, che domani presenterà due grandi incontri: Roma-Napoli e Fiorentina-Juventus. Roma-Napoli attesissimo anche se la Roma appare in difficoltà ed il Napoli non ha ancora raggiunto il pieno del rendimento, come confermano i recenti scarsi risultati. Ciò malgrado i tifosi stanno facendo ressa presso i botteghini per acquistare un biglietto d'ingresso per lo Stadio Olimpico. Si parla di record d'incasso per gare di campionato, si dice addirittura che possa essere superata la cifra di centoquaranta milioni.

Assai più interessante, e per ragioni tecniche, la prova della Juventus a Firenze. Attorno alla squadra torinese sta risorgendo l'interesse delle annate buone. Sarà per la simpatia suscitata dai «nuovi», sarà per il carattere aperto di De Paoli, sarà perché Favalli assomiglia fisicamente (non certo per la classe) a Sivori, sarà forse per i facili successi sin qui conquistati. Sta di fatto che gli sportivi credono veramente che la Juventus possa contrapporre il suo gioco scarno e pratico alla supremazia finora pressoché incontrastata dell'Inter.

Ogni pronostico sulle possibilità future dei bianconeri sarebbe comunque prematuro. Prima di poter parlare di una Juventus capace non diciamo di vincere, ma solamente di competere per il titolo di campione, occorre attendere prove assai più impegnative di quelle disputate sino ad ora. A Firenze avremo forse la prima vera dimostrazione di quanto valga questa Juventus «modulo Heriberto Herrera». I toscani sono avversari pericolosi perché armati di buona volontà, disposti alla lotta, perché formano una squadra forte e dinamica. Troppi giovani, dirà qualcuno. E' vero. Ma la gioventù nello sport non è un difetto, anzi dà carica agonistica, dà entusiasmo, dà temperamento.

Mentre l'Inter a Bergamo non potrà certo riposarsi, il Torino ospiterà il neo-promosso Venezia. La squadra granata sta ancora cercando una formazione ed un modulo di gioco valido, specie all'attacco, reparto che non ha ancora dimostrato praticità e specialmente decisione. Rocco ricupererà Combin, che pare destinato a fungere da «attaccante di riserva», cioè pare destinato a giocare a Torino per rimanere in tribuna ogni volta che la squadra va in trasferta. Non sappiamo quanto possa dimostrarsi utile questa condizione differenziata. Attendiamo la prova dei fatti, anche se per ora si deve registrare che il reparto di punta granata «vive» solamente sugli spunti di Meroni e sul dinamismo di Ferrini.

Giulio Accatino

Tornei di serie A, B e C

Per tutte le gare inizio alle ore 15

SERIE A - 3ª giornata — Atalanta-Inter; Cagliari-Bologna; Fiorentina-Juventus; Lanerossi-Foggia; Lecco-Lazio; Milan-Mantova; Roma-Napoli; Spal-Brescia; Torino-Venezia.

Classifica: Inter, Juventus e Napoli punti 4; Cagliari, Bologna, Fiorentina, Milan, Torino e Mantova 3; Roma 2; Brescia, Venezia, Atalanta e Lazio 1; Spal, Lanerossi, Lecco e Foggia 0.

SERIE B - 4ª giornata — Livorno-Pisa; Messina-Padova; Modena-Genoa; Palermo-Arezzo; Potenza-Reggiana; Salernitana-Catania; Sampdoria-Novara; Savona-Reggina; Varese-Catanzaro; Verona-Alessandria.

Classifica: Varese punti 6; Potenza 5; Pisa, Sampdoria, Genoa, Catanzaro, Messina, Livorno e Modena 4; Alessandria, Padova, Arezzo, Reggina e Palermo 3; Reggiana 2; Novara, Catania, Savona e Verona 1; Salernitana 0.

SERIE C - 2ª giornata — Legnano-Trevigliese; Marzotto-Pro Patria; Mestrina-Biellese; Monza-Como; Piacenza-C.R.D.A.; Rapallo-Udinese; Solbiatese-Treviso; Triestina-Entella; Verbania-Cremonese.

Classifica: Monza, Udinese, Biellese, Rapallo e Treviso punti 2; Mestrina, Triestina, C.R.D.A., Solbiatese, Legnano, Marzotto, Como ed Entella 1; Piacenza, Verbania, Cremonese, Pro Patria e Trevigliese 0.

Indagini di Scotland Yard su un incontro di pugilato

Il boxeur americano Daniels avrebbe ricevuto un'offerta di mezzo milione per «perdere» un match a Londra

Londra, 30 settembre.

Agenti di Scotland Yard stanno investigando su un presunto caso di corruzione nel mondo della boxe. Secondo notizie pubblicate da un quotidiano londinese, Billy Daniels, peso massimo americano, avrebbe ricevuto, stando a sue stesse dichiarazioni, un'offerta di denaro (300 sterline, circa mezzo milione) per perdere un incontro contro l'inglese Billy Walker.

Il Walker ed il suo «manager» hanno smentito tali affermazioni, ma la federazione inglese ha chiesto alla polizia di accertare i fatti.

Quintuplo ancora favorito nel trotto oggi a Torino

Interessante riunione di trotto oggi pomeriggio alle 14.45 all'ippodromo torinese; ben tre corse vedranno in pista dieci concorrenti, il che assicura anche il lato spettacolare della riunione. Le condizioni del terreno potranno avere un'importanza decisiva sull'esito delle varie prove. Gara di centro è il Premio dei Monumenti (lire 800.000), in cui Foira (A. Cattaneo) e Merimée (A. Pedrazzani), riceveranno venti metri di vantaggio da Gabbro (S. Milani) e Quintuplo (G. Rossi), che partiranno a m. 2060. Quintuplo in gran forma, è il favorito.

Nelle altre corse della riunione sono favoriti: Premio Castore e Polluce: Eco-Basento; Premio Il Conquistatore: Emilio-Falco Nero; Premio Traforo del Fréjus: Campanile-Bastione; Premio Pietro Micca: Nababbo-Joko; Premio Cavaliere d'Italia: Pippo-Arizona; Premio dei Monumenti: Quintuplo-Gabbro; Premio Crimea: Pres-Gimbi; Premio Po e Dora: Friberta-Sugal.

Riunione ieri a Novara sulla «crisi» della squadra

Novara, 30 settembre.

Il presidente dell'Associazione calcio Novara, comm. Pindari, e i dirigenti del sodalizio hanno convocato questa sera i giornalisti per un «convivio», nel corso del quale sia i dirigenti che l'allenatore Molina hanno illustrato la situazione della squadra alla luce dei poco lusinghieri risultati conseguiti nelle prime tre giornate del Campionato. E' seguito un dibattito fra gli intervenuti.

● **Corsa Tris** — Il Premio Oise (galoppo; L. 2.000.000, m. 1600) disputato ieri a Milano è stato vinto da Bellini II (G. Dettori), davanti a Rieti e Daneus. La combinazione vincente 10-2-8 è stata indovinata da 471 scommettitori (29 a Torino); a ciascuno toccano L. 67.450.

● La Juventus affronta oggi il Savona al campo Combi nella prima partita del campionato De Martino: la gara si inizia alle ore 15.

Decisa la squadra granata per la gara con il Venezia

Confermato Pestrin - Combin torna al centro dell'attacco - Ieri sera riunione dei dirigenti del Torino

Il Torino ha concluso ieri la preparazione all'incontro con il Venezia e, in serata, la squadra si è trasferita ad Alpignano. In «ritiro» si trovano quindici giocatori e precisamente: Vieri, Cereser, Trebbi, Puia, Maldini, Ferrini, Simoni, Meroni, Combin, Pestrin, Facchin (cioè la formazione che affronterà i neroverdi), più Sattolo, Volpato, Fossati e Bolchi in qualità di riserve. Contro il Venezia, in definitiva, verrà confermato Pestrin, mentre Combin tornerà al centro dell'attacco.

Sattolo e Bolchi giocano oggi al campo Filadelfia contro l'Alessandria nella prima partita del torneo De Martino.

Ferrini, uno dei granata più in forma, dovrà probabilmente controllare Ferruccio Mazzola, l'attaccante più insidioso del Venezia. Del prossimo avversario il «capitano» granata ha detto: «Non l'ho mai visto giocare. Ho però ammirato alla televisione il goal che ha realizzato contro il Milan».

La segreteria ha comunicato che mercoledì prossimo, 5 ottobre, il Torino si esibirà in amichevole al «Filadelfia» contro il Genoa.

Ieri sera, infine, i dirigenti granata si sono riuniti in sede per esaminare la trasformazione dell'Associazione Calcio in Società per azioni. Il commissario comm. Pianelli ed il «vice» rag. Traversa, hanno ringraziato i componenti il vecchio C.D. (ormai sciolto con la nuova formula imposta dalla Federazione) per la loro attività in seno all'A. C. Torino, nominando «collaboratori» gli ex consiglieri.

Per l'incontro Roma-Napoli già incassati 128 milioni

Roma, 30 settembre.

La cifra dell'incasso per la partita fra la Roma e il Napoli sta salendo in modo vertiginoso: sono stati già venduti biglietti per 128 milioni di lire.

La mèta dei 150 milioni, che supererebbe il record detenuto dallo stadio di S. Siro con 137 milioni (gara fra il Milan e l'Inter della scorsa stagione) sembra molto vicina. I lavori per ampliare le tribune Tevere e Monte Mario sono ultimati: lo Stadio Olimpico può attualmente ospitare 80 mila persone, con i lavori di ampliamento si dovrebbe arrivare domenica a 95 mila spettatori.

Nuovo sistema dei prezzi in vigore nel '67

Consentito un «giusto profitto» in Russia alle aziende che rendono

La rivista ideologica «Kommunist» annuncia che i prezzi all'ingrosso aumenteranno nel prossimo anno dell'11-12 % in media (quelli al minuto per ora resteranno invariati) - I prezzi «politici» sono destinati a sparire: si vuole colpire le imprese passive o che producono beni scadenti

(Dal nostro corrispondente) **Mosca, 30 settembre.**

La Russia ha compiuto un nuovo significativo passo sulla via delle riforme avviate da Kossighin col fine di adeguare le strutture del paese ad un'economia ormai troppo matura per sottostare ancora ai rigori del «metodo» socialista e col fine quindi di dare ai russi più dignitose condizioni di vita. Nel prossimo numero del *Kommunist*, la rivista ideologica del partito, non ancora apparso nelle edicole, Vladimir Sitnin, presidente del Comitato statale per i prezzi, annuncerà che nel 1967 entrerà in forza un nuovo sistema di prezzi fatto per assicurare un giusto profitto alle imprese che lavorino con criteri redditizi e per colpire con detrazioni le aziende che forniscono prodotti di bassa qualità.

Nei calcoli di Sitnin, gli effetti della riforma saranno drastici. Il numero delle aziende passive, quelle cioè che lavorano secondo criteri antieconomici pur soddisfacendo il piano in teoria, «*risulterà ridotto in maniera considerevole, anche se non si riuscirà a farle sparire tutte in una volta*». C'è di più. In quanto basato su prezzi meno arbitrari, il futuro sistema implica la condecisione delle stesse imprese. «*Noi crediamo* — dichiara l'autorevole personaggio — *che in avvenire sarà necessario praticare più largamente una politica tale da permettere alle imprese di* fissare da sole *i prezzi all'ingrosso in base a certi criteri di calcolo*».

Premiare le aziende più redditizie significa migliorare la produzione, ma anche stimolare il lavoro dei tecnici e delle maestranze tuttora restii per la più gran parte a dare il meglio delle proprie capacità. Permettere ai capi di azienda di cooperare alla formazione dei prezzi, finora dettati dai pianificatori, vuol dire riconoscere alle imprese maggiori diritti ed autonomie.

Le previsioni degli economisti più illuminati si sono quindi avverate. Nemchinov, Kontorovich, Liberman, Trapeznikov e fra i capi politici lo stesso Kossighin avevano anticipato che il criterio del profitto riconosciuto giusto un anno fa alle imprese statali (in pratica una maggior congruenza tra sforzi produttivi e guadagni) avrebbe coinvolto, anzi scosso, il fittizio sistema dei prezzi imposti dall'alto con criteri quasi sempre arbitrari e ben di rado «scientificamente motivati». Il significato di questo sviluppo è chiaro: la gestione economica delle imprese richiede un qualche rispetto di quelle leggi — prezzo, valore, profitto — che sinora venivano ascritte alle «economie disorganizzate», cioè alla società mercantile e capitalistica.

E' un processo di riconoscimento lento e tardivo, ma che appare ormai irreversibile. Anche se alle annunciate riforme il presidente Sitnin fa seguire precisazioni di rigore fatte per delimitarne le implicazioni ideologiche: «*Sarà lo Stato anche in avvenire a fissare il livello generale dei prezzi per i maggiori beni di produzione... Anche se le imprese devono avere gran parte in questo processo e il meccanismo dei prezzi risulterà migliorato, noi non possiamo certo imboccare la strada della libera formazione dei prezzi...* Né — aggiunge Sitnin — *sono d'accordo con quegli economisti che vorrebbero spingere il criterio del profitto fino alle accumulazioni delle singole imprese. Mettiamo il caso che l'industria chimica seguisse questi criteri: i prezzi dei suoi prodotti salirebbero a un livello tale da impedire lo sviluppo della chimica sul piano nazionale*».

Sono osservazioni preziose queste che rivelano la lungimiranza e la profondità dei dibattiti in corso fra gli economisti sovietici sui limiti della «liberalizzazione». Sul meccanismo del nuovo sistema di prezzi, Sitnin fornisce alcune anticipazioni. Si può riferire qui che i nuovi prezzi all'ingrosso (quelli al dettaglio resteranno invariati) aumenteranno *nella media* dell'11-12 per cento intorno alla metà del prossimo anno. Nel fissare le liste dei prezzi per i vari beni «*si è tenuto conto dei costi di produzione, delle spese operative e della misura dei fondi di produzione impiegati dalle aziende*». Questi ultimi finora non venivano considerati nella formazione dei prezzi. Le nuove liste dei prezzi, di cui conosciamo gli aumenti soltanto nella media, dovrebbero quindi riflettere meglio le reali esigenze delle aziende, stimolando la qualità della produzione, riducendo la «pianificazione delle perdite».

Da lungo tempo — afferma Sitnin — interi settori produttivi hanno lavorato in perdita. Gli esempi più vistosi sono quelli dell'industria del carbone e del ferro. La lista dei nuovi prezzi più adeguati alla realtà indica sbalzi enormi. Dice Sitnin che «*il prezzo degli olii crudi verrà raddoppiato*»; ma in compenso quelli del petrolio e della nafta resteranno invariati. «*Lo si è fatto per non ledere gli interessi dell'agricoltura e dei trasporti automobilistici*».

Massimo Conti

Giovane americano espulso dall'Urss per spionaggio

Mosca, 30 settembre.

Il giornale *Trud* pubblica questa mattina la notizia che un cittadino americano, Nicolas Riegg, accusato di spionaggio, è stato espulso in settembre dall'Unione Sovietica. Il giornale non precisa né l'età né le origini del Riegg (un ex studente dell'Università di Pennsylvania).

Il *Trud* afferma che il Riegg si era messo in contatto con il secondo segretario dell'ambasciata americana, Donald Lesch, che fu espulso dall'Urss il 14 settembre scorso «*per attività incompatibili con il suo status di diplomatico*». Il giornale aggiunge che Riegg lavorava per la «Central Intelligence Agency» (servizi segreti americani) dall'epoca in cui studiava all'università di Pennsylvania.

Dopo avere tentato senza successo di iscriversi all'Università di Leningrado, Riegg arrivò nell'Urss nel settembre del 1964 con un visto turistico. Durante questo viaggio, afferma il *Trud*, Riegg diffuse nell'Urss letteratura antisovietica. Riegg si era già fermato presso l'agenzia della Cia di Stoccolma dove era in contatto con Nina Hansch, una ragazza anch'essa agente della Cia che gli serviva da recapito per le lettere. Il giornale cita una lettera, evidentemente intercettata, inviata da Riegg a Nina Hansch e nella quale egli esprime la propria meraviglia «*per i contenitori pieni di propaganda antisovietica lanciati a mezzo di palloni verso l'Urss dall'Occidente e per pacchi affidati alle correnti del mare che si arenano sulle spiagge sovietiche*».

Il giornale aggiunge che nel 1966 Riegg rientrò nell'Urss e cercò di iscriversi all'Università di Minsk. In questa città, sostiene il giornale, avvenne l'incontro tra Lesch e Riegg. Successivamente Riegg partì per Kharkov con materiale di propaganda antisovietica. Infine il *Trud* afferma che il Riegg fu arrestato in settembre ed espulso dall'Unione Sovietica. *(Ansa)*

Trenta feriti su un pullman investito da un'auto in Ticino

Lugano, 30 settembre

(u.z.) Questa sera verso le ore 18,30, vicino a Biasca, l'auto dell'avvocato Graziano Gemnetti, di Bellinzona, dopo avere sbandato sull'asfalto bagnato, è andata ad urtare contro un pullman belga, che giungeva in senso opposto, diretto verso il Gottardo.

I due veicoli sono finiti in un canale. Dai rottami sono stati estratti numerosi feriti: oltre all'avvocato Gemnetti, almeno una trentina di viaggiatori del pullman belga, carico di turisti inglesi.

La minigonna sovietica



La moda femminile russa si ispira all'Occidente. La prima minigonna ha fatto la sua apparizione a Mosca in una sfilata ufficiale ottenendo vivo successo (Tel. A.P.)

Seconda notte trascorsa nell'interno della fabbrica

Ancora occupato il biscottificio Pavesi mentre il prefetto tenta una mediazione

Lunghi colloqui in Prefettura del dott. Torrisi con i rappresentanti degli industriali e dei lavoratori - L'azienda è pronta a riprendere il lavoro a condizione che le maestranze attuino forme di sciopero non illegali - I sindacalisti forniscono assicurazioni; insistono per un incontro con la direzione per l'esame di alcuni problemi aziendali - Stamane comizio davanti allo stabilimento

(Dal nostro inviato speciale) **Novara, 30 settembre.**

L'occupazione della Pavesi continua. Alcune decine di dipendenti, su circa 800 lavoratori del biscottificio, trascorreranno un'altra notte nei reparti. I dirigenti hanno abbandonato l'azienda. Il prefetto dott. Torrisi, assistito dal direttore dell'Ufficio del lavoro dottor Creu, ha avuto oggi incontri con i sindacalisti e con i rappresentanti dell'Unione Industriale.

Questo tentativo di mediazione non ha avuto un immediato esito positivo. Non è escluso però che abbia determinato un primo avvicinamento tra le parti, in modo da porre le premesse per una rapida conclusione della grave vertenza. La giornata di domani dovrebbe essere decisiva. Almeno, questa è l'impressione che si ha al termine dei colloqui e degli incontri conclusi questa sera alle 21,30.

I sindacalisti avevano fissato tre punti: 1) riapertura della fabbrica da lunedì prossimo, con impegno della direzione di rivedere i ritmi di lavorazione; 2) impegno dei sindacati di condurre l'agitazione in modo onesto e nei termini di legge; 3) ripresa al più presto delle trattative per le questioni aziendali.

La delegazione industriale (dott. Orlando, direttore dell'Unione Industriale e dott. Tronconi, dirigente della Pavesi) ha risposto: 1) condizione essenziale perché l'azienda sia in grado di riprendere la produzione è che sia ripristinata la proprietà, che cioè cessi l'occupazione; 2) la ditta è disposta a riprendere l'attività, dopo una ricognizione per constatare l'efficienza degli impianti, a condizione che le organizzazioni sindacali e la commissione interna si impegnino, per l'avvenire, ad attuare forme di agitazione legittime.



Le operaie della Pavesi di Novara continuano l'occupazione della fabbrica (Moisio)

Come si vede, sindacalisti e industriali dicono le stesse cose sulla riapertura immediata della fabbrica e circa le eventuali agitazioni future. Resta il terzo punto. La delegazione industriale ha respinto ogni possibilità di accordo aziendale che sia una anticipazione del contratto nazionale, attualmente in discussione tra le parti. I sindacalisti insistono per un incontro, per l'esame di questioni aziendali che riguardano l'applicazione del contratto in vigore (cottimo, in particolare, la revisione delle qualifiche, l'analisi dei cottimi, la modifica dei ritmi di lavoro). Cioè, non si parla più di «contratto aziendale di acconto sul contratto nazionale», ma di questioni di fabbrica che si riferiscono al contratto in vigore. Su queste basi, un incontro fra le parti non è da escludersi.

Domattina verso le 9 i dirigenti sindacali terranno un comizio davanti alla fabbrica per riferire alle maestranze. Nel frattempo proseguirà ufficiosamente l'opera di mediazione avviata dal prefetto.

L'episodio della Pavesi si inquadra nella vertenza per il rinnovo del contratto dei dolciari. Le trattative sono aperte da quasi un anno. Sul piano nazionale si sono già [illegible] una ventina di giornate di sciopero. Alla Pavesi l'agitazione si è inasprita nelle ultime settimane. Agli scioperi nazionali si sono sommati scioperi aziendali per cui in settembre le maestranze hanno lavorato [illegible] giorni e scioperato 18.

Da lunedì [illegible] sono cominciate sospensioni del lavoro articolate: quattro ore di lavoro e quattro di sciopero. Martedì e mercoledì si sono avute interruzioni improvvise del lavoro. L'azienda dice: «In questo modo si rendeva impossibile la produzione con deterioramento delle materie prime». Affermano i sindacati: «Lo sciopero articolato era una [illegible]. Le fermate improvvise sono dovute al fatto che l'azienda, per ricuperare le ore di sciopero, aumentava i ritmi di produzione e le maestranze erano costrette a pause, perché non ce la facevano più». Però i dirigenti della Pavesi smentiscono recisamente «di aver aumentato i ritmi».

E' una polemica marginale, già superata con i chiarimenti che industriali e sindacalisti hanno fornito oggi al Prefetto. Resta il problema della ricerca di un compromesso che consenta la ripresa della produzione. Infine c'è la questione — che riguarda tutti i dolciari italiani — del rinnovo del contratto.

Alla Pavesi circa l'80 per cento delle maestranze è costituito da donne. In base al contratto l'orario è di 45 ore settimanali e le retribuzioni lorde, esclusi gli assegni familiari, oscillano da 50 a 55 mila lire mensili per le donne e da 55 a 100 mila per gli uomini. In sede di trattative per il contratto nazionale i sindacati hanno chiesto: aumento del 12 per cento sui minimi; contrattazione dei cottimi, dei premi e delle qualifiche nelle singole aziende; riconoscimento dei diritti sindacali; riduzione dell'orario attuale di lavoro da 45 a 42 ore settimanali.

Gli industriali dolciari hanno dichiarato che il settore, nelle condizioni in cui si trova, non potrebbe sopportare gli oneri che ne deriverebbero. Hanno avanzato controproposte respinte dai sindacati.

Sergio Devecchi

La spese di gestione Inps assorbono il 3,74 degli incassi

Roma, 30 settembre.

Nel corso della conferenza-stampa tenuta dal segretario politico del psdi on. Tanassi alla tv («Tribuna politica») un giornalista ha affermato che dal 60 all'86 per cento dei contributi riscossi dagli istituti previdenziali verrebbe «assorbito per il loro funzionamento».

Stasera l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha precisato «ancora una volta che l'incidenza delle spese di amministrazione è ben diversa, come può rilevarsi dai rendiconti dell'ente. Nel 1965, infatti, su 100 lire di contributi incassati l'Inps ha assorbito per le sue spese soltanto L. 3,74».

Frammento di statua crolla e sfiora un turista a Venezia

E' l'ala d'un angelo della basilica della Salute Il blocco di marmo, del peso di un quintale, si è schiantato sulla gradinata del tempio

(Dal nostro corrispondente) **Venezia, 30 settembre.**

(g. pr.) L'ala di uno dei grandi angeli che sovrastano i timpani della Basilica della Salute, precisamente quello che guarda verso la vicina abbazia di San Gregorio, si è staccata e si è abbattuta con fragore sulla scalinata del tempio. Il blocco di marmo d'Istria, del peso di un quintale circa, per poco non ha colpito un turista.

Poco dopo i vigili del fuoco, raggiunta la base del timpano, hanno staccato altri pezzi pericolanti ed hanno assicurato con cavi metallici alcune strutture architettoniche circostanti, in precarie condizioni.

Tempo fa una statua raffigurante Eva, un elemento scultoreo della stessa basilica, era rimasta mutilata di un braccio, che, battendo contro il basamento, s'era ridotto in pezzi.

Il rettore della Basilica aveva da tempo segnalato alla Sovrintendenza alle gallerie e ai monumenti il cattivo stato di alcune sculture, molte delle quali sono attribuite ad un allievo del Longhena, il costruttore della chiesa della Salute. La segnalazione per una serie di intoppi burocratici era rimasta tale.

Noto industriale francese muore sull'aereo che esplode

E' Edmond Masurel, titolare d'una grande industria tessile

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 30 settembre.**

(t. m.) Uno dei più noti industriali tessili francesi, Edmond Masurel, presidente del Sindacato delle filature di lana e dirigente dell'Unione degli esportatori, è morto ieri pilotando l'aereo personale a bordo del quale compiva abitualmente i suoi viaggi d'affari. Aveva partecipato a Carcassonne ad una riunione delle industrie esportatrici e a bordo di un monoplano quadriposto americano «Navion» era diretto a Turcoing dove ha sede la sua azienda, quando l'aereo è esploso nel cielo di Fousseret, nel Dipartimento dell'Alta Garonna.

Il Masurel, la cui madre, Margherita Prouvost, apparteneva alla famiglia di Jean Prouvost, massimo industriale laniero francese ed editore di «Paris Match», aveva iniziato i negoziati per riavvicinare la propria azienda al complesso del Prouvost per creare uno dei più potenti gruppi europei di filature di lana.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

A. ACQUISTEREI area edificabile in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A92152

A. ASTI privato vende alloggio signorile condizioni uniche. Telefonare 595-547. 1501

A. CINZANO vendo lotto panoramico per villetta mq. 1300 lire 1.000.000. Telefonare 793-656 ore pasti. 1001

A. CORSO Siracusa nuovo ultra rifinito spaziosissimo 3 camere cucinotto 5.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670. 0467

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

A. FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente; rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 021

A. FINANZIARIA immobiliare concede finanziamenti immediati su case alloggi terreni (anche se ipotecati) rimborsabili mensilmente. Modicità riservatezza. FID, via Cernaia 18, Tel. 542-834, 530-445.

A. S. PAOLO, via Coniscbia, recentissimo attico 3 grandi camere cucina 2 stanzini con finestra grande terrazzo, occasione. Tel. 545-670.

A. MADONNA Campagna vendiamo alloggi accuratamente rifiniti 1-2 camere tinello servizi 2.000.000 - 4.000.000 contanti rimanenza mutuo, facilitazioni. Telef. 769-800.

A. PINO vendonsi alloggi in villa finiti con attiguo giardino particolare splendida posizione vicinanze filobus a prezzo di realizzo. Telefonare 632-597. A92291

A. PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli ingresso Cascine Vica volendo anche affittato, ottimo reddito. Tel. 542-835.

A. TERRENO tra Pino e Chieri vendesi. Telefonare 534-713.

A Gassino vendiamo alloggi 1-2 camere tinello servizi, garage, 2 milioni [illegible] - 5.250.000 meno mutuo. Telefonare 769-800. [illegible]

A Montafia vendesi casetta con giardino. Rivolgersi Quinterno, Montafia (Asti). 2001

A Pino vendonsi alloggi panoramici affittati, buon reddito. Tel. 881-852.

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere servizi doppi giardino [illegible]. Telefonare 881-562, 514-360.

A Sassi, causa divisione vendo casetta 14 camere e progetto approvato 60 camere su terreno 5000 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2453 — Torino ».

A Valtournenche vendo mutuato appartamento [illegible] quattro letti. Telefonare 535-481. A90636

ACQUISTEREI direttamente contanti alloggio in Torino tre camere cucina servizi mq. 90 e cantina. Indicare ultimo prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9094 — Torino ». A90813

[illegible] 2 camere [illegible] bagno piano rialzato adatto anche ufficio, volendo box o magazzino mq. 41, borgo S. Paolo. Telefonare 381-143.

ACQUISTASI negozio esposizione con magazzino oppure seminterrato pagamento parte alloggi. Telefonare 343-584. A92972

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 25. Tel. 657-324.

ACQUISTO cambio alloggi, area periferica per bassi fabbricati mq. 1000 adatte deposito materiali edili. Telefonare 257-509. A90222

ACQUISTO direttamente casa centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9249 — Torino ». A92433

ACQUISTO terreno con progetto ville uno più lotti collina Torino. Telefonare 393-967. 0582

AERONAUTICA, corso Francia, vendiamo locali adatti negozi, supermercato, magazzini. Telefonare 796-403.

AFFARE vendo alloggio Piazza Rebaudengo due camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 772-002.

AFFARE vendo autorimessa fronte corso semicentrale mq. 1200. Telefonare 772-002. A92375

AFFARONE Rivoli, via Tevere ang. corso Torino 215, privato vende eccezionali appartamenti 30% contanti rimanenza mutuo. Telef. 723-313.

AFFARONE vendesi Cascine Vica alloggio 4 [illegible] servizi garage casa nuova 6.500.000 trattabili, eventuale mutuo. Telef. 634-493 ore ufficio.

AL Valentino vendonsi direttamente da impresa appartamenti lussuosissimi vista panoramica collina, dilazione pagamento 50%. Telef. 545-459.

ALASSIO, complesso residenziale Tetti Rossi, vende magnifiche ville, villini, lotti terreno, ottimi prezzi. Casella Postale 50, Alassio.

ALLA città nuova corso Francia vendonsi appartamenti signorili, giardino, piscina, club privato. Tel. 796-403.

ALLOGGETTI box vendonsi mutuo facilitazioni, cantiere via Ulzio 6.

ALLOGGI in costruzione vendesi zona piazza Bengasi vista collinare. Telefonare 555-349, 667-116.

ALLOGGIO due camere, grande soggiorno divisibile, doppi servizi, via Peyron 58 vendesi con mutuo. Telefonare 331-802. A90743

ALLOGGIO libero camera tinello terrazzo servizi esentasse largo Sempione. Telefonare pasti 892-367.

ALLOGGIO zona Piazza Bengasi tricamere servizi, mutuo vendo. Telefonare 652-873. A92320

ANDORA, altare vendo due bellissimi alloggetti riscaldamento comodità vista mare con piccolo terreno. Telefonare 267-326. A90500

ANTAGNOD terreno panoramico 1000 mq. vendo. Telef. 290-661.

ANTICIPANDO UN MILIONE E RATE MENSILI 35.000 DIVENTERETE IMMEDIATAMENTE PROPRIETARI ALLOGGI SIGNORILI CORSO FRANCIA [illegible] CASCINE VICA TEL. 584-674. 1001

ANTICIPANDO 800.000, rimanenza 30.000 mensili, alloggetti signorili corso Francia (Leumann) via antica Rivoli 24/15. 0539

APPARTAMENTI corso Tortona 2-3 camere, cucina, servizi, vuoti, vendo 4.300.000, 5.400.000 più mutuo. Telefonare 547-476. A91615

APPARTAMENTI signorili pronti subito località turistica, minimo contante, rateazione, mutuo. Telefonare 489-009, 484-784, Torino.

APPARTAMENTO corso Vinzaglio, piano nobile, 340 mq, 2 saloni, 4 camere, cucina, servizi vari, possibilità acquisto 2 appartamenti contigui complessivi mq 555. Telefonare 547-476. A91615

APPARTAMENTO Parella 3 camere, cucina, servizi, terrazzo vendo 5 milioni 900.000. Telefonare 547-476.

APPARTAMENTO piazza Pitagora, 3 camere, cucina, servizi, vendo 6 milioni 900.000 più mutuo 1.700.000. Telefonare 547-476. A91615

AVVIATA AUTORIMESSA MQ. 1000 POSIZIONE PRECOLLINARE CASA SIGNORILE OTTIMO REDDITO MENSILE VENDE SOCIETA' IMMOBILIARE MILANESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2895 — TORINO ».

BARDONECCHIA posizione incantevole vendesi villa ammobiliata recentissima costruzione, Tel. 539-967.

BELLISSIMA villette in costruzione Pino, oppure terreni, vendonsi. Telefonare 881-944. A90627

BELLISSIMI alloggi in costruzione vista collinare zona piazza Bengasi impresa vende direttamente, mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-349.

BOX liberi o affittati vendonsi zona Crocetta. Telefonare 502-340.

BUON investimento capitale acquistando casa 9 alloggi, 6 autorimesse, giardino cintato, affittata, mutuata, nuova costruzione. Telefonare 502-146. 1001

BUONA posizione vendo terreno per villetta 10 km. da Torino tutte comodità. Tel. 772-860. 726-854.

CAMBIEREI due camere grandi servizi signorilissimi, piano rialzato esentasse, paraggi Bernini, con simile sei camere, eventuale terrazzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9060 — Torino ». A90484

CAMOGLI COMPLESSO RESIDENZIALE, PISCINA, GIARDINI, VISTA GOLFO. VENDONSI APPARTAMENTI RATE MENSILI, ANTICIPO 20%, INFORMAZIONI SENZA IMPEGNO: IMMOBILIARE COSTA PARADISO, VIA GARIBALDI 68, TEL. 70-421, CAMOGLI. 26164

CARIGNANO vendonsi alloggi 2 camere servizi condizioni vantaggiose. Telefonare 512-064. A88599

CASA signorile, nuova, Madonna Campagna, trenta camere, cinque autorimesse, 3.900.000 reddito, 49 milioni oltre 15.000.000 mutuo. Ragioniere Furbetto, Piazza Lagrange.

CASCINA Pralormo trentacinque giornate libera subito, vendo 12.500.000. Tel. 581-173. A90942

CASETTA collinare con giardino a 25 km. vendesi. Telefonare 948-323.

CASETTA precollinare 5 camere servizi garage giardino vendo. Telefonare 890-210. A941111

CASETTA 2 alloggi laboratorio mq. 200 circa con o senza attrezzatura falegnameria in Grugliasco 15.000.000 vendo. Telef. 783-895.

CERCASI casette due tre alloggi, garage, giardino, zona Madonna Campagna, Borgo Vittoria, Lucento. Telefonare 292-270 ore 20-21.

CHIERI: zona precollinare alloggi nuovi 1.400.000-1.000.000 camera. Contanti 1.000.000 rimanenza rate pari affitto. Torincasa 541-419.

CLAVIERE vendo appartamenti modernissimi a condizioni pronti subito. Telefonare 724-375. A93338

COLLINA Torino urge vendere 3 lotti terreno forte cubatura prezzi convenienti, tutti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3048 — Torino».

CORSO Belgio prossimità nuovo quartiere residenziale vendonsi direttamente negozi magazzini mutuati liberi affittati buon reddito, Cerutti, A. Doria 15. A92027

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale, consegna pronta. Telefonare 630-047. 0177

CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo primo cavalcavia) Impresa «Fortella» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. 0369

CORSO Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. 0170

CORSO Giovanni Agnelli 84 vendo camera tinello servizi mq. 55 terrazzo mq. 35 nono piano 7.200.000. Tel. [illegible] A90788

CORSO Siracusa pressi parco Rignon vendesi terreno costruzione 200 camere, boxes, bassi fabbricati, progetto approvato, contro camere anche altra costruzione finita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino».

CORSO Svizzera 143. 7° piano, vendesi un appartamento due locali cucina servizi e un appartamento quattro locali cucinino guardaroba servizi cantina solaio più un box. Ottima posizione e confort.

CORSO Unione Sovietica, 3 locali doppi servizi mq. 110, 8° piano casa signorile, doppio ascensore, vendesi contanti + mutuo. Telefonare Milano 694-049. 26185

CROCETTA attici superattici panoramici vendonsi. Rivolgersi corso Re Umberto 106. 2001

CUMIANA nuovo condominio vendo, alloggio due camere, cucina, servizi. Telefonare 542-989.

[illegible] casa [illegible] signorile vicinissima paese vendonsi lotti con luce acquedotto fognature strade alberate. Telefonare 532-248.

CUNEO. via Roma [illegible], vendesi alloggio 7 vani cantina solaio vuoto in ordine. Telefonare al 552-397 Torino o 60-404 Cuneo. 2001

DEFINIZIONE frazionamento vendonsi fronte collina Ponte Sassi ultimi finitissimi alloggi 2-3-5 camere servizi, Cerutti, A. Doria 15.

EREDI vendono terra [illegible] metri con case anche a lotti. Borgaretto a 10 km. Torino. Telefon. 81-280.

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 123. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101.

FATTORIA toscana vendesi 240 ettari coltivabili, villa con acqua, luce, telefono. Tel. 64-090 Alessandria.

GRUGLIASCO vendo scala 24 camere 9 alloggi negozio 2 box recente costruzione reddito 7% mutuo. Telef. 783-895. 1001

IMPRESA acquista terreno 30-60 camere contanti o permuta. Telefonare 779-793. A93521

IMPRESA Cem costruisce via Baltimora angolo via Lima bellissimi alloggi 2-4 camere doppi servizi, box. Prima di acquistare visitate anche questo cantiere ore 15-18. Telefonare 584-674. 1001

IMPRESA costruisce rapidamente ville pagamento terreno, collina precollina Torino. Telefonare 393-967.

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende alloggi due camere tinello servizi locale industriale metri 310 due ingressi [illegible] Dazio corso Orbassano. Tel. 679-429.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO. FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 790-766.

IN blocco vendesi tre alloggetti Madonna Campagna rendita 7 per cento prezzo 10 milioni non trattabili. Telefonare 294-927. A90345

LIVORNO zona Portuale vendesi terreno industriale raccordo ferroviario vicinissimo via Aurelia metri quadri oltre 35.000. Telefonare Livorno 52-110 ore 18.

LANZO (Ovigila) palazzina 4 alloggi, in blocco oppure frazionato, vende Domus, Garibaldi 39, tel. 511-050.

LARGO Lecce 10 complesso residenziale vendonsi alloggi signorili composti di salone 2-3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi, finiture accurate. Mutuo San Paolo, dilazioni di pagamento. Visite cantiere. Telefonare 745-522. 0601

LOCALE borgo Rossini mq 100 fermo divisibile 8.000.000. Telefonare 546-007. 0532

LOCALI centrali nuovissimi affittati ditte carattere nazionale ottimo reddito vendonsi. Tel. 584-308.

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V [illegible] NUOVA PALAZZINA VENDONSI OTTIMI APPARTAMENTI 4-10 CAMERE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEFONARE [illegible], 518-428.

NICHELINO vendo palazzina 8 camere 3 alloggi garage giardino. Tel. 655-793. A90742

OCCASIONE vendesi casa rustica collina Chierese due camere più due incomplete, magazzino, garage, orto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino». A90402

OCCASIONE vendiamo alloggio alto reddito Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. [illegible]643

OSPEDALETTI vendo appartamento nuovo sul mare, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento: 10.000.000. Geometra Rava, Ospedaletti (Sanremo).

PRECOLLINARE Crimea vendesi alloggio lussuoso nuova costruzione mq 140 e altro mq 230, servizi multipli, garages, parco-giardino. Mutuo facilitazioni. Telefonare 769-845.

PIAZZA Bengasi vendonsi alloggi finitissimi prezzi convenienti, contanti 40% mutuo rateazioni. Telefonare 539-967. 0347

PIAZZA Carducci paraggi vendesi attico 3 camere cucina grandiosissimo terrazzo 5.500.000. Telef. 539-967.

PIAZZA Rivoli signorile luminoso panoramico salone quadricamere triservizi vendesi. Telefonare 758-368.

PIETRALIGURE vendesi alloggetto [illegible] arredato frigo. Telefonare pasti 584-297. A90812

PORTOMAURIZIO Sardo, via Mazzini 46, telefono 70-921, vende 4 camere [illegible] bagno 2.400.000. Altro uguale senza bagno 2.000.000.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

PRIVATO motivi famiglia vende alloggio 3 camere servizi. Telefonare 386-275. A90392

PRIVATO vende alloggi liberi e occupati corso Unione Sovietica 215 da uno a cinque camere più servizi.

PRIVATO vende alloggio camere cucina e servizi, via Monterosa, tel. 254-044. A90821

PRIVATO vende alloggio salone due camere cucina doppi servizi. Pigafetta. Telefonare 581-338.

PRIVATO vende alloggio 2 camere, cucina, servizi, cantina, zona Cibrario. Telef. 765-027.

(Continua a pag. 20)

CRONACHE DELLA SCIENZA

Possibili conseguenze difficilmente [redacted]

Se i ghiacciai delle Alpi continueranno a ridursi

Le formazioni glaciali alpine dànno [redacted] contributo prezioso, anche se in parte «invisibile», al ricambio idrico del nostro Paese. Purtroppo i ghiacciai sono [redacted] progressiva riduzione per ampiezza, massa, numero - Necessità d'una indagine statistica

Come in altre parti del mondo, anche nel nostro paese sono previste, e in corso, indagini intese a valutare le riserve, che cominciano a scarseggiare, delle acque dolci di superficie e sotterranee. Fra tali riserve meritano attenzione anche i ghiacciai del versante meridionale delle Alpi, che, quantunque molto meno estesi di quelli del versante settentrionale, rappresentano tuttavia un notevole bene naturalistico ed economico. La loro importanza economica è specialmente legata al fatto che le loro acque di fusione compensano, in parte, la forte diminuzione estiva della portata dei corsi d'acqua soggetti al clima mediterraneo.

Un tentativo di previsione di possibili mutamenti, nel prossimo futuro, del deflusso d'acqua dai ghiacciai alpini, deve tener conto delle probabilità di riduzione della loro estensione. L'entità di tale riduzione, a sua volta, dovrebbe risultare dall'estrapolazione dell'andamento dell'ormai più che secolare processo di riduzione di tutte, o quasi tutte, queste residue formazioni glaciali. Occorrerà però anche sapere quanta acqua ne defluisca attualmente. Questo dato dovrebbe essere noto ai tecnici idro-elettrici, che tengon sotto controllo i bacini di invaso situati a grande altitudine; nonché a glaciologi incaricati di eseguire, per la zona alpina, tal genere di ricerche o di rilievi tecnici.

Poiché però la glaciologia è prevalentemente orientata in senso geologico, anziché in senso meteorologico [redacted] idrologico, avviene che non sia tanto facile trovare dati e informazioni relativi a questo secondo ordine di fenomeni nelle trattazioni normalmente accessibili al lettore non specializzato. In particolare, per quanto riguarda le fonti di alimentazione dei ghiacciai, è abituale trovar citate, e sbrigativamente, soltanto le precipitazioni nevose.

Orbene, la mera nozione di neve, in assenza di ogni altra illustrazione di fenomeni meteorologici d'alta quota ad essa correlati, non può che ingenerare errori di valutazione e, naturalmente, errori per difetto. Per poter valutare [redacted] una certa approssimazione l'entità del ricambio idrico dei ghiacciai, va invece tenuto conto pure del fatto che essi si accrescono non soltanto mercé la neve che ricevono, ma anche ad opera della condensazione immediata del vapor d'acqua contenuto nell'atmosfera (atmosfera solitamente mossa, e quindi [redacted] quasi perenne rinnovamento); il quale vapor d'acqua [redacted] deposita, cristallizzandosi direttamente, in concrezioni addizionali sulla superficie del ghiaccio preesistente. L'entità della produzione di ghiaccio dovuta a questa sottrazione attiva di umidità dall'aria può essere confrontata con l'entità dell'accumulo di ghiaccio dovuta a neve vera e propria, previo inserimento di opportuni coefficienti di proporzionalità, in base al numero di ore-anno durante le quali ognuno dei due fenomeni [redacted] avviene. Pertanto fra le conseguenze della riduzione e dell'eventuale scomparsa di parte, o di tutti i ghiacciai alpini, dovrà essere considerata anche la diminuzione dell'attiva e diretta captazione di acqua dall'atmosfera, nonché [redacted] corrispettivo *deficit* di emissione di acqua di fusione nei sottostanti corsi d'acqua.

La diminuzione delle masse glaciali delle Alpi, verificatasi nell'ultimo secolo, comporta anche che i fiumi abbiano beneficiato, durante lo stesso periodo, di un supplemento di erogazione, rappresentato dallo scioglimento di una parte del «ghiaccio capitale»; quota-parte, cioè, eccedente [redacted] bilancio idrico annuale. Sennonché, man mano che il «capitale» complessivo andrà consumandosi, anche la sua quota-parte di stagionale scioglimento risulterà, *coeteris paribus*, proporzionalmente diminuita.

Il fatto che i ghiacciai montani concorrano [redacted] raffreddare le correnti atmosferiche ascendenti (già l'ascesa è, per se stessa, causa di raffreddamento) in misura superiore a quanto, in pari condizioni, farebbero le sottostanti rocce nude, dà luogo, durante le stagioni men fredde, e nelle ore di insolazione, ad una maggior formazione locale di nubi, con relative piogge temporalesche sui rilievi e le [redacted] circostanti. Anche questa azione climatica relativamente estesa contribuisce a far sì che i ghiacciai dispensino ai fiumi, durante l'estate, una quantità di acqua maggiore di quanto si possa supporre, se si valuta soltanto la loro esigua estensione geografica. Ma anche questo terzo apporto «occulto» alle portate estive dei fiumi [redacted] contrarrà, alla stessa stregua degli altri due di cui sopra, a misura che le coltri glaciali, se continuerà il processo in corso, diminuiranno di ampiezza, di massa, e di numero.

Onde l'opportunità che l'occulto sia reso manifesto, ad evitare che [redacted] conseguano sorprese sgradevoli di ordine anche tecnico ed economico.

dott. Giancarlo Grasselli

Le infinite meraviglie della natura vivente

Il «cincillà» delle Ande

E' un animale graziosissimo, non più grande d'uno scoiattolo, provvisto d'un manto di estrema morbidezza - Dalle pellicce dei sovrani Incas agli odierni mantelli per signora - Soltanto gli allevamenti a scopo [redacted] lucro hanno salvato la specie dalla distruzione - Particolari misure protettive, in Cile, hanno portato oggi ad una ripresa numerica



[redacted] cincillà reale (Chinchilla chinchilla) [redacted] un roditore, come il coniglio [redacted] il topo. Il mantello è formato da peli lunghi sino [redacted] quattro centimetri, raggruppati [redacted] mazzetti

Raggiunto [redacted] Perù nel 1531, il «conquistador» Francisco Pizzarro vi trovò i potenti sovrani Incas, ammantati di soffici pellicce grige, che suscitarono negli spagnoli tanta ammirazione, che esse vennero senza indugio offerte alla loro regina, quale saggio delle ricchezze portate dalle contrade d'oltre Oceano. Quelle pelli appartenevano a un animaletto grande all'incirca come uno scoiattolo, che venne detto «chinchilla» (o cincillà, se lo scriviamo all'italiana) forse in relazione con gli indiani Chinchas. Il nome ha raggiunto una sempre più larga notorietà e oggi ricorre anche sulle pagine dei quotidiani, con l'invito ad allevare — un po' per lucro, un po' per passatempo — questo roditore che detiene uno dei principali posti nella graduatoria degli animali da pelliccia. E in realtà, esso sarebbe da tempo sconosciuto nei nostri negozi, se non si fossero sempre più diffusi gli allevamenti, così da compensare la quasi totale distruzione della specie nel suo ambiente natio.

Infatti, non è difficile immaginare ciò che accadde sulle scoscese montagne sudamericane dopo la conquista spagnola: i cacciatori specializzati o «chinchilleros» uccisero i chinchilla a milioni, riscuotendo lauti guadagni [redacted] facendo scomparire la specie in vastissime regioni. Nel 1945 il chinchilla risultava sterminato su gran parte delle Ande, dove in origine era abbondante, dal Perù fino al Cile e all'Argentina. Attualmente, moltissimi individui vivono in prigionia e con ogni probabilità discendono tutti da una dozzina di progenitori, che nel 1926 costituirono a Los Angeles il primo allevamento.

Il chinchilla è un grazioso roditore, che ricorda lo scoiattolo non solo per la statura, ma [redacted] per la coda lunga e folta e per le zampe posteriori più sviluppate delle anteriori. Ha però la testa proporzionatamente più voluminosa, il muso dotato di lunghi «baffi», gli occhi grandi e neri, le orecchie pure ampie e tondeggianti. La pelliccia, [redacted] un bel colore grigio azzurrognolo, è veramente unica per la sua estrema [redacted] morbidezza; recenti studi [redacted] hanno dimostrato che da ciascun poro della pelle fuoriescono fino a 75 peli, riuniti in due mazzetti intorno a un pelo più grande e robusto.

[redacted] chinchilla vive sulle Ande a grandi altezze, in [redacted] rocciose con vegetazione sparsa, condividendo questo ambiente che potremmo dire «alpino» con un'altra celebrità in fatto di soffice pelo: la vigogna, un ruminante affine al lama e quindi al cammello. I chinchilla formano gruppi che, nelle popolazioni oggi decimate, annoveravano fino a cento famiglie. Balza fra le rocce [redacted] grande agilità e si nasconde negli anfratti, ove porta materiali nutritizi, costituiti da semi, licheni e altri vegetali. La coda gli serve da stabilizzatore durante le abituali acrobazie.

Il chinchilla è monogamo. In natura, le femmine partoriscono una o due volte all'anno da uno a quattro piccoli, dopo circa 110 giorni di gestazione; in cattività, si sono avuti fino a sette nati. Questi sono coperti di pelo, hanno gli occhi aperti e ben presto [redacted] dimostrano assai attivi: l'allattamento dura circa 45 giorni. La maturità viene raggiunta all'età di 5-8 mesi. Molte informazioni relative a questo mammifero si sono ottenute osservandolo in cattività: le indagini in natura sono rese molto difficili sia dalla impervia natura dei luoghi, sia dall'estrema rarità della specie. Sembra tuttavia che questa abbia oggi una ripresa numerica sulle Ande del Cile, grazie a misure protettive adottate.

Enrico Tortonese
Direttore del Museo Civico di Storia Naturale - Genova

Circuiti e controlli doppi nelle capsule spaziali per garantire la sicurezza degli astronauti

Automatici gli apparati di allarme e di intervento nella fase iniziale del volo (decollo del [redacted] vettore) - La cosiddetta «sequenza [redacted] emergenza» - Come possono avvenire gli incidenti in orbita - Quando si discende in [redacted] inospitali

Tutte le capsule spaziali sono dotate di apparati di emergenza: ad esempio, la perfetta efficienza dei servomeccanismi installati a bordo è assicurata dalla duplicazione di tutti i circuiti idraulici, pneumatici ed elettrici; quando il circuito normale va in avaria, interviene automaticamente quello di emergenza.

Pure duplicati sono i gruppi preposti alla distribuzione dell'ossigeno nella cabina ed i sistemi di condizionamento ambientale; per i collegamenti a terra le capsule sono dotate in genere di almeno tre elettrotrasmittenti indipendenti che possono essere alimentate in parallelo o singolarmente da altrettanti gruppi di batterie.

La parte più delicata dei sistemi di sicurezza è però quella che riguarda gli apparati di allarme e intervento nella fase iniziale del volo durante il decollo del razzo vettore.

In questa fase infatti il sistema di sicurezza deve essere totalmente automatico: il pilota potrebbe non avere un tempo sufficiente [redacted] valutare il pericolo e ad azionare l'emergenza, dal momento che l'intervallo che trascorre dal funzionamento regolare dei motori a razzo all'improvvisa esplosione di tutta la massa di propellente può essere di pochi secondi.

La salvezza in caso di incidente al decollo, può aversi solo con un repentino allontanamento della capsula spaziale dal raggio di esplosione del missile perché la potenza distruttrice di un razzo vettore che esplode è paragonabile a quella di decine di tonnellate di tritolo; la capsula deve perciò essere dotata di strumenti idonei a «prevedere» l'incidente e ad azionare i sistemi d'emergenza prima che avvenga il disastro.

In pratica le capsule sono dotate di un «cervello» elettronico che sente e controlla sistematicamente tutte le fasi del volo e in caso di irregolarità agisce immediatamente e nella forma dovuta per salvare gli astronauti. Naturalmente questo cervello deve a sua volta presentare un altissimo grado di sicurezza, non solo per garantire sempre un intervento efficace in caso di necessità, ma anche per impedire che, per difetto dell'apparato stesso, il segnale d'allarme scatti senza motivo.

Il primo problema della progettazione di questi apparati di sicurezza è stabilire cosa deve sentire l'apparato stesso per avviare la sequenza dell'emergenza. Un controllo completo in tutti i componenti del missile sarebbe ovviamente una cosa impossibile: un normale veicolo spaziale è infatti costituito da migliaia di componenti, ognuno dei quali, se viene a guastarsi, può causare il fallimento della missione o addirittura una catastrofica esplosione; ma il controllo sistematico di tutto comporta un eccessivo aggravio di peso e un aumento pericoloso delle probabilità che un rivelatore si guasti e dia un allarme ingiustificato, per cui l'efficienza del dispositivo di sicurezza viene [redacted] ridursi notevolmente.

Per semplificare questo controllo si è suddiviso il veicolo ed i suoi razzi [redacted] tori [redacted] un certo numero di gruppi principali ognuno dei quali è dotato di un numero finito di rivelatori che ne controllano l'efficienza nei punti-chiave. Così ad esempio i circuiti idraulici, pneumatici, elettrici, vengono controllati globalmente con dei trasduttori che misurano una [redacted] più grandezze particolarmente significative: pressione di mandata e portata del fluido, corrente e tensioni erogate. Naturalmente i gruppi più delicati come servovalvole, martinetti, sono poi dotati di rivelatori singoli che controllano l'esattezza delle operazioni eseguite.

Stabilito il parametro da controllare, viene studiata l'efficienza del rivelatore, la sua precisione, la sua prontezza di risposta mediante lunghe prove al banco, nel corso delle quali si provocano artificialmente dei guasti nei punti più scoriati del gruppo in esame.

Il segnale di controllo viene confrontato istante per istante con un segnale campione che rappresenta le condizioni ideali di funzionamento del singolo gruppo. A seconda dei casi, esiste sempre una banda di errore, più o meno larga, entro la quale il segnale può variare senza l'intervento del dispositivo di sicurezza. Questa banda rappresenta la zona di intervento dei normali dispositivi di correzione che fanno capo al sistema generale di guida del missile.

Se nonostante le correzioni dell'apparato di guida, viene superato questo limite, si entra nella zona di «allarme», che predispone l'armamento dei dispositivi di sicurezza; la zona di allarme è delimitata ai due estremi dal limite di «emergenza» che, quando viene raggiunto, determina immediatamente l'intervento dei dispositivi di sicurezza.

Questo limite di emergenza è sempre più basso dell'effettivo limite di pericolo, oltre il quale il veicolo spaziale va incontro alla distruzione e ciò per assicurare [redacted] margine di tempo sufficiente per l'intervento prima che avvenga l'irreparabile.

La sequenza dall'allarme all'intervento di emergenza può essere totalmente automatica, come ad esempio nel caso della capsula «Mercury», oppure può essere asservita ad un assenso manuale dei piloti come per i veicoli spaziali «Gemini».

In particolare nel caso dei Gemini, i sistemi di emergenza previsti per gli astronauti nella fase di decollo sono due: nella prima fase del volo, fino alla quota di 20.000 metri, quando la velocità del missile è ancora relativamente bassa, gli astronauti in caso di pericolo vengono catapultati all'esterno della cabina con due seggiolini espulsori, analoghi a quelli usati sui velivoli supersonici: i piloti in questo caso scendono a terra con un loro paracadute individuale ad apertura automatica.

Quando il missile invece si trova già ai limiti dell'atmosfera e ha raggiunto velocità (per cui il salvataggio individuale non è più possibile: in caso di emergenza, perciò, tutta la cabina viene sganciata dal razzo vettore, sotto la spinta di potenti razzi ausiliari. La manovra di discesa della capsula si svolgerà poi con la stessa procedura prevista per il rientro normale nell'atmosfera.

In caso di incidente in orbita, la capsula può interrompere in qualunque istante la sua missione, azionando i razzi frenanti sia con comando dei piloti che con telecomando da terra; infine, se anche i razzi frenanti non funzionano, i piloti hanno sempre a disposizione i razzi vernieri che, opportunamente orientati, possono creare una azione frenante sufficiente a far rientrare la capsula nell'atmosfera nel giro di qualche giorno.

Un pericolo per gli astronauti che non deve essere trascurato è la possibilità che la capsula, in rientro di emergenza, vada a cadere in [redacted] disabitate, inospitali, lontane dai centri di assistenza (il che sembra sia successo recentemente ai piloti spaziali russi); in vista di questa evenienza le capsule sono dotate di tutta una serie di attrezzature (canotti pneumatici, viveri di scorta, radio elettrotrasmittenti, razzi di segnalazione) che permettono la sopravvivenza anche nelle condizioni ambientali più critiche.

Mario Oggero

Un orologio per [redacted] «lettura diretta»

E' stato ideato e messo a punto un orologio per la casa a lettura diretta, nel quale le consuete lancette sono sostituite da palette cifrate, che scattano minuto per minuto.

Il modello è stato studiato in modo che sia adatto a un arredamento moderno o tradizionale: e [redacted] occupa maggior posto che un piccolo soprammobile. Esso consente di leggere l'ora da una distanza di dieci metri; e funziona con un motorino sincrono a corrente alternata da 50 periodi al secondo. Appunto il ritmo di questa corrente alternata fa da pendolo (o bilanciere) all'orologio.

La casa costruttrice è la stessa che ha diffuso nel mondo gli orologi a lettura diretta, presenti negli aeroporti come nelle principali stazioni ferroviarie. **r.**

Il gelso ammalato



Grande tumore vegetale, del peso di un quintale e mezzo circa, [redacted] un gelso a Stagno Lombardo (Cremona)

RISPOSTE AI LETTORI

Lo schermo antigravitazionale

Unitamente ad amici e colleghi, gradirei che qualcuno tra i vostri collaboratori facesse il punto sul seguente argomento: quali difficoltà di ordine teorico e pratico si frappongono oggi alla realizzazione di uno schermo antigravitazionale? Credo che, oltre al fisico, l'argomento interessi anche il lettore medio, perché (se vogliamo essere sinceri!) un po' tutti abbiamo sognato di poter volare leggeri, senza peso.

(segue la firma)

Alla domanda si può rispondere in modi diversi:

1) Lo schermo gravitazionale è stato [redacted] inventato, ma da uno scrittore, da G. [redacted] Wells, in uno dei suoi racconti fantastici (*The first man on the Moon*, Il primo [redacted] sulla Luna), e a quel materiale diede anche un nome, *cavorite* se ricordiamo bene; ma naturalmente è un'invenzione poetica, così com'è l'ippogrifo, il cavallo alato dell'Ariosto. La cavorite [redacted] esiste fuori della finzione, così come non esiste l'ippogrifo, e, aggiungiamo, un materiale capace di vincere la forza di gravità.

2) Uno schermo gravitazionale è già stato inventato, ed è nient'altro che un getto (o un insieme di getti) verso il basso, la cui spinta sia uguale al peso del corpo cui è applicato. Grazie a questo che, in senso traslato, si può chiamare «schermo», è nata l'astronautica.

In linea generale, essendo già difficile spiegare perché certe cose ci sono, è molto più difficile dire perché altre «non» ci sono. Può darsi il caso tuttavia che qualche studioso abbia una risposta ben più convincente di questa nostra: e magari sappia dimostrare l'impossibilità di tale schermo (così come si dimostra l'impossibilità della quadratura del circolo); o indicare le condizioni per cui l'invenzione si renderebbe possibile. Se questa risposta chiara e convincente ci perverrà, saremo ben lieti di pubblicarla. **d.**

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

PRIVATO vende alloggio 3 camere cucinotta servizi Largo Racconigi mutuo nuova costruzione Telefonare 378-904 ore pasti. A90731

PRIVATO vende bellissimo terreno centro Cascine Vica progetto approvato 23 camere. Telefonare 380-089, 376-562. 26290

RAPALLO vendo appartamento nuovo conforts, moderni sei vani, anche [redacted] condizioni. Scrivere: Petrucci, [redacted] Posalunga 9A.4 Genova.

REDENTORE zona residenziale Revigliasco vendo lotti terreno ville alloggi condominiali, mutui, facilitazioni. Telefonare mattino 480-817.

[redacted] 10% [redacted] vende 15.600.000 nuovo [redacted] [redacted]striale mq 380 affittato 130.000. Tel. 254-044. A90821

RIVOLI [redacted] occasione pied-à-terre e box mq. 40. Telefonare 81-208.

RIVOLI, zona ville, panoramica, vendo bellissimi appartamenti, palazzina nuova con giardino. Telef. 796-403.

S. RITA alloggi signorili 3 camere cucinotta 7.000.000; 2 camere cucinotta 4.800.000, compreso mutuo. Telefonare 519-770. O347

SALICE d'Ulzio vendesi microalloggio condominio Somuray. Telef. 486-422 Torino. A93374

SANREMO via Roccasterone cedesi 10 milioni nuovo signorile alloggio arredato proprio giardino due camere servizi. Telefonare 534-351.

SESTRIERE pendici vendonsi alloggetti nuovi tutti comforts condizioni eccezionali. Telef. 512-064.

SETTIMO Torinese in nuovo villaggio vendonsi ultime ville 6 camere due bagni garage giardino finizioni accuratissime, mutuo et facilitazioni. Rivolgersi: Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese. O516

TERRENO adatto villetta, 6 km piazza Castello, precollinare, strada nuova tratora Pino, soleggiato, tutti servizi, cintato, privato vende 8 milioni 500.000. Telefonare 891-244.

TERRENO collinare 180.000 mq. cubatura media 0,15 adatto: lottizzazione villette, grandioso ristorante albergo, casa cura riposo, svendesi in unico blocco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2696 — Torino».

TERRENO industriale Beinasco-Orbassano mq. 50.000 frazionabili vendo permuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 171 — Torino».

TERRENO industriale mq 1700 Grugliasco confine Torino, progetto approvato palazzina 2 piani 12 vani 4 servizi capannone mq 650 piano terra eventuale 1° piano mq 540, a richiesta eseguo costruzione. Tel. 793-391.

TERRENO industriale mq. 5000 forza luce vendo Settimo Torinese, Tel. 890-661 ore pasti.

TERRENO mq. 4900 su importante nodo stradale 20 km, Torino vendesi. Telefonare 695-208. A92907

TERRENO mq. 6000 vicinanze chiesa S. Vito, progetto approvato, vendesi. Telefonare [redacted] pasti 351-102.

TERRENO progetto [redacted] corso Traiano via Guala vende Cerutti, A. Doria 15. A92627

TERRENO, zona ville Cavoretto progetto approvato vende Domus. Telefonare 511-050. O91

TORINO [redacted] avendo [redacted] de parco fabbricabile attente rilugi panoramici. Telefono 523-585.

ULTIMI appartamenti signorili, 4 [redacted] more più cucina e servizi, corso Regina Margherita 256, [redacted]donsi convenientemente [redacted] definizione trazionamento. Mutuo e facilitazioni di pagamento. Cantiere ore 15-18, telefono 589-865. A92746

VALDELLATORRE (Villaggio Bellavista) vendonsi terreni tutti servizi 390.000-480.[redacted]. Telefon. [redacted] 857-378. A91885

VALENTINO [redacted] attico tricamere salone cucina servizi terrazzo vendo. Telefonare 679-161.

VENDESI alloggio [redacted] Montecucco camera tinello [redacted]. Telefonare 592-888. A90747

VENDESI alloggio 2 [redacted] saloncino accessori [redacted] Boringhieri mq. 80 L. 110.[redacted] mq., piano 8°, esonlasse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2461 — Torino».

[redacted] box [redacted] allaroni. Telefonare 380-573, 331-201.

VENDESI cascina, Novello, zona Barolo, unico appezzamento g.te 22, fabbricato rustico, civile, posizione splendida. Rivolgersi Daniele, Novello. 1001

[redacted] garages, box singoli zona Dora. Telef. 236-493 ore pasti.

[redacted] lotti terreno per ville in residenza privata «La Brina» tutti i servizi più chalet, pertinario alt. 1000, S. Ignazio Lanzo zona panoramica meravigliosa 35 minuti piazza Castello. Telef. 273-041 dopo le 18.

VENDESI negozio retro servizi box zona popolatissima costruzione 5 anni. Convenientissimo. Telefonare 693-659. 26290

[redacted] villa precollinare vicino centro città. Nuova costruzione. Mq. 430 più 150 terrazze piano terra seminterrati 3 garage. Parco mq. 2500. Richiesta 150.000.000 parte contanti e anche appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Torino».

VENDO a privato casa su corso, 40 camere termo bagno bassi fabbricati mq. 280, [redacted] Orbassano. Telefonare ore pasti 510-872.

VENDO alloggio due camere cucinotta servizi zona Francia 4.900.000, meno mutuo, trattabile. Telefonare 370-848. A90225

VENDO direttamente alloggi in costruzione tutte dimensioni e comodità. Corso Roma 45, Moncalieri, Telefonare 555-349, 667-116.

[redacted] terreno fabbricabile in Govone paese, già fondo fatto L. 1 milione 100.000. Rivolgersi Rualla Renzo, Montaldo di Govone d'Alba.

VENDONSI alloggi 2 camere tinello cucinino via Onorato Vigliani 27, telefono 661-589. A81189

VENDONSI 2 alloggi altamente signorili mq 277 e [redacted] 314 posizione eccezionale sul Po in casa isolata con parco. Rivolgersi portineria via Napione 18 angolo via Artisti 34.

VIA Asinari di Bernezzo angolo via G. Re inizio costruzione casa vendesi negozi mq. 400 e sottostante magazzino mq. 700. Telef. 781-272.

VIA Reggio 5 vendo camera cucinino termo centrale libero 1.300.000. Tel. [redacted]. A90786

VILLANOVA d'Asti vendesi centro paese casa civile 9 camere giardino. Telef. 753-537. A90276

VILLARBASSE vendo lotto terreno mq. 1600 progetto approvato lire 2500 mq. Tel. 399-863.

VILLETTA economica posizione panoramica collina torinese impresa costruirebbe. Telefonare 543-608.

VILLETTA [redacted] vani [redacted] mq. 1300, 35 [redacted], Torino. Tel. [redacted]

[redacted] Italia [redacted] su [redacted] principale viste collina [redacted] alloggi 2-3-5 camere servizi. Telefonare 555-349, 667-116. O607

ZONA Statuto attico [redacted] tre camere cucina biservizi grande terrazzo terre mutuo, Tel. 484-606.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Tel. 346-007.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A coniugi [redacted]tesi pensionati solvibili abbisogno alloggio signorile. Telefonare 779-538. O488

A piemontesi abbisogna camera tinello servizi possibilmente ultimo piano, Telef. 343-590, ore 14-16.

[redacted] 1-2 [redacted] [redacted]d, vuoto o arredato. [redacted] 517-803.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi, Tel. 544-461. O883

AFFITTEREI alloggetto custodia portierato dipendente grande azienda referenze garanzie. Telef. 890-307.

AFFITTEREI mansarde o camera con bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A90539

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona Telefonare 536-594 O865

CERCASI alloggio affittare camera cucina bagno poraggi corso Francia San Donato San Paolo. Tel. 792-153.

CERCASI alloggio 1-2 camere stagiale piemontese Nizza, Lingotto. Tel. 389-300. A94058

CERCASI in affitto [redacted] o villa [redacted] due alloggi più servizi, [redacted] terreno, zona: Grugliasco, Rivalta, Rivoli, Pianezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2864 — Torino». A93031

[redacted] camera soffitta preferibilmente Aeronautica. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CERCASI officina mq. [redacted] zone Sanpaolo, Lesna, Parella, Campi[redacted] e [redacted], Telef. 293-909.

CERCO alloggetto camera cucina servizi zona Monterosa. Tel. 854-368

CERCO alloggio due camere, tinello servizi zona Barriera Milano. Telefono 334-351, 561-959.

CERCO alloggio zona Martinetto due camere cucina servizi. Tel. 676-545.

CERCO alloggio 1 camera, cucina, servizi, zona Vanchiglia. Telefonare 513-356. A90699

CERCO piccolo alloggetto, servizi, termo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9085 — Torino».

CROCETTA Crimea cerco alloggio signorile casa nuova libero subito salone due camere biservizi anche attico o mansardato. Telef. 774-992.

FACENDO pulizia scale affitterei alloggio 3 camere e accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9084 — Torino». A90754

FAMIGLIA tre persone adulte affitterebbe alloggetto con servizi barriera Nizza, Telefonare 236-184.

PROFESSORE universitario affitterebbe villetta o appartamento signorile 4-5 camere zona collinare. Telefonare 586-834. A90373

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello, servizi. Telefonare 256-730 ore pasti.

SIGNORA sola cerca alloggio cambio pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 228 — Torino».

SPOSI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat

SPOSI piemontesi cercano piccolo alloggio in Torino, Telef. 530-062.

VILLA in collina cerco in affitto 4 camere, salone, servizi, giardino. Telefonare 584-133. A94262

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI Martinetto 3 camere piano terreno 200 mq. terreno qualsiasi uso, Telef. 351-379.

A.A.A. AFFITTASI Carmagnola alloggi adatti pensionati, termo, due, tre camere servizi 15.000, 18.000, 19.000 compreso spese acqua, luce pulizia scala, ascensore, registrazione contratto. Comodità pullman. Telefonare 772-392. 1001

A.A. AFFITTANSI alloggi 1-5 camere. Argus, Lagrange 40. O532

A. ABBIAMO alloggi semicentrali, medesimo stabile. Rivolgersi via Salbertrand 3. Telefonare 751-826.

A. AFFITTASI in villa Cavoretto 3 camere saloncino cucinino doppi servizi garage giardino. Tel. 539-476.

A. DUE camere tinello affittasi corso Corsica angolo Vigliani. Tel. 545-670.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, ed anche vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28 Telef 538-594

A. [redacted] Nizza 201 recente varie entrate. Telef. 599-547.

A. SOCIETA' affitta uffici modernissimi, frazionabili, arredati, servizio segreteria, telefoni, magazzini intercomunicanti, zona Torino Esposizioni. Telefonare 694-670.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere. Moncase, Arsenale 42. Telef. 546-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000 20.000, 25.000, 40.000 Sacchi 14 tel [redacted] O516

ABITAZIONE uffici spaziosa tricamere servizi disponibile zona Mauriziano via [redacted] 5. Telef. 591-046.

ADATTO clinica, sede grande azienda, affittasi palazzo Porta Nuova, mq 2000, libero subito. Tel. 796-403

ADIACENZE piazza Bernini, Digione 8, affittasi camera cucina. Rivolgersi portineria. O283

AFFITTANSI alloggi centrali nuovi 2 camere tinello servizi via Baretti 26 ore 15-18. Telefonare 877-465.

AFFITTANSI alloggi signorili nuovi centrali tre camere salone tinello, doppi servizi, anche uso ufficio. Via Madama Cristina 25, ore 15-18, Telefonare 877-465.

AFFITTANSI, fine marzo 1967, [redacted] gozi corso Principe Eugenio angolo via Giulio, Telefonare 540-707.

AFFITTANSI negozi via Pinerolo corso Vercelli vicinanze corrieri. Telefonare 540-7[redacted]. A93069

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere e servizi, negozi, magazzini, casa nuova, corso Torino 100, Cascina Vica. Rivolgersi nello stabile o tel. 95-665.

AFFITTANSI fine marzo 1967 alloggi 3 vani più salone doppi servizi corso Principe Eugenio angolo via Giulio. Telef. 540-707.

AFFITTANSI ultimi 3 alloggi nuova costruzione via Bogino angolo via Po, tre camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 534-621 ore 16-18.

AFFITTANSI, via Chivasso [redacted] angolo corso Giulio Cesare, nuovi negozi magazzini da 100 a 600 mq. con soppalchi sottonegozi adatti grossisti rappresentanze. Visite in loco. Telefonare 537-012. A93063

AFFITTASI a pensionati a [redacted] sola due camere servizi termo. [redacted]lefonare 770-079, 741-134 libero.

AFFITTASI Bidone 27 piano 4° [redacted] alloggio 3 ampie [redacted] cucina entrata bagno 35.000. Tel. 851-468 ore ufficio. [redacted]

AFFITTASI locale, uso magazzino 25 mq. [redacted] Vanchiglia. Telefonare 870-267. A42604

AFFITTASI ad uso negozio, laboratorio, magazzeno con seminterrato metri 70, con alloggio. Tel. 276-549.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi, Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio al 3° piano, 2 camere e cucina. Rivolgersi in corso L. Einaudi 63 ore 14-16.

AFFITTASI alloggio ultra signorile di gran salone, 2 camere, studio, cucina, camera donna, doppi servizi, cantina, autorimessa, giardino privato, corso Moncalieri 64. A94181

AFFITTASI appartamento 1° piano tre camere salone doppi ingressi corso Francia 276 adatto medico o professionista 80.000 mensili più spese. Telefonare 726-103.

AFFITTASI Beinasco locale mq. 110 uso magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 593-127 ore ufficio.

AFFITTASI [redacted]ore cucina 16.000 colo[redacted], cauzione. Telef. 882-436 ore ufficio. A90736

AFFITTASI casa con comodità piccola vigna oppure mezzadria a coniugi solo pensionati. Scrivere Casa Villa Sorio, Piola (Asti).

AFFITTASI dal 1° novembre alloggio tre camere, cucina, e servizi, Corso Moncalieri 70, telef. 540-778.

AFFITTASI due camere piano terreno semicentrali, Telef. 269-546.

AFFITTASI grande alloggio in casa rinnovata, 10.000 mt. terreno agricolo per orteggi zona S. Mauro 8 km. piazza Castello, 40.000 mensili. Telefonare 273-041. A92637

AFFITTASI Lungodora Firenze piccolo alloggio ammobiliato per persona sola comodità moderne. Telefonare 538-072. 1001

AFFITTASI negozio con sottostante ampio locale seminterrato, via Montebello 21. Visite 14-18. Telefonare 534-621. A92842

AFFITTASI o vendesi locale seminterrato mq. [redacted] adatto deposito. Corso Montegrappa 30. Telefonare 772-002. A92375

AFFITTASI precollinare signorile quattro camere cucina biservizi. Telefonare 82-512 ore 8-16.

AFFITTASI seminterrato con riscaldamento. Telefonare 545-089.

AFFITTASI seminterrato mq. 80 uso laboratorio silenzioso. Telef. 253-068 ore pasti. A91823

AFFITTASI vendesi vicinanze Piazza Vittorio, luminoso locale riscaldato [redacted] 335 divisibile. Telefonare [redacted] 885-777. A91257

AFFITTASI [redacted] Freidour camera tinello cucinino gabinetto interno, Telefonare 538-072. 1001

AFFITTASI, via Montebello 21, ampio locale piano cortile adatto laboratorio o deposito. Visite 14-16.

AFFITTASI villa signorile magnifica posizione zona Crocetta pianterreno con giardino garage comunicante primo piano con saloni servizi quadrupli secondo piano indipendente libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9079 — Torino». A90597

AFFITTASI [redacted] [redacted] edificio [redacted]lo qualsiasi industria, deposito, magazzino, saloni, completo d'uffici, alloggi annessi, montacarichi, termosifone centrale, forza, Tel. 545-486.

AFFITTO [redacted] nuova ammobiliata tre camere servizi garage Sagna Longa (Cesana). Telef. 890-661 ore pasti. A90802

ALLOGGI signorili 5-7 camere, doppi tripli servizi zona To Esposizioni, affittansi subito. Rivolgersi Torti, Petrarca 30 escluso sabato e festivi.

ALLOGGIO angolare 7 camere corso Vittorio, piano rialzato, affittasi uso uffici, abitazione. Telefonare 531-974.

ALLOGGIO signorilissimo due vani servizi Porta Nuova pronto per ingresso mobili. Tel. 539-089.

AMMOBILIATO lussuosamente [redacted] camere cucina bagno riscaldamento. Statuto. Telefonare 772-964.

AMMOBILIATO precollinare affittasi signorilissimo quattro camere servizi giardinetto. Telefonare 885-556.

AMPIO luminoso locale seminterrato mq. 600 adiacente Fiat Mirafiori dotato servizi impianto riscaldamento, rampa di accesso mt. 5 affittasi per magazzino, laboratorio silenzioso, autorimessa. Telefonare 773-757.

ARMA di Taggia affittasi alloggio camera servizi ammobiliato. Telefonare 553-498. [redacted]

ATTICO lussuoso in palazzina centrale con giardino mq 500 circa più ampi terrazzi et superattico adatto servizi, affittasi. Telefonare 796-403.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-653 Corino, Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, [redacted] [redacted]. Telef. 660-350 (Ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telefon. 664-931 (Ditta Casetto). 619

AUTOTRASLOCHI: furgoni imbottiti, operai specializzati, lavori garantiti e [redacted] Grillo, [redacted] 235-569, 273-617. [redacted]

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefono 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garanzia [redacted] serietà (ditta Mazzer). Telefonare 833-872.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 676-361 Quaranta.

BARRIERA Milano camera cucinotta bagno kerosene 16.000; camera tinello servizi calorifero 22.000, Telefonare 289-743. 2001

CANTOIRA affittasi alloggetto riscaldato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2560 — Torino». A91826

CASELLE Torinese nuova costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi due camere tinello salone doppi servizi, Telefonare 296-280.

CENTRALE camera, cucina, affittasi 16.000 via Silvio Pellico 23. Rivolgersi portineria.

CHIERI, zona centralissima, affittansi alloggi signorili quattro camere e servizi. Telefonare 651-527.

CORSO Agnelli piano 6° affittasi alloggio signorile due camere cucina servizi. Telefonare 545-089.

CORSO Francia 84 rialzato affittasi subito signorile 4 camere cucina studio professionale, abitazione. Visite 15-17 feriali, tel. 655-782. O525

CROCETTA, affittasi alloggio signo[redacted] 6 [redacted] cucina doppi servizi, [redacted], cantina, 60.000. Telefonare [redacted] [redacted]7. A94372

CROCETTA referenziatissimi affittansi signorili 2 camere tinello [redacted]no servizi (40.000), una [redacted] cucine servizi 25.000, anche separata[redacted]nte. Telefonare 597-118.

[redacted] affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori, riscaldamento, acqua, luce, forza, Telefonare 489-075. O982

LOCALE mq 60 uso negozio magazzino affittasi 20.000 zona corso Sebastopoli. Telefonare 512-114.

LOCALE mq. 170 Piazza Bengasi adatto officina, magazzino, affittasi. Tel. 511-709. A90726

LOCALE periferico zona Francia 120 mq. circa officina carpenteria affittasi con banchi, attrezzi, tornio, trapano, scaffali. Telefonare 389-901.

LOCALE seminterrato, comodo accesso, tre ingressi carrai, mq. 160, Dante 76, [redacted]tasi, Telef. 597-071.

[redacted] [redacted] magazzino e laboratorio mq. 400 zona Parella affittasi. Tel. 765-652. 1001

LOCALI nuovi luminosissimi affittansi industria silenziosa mq. 350-150 fronte via Asiago. Telef. 797-161.

LUNGO Po Antonelli [redacted] affittasi piano 6° alloggio 2 camere cucina bagno. Telefonare 769-848.

MAGAZZINO Cascina Vica seminterrato carraio piano cortile mq. 300 luminoso riscaldato servizi. Telefonare 389-126. A92736

(Continua a pag. 16)

Il maltempo preoccupa gli agricoltori

[redacted] vendemmia sotto [redacted] pioggia per timore che danneggi [redacted] raccolto

I viticoltori temono il propagarsi delle pericolose muffe - Se le condizioni meteorologiche [redacted] miglioreranno i danni saranno ingenti - Nell'Alessandrino piove ininterrottamente da 48 ore - Allagamenti nell'Astigiano - Torrenti ingrossati [redacted] frane nell'Ovadese

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 30 settembre.

(f. m.) La pioggia è caduta ininterrottamente su tutta la provincia di Alessandria anche nella giornata odierna, mentre stanno per iniziare le operazioni di vendemmia dalle uve barbera che rappresentano il 60 per cento della produzione viticola della nostra provincia. I contadini, che ieri erano rimasti inoperosi in attesa del bel tempo, oggi, constatato che la pioggia non accennava a cessare hanno ripreso, sia pure con grande disagio, le operazioni di vendemmia. La nuova ondata di maltempo potrebbe arrecare gravi danni all'uva, e quindi si cerca di accelerare i tempi raccogliendo il prodotto anche durante le avverse condizioni atmosferiche.

Un fatto è dato per scontato dagli esperti: se il maltempo non cesserà, danni deriveranno certamente alle uve e la vendemmia di quest'anno, che si preannunziava sino agli scorsi giorni molto buona (così è stato infatti per i moscati e i dolcetti) si rivelerà invece appena mediocre.

In serata [redacted] cessato di piovere e benché [redacted] cielo [redacted] mantenga molto coperto, i viticoltori sperano torni nelle prossime ore il sereno, che metterebbe fine a tutte le ansie e preoccupazioni.

I [redacted]rcati delle uve nei vari centri della provincia hanno fatto registrare contrattazioni abbastanza attive, anche se i prezzi non sempre si [redacted] rivelati pari alle previsioni: [redacted] prezzo medio del moscato nella zona di Acqui è stato di 850 lire il Mg.; per le prime uve barbera a Ca[redacted] [redacted] sono avuti prezzi oscillanti dalle [redacted] alle 720 lire il Mg.; nell'Ovadese e nel Novese i dolcetti sono stati pagati 750-800 [redacted] il Mg.; a Gavi il Cortese viene pagato dalle 700 alle 750 lire.

Asti, 30 settembre.

(m.) Il maltempo continua ad imperversare [redacted] tutto l'Astigiano dove da trentacinque [redacted] piove ininterrottamente. In diverse località si sono registrati allagamenti di strade e di campi, causa lo straripamento di piccoli torrenti. Le [redacted]razioni [redacted] vendemmia [redacted] ostacolate ma gli agricoltori anche oggi hanno sfidato la pioggia per raccogliere l'uva barbera prima che si propaghino le pericolose [redacted]ffe che comprometterebbero il raccolto.

I viticoltori sono preoccupati: se le condizioni atmosferiche [redacted] miglioreranno le uve ancora sui tralci saranno gravemente danneggiate.

La vendemmia del moscato è terminata. L'inclemenza del tempo ha infatti indotto i coltivatori ad accelerare le operazioni di raccolta. Complessivamente, la produzione si è aggirata sui 450 mila quintali, quasi interamente assorbiti dagli stabilimenti enologici di Canelli, Asti, Nizza Monferrato e Castagnole Lanze.

Le quotazioni [redacted] in leggero aumento, specie per le uve più pregiate. Fino ad oggi risultano venduti complessivamente 597.724 Mg. Il grignolino [redacted] zona di Asti ha raggiunto il prezzo record [redacted] 1600 lire al Mg.; il brachetto 900 lire a Bubbio e il dolcetto 870 lire a Nizza Monferrato.

Alba, 30 settembre.

(p. f.) Una pioggia torrenziale è caduta ininterrottamente da ieri mattina fino a questa sera su tutto l'Albese. I contadini si mostravano molto preoccupati, in quanto la pioggia arreca gravi danni alle uve, che si presentano ormai mature e con acini alquanto fragili.

Fortunatamente, verso sera il cielo [redacted] è schiarito e le nuvole sono scomparse, per cui si prevede [redacted] ritorno del bel tempo, che, [redacted] spera, permetterà di concludere felicemente la vendemmia.

Ovada, 30 settembre.

(f. t.) Imperversa il maltempo da 48 ore su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Piove senza tregua su tutta la zona, tanto da costringere i contadini a sospendere le operazioni di vendemmia. Alcuni tuttavia si sono recati ugualmente nei campi a raccogliere l'uva per evitare che venga danneggiata dalla pioggia. Notevolmente ingrossati i torrenti Orba e Stura. In alcune zone come sulla Molare-Olbicella frane di terriccio, ma [redacted] traffico non è rimasto ostacolato.

Verbania, [redacted] settembre.

(a. c.) Nel tardo pomeriggio ha cessato di piovere su tutta la zona del Lago Maggiore, ove in trentasei ore [redacted] caduti in media 85 millimetri di pioggia. Approfittando della tregua nelle precipitazioni (ma [redacted] cielo è sempre rimasto molto nuvoloso), valligiani e contadini hanno ripreso le [redacted]zioni di vendemmia, continuandole fino a sera inoltrata. Il Centro meteorologico prevede per domani tempo instab[redacted], [redacted] possibilità di piovaschi anche temporaleschi soprattutto nelle vallate. La temperatura oggi non ha superato i 14-15° nei centri rivieraschi.

Mercati delle [redacted]

Asti: [redacted]rbera Mg. 30.630 a lire 754 il Mg.

Canelli: barbera Mg. [redacted] a lire 738 il Mg.

Montegrosso: barbera Mg. 16.888 a lire 780 il Mg.

Nizza Monferrato: barbera Mg. 36.845 a lire 771 il Mg.; uvaggio Mg. 458 a lire 622 il Mg.

Mango: barbera Mg. 1494 a lire 800-850 il Mg.; moscato Mg. 5423 a lire 900 il Mg.

Santo Stefano Belbo: barbera Mg. 2226 a lire 700 il Mg.; dolcetto Mg. 300 a lire 1000 il Mg.; freisa Mg. 1624 a lire [redacted] il Mg.

Novi Ligure: uve da tavola: uva comune lire 80-85 il kg.; uva americana lire 50-60 al kg.; uva cortese lire 70-80 al kg.; uva nebbiolo lire 75-80 al kg.; uva regina lire 90-110 al kg. Uve da vino: barbera e dolcetti lire 5000-6200 il ql.

Gavi Ligure: uve selezionate da tavola lire 90-100 il kg.; uve da vino: barbera e dolcetti tipici selezionati lire 67-72 il kg.; cortese lire 70-75 il kg.; uvaggi misti comuni lire 60-65 il kg.

Ozzano Monferrato: uva barbera Mg. 2193 a lire 685,62 al Mg.

Frassinello Monferrato: uva barbera Mg. 3200 a lire 661,87 al Mg.

Mirabello Monferrato: uva barbera Mg. 3725 a lire 500 al Mg.

Ottiglio: uva barbera Mg. 1204 a lire 743 il Mg.

S. Giorgio Monferrato: uva barbera Mg. 882 a lire 673,61 al Mg.

Ovada e frazioni: dolcetti lire [redacted] il Mg.

Tagliolo Monferrato - Belforte - Lerma - Casaleggio Boiro - Mornese - Montaldeo: dolcetti lire 750-770 il Mg.; barbera lire 690 il Mg.; uvaggi lire 640 il Mg.

Castelletto d'Orba - Silvano d'Orba: dolcetti lire [redacted] il Mg.; uvaggi lire [redacted] il Mg.

Roccagrimalda - Carpeneto - Trisobbio - Montaldo Bormida: dolcetti lire 770 il Mg.; barbera lire 700 il Mg.

Molare - Cassinelle - Cremolino: dolcetti lire 850 il Mg.

Catania allagata [redacted] un violento nubifragio

[redacted]

Interrotta la linea ferroviaria con Palermo - Sospeso il traffico aereo - Sull'Etna è caduta [redacted] prima neve - Furiosi [redacted] [redacted]ittà della Sicilia



Un'immagine [redacted] nubifragio che si [redacted] abbattuto su Catania. Nella centrale via Pacini, gli automobilisti abbandonano le vetture per [redacted] rifugio nei portoni. L'acqua ha raggiunto l'altezza di un metro (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 30 settembre.

(s. i. d.) Un violento nubifragio accompagnato da una fitta caduta di grandine si è abbattuto [redacted] Catania [redacted] tarda mattinata. In breve numerosi quartieri [redacted] rimasti quasi completamente allagati.

In via Etnea l'acqua ha superato i marciapiedi e defluendo [redacted] è riversata in piazza [redacted] Duomo. E' rimasto allagato anche il mercato ittico. Centinaia di auto sono rimaste bloccate in mezzo alle strade. I vigili del fuoco hanno risposto nel giro di un'ora ad una cinquantina di chiamate: sono dovuti intervenire nell'Agenzia del Banco di Roma e nella zona industriale, dove l'acqua ha invaso i locali.

Anche l'erogazione [redacted] energia elettrica ha subito una interruzione. La linea ferroviaria Palermo-Catania è interrotta all'altezza di Dittaino. Tutti i voli in partenza ed in arrivo all'aeroporto di Fontanarossa sono sospesi. La temperatura si è abbassata sino a 21 gradi. Sull'Etna è caduta [redacted] prima neve.

Violenti temporali si sono abbattuti in molte altre zone della Sicilia. A Palermo si sono registrati allagamenti in piazza Principe Camporeale, nel rione Del C[redacted] in p[redacted] Caracciolo ed in via Messina Marine.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo inizialmente molto nuvoloso con piogge. Nel corso della giornata tendenza a schiarite. Sulle regioni centrali e meridionali inizialmente nuvolosità variabile più intensa sul versante adriatico [redacted] *piogge. Dalla mattinata, a cominciare dalle isole e dalle regioni tirreniche graduale miglioramento. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli. Mari: mossi o molto mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	18	Pescara	15	24
Bolzano	14	19	L'Aquila	8	17
Trento	14	20	Roma	16	25
Verona	16	23	Campob.	12	18
Trieste	16	20	Bari	18	27
Venezia	16	21	Napoli	15	23
Milano	16	19	Potenza	13	20
Genova	15	19	Catanz.	19	22
Bologna	15	23	Reggio C.	20	28
Firenze	15	21	Messina	22	25
Pisa	15	22	Palermo	19	26
Ancona	17	23	Catania	20	28
Perugia	13	18	Cagliari	20	24

Un obiettore [redacted] coscienza processato per la terza volta

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, [redacted] settembre.

(g. f.) Davanti al Tribunale militare [redacted]lla Sardegna è comparso oggi il giovane Giovanni Brandimarte [redacted] 22 anni da Acquaviva Picena (Ascoli Piceno), responsabile di disobbedienza aggravata [redacted] sensi dell'art. 173 [redacted] Codice penale militare di pace.

Il Brandimarte, già condannato d[redacted] volte per lo stesso reato rispettivamente nel 1965 a 4 mesi di reclusione dal Tribunale militare di Napoli e nel [redacted] a 6 mesi dal Tribunale militare di Torino, [redacted] è rifiutato di indossare la divisa quando venne richiamato alle armi al [redacted] battaglione del 152° Reggimento del Car di Macomer.

Il processo contro il Brandimarte [redacted] era iniziato il 26 luglio ed era stato rinviato a nuovo ruolo su richiesta del Pubblico Ministero per ottenere accertamenti sui precedenti penali del giovane. Quest'oggi, dopo l'interrogatorio del Brandimarte che ha [redacted] nuovamente di non potere indossare la divisa in quanto contrario ai suoi principi religiosi di appartenente alla setta dei Testimoni di Jeova, il difensore avv. Mario Onnis ha chiesto che il giovane sia sottoposto a perizia psichiatrica; tesi questa accolta dal Tribunale. [redacted] processo, pertanto, è stato rinviato ancora a nuovo ruolo.

[redacted] si [redacted] a [redacted] il [redacted] convegno [redacted] riso

Saranno presenti delegati di 37 nazioni - Il congresso, che durerà tre giorni, verrà aperto da una relazione sulla fame nel mondo (un miliardo di persone si nutre di riso)

(Nostro servizio particolare)
Vercelli, 30 settembre.

Lunedì mattina, nel salone del teatro Astra, verrà aperto il «6° Convegno Nazionale della risicoltura» promosso e organizzato dall'Ente Nazionale risi, dalla Camera di Commercio e dalla Stazione sperimentale di risicoltura.

Il convegno è organizzato sotto il patrocinio della Fao e dei Ministeri interessati. Rappresenterà il governo il ministro Pastore e presiederà il convegno l'on. Ferrari Aggradi. Interverranno tecnici, studiosi, esperti ed operatori economici della [redacted] mediterranea di produzione di questo cereale, e delegati di 37 nazioni produttrici di riso. Il convegno avrà carattere essenzialmente tecnico ed intende portare [redacted] preciso contributo dell'Italia alla soluzione dei problemi mondiali del riso, che, in talune circostanze e località si identifica con quello della fame; nonché approfondire le conoscenze e le prospettive del settore in relazione ai problemi del momento ai fini di un ulteriore progresso agricolo.

I lavori del convegno dureranno tre giorni, durante i quali saranno svolte interessantissime relazioni tecniche da parte di esperti [redacted] tutto il mondo. Aprirà il convegno il direttore della produzione agricola della Fao dott. J. Vallega, trattando l'argomento: «La produzione del riso e la fame [redacted] mondo».

Sui problemi fondamentali della risicoltura del bacino mediterraneo riferirà [redacted] prof. Romeo Piacco, direttore della Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli. Martedì saranno svolti temi sul diserbo delle risaie da parte del prof. Lopez, direttore della Stazione agraria di Valencia (Spagna), e, sul miglioramento delle varietà delle sementi, da parte del prof. Crocioni di Torino e dott. Tinarelli di Vercelli. Sulla meccanizzazione della risicoltura parleranno l'ing. Angladette di Parigi ed [redacted] prof. Priorelli di Torino. Altro tema interessante sarà [redacted] fertilizzazione della risaia (prof. Zanini e [redacted]of. Gouny). Una relazione riassuntiva ed economica sarà fatta mercoledì mattina dal prof. Sonato dell'Università di Milano con l'intervento [redacted] presidente dell'Unione risicultori della Cee.

In questi [redacted] dieci anni la tecnica della coltivazione del riso è stata rivoluzionata da tre fattori particolari: dalle pratiche del diserbo chimico, dalla meccanizzazione e dalle nuove varietà. La nostra produzione media annuale di risone si aggira sui 6,5-7 milioni di quintali pari a 50-52 quintali per ettaro.

I risultati conseguiti in Italia [redacted] importantissimi e non temono il confronto degli altri paesi. Ma [redacted] nuove pratiche che già hanno portato tangibili miglioramenti nelle nostre aziende risicole, debbono ancora [redacted] affinate con la sperimentazione. Per questo motivo — ci informano il prof. Piacco e il dott. Gallesio, rispettivamente direttore e presidente della Stazione sperimentale di risicoltura — sarà data nel prossimo anno, una nuova ed attrezzata sede nella tenuta Boraso, sita a pochi chilometri da Vercelli, già campo di prove [redacted] stessa Stazione.

Il convegno del riso si svolge nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Fao riguardante l'«Anno Internazionale del riso» per quale già si sono tenuti convegni negli Stati Uniti, Inghilterra [redacted] in altri Stati del mondo. [redacted] produzione mondiale di riso [redacted] aggira sui 1500 milioni di quintali ed alimenta [redacted] terzo della popolazione della Terra, e cioè oltre un miliardo [redacted] persone.

Proprio ieri sono giunti a Vercelli, provenienti da Stoneleigh (Inghilterra), un centinaio di tecnici afroasiatici, i quali avevano partecipato ad una conferenza internazionale sui problemi della risicoltura patrocinata dalla Fao e dalla Massey-Ferguson.

Essi visiteranno la Stazione di risicoltura, gli impianti dell'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia — diretta dall'ingegnere Monti —, l'organizzazione dell'Ente risi — presieduto [redacted] dott. Cantoni e diretto dal dott. Ramponi — ed alcune tenute modello del Vercellese (La Foglietta di Trontano e la cascina Boraso); poi molti di loro parteciperanno [redacted] convegno nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì.

Carlo Rava

Proposti per il riso nel Mec i prezzi minimi d'importazione

Bruxelles, [redacted] settembre.

(a. d.) La commissione del Mec ha reso [redacted]gi la propria proposta sul prezzo minimo a cui p[redacted] essere importato il riso nei Paesi della Comunità che non ne sono produttori (Germania, [redacted]landa, Belgio e Lussemburgo).

Questi paesi — secondo la commissione del Mec — non potranno importare [redacted] a un prezzo inferiore a 9800 lire al quintale fino al dicembre prossimo; tra gennaio e aprile '67 tale prezzo verrà portato a 10.125 lire; fra maggio e agosto salirà a 10.750 lire; dal 1° settembre [redacted], entrerà in vigore il prezzo comunitario [redacted] 11.235 lire. Per l'Italia e la Francia esiste già attualmente un prezzo di protezione.

I prezzi proposti — che dovranno essere discussi in Consiglio — dovrebbero permettere un parziale sblocco delle giacenze [redacted] [redacted] italiano, che finora [redacted] si era potuto esportare in Germania e nei P[redacted] del Benelux, causa [redacted] concorrenza degli esportatori stranieri, soprattutto americani, che potevano vendere a prezzi eccezionalmente bassi.

La provincia [redacted] Novara a rumo[redacted] per [redacted] ragazzina

[redacted] albergatori e [redacted] giovani coinvolti nello scandalo della [redacted]

Gli accenni sul loro conto sono venuti da Elisabetta che però avrebbe fornito soltanto i soprannomi - La madre, il fidanzato e sua sorella, in carcere, respingono ogni accusa - Si spera in un confronto fra gli attuali arrestati per conoscere tutta la verità

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 30 settembre.

Due albergatori e due [redacted] del Novarese sarebbero coinvolti nella vicenda della tredicenne Elisabetta. I nomi non sono ancora conosciuti, neppure dagli inquirenti. Gli accenni sul conto di costoro sono venuti dalla ragazza nel corso dell'inchiesta condotta dal Procuratore della Repubblica dottor Marcello De Felice: ella avrebbe fornito al magistrato soltanto i soprannomi di queste persone per cui l'identificazione, almeno per il momento, sembra abba[redacted] difficile. Secondo una indiscrezione gli albergatori avrebbero ospitato Elisabetta, i giovani si sarebbero trattenuti con lei. Dove e quando, non si sa. Stasera si è appreso che uno dei sospettati è ricorso al patrocinio di un avvocato, col quale si è consultato a lungo.

L'indagine sulla tredicenne, oggi, ha subito una battuta di arresto perché il dottor De Felice è stato impegnato per la intera giornata al Tribunale penale quale Pubblico Ministero di udienza. Egli si recherà al carcere domani (o al più tardi lunedì venturo) per procedere alla parte più sostanziale dell'indagine: cioè una serie di contestazioni in contraddittorio alla ragazza [redacted] ad alcuni confronti, forse alla presenza di testimoni. Il magistrato intende vagliare le accuse di Elisabetta alla presenza degli altri accusati dopo che — nella giornata di ieri — aveva interrogato separatamente ed [redacted] lungo Teodora Nuzzo (madre della ragazza), Francesco Bertuletti (fidanzato della tredicenne), Giampiera Bertuletti (sorella [redacted] Francesco) e Primo Bazzini, l'ex vice sindaco [redacted] Casaleggio, arrestato sabato scorso su ordine di cattura del magistrato [redacted] con gli altri.

Secondo quanto si è potuto apprendere [redacted] via ufficiosa, soltanto il Bazzini ha ribadito la confessione da lui [redacted] in Questura: [redacted] conosciuto [redacted] Giampiera, e questa, dopo alcuni incontri, gli aveva presentato la giovanissima fidanzata del fratello, della quale egli, nel corso di una passeggiata in macchina, aveva abusato. La Bertuletti nega recisamente questo particolare, che la includerebbe nella responsabilità nel reato contestatole nell'ordine di cattura, cioè il favoreggiamento della prostituzione. Sulla negativa, sempre secondo le notizie trapelate, si sarebbero mantenuti anche il fidanzato della «Lolita», accusato di violenza carnale presunta nei confronti della minorenne, e la madre di Elisabetta, alla quale, nell'ordine di cattura, si fa carico di aver favorito e sfruttato la turpe attività della figlia.

[redacted] pensa che nel corso dei confronti il terzetto, messo alle strette, possa modificare l'atteggiamento assunto nel primo interrogatorio, facendo magari qualche parziale ammissione. C'è chi si attende rivelazioni anche clamorose, che potrebbero portare alla incriminazione [redacted] altre persone, ma bisogna andar cauti.

Secondo voci raccolte in città e nella zona di Suno e Cressa, lo scandalo potrebbe allargarsi e c'è addirittura chi senza fare esplicitamente dei nomi dà delle indicazioni generiche. Del resto, non è un mistero che Elisabetta Orlando, nel corso del suo ultimo interrogatorio, oltre a quello del Bazzini, poi arrestato, ha fatto altri sei nomi. La polizia ne ha identificati due, lasciando al magistrato ogni decisio[redacted] dato che [redacted] hanno negato di aver avuto rapporti [redacted] la «Lolita». Quanto alle altre quattro persone, sono state [redacted]dicate soltanto genericamente e sarebbe possibile giungere alla loro identificazione attraverso le informazioni che potran[redacted] fornire alcuni appartenenti al primo gruppo di arrestati.

Al riguardo, se abbiamo ben capito, il Procuratore della Repubblica prenderà una decisione nei prossimi giorni, quando avrà concluso quella che si ha ragione di ritenere la parte più importante della istruttoria.

p. b.

Ragazza [redacted] dal padre che le lancia un coltello

A Napoli - A[redacted] 15 anni

Napoli, [redacted] settembre.

(n. l.) Una ragazza di 15 [redacted] [redacted]i Emma Buonomo di San Pietro a Patierno, è stata uccisa dal padre che le ha lanciato contro un coltello colpendola alla gamba.

La Buonomo fu trasportata all'ospedale Loreto la sera di lunedì da due donne, sue vicine di casa, Concetta Palladino e Speranza Coppola, le quali dichiararono agli agenti del drappello di polizia [redacted] la ragazza era caduta su un pezzo di vetro mentre att[redacted]rsava di [redacted] il cortile della sua abitazione.

I carabinieri hanno invece accertato che Emma Buonomo è morta in seguito a forte emorragia per la ferita provocata dalla lama [redacted] un coltello [redacted] cucina lanciatole contro dal padre, Nunzio Buonomo di 39 anni.

Il Buonomo, [redacted] a cena in[redacted] con la moglie, Nunzia Liccardo di 41 anni, e i tre figli, tra cui Emma, quando per futili motivi litigò con quest'ultima ordinandole di uscire. Preso dall'ira, mentre la ragazza stava per lasciare la stanza, il padre le lanciò contro [redacted] coltello che aveva tra [redacted] mani. Purtroppo la lama colpì alla gamba la ragazza [redacted] recidendole l'arteria femorale e provocando la forte emorragia. Il Buonomo è stato arrestato e accusato di omicidio preterintenzionale.

Cane [redacted] per salvare la padrona da una vipera

Trento, 30 settembre.

(a. n.) Lori, un cagnetto, è morto per salvare la sua padrona, la signora Rina Nardon da Cembra. La bestiola infatti è stata morsicata da una vipera che aveva aggredito la donna [redacted] un'ora dopo [redacted] morto. Il fatto è avvenuto nei boschi che si estendono attor[redacted] al Lago Santo.

La signora Rina passeggiava portando con sé, libero dal guinzaglio, [redacted] cagnolino. D'un tratto da un cespuglio una vipera si [redacted] scagliata verso la donna la quale con prontezza l'[redacted] colpita col bastone che stringeva in mano. Ma il rettile, benché ferito, prima si appiattiva sul terreno e poi agitando furiosamente la testa tentava ancora di avventarsi contro la donna. Il cagnolino allora si scagliava contro il rettile il quale però, prima di morire, mordeva il cane alla lingua uccidendolo.

Ingegnere cade e s'uccide dall'11° [redacted] di [redacted]

E' scivolato mentre controllava i lavori - La vittima (66 anni) era stata vice sindaco di Sesto San Giovanni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] settembre.

(g. m.) L'ing. Luigi Nale, di 66 anni, residente a Milano in via Fara 20, ex vice sindaco socialista di Sesto San Giovanni dalla Liberazione fino alle ultime elezioni amministrative, è precipitato dall'undicesimo piano di un palazzo in costruzione sfracellandosi al suolo. La grave disgrazia è avvenuta stamane poco dopo le [redacted] nel cantiere dello stabile contrassegnato col n. 334 di viale Fulvio Testi a [redacted]. A quell'ora l'ing. Nale si [redacted] recato a constatare lo stato dei lavori del cantiere che deve costruire un grande condominio.

Salito all'undicesimo piano, il professionista, mentre stava passando su un ponteggio, forse per avere messo un piede in fallo o per [redacted] scivolato in un punto viscido [redacted] tavolato o perché colto [redacted] malore, è precipitato nel vuoto con [redacted] urlo lacerante tra [redacted] sgomento degli assistenti che [redacted] accompagnavano.

Una squadra [redacted] operai che stava lavorando al piano terra è accorsa nel punto in cui l'ing. Nale era precipitato, ma ogni soccorso era ormai inutile: l'ingegnere è morto sul colpo per le gravi fratture e lesioni interne.

L'ing. Luigi Nale, che da tre anni era rimasto vedovo, è padre di due figli: Francesco di 30 anni ed Emilia di 26. Aveva militato nelle file del psi e per questo partito era stato eletto vice sindaco a Sesto San Giovanni, dalla Liberazione fino [redacted] passata [redacted] ministrazione.

La vittima era molto nota nel settore dell'edilizia per il contributo dato alla ricostruzione dopo le distruzioni dell'ultimo conflitto. Benché abitasse a Milano partecipava attivamente alla vita pubblica di Sesto San Giovanni. Aveva costruito edifici e interi quartieri moderni e funzionali. Assertore delle vie di comunicazione fluviali, aveva redatto studi e progetti per la realizzazione del canale navigabile, che dovrà collegare il Lago Maggiore con Sesto, Milano e Cremona, per immettersi infine nel Po.

ANNUNCI ECONOMICI

11 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

MAGAZZINO centrale affittasi mq. 330. Telefonare 471-177. O369

MODERNO stabilimento industriale Settimo affittasi, [redacted]zioni telefonare 502-148. 1001

MONCALIERI, corso Roma 11 (radiale), affitto salone mq 850, grandi vetrine, ottobre. A89557

NEGOZIO Piazza Bengasi con magazzino e abitazione affittasi. Telefono 660-650. A92295

PALAZZINA centrale 14 vani seminterrato [redacted]rde uso ufficio abitazione affittasi. Tel. [redacted]

PINO Chieri affittasi 5 camere [redacted]vizi garage in palazzina. Telefonare 940-112. A90446

PONTE Isabella, ampi locali, 3 entrate piazzale adatto svariati usi, affittasi. Telefonare 539-631.

PORTA Nuova affittasi tre camere cucina termo bagno. Telefon. 545-089.

PRECOLLINARE quattro stanze e servizi affittasi 100.000 mensili. Telefonare 876-843. A92284

PROSSIMITA' corso Marconi affittasi alloggio piano terreno 8 camere anticamera doppi servizi riscaldamento centrale. Telefonare 662-132.

SAUZE d'Oulx affittasi stagione invernale oppure annuale alloggi 1-3 camere ottima posizione. Telefonare 581-012. O520

SOFFITTA [redacted] mensili, cauzione, affittasi persona sola. Corso Dante 123. A90707

STABILIMENTO industriale, entro dazio, via Aosta 47, mq. 2700 coperti 1700 mq., bilingressi autotreni, affitto 500.000 mensili. Gobetti, 578-044. [redacted]

STRADA della Mogra 54, affitto due camere popolari. Tel. 510-077

UFFICIO centrale moderno affittasi. Telefonare 753-303. 2001

UFFICIO 1° piano, Valeggio 26, 3 camere bagno. Rivolgersi portineria. A94102

VENDESI affittasi: negozi, seminterrato (mq. 500 circa), zona Paradiso. Tel. 723-596, 793-951.

VILLETTA precollinare zona Cavoretto affittasi 120.000 alloggio 4 camere, salone, doppi servizi, garage, giardino. Telefonare 679-008.

VILLETTA zona Francia garage cortile giardinetto affittasi 100.000 mensili trattabili. Telefonare 789-456 ore pasti. A92613

ZONA Lucento due camere tinello cucinino servizi affittasi. Telefonare 773-761. 2001

ZONA Vanchiglia affittasi locali [redacted] 190 e 300 riscaldamento centrale ingresso carraio indipendente. Telefonare 80-752.

15.000 affittasi mansarde ammobiliato altro trimansarda corso Regina. Telefonare pasti 391-587.

19.000 affittasi alloggio camera tinello servizi, 1° novembre. Telefonare 790-636. A91602

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI [redacted] 2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 864-597, 516-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare alloggi-cabina, [redacted] diretto spiaggia, vendonsi. Minimi acconti 2.900.000. Massimo facilitazioni pagamento. Impresa Muriatdo-Sera, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefonare 70-191.

BORDIGHERA affittasi alloggio ammobiliato 2 camere [redacted]. Telefonare 60-570 Torino. O495

LOANO, mesi invernali affitto moderni alloggi ammobiliati, riscaldamento centrale. Telef. 591-734.

PRAGELATO estate inverno microalloggi arredati 3-4-6 letti sala giochi, televisione, tennis, bocce, ristorante, pattinaggio, affittasi. Telefonare 375-490 ore 18-21 Torino.

RIVIERA [redacted] Torino, quota 700, villaggio Maddalena affittansi alloggi pronti fine ottobre 3-4 camere cucina servizi adatti anziani sofferenti smog, bambini. Telefonare ore pasti 275-125. A81887

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. SEM - Studio Estetico Moderno piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533 la scuola per estetiste che insegna veramente una professione specializzata. Iscrivetevi per un reddizio lavoro ai corsi estetica viso corpo manicure pedicure consulenza medica.

ACCONCIATORI estetisti diventerete frequentando Scuola Italiana. Telefonare 547-332, Andrea Doria 21.

ACCONCIATORI ex tecnico Orsol Frolli specializzato scuola [redacted]iature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consortile. Telefonare 480-365, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Oreglio, Cernaia 22, corsi diurni, serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, complometria, calcolatori, contabilità meccanizzata, segretario azienda. Inizio ottobre.

ALL'ISTITUTO Vagnone corsi di qualifica per segretarie stenodattilografe, operatrici macchine da calcolo, paghe contributi, corrispondenti [redacted] lingue estere. Ricupero anni licenza [redacted]ia inferiore. Rette minime. Via Vagnone 7. tel. 488-994. O658

BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai nuovi corsi collettivi diurni e serali di lingue, stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale italiana. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970. O437

BOIDOCL (Istituto internazionale), Nizza 27: corsi stenodattilografia, complometria, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove. A88385

[redacted] gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe ed operatori macchine contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-994 O613

REVLON scuola estetica manicure pedicure diplomi internazionali acconciatura certificato consorziale. Santa Teresa 3, telefono 542-369.

16 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INSEGNANTE elementare prepara privatamente prima classe bambini età prescolastica o bisognosi particolari cure. Telef. mattino 589-650.

17 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AMMOBILIATA Porta Nuova termo bagno ascensore economica. Telefonare 651-456.

A distinto ammobiliato indipendente garage in villetta precollinare. Telefonare 895-194. A90491

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensioni famigliare. Telefonare 519-679. A91476

A Porta Nuova affittasi ammobiliato signorile uno due letti volendo cucina. Tel. 653-384.

AFFITTASI a studente camera [redacted]mobiliata comforts. Telef. 754-297.

AFFITTASI ammobiliata signorile centralissima comfort moderno volendo pensione [redacted]. Telefonare 543-117. A93973

AFFITTASI [redacted] camera [redacted]obiliate 2 letti [redacted]til comfort. Telefonare 655-740. A90510

AFFITTASI camera pensione comodità, persona anziana bisognosa cure. Telefonare 487-796.

CENTRALISSIMA pensione compete 40.000 operai e dipendenti Fiat. Tel. 516.008 A90219

PICCOLO pied-à-terre indipendente Santorita affittasi a distinto. Telefonare 674-536 A90403

PORTANUOVA ammobiliato due letti impiegati studenti. Telefonare 541-908. A93811

STUDENTE cerca bella camera con pensione vicinanze via Carlo [redacted]berto. Scrivere: « [redacted] Stampa 9103 — Torino ».

18.000 affittasi camera ammobiliata indipendente uso cucina. Telefonare 384-306, 488-984.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. CONTABILE praticissima qualsiasi lavoro, pensionato cerca sistemazione presso seria ditta, [redacted]tualmente anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9400 — Torino ». A94254

A. ESPERTISSIMA contabile, segretaria direzione presenza offresi seria ditta, mansioni et condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9400 — Torino ».

A INGLESE, francese parlato scritto, bella presenza, dinamico 23enne offresi. Telefonare 690-837.

AGILE dattilografa cerca importante [redacted] Specificare studi e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 226 — Torino ».

ATTIVO trentenne impiegato amministrativo commerciale assistenza clienti magazzino, patente, impiegherebbesi, primarie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CAPACE in disegni meccanici e elettrici offresi anche orario parziale. Tel. 733-556.

CAPO officina 60enne energico abile in attrezzature stampi e lavorazioni meccaniche occuperebbesi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2057 — Torino ». A94351

CONTABILE esperienza decennale, pratica [redacted]bilità generale meccanizzata, corris[redacted] francese, inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9309 — Torino ».

DATTILOGRAFA 30enne pratica ufficio libera [redacted] impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 336-906.

DICIASSETTENNE militesente, terza liceo linguistico, corrispondente commerciale inglese francese, nozioni tedesco dattilografia e stenografia, occuperebbesi seria ditta. Tel. 723-759 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3056 — Torino». A94041

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi a seria industria. Telefonare 242-953.

DIPLOMATO geometra cerca impiego, disposto trasferirsi. Tel. 684-705.

DIPLOMATO ultra decennale esperienza officina meccanica conduzione personale impiegherebbesi adeguatamente. Via Saluzzo 99 bis, Torino. 2001

DIPLOMATO 28enne accetta anche umile impiego non legato vendita. Telefonare 665-264.

DIRETTORE industria elettromeccanica, esperto organizzazione aziendale, responsabilità. Tel. 360-948 mattino.

ESTETISTA diplomata offresi presso profumeria o pettinatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9375 — Torino ». A94131

ESTETISTA, manicure, diplomata offresi istituto o viaggiante, anche dimostratrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3043 — Torino ».

FARMACISTA praticissimo occuperebbesi Torino anche supplenze. [redacted], 336-491 pasti.

[redacted] 25enne meridionale volenteroso capace disegnatore offresi [redacted] e ditta od impresa che non abbia pregiudizi razziali. Inutile scrivere per rappresentanze. Scrivere: Giammò, via Andezeno 37 int. 11/A, Chieri. 2001

IMPIEGATA con [redacted] commissioni o mansioni fiducia dopo ore 18 sabato domenica. Anche assistenza bambini. Telefonare 727-042.

[redacted] pratica lavori ufficio offresi. Tel. 766-985.

IMPIEGATA pratica occuperebbesi presso industria. Telefonare 596-878.

IMPIEGATO uffici tecnico-commerciale vendite importanti Società trentenne diplomato veramente capace ottim[redacted] referenze libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 229 — Torino ». 36283

LAUREATO [redacted] ESPERIENZA COMMERCIALE [redacted] AMMINISTRATIVA CONSEGUITA QUALE CAPO FILIALE IMPORTANTE DITTA REFERENZE PRIM'ORDINE, DISPOSTO VIAGGIARE ESAMINEREBBE ADEGUATE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A94190

LAUREATO vastissima cultura e fervida immaginazione accetterebbe contratto editoriale per stesura trame poliziesche, fantascienza o sceneggiature. Telefonare 736-744.

NOVARA necessitato risiedere Novara motivi famigliari, dipendente industriale referenziatissimo, 35enne, celibe, esperienza decennale direzione importante stabilimento esaminerebbe offerte. Scrivere: Agenzia Help (50) corso Mazzini 6, Novara. 25285

OFFRESI serio capace operatore cinematografico. Tel. 667-679.

OTTIMO svedese inglese diploma disegnatore tecnico pluriennale esperienza lavorazion[redacted] meccaniche offresi. Telef. 663-382.

OVUNQUE disposto trasferirsi, Italia out estero, dirigente industriale dinamico, esperto direzione stabilimenti, cantieri lavoro, spiccate doti comando et guida maestranze, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2526 — Torino ».

[redacted] offresi incarichi fiducia [redacted] e esattore referenziato auto propria distinto cultura anche cauzionando, torinese. Tel. 773-732 ore 8-12, 15-20. A94257

PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE, PATENTAUTO, ATTIVA, OFFRESI IMPIEGO. TEL. 399-171.

PERITO elettronico industriale militesente 24enne 2° impiego impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 281-614. A93771

PERITO elettrotecnico neodiploma to cerca occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A94094

PERITO elettrotecnico diplomato nella sessione [redacted] luglio cerca primo impiego. Telef. 733-836.

PERITO elettrotecnico 24enne, militesolto, 16 mesi esperienza montaggio trasformatori e collaudi elettrici, buona conoscenza inglese parlato e scritto non interessato stipendio ma possibilità esperienza campo elettromeccanico, disposto trasferirsi anche estero, referenze. Scrivere: « [redacted]icità Stampa 1081 — Torino ». A84852

PROFESSORE filosofia, prova scritta abilitazione voti 27/30 accetterebbe insegnamento [redacted] istituto privato. Telefonare 736-744.

PERITO metalmeccanico 21enne militesente cerca impiego. Tel. 561-493.

PRATICANTE procuratore legale accetterebbe offerta da studio legale. Telefonare 736-744.

PROFESSORE materie giuridiche economiche, prova scritta abilitazione voti 30/30, accetterebbe insegnamento presso istituto privato. Telefonare 736-744. A94392

PROFESSORESSA lettere abilitata occuperebbesi pomeriggio scuola o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9394 — Torino». A94222

RAGIONIERE 25enne [redacted]ntauto offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2689 — Torino».

RAGIONIERA, ventennale esperienza amministrazioni, revisioni, bilanci, banche, manodopera, offresi anche mezza giornata. Auto. Telefonare 210-920. A94073

RAGIONIERE con esperienza decennale in campo bancario e programmazione aziendale occuperebbesi orario ridotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9384 — Torino ».

RAGIONIERE [redacted] bancario esaminerebbe serie proposte incarichi fiducia or amministrativi. Scrivere: Pubbliman casella 130/N Biella.

SEDICENNE stenografa manoscritto offresi. libero subito. Telefonare [redacted] 1001

[redacted] pratico servizio [redacted]spondenza estero amministrazione impiegato 1ª categoria 44enne impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino».

RAGIONIERE 45enne spedizioniere 1ª cat. tutti servizi e acquisizione perfetto francese inglese nozioni tedesco impiegherebbesi spedizioni o export import. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino».

SIGNORINA pratica tutti lavori d'ufficio libera subito, impiegherebbesi. Telefonare 537-038.

STENODATTILOGRAFA 16enne 2° impiego pratica lavori ufficio ottime referenze offresi. Telefon. 759-512.

SEGRETARIA albergo, contabilità, paghe contributi, corrispondente francese, inglese, referenziata, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9389 — Torino ».

SIGNORINA bella presenza, lunga pratica lavori ufficio e contatto clienti, impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9371 — Torino ». A94109

SOLLECITATORE pratico approvvigioni magazziniere offresi scopo migliorare. Scrivere: Pisu, via Musiné 12. A94150

TECNICO impianti condizionamento, aspirazione e termoidraulici esperto manutenzioni, giovane, dinamico, diplomato, capacità organizzative [redacted]minerebbe proposte i[redacted]portante azienda per [redacted] e conduzione impianti interni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino».

TECNICO pensionato attivo accette[redacted] qualsiasi lavoro fiducia. Telefonare 485-490 per appuntamento.

TRENTENNE pratica lavori ufficio libera subito impiegherebbesi seria [redacted]a. Telefonare 330-908.

UNIVERSITARIO matematico, perito elettrotecnico, impiegherebbesi, libero mezza giornata. Telefonare ore 10-12, 734-037.

VENTIDUENNE diplomata Economia Domestica, stenodattilo, conoscenza francese inglese, cerca impiego o insegnante presso istituto o istitutrice, o commessa boutique o antiquariato. Telefonare 251-150 ore pasti. A94085

VENTIDUENNE sposata pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 724-210. A94358

VENTIQUATTRENNE diplomato disegnatore meccanico occuperebbesi presso seria ditta in un ufficio tecnico o produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3001 — Torino».

VENTISETTENNE, ex-assistente sociale, maturità classica, tre anni Germania, amante viaggi, offresi impiegata-interprete buona retribuzione Italia o es[redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2646 — Torino ». A92586

VENTOTTENNE dinamico, auto propria, patente D E, 2° liceo, buone nozioni meccaniche esperienza di vendita offresi impiego duraturo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3049 — Torino». A94015

VOLENTEROSA 17enne segretaria d'azienda conoscenza francese inglese offresi mezza giornata. Tel. 723-981.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABILE disegnatore elettrodomestici II categoria cercasi, referenziato dettagliatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9095 — Torino ».

APPRENDISTA contabile preferibilmente pratica fatturazione anche 1° impiego cerca azienda regione Barca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9268 — Torino». A92711

APPRENDISTA impiegata cercasi da primaria ditta. Dettagliare titoli studi monoscrivere: « Pubblicità Stampa 9329 — Torino».

AUTORI, compositori dilettanti della canzone cercasi per 6° Festival di Torino. Iscrizioni: piazza Castello 9, 3° piano. Telefonare 515-263.

AUTORI genere letterario artistico richiedete numero saggio gratuito rivista « Traguardo Artistico », via XX Settembre 34, [redacted].

CANTANTI dilettanti cercansi, concorso Notti d'autunno. Iscrizioni: piazza Castello 9, 3° piano. Telefonare 515-263. A91988

CERCANSI cantanti complessi importante Festival Yè Yè. Pomba 8, telefono 551-873. A86207

CERCASI DISEGNATORE PRATICO ELETTRODOMESTICI E CUCINE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 230 — TORINO». O725

CERCASI giovane disegnatore per stampi et attrezzature già pratico di officina. Telefonare 273-328.

CERCASI giovane signorina diplomata per doposcuola ragazza terza media due o tre ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9062 — Torino». A90496

COMMESSA 30enne veramente pratica dischi musicali cercasi da importante magazzino per reparto vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3055 — Torino». A94036

CORRISPONDENTE [redacted] tedesco francese anche 1° impiego cerca ditta zona autostrada Torino Milano. Telefonare 260-920.

DISEGNATORE particolarista rilievo disegno cercasi da primaria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9329 — Torino». A93402

ENTE Stato assume personale maschile media cultura, militesente, età 20-25 anni per potenziamento quadri organizzativi. Offresi dopo breve periodo prova inquadramento sindacale, stipendio rimborso spese provvigioni. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì ore 10-12 et 16-18: via Roma 101, III piano destra, signor Novo. O330

GEOMETRA pratico cantiere-ufficio assume impresa. Specificare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9297 — Torino ».

IMPIEGATA cercasi da primaria ditta. Richiedesi volontà, massima precisione, autonomia [redacted] lavoro, serietà. Dettagliare titoli studio, posti occupati. Monoscrivere: «Pubblicità Stampa 9329 — Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca giovane 20-25enne militesolto istruzione media superiore con biennale esperienza campo cronometraggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3039 — Torino ».

IMPORTANTE Festival cerca cantanti dilettanti ambosessi. Moscaro, via Carmine 11. A92516

IMPORTANTE INDUSTRIA RICERCA [redacted] SIGNORINA VELOCE ET PRECISA STENODATTILOGRAFA CON OTTIMA CONOSCENZA INGLESE ET BUONA CONOSCENZA TEDESCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9326 — TORINO».

IMPORTANTE copisteria cerca velocissima, capace dattilografa per posto direttivo, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2583 — Torino». A91939

IMPRESA stradale cerca capo [redacted]gazziniere pratico movimento camion. Telefonare 872-270. A90573

INDIPENDENTE impegni famigliari, lunga pratica ufficio, buona cultura, conoscenza lingue, [redacted]si ottimamente, sabato pomeriggio compreso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9155 — Torino». A91413

INDUSTRIA elettromeccanica cerca disegnatore progettista in impianti elettrici pneumatici oleodinamici idraulici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3030 — Torino ».

ISTITUTRICE referenziata cercasi ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2502 — Torino».

[redacted] INDUSTRIA TORINESE CER[redacted] MASSIMO 30ENNE CON ESPERIENZA CANTIERI INDUSTRIALI PER AFFIDARGLI ASSISTENZA TECNICA COMMERCIALE CLIENTI AVVIAMENTO E [redacted]TAGGIO IMPIANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2501 — TORINO». A91271

MONDADORI ad ambosessi anche li[redacted] mezza giornata desiderosi affermarsi in una attività libera ed interessante offriamo ottima retribuzione previo corso selettivo la possibilità di far parte della nostra organizzazione di vendita. Presentarsi via A. Peyron 33 ore 9-12, 15-17.

NEGOZIO pelletteria cerca seria referenziata commessa 16-18anni. Telefonare 530-403. A94248

NOTA società autotrasporti nazionali assume capo servizio referenziato esperto smistamento merci e predisposizione giri veicoli presa consegna stipendio conforme e massima riservatezza trattative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2518 — Torino».

PERITO cercasi mansioni tecnico [redacted]merciali clientela Piemonte settore trasmissioni meccaniche. Esigesi età 25-35, curriculum, primarie referenze, buone possibilità avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3064 — Torino».

SEGRETARIA parlante inglese francese tedesco stenodattilo capace lavoro indipendente cerca ditta esportatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3037 — Torino».

SIGNORA cercasi per lavori propaganda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9107 — Torino ».

SOCIETA' Montemarino macchine grafiche assume inserimento servizio [redacted] elementi tecnicamente qualificati. Telefonare 399-726.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio urge assumere piccola industria zona Lelni. Manoscrivere età curriculum pretese a: « Pubblicità Stampa 2604 — Torino ».

STUDIO legale cerca stenodattilografa. Telefonare 541-476.

TECNICO disegnatore, metodi fabbricazione pratico utensileria dinamico [redacted]. Telefonare 502-270.

TECNICO ESPERTO PROGETTAZIONE APPARECCHIATURE ELETTRICHE (ELETTROVALVOLE, PRESSOSTATI, ECC.) CERCA INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE. CASSETTA 1480 T SIP GENOVA.

TRADUTTORI esperti [redacted] Centro internazionale Sir lingue: inglese-francese e viceversa; inglese-spagnolo e viceversa; francese-spagnolo e viceversa. Telefonare 633-733 interno 325. A90547

UFFICIO tecnico commerciale concedendo libertà di studio cerca studente pluio ufficio. Telef. 327-594 [redacted] pasti. A93983

UNIVERSITARIA lingue indipendente volenterosa cercasi come interprete salituari viaggi estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1064 — Torino ». A84813

[redacted] LAVORO L. 50 [redacted] parola

A.A. AUTISTA [redacted] anni, celibe, molto distinto, alto 1,71, capacissimo guida P. B. con massime referenze, libero offresi a famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9403 — Torino».

ABILE macchinista esperta confezioni e finiture abbigliamento signora, bimbi, offresi. Telef. 501-732.

AMANTE bambini signora ventenne occuperebbesi subito. Tel. 213-695 ore pasti. A94128

APPRENDISTA pettinatrice offresi subito. Tel. 886-576.

APPRENDISTA 16enne offresi laboratorio TV o officina. Tel. 884-077.

ARTIGIANO elettricista esperto riparazioni in genere installazione antenne offresi. Telefonare 959-822.

AUTISTA con camion offresi ditta privata anche trasporti uva. Telefonare 241-822. A91710

AUTISTA D-E con furgone 10 q.li, pratico consegne città e provincia cerca lavoro fisso. Telef. 213-657.

AUTISTA D E pubblica espertissimo bilici, autotreni, ribaltabili, cultura media offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3049 — Torino».

AUTOTRENISTA esperto offresi ditta linea, privata. Telefonare 373-153.

BALIA cerca neonati casa propria. Telefonare ore pasti 554-644.

BAMBINAIA offresi mezza giornata (o giornata intera). Telef. 235-035.

BAMBINA[redacted] 35enne referenziata libera subito, fissa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino».

BARISTA barman offresi libero subito. Tel. 539-947. A93953

BARISTA tinito offresi, libero subito. Telefonare 734-910.

BARISTA libero subito disposto trasferirsi. Telef. Lusian Remo 948-365 Chieri. A94027

BRACCIANTE agricolo offresi anche uomo fatica, tuttofare, pulizie. [redacted]nello, Mazzini 44.

[redacted] lavoro aiuto [redacted] e secondo pensione o famiglia. Scrivere fermo posta Albenga Carta Identità numero 23.993.650. A94042

CERCO occupazione lavapiatti aiuto cucina bar. Telefonare 0122-5222.

CINQUANTADUENNE ottime referenze pratico magazzino disposto accettare anche altro lavoro. Telefonare ore serali 793-761 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2644 — Torino».

CINQUANTENNE pratica dinamica cerca pulizie scale. Telefon. 234-397.

CONIUGI pensionati cercano portineria, miti pretese. Tel. 485-695 ore pasti. A93780

CONIUGI referenziati cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9377 — Torino ».

CONIUGI 35enni piemontesi, marito occupato, referenziati, cercano portineria. Scrivere: Musso, Beccaria 2, Torino. A93992

CUOCO referenziato offresi ristoranti convitti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3051 — Torino». A94018

DICI[redacted] licenza avviamento offresi officina come tornitore attrezzista. Telefonare 371-717.

DICIANNOVENNE militesente patente auto aggiustatore conoscenza disegno volenteroso offresi. Scrivere Trivero Carlo, fermo posta, Pino Torinese. A94235

DICIANNOVENNE piallatore od addetto macchine offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9310 — Torino ». A93307

DICIOTTENNE piemontese seria volenterosa offresi elettromeccanica. Tel. 255-107. A84105

DOMESTICA pratica offresi giornata [redacted] 8-17. Telefonare 276-383.

DONNA mezza età cerca portineria. Telefonare 483-415 ore 9 alle [redacted].

(Continua a pag. 16)

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] all'estero, [redacted] anche in [redacted]

Il «factoring»: [redacted] tecnica [redacted] finanziare l'industria minore

Le aziende che hanno crediti da riscuotere (per forniture di merci o servizi, anche per esportazioni), possono cederli al «factor» - [redacted] coperto pure il rischio d'insolvenza dei debi[redacted] - Lo scopo è di fornire agli imprenditori la liquidità necessaria, al momento opportuno

L'interesse degli operatori economici e degli studiosi italiani è stato richiamato recentemente da nuove tecniche di finanziamento delle imprese, in grado di soddisfare la crescente varietà che presenta la domanda di capitali.

Si tratta di operazioni più specializzate di quelle riconducibili alle consuete distinzioni tra credito a breve e credito a medio-lungo termine, e [redacted] in alcuni paesi hanno raggiunto ormai una gamma così estesa da consentire agli operatori una scelta appropriata per ogni tipo di intervento finanziario.

Tra queste, [redacted] «leasing» (locazione [redacted] macchine senza immobilizzo di capitali), già passato anche nel nostro paese dalla fase di studio a quella operativa, e, meno noto in Italia, ma non [redacted] importante, il «factoring».

Cos'è [redacted] «factoring»? Esso in sostanza è una sintesi di prestazione di servizi, di assicurazione del credito e di finanziamento. Il suo scopo principale è di aiutare i piccoli e medi imprenditori nella amministrazione e nell'incasso dei loro crediti, di garantire [redacted] buon esito di questi e di concedere eventualmente anticipi in attesa dei pagamenti.

In pratica il «factor» provvede ad acquistare i crediti derivanti all'azienda da fornitura di merci o da prestazioni di servizi e a curarne l'amministrazione e l'incasso senza il diritto di rivalsa (ovvero senza la possibilità [redacted] rivalersi sul cliente [redacted] caso di mancato pagamento del credito).

E' proprio [redacted] mancanza del[redacted] rivalsa che caratterizza il «factoring» nei confronti della normale cessione [redacted] crediti, mentre l'assunzione da [redacted] te del «factor» di ogni rischio derivante dall'insolvenza del debitore avvicina l'operazione alle forme [redacted] assicurazione finora poco sviluppate in Italia.

Il pagamento del credito acquistato può avvenire in due modi: immediatamente alla cessione oppure alla scadenza [redacted] credito. In entrambi i casi, il «factor» ha diritto ad [redacted] provvigione sul valore netto dei crediti ceduti, che varia a seconda di diversi fattori (termini di pagamento, volume d'affari, settore merceologico ecc.); nel primo [redacted] — liquidazione anticipata del credito — ha ovviamente diritto ad un interesse variabile.

Nato negli Stati Uniti, la nuova formula [redacted] avuto rapidamente [redacted] notevole: il volume d'affari in America è passato dai 2,6 [redacted]liardi di dollari nel [redacted] ai 7,5 miliardi di dollari nel 1964.

In Europa, la sua comparsa è molto recente: fece la sua apparizione in Gran Bretagna nel [redacted] Negli anni successivi, il «factoring» si è esteso a quasi tutti i più importanti paesi dell'Europa Occidentale.

Ci si può chiedere se la nuova tecnica abbia buone possibilità di funzionare in Italia: credo che la risposta — ove [redacted] cada nell'errore [redacted] considerare il «factoring» (come del resto il «leasing») una panacea dei mali antichi e nuovi che affliggono la struttura finanziaria delle nostre imprese minori — possa [redacted] positiva per alcuni validi motivi.

Innanzitutto, nel nostro tessuto industriale hanno grande importanza le medie e le piccole imprese che si trovano oggi ad affrontare intensi processi di espansione, per reggere una concorrenza che, sia per l'allargamento [redacted] mercati sia per il meccanismo della concentrazione, [redacted] diventando sempre più aspra; ora il «factoring» [redacted] uno strumento finanziario di grande elasticità che può adeguarsi quasi automaticamente all'andamento del giro di affari, aumentare la liquidità aziendale, favorire conseguentemente un più largo accesso al credito bancario a breve: sono stati fatti vari esempi a questo proposito, ipotizzando determinate situazioni delle partite correnti di un'azienda; per quanto tali ipotesi di studio abbiano spesso in pratica una validità assai dubbia, si può convenire che in genere il finanziamento del «factor», riducendo l'esposizione a breve verso il sistema bancario, ricrea le condizioni per una nuova concessione di fido.

Inoltre [redacted] «factoring» può finanziare l'esportazione [redacted] tendo [redacted] credito relativo contro il rischio di insolvenza (come è noto, nel nostro Paese l'assicurazione statale non copre il rischio commerciale ma solo quello politico o catastrofico): questa possibilità è particolarmente interessante per l'industria piemontese tradizionalmente esportatrice.

Infine per la media azienda soprattutto individuale, la molteplicità e la complessività delle funzioni alle quali la gestione deve assolvere, costituiscono una difficoltà non indifferente; attraverso il «factoring», l'impresa delega all'esterno una delle funzioni più delicate dell'organizzazione interna: l'amministrazione e l'incasso del credito [redacted]merciale.

Vi [redacted] imprese alle quali questa tecnica non può essere proficuamente [redacted]ata: sono quelle che possono vendere a contanti [redacted] a termini brevissimi di pagamento, quelle che [redacted]nno [redacted] clientela di tutto riposo, quelle c[redacted] hanno una propria efficiente organizzazione per l[redacted] dei crediti.

Nonostante questi limiti [redacted] quelli derivanti dai problemi di costo tuttora aperti, [redacted] probabili ostacoli di natura psicologica, il «factoring» ha una notevole versatilità d'impiego e ciò giustifica l'interesse che il sistema bancario italiano comincia a prestare alla nuova tecnica.

Nerio Nesi
Vice Presidente della Cassa di Risparmio di Torino

Allo studio mille lire d'argento ed [redacted] nuova serie di monete

Previsti pezzi da 200 lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] settembre.

(fr.) E' in fase di «prova» alla Zecca [redacted] Stato una [redacted] va serie [redacted] monete da 500, 200, 100, 50 [redacted] [redacted] lire, di formato più piccolo. La novità è costituita dalla moneta da 200 lire, prevista in «bronzital» e di diametro simile alle attuali 100 lire. Le altre monete, eccetto quella da [redacted] lire, ugualmente in «bronzital», [redacted] previste [redacted] in acmonital compresa [redacted] 500 lire.

Sarebbe infine allo studio anche un pezzo da mille lire in argento.

Si tratta comunque di studi e di prove realizzate allo scopo di formulare proposte in ordine alle eventuali future emissioni di monete di piccolo p[redacted] In ogni caso, passerà qualche anno prima che le nuove monete, se verranno approvate, possano entrare in circolazione.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street [redacted] riprende [redacted] capovolgendo [redacted]

[redacted] mattinata l'indice Dow Jones scende [redacted] 772,66 [redacted] 766,64, [redacted] minimo dal gennaio 1964 - Nel pomeriggio [redacted]'ondata [redacted] acquisti [redacted] risalire l'indice a 774,22

New York, [redacted] settembre.

Al termine di una seduta drammatica, che ha visto in mattinata la media Dow Jones scendere a un nuovo minimo dal 2 gennaio '64, e nel pomeriggio una forte ripresa [redacted] quotazioni, Wall Street ha chiuso oggi a 774,22, con un progresso di 1,58 punti rispetto alla vigilia.

Nella prima parte della seduta si era aggravata la tendenza al ribasso delle ultime due riunioni, e [redacted] mercato sembrava avviato a nuove pesanti perdite. A mezzogiorno la media Dow Jones segnava 766,64, inferiore al 767,03 del 29 agosto scorso, minimo dell'anno in corso e dei due ultimi anni e mezzo. Nel pomeriggio, una corrente di acquisti, provocata anche dal basso livello delle quotazioni, ha prima annullato le perdite e poi portato a un lieve progresso.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 774,22 (772,66); Ferroviarie 193,49 (194,19); Obbligazioni interne 80,38 (80,36).

Az. scambiate n. 6.170.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): American Cyanamid 32 5/8 (33 1/8); Tel and Tel 51½ (51 3/8); Bethlehem Steel [redacted] (29¼); Dupont 157 (155½); Ford Motor 41¾ (41 3/8); General Electric 85 (84 3/8); General Motors 74 7/8 (74½); IBM 317½ (315¼); Kennecott Copper 82 (81 5/8); Standard Oil N. J. 63 3/8 (62); U. S. Steel 37 1/8 (37 1/8); Woolworth [redacted] (20 5/8).

Londra: da 390,2 a 388,5

Londra, 30 settembre.

Prevalenza di piccoli ribassi in quasi tutti i settori, eccettuati i siderurgici.

Indice 388,5 (ieri 390,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 59¼ (58); Snia Viscosa priv 41 (41); Montecatini 25 (24¾).

Zurigo: da 175,4 a 176,8

Zurigo, 30 settembre.

Il mercato ha confermato la tendenza sostenuta di ieri.

Indice 176,8 (ieri 175,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Carlo Erba 71,75 (71,50); Rumianca 11,70 (11,70); Italcementi 110 (109,50); Snia Viscosa 31,25 (31,20); Bastogi 16,50 (16,60); Condotte Acqua 4,35 (4,40); Fiat 20,10 (20,10); Imm. Roma 4,05 (4,05); Invest 23,25 (23,35); Ledoga priv. 35,75 (36,10); Magneti Marelli 7,80 (7,75); Pirelli 28,35 (28,25).

Unione Banche Svizzere 2405 (2410); Società di Banca Svizzera 1850 (1865); Credito Svizzero [redacted] (2050); Electrowatt 1165 (1145); Interhandel 4790 (4815); Italo-Suisse 236 (234); Aare-Tessin [redacted] (800); Adolph Saurer [redacted] (1040); Bally 1100 (1080); Brown Boveri 1480 (1480); Ciba 4960 (4950); Fischer 1090 (1100); Lonza [redacted] (851); Nestlé [redacted] (2025); Sulzer [redacted] (3110).

Francoforte: 98,76 (99,83)

Francoforte, [redacted] settembre.

Progressivo indebolimento dei corsi.

Indice [redacted],76 (ieri 99,83).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 18,20 (18,20); Fiat 17,80 (17,90); Fiat priv. 14 (14); Finsider 4,70 (4,70); Montecatini 11,75 (11,80); Olivetti priv. 21,45 (21,65); Pirelli 24,80 (25); Snia Viscosa 27,75 (27,60).

Parigi: da 90,8 a 89,6

Parigi, 30 settembre.

Sensibili flessioni al listino.

Indice 89,6 (ieri 90,8).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura [redacted] ieri): Olivetti 26,30 (28,50); Pirelli 29,80 (30); Snia Viscosa 34,50 (34,50); Fiat 22 (22,90); Fiat priv. 16,75 (17); Montecatini 14,25 (14,45).

[redacted] Francia ha convertito in oro 145 [redacted] di dollari in agosto

Washington, 30 settembre.

Nel mese d'agosto la Francia ha convertito in oro 145,7 milioni [redacted] dollari (circa [redacted] miliardi di lire), la cifra più alta per un singolo mese. Fino a questo momento la Francia ha convertito in oro, nel 1966, oltre [redacted] milione di dollari.

Per effetto di altri movimenti in entrata e in uscita, la perdita totale del mese di agosto, per [redacted] riserve auree americane, risulta ridotta a 94 milioni [redacted] dollari [redacted] le riserve ammontano attualmente a 13 miliardi 318 milioni di dollari. *(A. P.)*

[redacted] mondiale [redacted] concluso la [redacted] conferenza

Gli studi per la riforma del sistema dei pagamenti internazionali continueranno tra gli esperti del «gruppo dei dieci» e i rappresentanti dei Paesi in via [redacted] sviluppo

(Dal nostro corrispondente)

Washington, [redacted] settembre.

Si è conclusa oggi a Washington la centunesima assemblea del Fondo monetario internazionale [redacted] della Banca Mondiale, i due massimi organismi di collaborazione economica mondiale. Secondo l'opinione del governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, attraverso l'infinita serie dei contatti tra le varie delegazioni sono state create le premesse per la riforma del sistema monetario internazionale, riforma che, secondo gli americani dovrebbe essere approntata nel giro dei prossimi dodici mesi.

A questo punto nasce il dissenso tra la Francia, che vuole rimandare ogni cosa al giorno in cui gli Stati Uniti [redacted] decisi [redacted] pareggiare il loro conto con l'estero, [redacted] il resto dei paesi aderenti al gruppo [redacted] Dieci, i quali sostengono che bisogna fin da ora preparare un piano per la creazione di nuove riserve.

In pratica al nocciolo del dissenso c'è il problema del prezzo dell'oro.

La delegazione italiana, guidata dal ministro del Te[redacted] Emilio Colombo e da Carli ha, nei quattro giorni di riunioni, fatto [redacted] tutto per trovare un terreno di intesa tra i vari punti di vista. Il ministro del Tesoro americano Henry Fowler ha ringraziato Colombo per quanto l'Italia ha compiuto per aiutare [redacted] bilancia dei pagamenti [redacted] americana che sta passando attraverso un periodo di difficoltà. Il ministro dell'economia francese, Debré, nel[redacted] sua conferenza-stampa di ieri, ha riconosciuto che le posizioni italiane «sono ragionevoli». Questi due apprezzamenti sono tanto più significativi se si pensa che [redacted] scontro tra americani e francesi ha caratterizzato i lavori dell'assemblea.

Questa posizione italiana non ha un valore soltanto concettuale. L'Italia oggi è un paese la cui bilancia dei pagamenti è in forte attivo, che dispone di una larga riserva di oro e valute pregiate, il cui reddito nazionale e i cui commerci con l'estero aumentano di continuo. Che un paese, la cui posizione economica sia così [redacted] lida, punti sulla collaborazione internazionale può avere un valore decisivo, in questa situazione in cui tutti avvertono l'esigenza di una riforma del sistema monetario mondiale.

Comunque sia, è importante che le trattative per la creazione di nuove forme di liquidità continuino. Esse avverranno in seno al comitato dei Dieci, nel quale sono rappresentate le dieci nazioni economicamente più importanti del mondo non comunista. Vi prenderanno parte, in rappresentanza essenzialmente dei Paesi sottosviluppati, anche esperti del Fondo monetario internazionale. I f[redacted] dal canto loro hanno annunciato che staranno a vedere.

Nicola Caracciolo

La Francia è favorevole all'Inghilterra nel Mec

Parigi pone, però, certe condizioni - Londra riafferma la volontà di difendere la sterlina

Parigi, [redacted] settembre.

[redacted] sottosegretario agli Affari Esteri francesi Jean de Broglie, parlando al Consiglio dell'Unione europea [redacted] cidentale, [redacted] auspicato [redacted] fusione, [redacted] l'associazione, dei due gruppi economici [redacted] dentali.

La Francia, [redacted] detto De Broglie, è favorevole all'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune, purché vengano adempiute alcune condizioni, tra cui quella dell'importazione di generi alimentari, il risanamento della bilancia dei pagamenti e le varie pressioni che vengono esercitate sulla sterlina.

Il ministro inglese incaricato [redacted] degli Affari europei, George Thomson, ha dichiarato [redacted] l'Inghilterra è de[redacted] a difendere la posizione della sterlina al [redacted] attuale [redacted]. *(A. P.)*

L'ing. Valerio e il dott. Macerata a colloquio ieri [redacted] l'on. Moro

Roma, 30 settembre.

Il presidente del Consiglio on. Aldo Moro [redacted] ricevuto a Palazzo Chigi l'ing. Giorgio Valerio e il dott. Giorgio Macerata, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Montecatini-Edison. *(Ansa)*

Sui mercati dei cambi

[redacted] il franco francese e [redacted] belga

Lieve ribasso delle quotazioni dell'oro

Parigi, 30 settembre.

Sul [redacted] di Parigi il franco si [redacted] rafforzato oggi nel corso di attive contrattazioni, dopo il cedimento di ieri, quando il franco [redacted] toccato il suo livello minimo dopo la svalutazione del 1958. L'oro invece è calato leggermente in conseguenza di forti vendite.

Il franco [redacted] quotato oggi da 4,9275 a 4,9380, mentre ieri era stato dato da 4,94 a 4,9435 il dollaro.

Il napoleone d'oro ha chiuso oggi a 46,70 franchi, contro i 47,10 [redacted] ieri. L'oro in lingotti [redacted] chiuso [redacted] 5620 franchi il chilogrammo contro 5640 franchi di ieri.

Bruxelles, [redacted] settembre.

Il dollaro è aumentato oggi di quattro centesimi di franco belga salendo a quota 51,09 [redacted] Borsa di Bruxelles. [redacted] trattato del livello massimo toccato dal dollaro quest'anno. A New York, il franco belga ha parimenti registrato una flessione, scendendo da 2,02 cents a 2,005 cents. *(Associated Press)*

L'indice generale [redacted] passa [redacted] 75,44 [redacted] 75,30 (— 0,20 %)

Pochi scambi [redacted] tendenza debole

Maggioranza di lievi regressi; sostenuti i titoli lanieri - Reddito fisso stabile

Le quotazioni [redacted] Milano

[redacted] E ASSICURATIVI			
Mediobanca	78.400	Safer	1152
Gim	4220	Stet *	2827
Centrale *	9201	Italpi	3239
Invest	3270	Generali	104.880
Bastogi *	2310	Ras *	40.650
Sviluppo	2130	Incendio	9325
Finmare	421	Assicur.	75.350
Finsider	778,50	Ass. Ital.	7150
Breda	3955	Ass.Tor.pr	5575
Salp	81	Ass. Mil.	29.250
Sme *	2351	Ass.Mil.pr.	22.195
Generalfin	995	Fond. Vita	25.370
Pirelli C.	4525	Ligure L.	5710
COMUNICAZIONI			
N. Milano	[redacted]	[redacted]	[redacted]
M[redacted]	2750	Sip *	[redacted]
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	16.305	Lanerossi*	[redacted]
Val Ticino	12,50	Tilane	[redacted]
Bicasa *	515	Fisac	401
De Angeli *	[redacted]	Cascami *	[redacted]
Cucirini *	7180	Bemberg.	808
Linificio	545	Châtillon*	5349
Rossari	18.310	Snia Visc.*	4380
Rejna	25.200	Viscosa pr.	3129
Tosi	2605	Pacchetti	505
Unione M.	[redacted]	Beatti	165
Cavardo	[redacted]	Marz. pr.	2170
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider*	[redacted]	Siele	8420
Magona	1124	Broggi-Iz.	1070
Metallur.*	4032	Falck	4050
Amiata *	17.355	Falck pr	3330
Montec.*	[redacted]	Trafileria	[redacted]
Montepond	590	Ilssa-Viola	672
Dalmine *	1470	Terni Sid.*	564,50
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2811	Westingh.	975
Fiat priv.	2214	Olivetti	3355
Nebiolo	690	Olivetti pr.	3358
Fr. Tosi	1070		
ELETTRICI E [redacted]			
Cieli *	2935	Magneti	[redacted]
Emiliana	2245	[redacted]	1484
[redacted]	2515	Alta Ven.	1795
Marelli *	[redacted]		
ALIMENTARI			
Distillati*	3450	Certosa	3120
Eridania *	3480	Motta *	12.650
Ed. Molini	[redacted]	B. Zucca	190
CHIMICI			
Anic *	1540	Rumianca *	1650
Saffa *	5400	Snam	1015
Italgas *	1425	C. Erba	10.050
Liquigas	[redacted]	Erba pr.	6640
Rep. Ras	800	Bracchi	16.460
Pibigas	96	Caffaro	204
Larderello	[redacted]	Ledoga	4200
Mira L.*	38.050	Ledoga pr	5049
Ossigeno	1515	Cope	7800
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2289	Milano C	25.000
Istituto	2300	Siles	3905
Sep	1720	Bon. Ferr.	770
Beni Stab.	3285	Risan. N.	6070
Gen. Imm.*	568,75		
DIVERSI			
Edison *	2869	Smeriglio	99
Burgo	38.400	Pirelli It.	3970
Burgo *	16.800	I. Acqui	5390
Ginori	548	Rinasc.*	373
Ciga	4210	Rinasc. pr.	297
Mondadori	15.470	Mondad. pr	3149
Cementir	4869	C. Acque	610
Cer. Pozzi	222,50	De Ferrari	1145
Pozzi pr.	279	Sep	4220
Eternit	4175	Sgea	1751
Rejna A.	935	Gerzolti	4700

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	30	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 —	— 0 10
» [redacted]	105 90	— 0 10
Redimibile 3½	100 62	— 0 03
» cont.	100 52	— 0 03
Ricostruz. 3½	88 70	—
» cont.	[redacted]	—
Ricostruz. 5%	96 70	—
» cont.	96 60	—
Rif. Fond. 5%	96 50	+ 0 20
Pr. R. 5% [illegible]	96 30	—
» 54	96 30	—
B.T.N. 5% '68	100 —	—
» » 69	100 —	—
» » 70	100 —	—
» » 71	100 05	—
» » 73	99 90	—
» » 74	100 —	—
» » 75 I	99 90	—
B.T.S. 5% '66	99 95	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5%	98 70	—
» » '58 I	98 60	+ 0 10
» » '58 II	98 65	+ 0 15
» Enr 6%	98 50	—
I.R.I. 5½%	99 20	—
» ('54) 6%	100 10	—
» cent. 6%	98 90	+ 0 10
» ('58) 6%	99 60	—
» '57 6.6%	99 65	+ 0 15
» ('58) 5%	99 25	+ 0 075
» ('74) 6%	99 90	+ 0 10
» '55 5½%	93 45	—
» '60 5½%	95 50	—
» '61 5½%	93 —	—
» '63 5½%	92 925	—
» ('64) 6%	98 85	—
» '65-'83 6%	97 60	—
» Stet 5% opt	100 15	+ 0 15
» Elettr 5½%	109 75	—
» » 5½% opt.	94 55	—
» Sider 5½	96 80	—
Elfer (III) 6½	99 25	—
Elfer (IV) 5%	95 20	—
FF. SS. 5½%	96 —	—
» » '53	99 20	—
» » '55	95 20	—
» » '58	94 —	—
» 5% '60	90 40	+ 0 40
» 5% '61	90 —	+ 0 20
» 6% '63 I	97 65	— 0 15
» 6% '63 II	96 50	+ 0 35
» 6% '64 I	98 25	— 0 05
» 6% '66 II	96 20	— 0 05
F.S.Agr. 5% I	90 —	—
» » » 5% II	92 80	—
» » » 5% III	92 50	—
» » » 6% 64 I	97 10	+ 0 20
» » » 6% 64 II	96 75	— 0 025
» » » 6% 65 III	96 70	— 0 10
» » » 6% 65 IV	96 80	—
OO.PP. 5%	90 20	+ 0 30
» » 5½%	95 —	—
» » 6%	97 20	+ 0 20
» » » Sp.64	96 80	—
» » » Sp.65	97 60	—
CCOP cr. 6 6%	97 —	—
» » ele '88 5%	96 80	+ 0 10
» » » Sp.65	96 175	—
» » O. 1 6%	96 90	+ 0 40
» » O. 2 6%	96 70	—
Ind. Paludi 6%	99 —	—
» » 6% 57	98 90	—
» » 6% '58	99 —	—
» Sp. 5% 64	97 60	— 0 20
» Sud 6%	97 70	— [redacted]

Titoli	30	Variaz.
Cas Sud 5½%	93 10	—
» » 5½ '61	93 15	+ 0 45
» 5½ '61 4	92 40	+ 0 15
» 5½ '62 5	92 40	+ 0 10
C. P. 5½ '62 6	92 70	—
» 5½ '62 7	92 50	—
» 5½ '62 8	[redacted]	—
» 6% '64 9	97 80	+ 0 20
» Gela 5½%	92 50	—
Eni '64 6%	100 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	98 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorom. 5%	91 —	—
» 5% '63	91 50	—
» Olim. 5%	91 50	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	98 10	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	90 —	+ 0 30
Cr. I.Sar.'62 6½	92 50	—
» » » 63 5½%	93 —	—
» » » 64 6%	96 40	—
» » » 65 6%	95 95	—
» » » 65 5% II	95 90	—
C.F.B. Rap. 5%	90 60	—
Isveimer 6% 54	100 —	—
» 5½ '61	93 40	—
» 5½ 62 4	92 15	—
» 5½ 62 5	91 85	—
» 5½ 62 6	91 80	—
» 5½ 63 1	91 80	—
» 5½ 63 2	92 —	+ 0 20
» 6% 64 9	96 75	—
» 6% 64 10	96 50	— 0 20
» 6% 65 11	96 30	— 0 40
» 6% 66 12	94 80	+ 0 40
Cassa RPL 5%	95 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu vent. 6%	96 55	+ 0 05
» » 5½	[redacted]	—
» Edison 6% 51	99 80	—
» » 6% 65	99 30	—
» » 6% 58	98 60	—
» Cellul 6%	98 50	—
» Sl.Mezz. 6%	97 10	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» » » » » V	97 —	—
» Cap. 6%	96 40	—
IMI XII 6%	100 —	—
» XVIII 6%	98 90	—
» XIX 6%	99 80	—
» XX 6%	99 —	—
» XXI 5%	93 70	— 0 10
» XXII 5%	91 30	—
» XXIII 5%	90 —	— 0 25
» XXIV 5½	92 20	+ 0 10
» opic. '64	99 45	— 0 125
» CFM 6%	96 65	—
Torino '57 5%	98 50	—
» '62 6%	98 —	—
» AEM 5½%	92 30	— 0 30
» AMS 5½ 67	[redacted]	—
Genova 6% 51	98 50	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '49	99 60	+ 0 20
Fiat 6% [redacted]	100 50	+ 0 25
Fiat 6% '57	99 85	+ 0 05
Fiat 5½% '63	93 65	+ 0 40
SIR 5½%	92 35	—
Pirelli 6% '49	100 50	—
» 5½ '63	92 30	—
Oliv. '48-49 7%	104 90	—
» '53 7%	109 —	+ 0 50

Titoli	30	Variaz.
Oliv. '55-'65 7%	103 60	— 1 30
» '58 7%	104 90	—
» '59 6½%	100 60	—
» '62 5½ 1ª	91 80	+ 0 15
Oliv. '57 5½ 2ª	91 70	—
Gen. El. 5½%	92 20	—
Magneti 48 7%	103 50	—
» 49 7%	104 25	—
» 55 7%	103 50	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% 60	97 —	—
» 5½ '63	91 50	—
Viberti 7% '56	101 75	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% 59 I	101 —	—
» 7% 59 II	101 —	—
Cent.-Com. 7%	104 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	98 50	—
Ferrania 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Aug.-Fras 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '49	102 —	— 0 50
» 5½ '67	90 10	—
Calini 6%	100 —	—
» 6% '58	97 40	—
» 5½% '60	92 20	+ 0 20
» 5½% 61	92 10	—
» 5½% '62	91 90	—
Meridelett. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	99 90	—
» 6% '57	96 90	—
» 6% '64	96 20	— 0 30
Stipel 6%	99 50	—
Timo 6%	99 —	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	99 35	+ 0 35
Pibigas 5½%	99 40	— 0 60
Mediofina 7%	101 50	— 0 50
Fergat 6%	107 10	—
C.Pozzi 5,75 59	85 20	+ 0 45
» 5,50 62	83 50	—
Rumianca 5½	91 90	—
» 5,50 62	90 70	— 0 20
Lanrossi 5½% 64	90 50	+ 1 20
» 5½% 62	89 —	—
Liquigas 6% '55	94 30	+ 0 60
Cora-San. 5½	92 —	— 0 50
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 6% [redacted]	92 50	+ 0 20
Tr.G.S.Ber. 5½	92 —	+ 0 75
Autostrade 5½	92 20	+ 0 20
» 6% '65	97 875	— 0 05
Motta 6%	96 50	—
OBBLIGAZ [redacted]		
Finsider 6½	93 20	+ 0 10
Ac. P. 5½%	191 —	—
Imm. Roma 6%	221 50	—
AZIONI		
ASSIC. E FINA.		
Assic. Torino	7200	[redacted]
Ass. Toro priv.	5580	—
Ass. Generali	104850	— 650
Fiam. Finanz.	1060	—
STET	2830	— 25
[redacted]	3270	—
Finsider	779 50	— 4 50
Mediobanca	78200	— 300
La Centrale	9240	— 60
Merid. Finanz.	2332	—
Ferr. Merid.	2322	— 26

Titoli	[redacted]	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	[redacted]	—
R.A.I.	[redacted]	—
Torino-Nizza	37	—
SIP	2625	— 3
METALMECCANICI		
FIAT	2808	— 15
FIAT privil.	2303	— 11
Nebiolo	691	+ 3
Moncenisio	1850	—
Italsider	1002	— 1
[redacted]	980	+ 40
Ferriere	400	—
Dalmine	1475	—
Olivetti	3352	— 28
Olivetti priv.	3355	— 25
Terni	364	— 0 50
E. Marelli	660	— 0 50
M. Marelli	1100	—
TESSILI		
Borgesesia	9160	+ 120
Viscosa	4560	— [redacted]
Viscosa privil.	3140	—
Châtillon	5330	— [redacted]
Fisac	415	—
CHIMICI		
Italgas	1420	— 4
Paramatti	1200	—
Schiapparelli	4990	—
Mira Lanza	38250	—
SAFFA	5410	— 90
ANIC	1582	— 12
Rumianca	1690	—
Montecatini	1853	— 10
Liquigas	192	— 2 25
Pibigas	96	+ 0 25
S.A.R.O.M.	1025	—
Cir	5000	—
MINERARI		
Montepond.	591	—
Talco-Grafite	16000	—
M. Amiata	17330	— 90
ALIMEN.		
Em. Zuccheri	195	—
Florio	69	—
Venchi-Unica	310	— 3
Eridania	3670	— 40
Motta	12800	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3280	— 52
Silos	4050	—
Risan. (Napoli)	6020	—
Imm. Roma	588	— [redacted]
Gilardini	2475	+ [redacted]
Ferca	[redacted]	—
DIVERSI		
[redacted]	5300	+ 100
Acqua Potab.	1080	—
C. Acqua Nuova	610	— 16
Cartiera Ital.	1620	—
Cartiera Burgo	16800	—
Fornaci Riun.	11500	—
Eternit	[redacted]	— 75
Pirelli	3975	— 14
Ceram. Pozzi	224	—
Rinascente	375	— 2 50
Rinascente pr	295	— 0 25
Ind. Siaro	1680	—

La settimana [redacted] terminata, ieri a Torino, con una leggera flessione della quota. Dopo un'apertura resistente, la seduta ha registrato, attraverso un'attività moderata, una prevalenza [redacted] vendite. Titoli [redacted] Stato e obbligazioni stazionari. Dopoborsa stabile.

Totali della giornata: titoli [redacted] Stato per lire 21.000.000 c. n.; obbligazioni per lire [redacted] c. n.; azioni n. 117.025.

Milano, 30 settembre.

Seduta di assestamento, con attività ridotta, [redacted] prevalse le vendite in quasi tutti i settori del listino, con perdite però frazionali. Sostenuti i lanieri, [redacted] Italgas e poche altre voci. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» scende da 75,44 a 75,30, con un ribasso dello 0,20%. Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 267 milioni [redacted] mila lire; obbligazioni per [redacted] milioni di lire; azioni n. [redacted] un valore di 2 miliardi 146 milioni di lire.

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 30 settembre.

[redacted]conote: sterlina 1730-1760; dollaro Usa 621,50-625,50; franco svizz. 143,50-146; franco francese 126-128; marco occidentale 154-157.

Oro fino 705-718 lire al grammo; argento 27.000-[redacted] lire al Kg. Monete: sterlina oro vecchio conio 6200-6300; nuovo conio 6150-6450; marengo svizzero 6230-6650; marengo italiano 5750-5950.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

E' stata presentata al Tribunale di Torino istanza per dichiarazione di morte presunta di **PIETRO CIRAVEGNA** nato a Cuneo il 21 settembre 1910 già residente a Torino via Pinasca 16 emigrato negli Usa. Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Torino entro sei mesi da [redacted]esta pubblicazione.

MONDINO ROSA in CIRAVEGNA

Torino, [redacted] settembre 1966.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

nella esecuzione n. 55-61 contro Fallimento Grindatto Ugo

Il giorno 25-10-1966 alle ore 11.30 avanti al dr. Giovanni Fenoglio si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito. In Torino via Centallo n. 62 int. 19, terreno ad are 6,69 con entrostanti laboratori di falegnameria [redacted] una sup. di mq. [redacted] circa.

Prezzo base L. 5.200.000; aumenti minimi L. 100.000; deposito cauzione e spese L. 1.144.000; versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

[redacted] informazioni rivolgersi alla Cancelleria [redacted] Tribunale e avv. Giorgio Possio.

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

nella esecuzione n. 100-64 contro fallimento Brunatti [redacted]

Il giorno 25-10-1966 alle ore 11,30 avanti al dr. Gian Carlo Pregno [redacted] procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni i[redacted]bili di proprietà della fallita.

In Torino [redacted] Montevecchio angolo via Bricherasio: alloggio di cinque camere, cucina e servizi posto al piano terreno; autorimessa.

Prezzo base L. 18.200.000. Aumenti minimi L. 500.000. Deposito cauzione e spese L. 4 milioni 400; versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione, per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ad avv. Sandro Trinch.

Il Cancelliere
VERCELLI

CORTE D'ASSISE D'APPELLO DI GENOVA

Estratto di sentenza penale

La Corte d'Assise d'Appello di Genova, in data 19 novembre 1964, giudicando in sede di rinvio disposto dalla Suprema Corte di Cassazione ha formulato la seguente sentenza

CONTRO

VIRDIS Francesco fu Battista e fu Mereu Maria nato ad Oniferi (Nuoro) il 1° aprile 1937, residente a Torino

IMPUTATO

di omicidio pluriaggravato (articoli 61, 575, 576 n. 2, 577 n. 2, 3 ed u.p. C.P.) per avere il giorno 11 novembre 1957, in Torino, cagionato la morte della madre Mereu Maria e dei fratelli Virdis Giovanni e Virdis Giuseppina, con premeditazione ed avvalendosi di mezzo venefico ed insid[redacted]

(OMISSIS)

Condanna il suddetto alla pena dell'ergastolo, alla interdizione perpetua dai pubblici uffici, alla interdizione legale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Genova, 28 settembre 1966.

IL CANCELLIERE

Elizabeth Arden

informa le gentili clienti che la Signora EDDA BIANCO CALLIGARIS è la nuova proprietaria della profumeria Eva - Via S. Secondo (angolo via Assietta)



Dal 3 all'8 ottobre un'Estetista è [redacted] disposizione delle Signore torinesi p[redacted] illustrare gratuitamente le ultime novità di bellezza.

profumeria EVA
via S. Secondo (angolo via Assietta)
tel. 555082

IL COMUNE [redacted] MILANO

ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami al posto di

RAGIONIERE CAPO

riservato al personale di ruolo delle Amministrazioni statali, provinciali [redacted] comunali, in possesso di laurea in [redacted] commercio [redacted] che si trovi nelle condizioni specificate nel bando di concorso. Termine utile per la presentazione delle domande: [redacted] 12 del 7 novembre 1966.

Per informazioni richiedere il bando [redacted]
Ripartizione Personale - Corso Italia n. 17 - MILANO.

CITROEN assume per officine Parigi aggiustatori

lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 22-43 anni, alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari

Scrivere specificando età, posti occupati a:
CITROEN - Servizio Capolavori - Via Gattamelata 41 - MILANO

IMPORTANTE SOCIETA'
fabbricante macchine tessili per filatura lana e [redacted] sintetiche
CERCA 2 ASSISTENTI
alle dirette dipendenze [redacted] direzione vendite per mansioni tecnico-commerciali.
Inviare curriculum dettagliato [redacted] referenze a:
CASELLA 335/T - SIP - MILANO

Cambridge, School of English Turin Via Principe Amedeo 29 - Telefono 81.040
Iscrizioni aperte per corsi di principianti, Lower, Proficiency. Traduzioni e dettato per universitari. Corsi pomeridiani per ragazzi, metodo particolare. Tutti insegnanti madre lingua.
CORSO INTENSIVO MATTINA 15 ore alla settimana.

[redacted]...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra [redacted]
per acquistare direttamente [redacted] fabbrica camicie
«NON STIRO» [redacted] L. [redacted]
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

ISTITUTI



BERTOLA SIST
TORINO

Via Po, 8 - Telef. 542.549
Corsi recupero:
Scuola [redacted]
Ginnasio
Liceo Classico e Scientifico
Istituto Magistrale
Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti Ind.)
Doposcuola

[redacted] Po, 2 - Telef. 547.573
Corsi Tecnico Professionali
Steno - dattilo - comptometria. Paghe e contributi, Contabilità meccanizzata, Segretario Azienda Sist. Lingue estere, Corrispondenti commerciali, Centro Meccanografico Olivetti General [redacted].
Preparaz. impiego licenziati
Scuola Media Unificata
Avviamento

Corsi diurni, preserali, serali
Collegio Convitto - Semiconvitto
CENTRO ISTRUZIONE [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

DISTINTISSIMA cinquantenne, torinese, fine educazione, [redacted] fiducia, referenziatissima, occuperebbesi giornate governante persona sola, coniugi, zona centro. Telefonare 511-376 A93570

ELETTRICISTA offresi lavoro contratto. Telefonare 778-421.

ESPERTO compositore tipografo offresi libero subito militesente. Telefonare 383-639. A94013

FATTORINO autista pat. C offresi pratico città dintorni eventualmente auto propria. Tel. 327-031.

GIARDINIERE diplomato o ore oppure fisso solo, offresi. [redacted]: Curcio Gaetano, [redacted] Colautti n. 3

GIOVANE sardo diciassettenne lavori anche pesanti offresi subito. Scrivere: Sais, Varaita 2, Torino

GIOVANE sardo diciannovenne lavori anche pesanti offresi subito. Scrivere: Sais, Varaita 2, Torino

GIOVANE sardo ventiduenne lavori anche pesanti offresi subito. Scrivere: Sais, Varaita 2, Torino.

LAVAPIATTI intercivitio 20enne referenziato occuperebbesi ovunque. Napolitano Antonio presso Vanin, Saluzzo 14. A94269

LITOGRAFO 23enne con patente B offresi anche come fattorino magazziniere. Tel. 365-748

MECCANICO esperto manutenzione macchine edile et industriale lunga esperienza offresi subito. Telefonare 238-995. A94201

MURATORE offresi impresa riparazione rivestimento pietra lucerna mosaico manutenzione ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9365 — Torino».

OFFRESI diciottenne manovale o qualsiasi altro lavoro. Tel. 579-402.

OFFRESI domestica tuttofare referenziata bella presenza anni [redacted]. Tel. 580-496. [redacted]

OFFRESI giovane 20enne volonteroso fattorino interno o anche autista privato. Tel 853-145.

OFFRESI guardia notturna lavaggista autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

OFFRESI magazziniere o fattorino pratico a ditta. Telefon. 734-918.

OFFRESI mezza giornata con auto propria 850 familiare praticissimo città preferibilmente vicinanze Settimo Torinese. Tel. 561-515.

PASTICCIERE offresi anche solo. Telefonare 723-715.

PENSIONATO ex tipografo compositore a mano cerca lavoro anche a ore. Telefonare 795-375.

PENSIONATO offresi lavori fiducia anche mezza giornata, aggiustatore ex carabiniere. Telefonare 792-558.

PETTINATRICE 18enne finita praticissima offresi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9393 — Torino».

PIEMONTESE media età, sola, cerca portineria o pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9387 — Torino».

RAGAZZA sarda offresi giornata 8-16 Telefonare 683-209.

RAGAZZO 15enne offresi apprendista ristorante o pasticcere [redacted] vitto e alloggio. Tel. 684-353.

SALDATORE elettrico in tutte posizioni offresi a grande fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9382 — Torino». A94185

SALDATORE elettrico o tuttofare pensionato offresi. Giurin Giovanni, via S. Donato 29, Torino.

SALDATRICE pratica prep. particolari radio, montaggio, lavori meccanica cerca lavoro. Telef. 232-573.

SESSANTATREENNE attivo intelligente, iniziativa, rispettoso, offresi assoluta fiducia, custode, commesso, bidello, presso casa signorile, coniugi anziani, persona sola, dovunque. Miti pretese referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9401 — Torino». A94253

SIGNORA mezza età conoscenza francese occuperebbesi presso una due persone. Escluso lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1080 — Torino». A84851

SIGNORA trentaseienne offresi fare pulizia scale. Telefonare 554-275.

SIGNORINA libera subito offresi 4 ore mattino tuttofare. Tel. 280-085.

SIGNORINA media età referenziata occuperebbesi guardarobiera oppure governo persona sola a giornata. Telefonare 363-239.

SIGNORINA referenziata pratica offresi infermiera privata, guardarobiera, stiratrice, governante bambini. Scrivere: Adriana Cabiddu, 15 Merus Hotel, S. Margherita di Pula (Cagliari). 2001

SIGNORINA tuttofare fissa offresi coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3047 — Torino».

SIGNORINA 19enne specializzata fondaggi offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9389 — Torino». A94246

TORINESE 50enne pensionato patente C lunga esperienza guida offresi autista accompagnatore mansioni fiducia lunghi viaggi, passaporto. Telefonare 672-359 2001

TUTTOFARE referenziata offresi 5 o 6 ore giornaliere zona Porta Nuova. Telefonare 341-341.

VENTIDUENNE patente B esperienza stagionale tentata vendita pratico città offresi. Telefonare [redacted].

VENTIDUENNE pratico Torino centro offresi subito per aiuto magazzino o autista. Tel. di mattino n. 513-409.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ASSUMI[redacted] presso industria tornitore qualificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2661 — Torino».

A.A. FAMIGLIA signorile cerca coppia fissa marito domestico, moglie tuttofare, referenziati. Trattamento ottimo, retribuzione adeguata al merito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2570 — Torino». A91869

A coniugi con bambina occorre tuttofare fissa referenziata. Telefonare 759-894. 2001

A persona sola o coniugi pensionati, referenziati, offresi a Cuneo alloggio, riscaldamento, in cambio lavori domestici. Scrivere: Pubbliman casella 110, Cuneo. 26164

ABILE accurata pulizie, nozioni cucina, dalle 8 alle 19 cerca famiglia 3 persone zona Parella. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2540 — Torino».

ABILE aiutante pettinatrice cercasi libera subito ottima retribuzione. Presentarsi: Rosy, via Montevideo 7.

ABILE tuttofare cercasi giornata, ottimo trattamento familiare. Telefono 80-882. A93745

ABILE tuttofare referenziata sette ore giornaliere cerca famiglia piemontese zona centro. Telefonare 518-565.

ABILISSIME lavoranti aiutanti apprendiste sarte cerca industria confezioni. Telef. 80-447

ABILISSIME lavoranti, aiutanti, apprendiste sarte cercansi. Piovano, Villa Regina 1.

AGGIUSTATORE stampi lamiera esperto cerca Remac. Rimini [redacted] telefono 871-101 [redacted]

AGGIUSTATORE-[redacted] perfetta conoscenza disegno adibire capo operaio. Presentarsi solo se requisiti richiesti. Paga massima. Gilra, via Valdellatorre 71, telefono 736-593.

AIUTO commessa diciottenne e abile stiratrice cercansi tintoria. Trombetta, via Di Nanni 102. A94038

AIUTO pasticciere anche vitto alloggio e apprendista cercasi. S. Secondo 58. A93398

APPRENDISTA commessa 15-16 anni, assume torrefazione. Presentarsi via Barletta 47, Torino.

ALESATORI 1ª E 2ª CATEGORIA, GRANDE AZIENDA CERCA PER STABILIMENTO [redacted] TORINO. INDICARE PRECEDENTI LAVORATIVI REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A93652

ALBERGO centrale cerca cameriera piani qualificata. Telef. 531-097.

ALO), piazza Cesare Augusto 7, cerca abili reggipettiste.

APPRENDISTA manicure cercasi. Presentarsi parrucchiere signora, corso Francia 94. Telef. 768-844.

APPRENDISTA porta pane panettiere cercasi. Telefonare 273-351.

APPRENDISTE abili taglio, cucito, confezioni cappelli cercansi. Gama, Aosta 3, Torino. A92879

APPRENDISTE, aiutanti, lavoranti sarte cerca Panià, Ormea 3. Telefonare 655-637. A92283

APPRENDISTI cuoco e cameriere cerca ristorante [redacted] Canavese. Telefonare 0124-2484. 1001

ARREDATRICE sola cerca [redacted] pensionato governo casa. Esclusi lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2420 — Torino».

ASSUMIAMO cameriera fissa referenziata. Telefonare 384-092.

ASSUMIAMO specializzati revisione macchine utensili aggiustaggio, elettricisti. Casei Casetotte. Telefonare 967-926, 967-936.

ASSUMONSI abili operai montaggio canalizzazioni aria condizionata. Presentarsi Ferrari, via Tunisi 37 Torino.

AUTISTA CERCASI. DISPOSTO ACQUISTARE CAMION ONDE AFFIDARGLI LAVORO CONTINUO, REDDITIZIO. SCRIVERE REFERENZIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 2687 — TORINO».

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra finito, apprendista battilastra. Telefonare 232-444.

AUTOLAVAGGIO assume lavaggista praticissimo ingrassaggio e aiutante 18enne. Telefonare 259-525.

BAR cerca banconista e ragazzo 16-17enne pratico. Tel. 774-492.

BAR cerca tramezzinista provetto. Tel. 372-287. A94176

CAMERIERA tuttofare [redacted] referenziata cercasi mezzo servizio. Scrivere indicando pretese, età, referenze: «Pubblicità Stampa 9124 — Torino». A91102

CAMERIERE giovane fisso veramente capace cerca ristorante dintorni Torino. Telefonare 515-234.

CAMICERIA Emmegili cerca abilissime tagliatrici macchiniste stiratrici ed apprendiste. Presentarsi via Massari 232 (corso Grosseto) Torino, telefonando 213-535.

CERCANSI a domicilio rimagliatrici a piatto. Telefonare 389-223.

CERCANSI apprendisti, operai e stampisti gomma. Telefon. 81-022.

CERCANSI ADDETTI PUNTATRICI PROVATA CAPACITA'. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

CERCANSI ADDETTI LINEA MONTAGGIO CON ESPERIENZA. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250. GRUGLIASCO. 0688

CERCANSI apprendista 15-16enni per laboratorio. Via Fréjus 52, telefono 385-867. A91428

CERCANSI coniugi massimo un figlio per villa Stresa. Lui cameriere giardiniere, lei tuttofare. Accettasi solo personale con ottime referenze di case private. Scrivere: Casella 336 T SIP, Milano. 26219

CERCANSI custodi pensionati per casa popolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9088 — Torino».

CERCANSI falegnami veramente abili. Presentarsi via Vanchiglia 42.

CERCANSI pulitori o apprendisti. Via Pietro Cossa 34, telefono 723-110.

CERCANSI ragazze 15-18enni per lavoro pasticceria. Telef. 284-488.

CERCANSI SUBITO ADDETTI PRESSE PER TURNI. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0688

CERCASI abile acconciatrice per signora e apprendista. Tel. 593-673.

CERCASI abile aggiustatore 1ª capace lavorare principali macchine officina. Domanda referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9248 — Torino».

CERCASI abile pettinatrice aiutante manicure. Presentarsi via XX Settembre 51, Maggiora.

CERCASI aiuto barista sedicenne bella presenza. Telefonare 487-[redacted].

CERCASI apprendista meccanico per officina Lancia. Presentarsi via Tiziano 20. 0711

CERCASI apprendista motorista ed anche operaio, capacità, attivo volenteroso. Presentarsi Autodestefani, corso Grosseto 55.

CERCASI apprendista pettinatrice. Presentarsi via Casteldelfino 3.

CERCASI apprendista pasticciere 15 anni. Telefonare 693-346.

CERCASI apprendista pulitore o pulitore veramente capace. Telefonare 284-662. A92388

CERCASI apprendista tagliente legatoria. Giachino, telefono 82-547.

CERCASI apprendisti ambo sessi stampaggio materie plastiche. Presentarsi corso Belgio 124.

CERCASI apprendisti già pratici aggiustatori e tornitori. Presentarsi corso Belgio 124. 1001

CERCASI autista Diesel, massimo trentenne, esperto consegne incassi, corrieri e affini, referenze professionali ineccepibili, possibilità carriera viaggiatore. Domanda manoscritte, curriculum a G. Garrone e C., Strada Cascinotto 132, Torino. A92970

CERCASI brava tuttofare mattino zona corso Lecce. Tele[redacted]are 759-501.

CERCASI commesso panettiere 15-20 anni zona S. Rita. Tel. 393-253.

CERCASI domestica fissa buono stipendio massima serietà. Telefonare 726-300, 310-072. 1001

CERCASI donna tuttofare ore 9-12 zona Crimea. Telefonare 657-393.

CERCASI estetista capace. Telefonare mattino 895-432.

CERCASI fuochista 2° grado B per stabilimento vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9230 — Torino». A92034

CERCASI garzone panettiere 18 anni [redacted] pensionato. Telef. 890-103.

CERCASI giovane addetto autolavaggio. Telefonare 902-287.

CERCASI governo piccola casa donna fissa libera sabato pomeriggio domenica. Telef. 881-729.

CERCASI lavapiatti per ristorante, stipendio ottimo vitto alloggio. Telefonare 881-019, 881-053.

CERCASI lavorante od aiutante sarta. Telefonare 752-753

CERCASI parrucchiere uomo signore disposti trasferirsi provincia, avvenire sicuro. Telef. 546-179.

CERCASI pensionato custode domenicale per autorimessa. Presentarsi via Tiziano 20. 0711

CERCASI portinaio casa signorile media età coniugato senza prole, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3006 — Torino».

CERCASI ragazzina apprendista sarta. Tel 591-823 2001

CERCASI RETTIFICATORI SECONDA CATEGORIA VERAMENTE CAPACI INTERNI ESTERNI. PRESENTARSI [redacted] 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

CERCASI saldatore elettrico autogeno. Telefonare 268-010.

CERCASI tuttofare fissa giovanissima. Telefonare 652-101 A92977

CERCASI tuttofare fissa desiderosa lunga sistemazione amante bambini. Telefonare Panchia 537-105

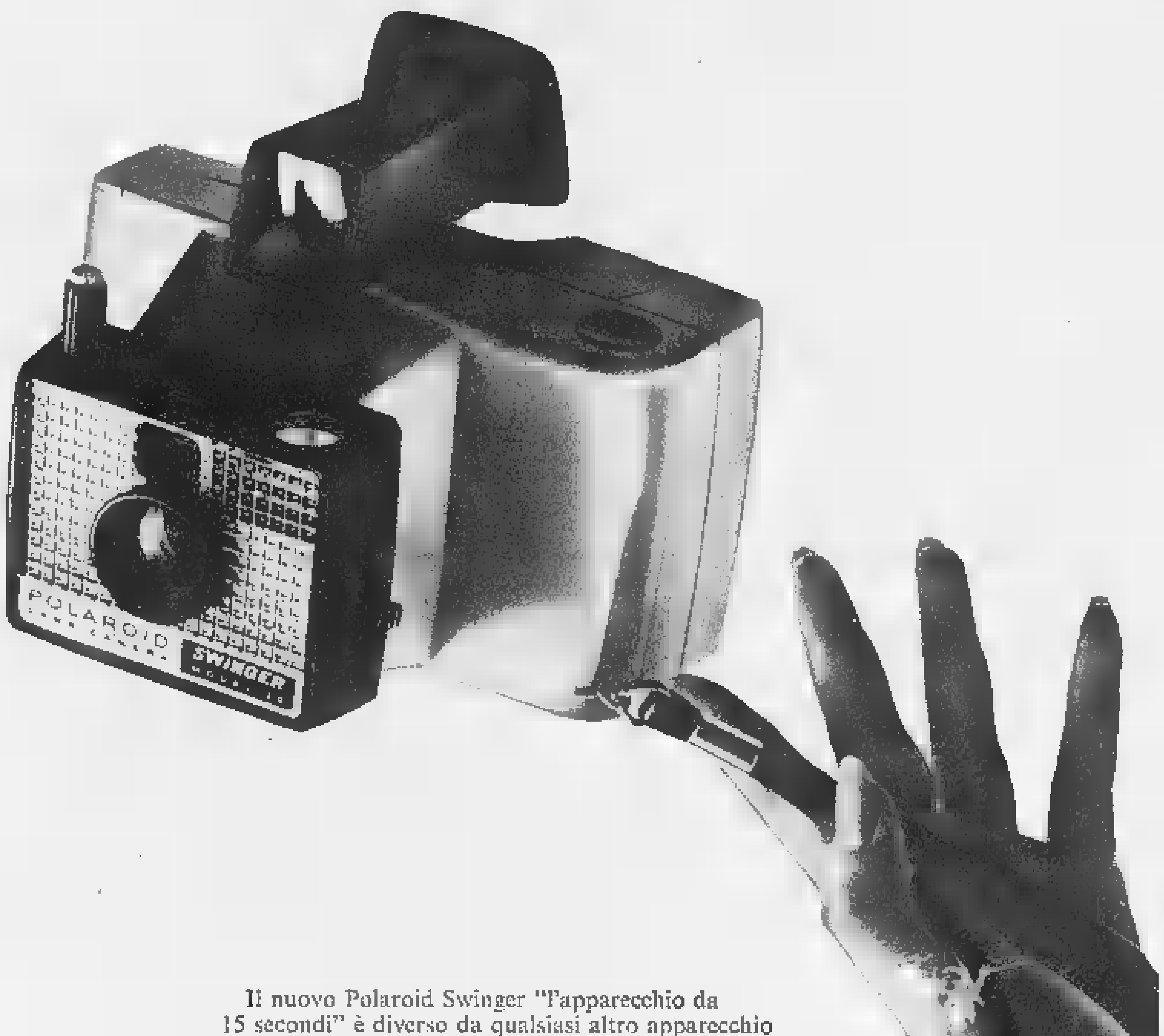
CERCASI verniciatore ed apprendista 18-20 verniciatore. Tel 372-753.

(Continua a pag. 18)

"Swinger" è un marchio della Polaroid Corp., Cambridge, Mass. U.S.A.
"Polaroid" è un marchio Registrato della Polaroid Corp., Cambridge, Mass. U.S.A.

Ora potete avere un apparecchio fotografico Polaroid che vi dà fotografie già sviluppate in 15 secondi e costa solo

L. 13.500



Il nuovo Polaroid Swinger "l'apparecchio da 15 secondi" è diverso da qualsiasi altro apparecchio fotografico che avete finora usato.

Per sole L. 13.500 avete un apparecchio fotografico che vi dà nitide e brillanti fotografie in bianco e nero, meravigliosi primi piani, splendide istantanee di soggetti in movimento. *E vi dà le foto già sviluppate in soli 15 secondi.*

Incredibile? Finché non avrete aspettato quei 15 secondi non saprete mai quanto è divertente fare fotografie.

Ed è tutto così facile. Inquadrate e premete il pulsante di controllo dell'esposizione. E quando leggete "Yes" nel mirino scattate. Sfilate poi la pellicola dall'apparecchio fotografico. Contate fino a 15. Ecco fatto - una fotografia perfetta!

Lo Swinger è un apparecchio fotografico che non avreste mai sperato di avere a sole L. 13.500.

In pochi secondi... quanto divertimento! Regalatevi il nuovo straordinario Polaroid Swinger.

Polaroid Swinger



dopo [redacted] secondi la foto è già pronta

Il piano Iri per l'«Italcantieri»

Al Senato il governo sdrammatizza la vertenza tra Genova e Trieste

Il sottosegretario Caron assicura che saranno salvaguardate le economie regionali - Oggi Pieraccini si incontra con i sindacati delle due città

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

Il sottosegretario al Bilancio sen. Caron, esponendo oggi al Senato la posizione del governo circa il riassetto dei cantieri Iri, ha cercato di sdrammatizzare il conflitto fra Genova e Trieste per l'assegnazione della sede della progettata società unica per i cantieri a partecipazione statale («Italcantieri»). Si tratta di «ben piccola cosa», ha detto, di fronte al complesso problema della ristrutturazione dell'attività cantieristica.

Egli si è riferito alle due ragioni fondamentali che impongono la razionalizzazione del settore cantieristico, soprattutto di quello Iri che rappresenta il 75 per cento della capacità produttiva nazionale. La prima è l'invito rivolto dalla Comunità economica europea all'Italia, ma non solo all'Italia, per una ristrutturazione che permetta il raggiungimento di costi competitivi a livello internazionale e faccia quindi abolire il regime delle sovvenzioni statali. La seconda ragione, collegata alla prima, è la necessità di concentrare gli investimenti per poter raggiungere una più alta produttività.

I cantieri italiani sono strutturalmente vecchi e inadeguati alle esigenze, anche quantitative, richieste dallo sviluppo della flotta mondiale. (La flotta italiana si è sviluppata con un ritmo di aumento medio annuo del 2 per cento del tonnellaggio tra il 1960 e il 1965, mentre il tonnellaggio mondiale è aumentato del 3 per cento nel 1960 e del 3,6 per cento nel 1965). Con il piano di ristrutturazione, ha aggiunto Caron rispondendo a previsioni pessimistiche di parte comunista, sarà mantenuta la attuale capacità produttiva globale.

Circa le ripercussioni di carattere economico e sociale, «*il governo è consapevole che dovranno essere salvaguardate le strutture di fondo delle economie regionali eventualmente colpite dalla politica di ristrutturazione, e dovrà essere mantenuto il livello di occupazione globale. Pertanto, il piano di riassetto proposto dall'Iri, le cui linee concordano con gli orientamenti della commissione di studio interministeriale presieduta dallo stesso Caron, sarà applicato a condizione che siano risolti i problemi sociali ed economici delle zone interessate. Il governo procederà in questa direzione con una valutazione globale delle varie esigenze e degli interventi necessari. In questa visione globale troverà soluzione anche l'assegnazione della direzione dell'*Italcantieri».

Nel corso del dibattito numerose voci si sono levate a favore di interventi che evitino la decadenza dell'economia triestina e della regione Friuli-Venezia Giulia. Altri senatori hanno difeso le ragioni di Genova. Ma tutti gli oratori hanno cercato di contemperare le esigenze dell'una e dell'altra città, sollecitando il governo ad individuare soluzioni che superando il dissidio campanilistico consentano un armonico e generale progresso

Il sen. Macaggi (psi) ha dichiarato che il contrasto Genova-Trieste sembrerebbe «*avviato al superamento, grazie anche al buon senso dei dirigenti sindacali genovesi e triestini, i quali si sono trovati d'accordo nel ritenere che la questione della sede dell'Italcantieri debba essere risolta nel quadro del piano quinquennale economico e nel contemperamento equilibrato delle rispettive economie cittadine*».

In questa direzione continueranno anche domani gli sforzi del ministro del Bilancio Pieraccini che si incontrerà con le segreterie nazionali dei sindacati metalmeccanici. Nella prossima settimana, quasi certamente tornerà a riunirsi il comitato interministeriale per la programmazione economica che dovrà elaborare le soluzioni da proporre poi al Consiglio dei ministri.

f. d. l.

La Camera approva modifiche per le controversie elettorali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

La Camera ha oggi approvato, in un testo modificato rispetto a quello trasmesso dal Senato, nuove norme per la risoluzione delle controversie circa l'eleggibilità a consigliere comunale e provinciale e delle controversie in materia di operazioni elettorali. La Camera, riconoscendo che si tratta di diritti soggettivi, ha deciso di rimettere l'intera competenza su tali controversie alla magistratura ordinaria, nei suoi tre gradi di giurisdizione.

Per quanto riguarda le controversie circa il regolare svolgimento delle operazioni elettorali, la Camera, dopo avere vagliato diverse soluzioni, ha preferito scegliere una via completamente innovativa, prevedendo l'istituzione di un nuovo organo di giustizia amministrativa, da configurare come una sezione dei tribunali amministrativi regionali ancora da istituire. «*Si compie così*, dice la relazione di maggioranza, *un primo importante passo per la riforma dei tribunali amministrativi, e si impegnano governo e Parlamento ad affrontare il problema generale al più presto*». Particolari norme garantiscono l'indipendenza dei giudici del nuovo organo, contro le cui decisioni è ammesso il ricorso al Consiglio di Stato, anche per il merito.

Con altre norme la competenza in tema di sospensione dalla carica di sindaco o di assessore è riconosciuta alla sezione del tribunale amministrativo, invece che alla magistratura ordinaria. Sull'azione di decadenza degli eletti per incapacità o incompatibilità si pronuncerà il Consiglio comunale in sede amministrativa. Contro tali pronunce è ammesso ricorso al tribunale, al quale peraltro ci si può rivolgere direttamente, evitando di interpellare il Consiglio comunale.

Gli articoli sono stati approvati all'unanimità.

f. d. l.

Il ministro Tremelloni in visita oggi a Vercelli

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 30 settembre.

(e. n.) Domattina sarà a Vercelli, per una visita al 131° Reggimento Artiglieria corazzata «Centauro», Tremelloni, ministro della Difesa. Il ministro, ricevuto dal gen. Petitti di Roreto, comandante la Brigata «Centauro», e da tutti gli ufficiali del Presidio, si fermerà nella nostra città per alcune ore.

Colloquio di Saragat col ministro Fanfani

Argomenti trattati: la visita del Negus e l'intensificazione dei rapporti culturali italo-americani

Roma, 30 settembre.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi il ministro degli Esteri Fanfani, in un breve colloquio, in cui sono stati esaminati due argomenti: la prossima visita del Negus a Roma e l'intensificazione dei rapporti culturali fra Italia e Stati Uniti.

La visita dell'imperatore d'Etiopia avverrà verso la fine di novembre; la data non è comunque ancora fissata. Per l'intensificazione dei rapporti culturali italo-americani, sarà adottata una nuova iniziativa presa dal nostro ministro degli Esteri a New York: per rilanciare le tradizioni musicali della scuola italiana negli Stati Uniti un gruppo di studenti americani frequenterà annualmente corsi all'Accademia chigiana di Siena. Ogni corso, di otto settimane in estate, sarà aperto a 100-150 studenti.

Forse sta per costituirsi l'industriale fallito 2 mesi fa e fuggito da Pinerolo

Remo Richard, quarantaduenne, sarebbe stato visto negli ultimi tempi a Torino e a Villar Perosa dove si sarebbe incontrato con alcuni creditori - Oggi (per decisione del Tribunale) si riapre lo stabilimento del panettone «L'Alpin»

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 30 settembre.

Domani — a sessanta giorni dalla chiusura della fabbrica per la fuga del titolare, l'industriale quarantaduenne Remo Richard — lo stabilimento del panettone «L'Alpin» e l'annessa pasticceria di corso Torino, riaprono i battenti: l'ha deciso stasera il tribunale di Pinerolo che ha concesso la gestione provvisoria dell'azienda anche per evitare che subisca un ulteriore danno con la perdita dell'avviamento commerciale e per ridare lavoro ai diciotto dipendenti da due mesi disoccupati e senza salario.

L'industriale Richard, ricercato da polizia e carabinieri, sarebbe pronto a costituirsi. Di lui si sono avute in questi giorni diverse notizie: nella prima decade di settembre è diventato padre per la seconda volta e l'evento è avvenuto in una clinica torinese. C'è poi chi afferma che di recente il Richard è stato visto a Pinerolo, a Torino, a Fossano, a Villar Perosa, dove — sempre secondo le voci — si sarebbe anche incontrato con qualche suo creditore. Il suo legale, l'avv. Mario Borgarello, stasera ha smentito la presenza del Richard nella zona. Circa la costituzione del Richard, sul quale pendono tre mandati di cattura, si dice che potrebbe avvenire oggi stesso o lunedì prossimo. In tal caso se ne avvantaggerebbero la giustizia e lo stesso Richard, il quale potrebbe chiarire i punti tuttora incerti della sua amministrazione prima ancora che venga concessa la libertà provvisoria al prof. Adolfo Priotti, tuttora detenuto nelle carceri giudiziarie di Pinerolo.

L'incartamento dell'inchiesta è stato trasmesso dalla Procura della Repubblica al giudice istruttore dott. Eula, il quale ha già sentito una decina di persone che hanno avuto rapporti di affari con il fallito produttore del panettone «L'Alpin».

Si apprende, infine, che finora i crediti presentati non superano i 60 milioni, che dovrebbero essere in gran parte coperti dal valore dell'azienda tuttora efficiente e con un ottimo avviamento commerciale.

m. g.


Remo Richard, l'industriale scomparso da Pinerolo

Palazzo sgomberato per un furioso incendio in un negozio a La Spezia

Trenta famiglie hanno dovuto cercare alloggio in un albergo

La Spezia, 30 settembre.

(a. g.) Un furioso incendio è scoppiato questa sera in un grande negozio di vernici e ferramenta di proprietà della ditta Pietro Bini e Figli in via Torretto 17, causando circa cento milioni di danni. Per timore di un crollo i vigili del fuoco hanno fatto sgomberare l'intero palazzo abitato da trenta famiglie.

L'incendio sviluppatosi per cause ancora da accertare verso le 9 di stasera in un ripostiglio dove erano accatastati barattoli di vernici e liquidi infiammabili si è propagato in breve a tutto il negozio estendendosi anche ai piani superiori dell'edificio. Messi in allarme da una densa nube di fumo che usciva dal negozio gli abitanti dell'edificio soprastante, sono fuggiti in preda al panico.

I vigili del fuoco subito accorsi con tre autopompe sono riusciti a portare in salvo il pensionato Faraone Barazzoni, di 85 anni, che sordo e invalido era rimasto nella sua abitazione. L'uomo è stato trasportato all'ospedale civile, dove è stato ricoverato per intossicazione. Nell'opera di salvataggio, il comandante dei vigili urbani magg. Scotti, che insieme con alcuni pompieri si era introdotto in un alloggio per farne uscire gli inquilini, ha corso il rischio di essere investito dal crollo di una parete. Le trenta famiglie fatte sgomberare dall'edificio sono state alloggiate in un albergo.

Contadino muore schiacciato dal trattore caduto nel torrente

Rivarolo Can., 30 settembre.

Un contadino di San Giusto Canavese, finito nel torrente Molinatto, nei pressi di San Giorgio Canavese, è morto schiacciato dal suo trattore. Si chiamava Javello, di 44 anni, abitante a San Giusto Canavese, in via Garimonta 9, con la moglie Carolina Boggio di 40 anni, e con i figli Pier Giorgio di 14 anni, Maria di 8 e Paolo di 2.

Il soggiorno in Argentina turbato dagli estremisti

Filippo a Buenos Aires sotto imponente scorta paragona la sua visita a un «giallo televisivo»

Il principe consorte inglese non s'è lasciato impressionare dalle minacce e dalle sparatorie - Il governo argentino ha tuttavia predisposto un eccezionale servizio di sicurezza - I diciotto nazionalisti che avevano costretto un aereo a dirottare sulle isole Falkland si sono arresi alla polizia


Filippo di Edimburgo saluta la folla dall'auto mentre attraversa il centro di Buenos Aires (Telefoto «A. P.»)

(Nostro servizio particolare)
Buenos Aires, 30 settembre.

Mentre la visita del principe Filippo a Buenos Aires continuava senza ulteriori incidenti, dopo la sparatoria contro l'Ambasciata britannica e le voci di un tentativo di rapimento, i diciotto nazionalisti di destra che due giorni fa avevano «occupato» Port Stanley, nelle isole Falkland, si trovavano oggi sotto custodia della polizia. Essi si erano arresi in seguito all'intervento del sacerdote cattolico don Rodolfo Roel di 58 anni, della parrocchia di Santa Maria, lo stesso che ieri li aveva indotti a lasciare liberi i passeggeri dell'aereo di linea su cui erano atterrati a Port Stanley e gli ostaggi presi tra gli isolani.

Un accordo provvisorio è stato raggiunto fra il governo argentino e quello britannico per il ritorno sulla terraferma dei diciotto nazionalisti, capeggiati da un'avvenente giovane di 27 anni, Maria Cristina Verrier. A quanto ha dichiarato il vice ministro degli Esteri argentino Mazzinghi, rimarranno in stato d'arresto a Port Stanley finché non saranno presi in consegna dalla fregata inglese «Puma», salpata stamane dal Sudafrica alla volta delle Falkland, o da una nave militare argentina.

I diciotto nazionalisti fanno parte dell'organizzazione estremista di destra «Condor». Due giorni fa hanno costretto il pilota dell'aereo a dirottare, e a compiere un pericoloso atterraggio su una pista per corse di cavalli, per «riaffermare la sovranità dell'Argentina sulle isole». L'aereo, quasi privo di carburante, non è in grado di ripartire. L'equipaggio e i passeggeri saranno presi domattina a bordo del «Darwin», la nave postale che tiene regolari collegamenti con la costa. A Rio Gallegos, l'aeroporto più meridionale dell'Argentina, di fronte alle Falkland, sono arrivati grossi contingenti militari, forse per prevenire possibili sorprese da parte dell'organizzazione «Condor».

A Buenos Aires, dove la polizia ha arrestato ieri sera sette giovani nel corso di dimostrazioni di piazza antibritanniche, il principe Filippo ha partecipato ad una colazione alla Camera di commercio inglese. Egli è arrivato sotto imponente scorta, dopo che gli ospiti s'erano tutti seduti al loro posto, ed è uscito per primo, prima che essi si alzassero. Il consorte della regina Elisabetta non appariva però per nulla impressionato dagli incidenti dei giorni precedenti. Ha pronunciato uno spiritoso discorso, paragonando la sua visita in Argentina a un «giallo televisivo a puntate». Dopo aver accennato alla controversia sulle Falkland, appartenenti all'Inghilterra e rivendicate dall'Argentina, ha concluso: «I punti su cui ci troviamo d'accordo sono molto più numerosi e importanti di quelli che possono dividerci».



Atterraggio di emergenza di un aereo danneggiato al decollo da un cammello

Il Cairo, 30 settembre.

Un bimotore di linea egiziano con 34 persone a bordo è stato costretto oggi ad atterrare «sulla pancia» poiché il carrello era stato danneggiato al decollo da Luxor nell'urto contro un cammello vagante ai margini dell'aeroporto. *(A. P.)*

Il diretto Chiasso-Zurigo deraglia nel Canton Ticino

Lugano, 30 settembre.

(a. z.) Alla stazione di Melide, sul lago di Lugano, il treno diretto Chiasso-Zurigo è uscito dai binari dopo aver urtato un convoglio merci in sosta che si trovava troppo vicino al punto d'incrocio dei binari. Non vi sono stati feriti. Il traffico, nella direzione del San Gottardo, è rimasto bloccato per parecchie ore.

Giunte a Parigi le suore espulse dalla Cina comunista

Le sei monache (una è italiana) furono tenute prigioniere per 4 giorni dalle "guardie rosse" - «Non ci maltrattarono troppo, ma ci minacciavano dei supplizi più orrendi»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 30 settembre.

Sei suore europee (una italiana, una francese, una svizzera, una greca, una scozzese e una polacca) espulse dalla Cina popolare, sono giunte stamane a Parigi provenienti da Hong Kong a bordo di un «Boeing» dell'Air France. Appartengono all'Ordine Francescano delle Missionarie di Maria. Sono state accolte all'aeroporto da un gruppo di consorelle, guidate da suor Maria di Santa Ines, che servì in Cina fra il 1947 ed il 1950, fu arrestata mentre svolgeva le funzioni di madre superiora nel convento di Chefoo, e fu incarcerata per ventotto mesi prima di essere espulsa dal Paese.

Sul volto delle sei suore era evidente l'emozione di ritrovarsi in Europa, dove alcune di esse non tornavano da una trentina d'anni. Dopo avere abbracciato le consorelle francesi, le monache hanno risposto ad alcune domande dei giornalisti. Ha risposto per tutte suor Maria di San Sigisberto. Ha raccontato che il 24 agosto, verso le nove di sera, il loro convento di Pechino fu invaso da una banda di ragazzi che saccheggiarono tutto e le rinchiusero nelle celle.

«*Non ci maltrattarono troppo, ma ci minacciavano di farci subire i supplizi più orrendi*», ha detto suor Maria di San Sigisberto che cammina appoggiandosi sulle stampelle a causa di una vecchia infermità. «*Avevo molta paura* — ha aggiunto — *ma in realtà non subii personalmente vere e proprie sevizie*».

Il 28 agosto, dopo quattro giorni di prigionia, le suore furono invitate ad andarsene al più presto e partirono per Hong Kong dove una di loro morì di esaurimento ed un'altra si trova tuttora perché il suo stato non ha permesso il viaggio aereo. Diciassette suore cinesi, invece, che facevano parte del convento, non furono autorizzate dalle autorità di Pechino a seguire le compagne europee.

l. m.

Di notte a Vercelli

Rubate al poligono di tiro armi per 600 mila lire

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 30 settembre.

(e. n.) Ignoti ladri hanno preso di mira la notte scorsa l'armeria della Società vercellese del tiro a segno. Scalato il muro di cinta del poligono e forzata la porta d'ingresso dell'armeria, hanno asportato quattro fucili e tre pistole automatiche. Il danno ammonta a circa 600 mila lire.

ULTIME NOTIZIE

Agitata riunione dei capi del partito

La dc tedesca si dichiara fedele al cancelliere Erhard

Hanno applaudito ad Erhard parecchi «notabili» che nei giorni scorsi si erano adoperati per abbatterlo - Gerstenmaier (assente alla seduta) nega di aver posto la sua candidatura alla successione del Cancelliere

(Dal nostro corrispondente) **Bonn,** 30 settembre.

La sollevazione di alcune correnti democristiane per scavalcare il cancelliere Erhard e mettere in sella, alla testa del governo, il presidente del Parlamento, Gerstenmaier, ha perso slancio ed è stata rinviata, forse a giorni migliori, forse per sempre. Il direttivo del partito democristiano, riunito a Bonn sotto la presidenza di Erhard (assenti Gerstenmaier e Adenauer, sempre a Cadenabbia) ha severamente criticato l'«improntitudine» di Gerstenmaier che in un'intervista aveva proposto se stesso per la carica di Cancelliere e, con un applauso, ha rinnovato la propria fiducia al Cancelliere. Tra i plaudenti di oggi vi erano diversi notabili del partito che nei giorni scorsi si erano adoperati per abbattere Erhard.

L'operazione risulta più difficile del previsto. Se ne è accorto a proprie spese l'autocandidato Gerstenmaier, il quale è stato costretto a recitare in pubblico una specie di atto di contrizione. Alla televisione, il numero due dello Stato tedesco (dopo il presidente della Repubblica Luebke) si è rimangiato stasera tutto quanto aveva detto a un giornale, dichiarando con un triplice no: *«Non avanzo alcuna pretesa per la mia persona, non mi propongo come Cancelliere, non entro in concorrenza». «Non è per mettere in dubbio l'importanza dell'ufficio* — ha aggiunto — *ma per rimanere fedele fino all'esaurimento delle mie forze all'uomo al quale auguro pieno successo».* E ancora: *«Non concorrerei per la carica, nemmeno se mi proponessero».*

Le azioni di Gerstenmaier sono crollate, quelle del Cancelliere sono automaticamente risalite. Erhard, criticato da due mesi e mezzo (da quando la democrazia cristiana perdette le elezioni in Renania-Vestfalia), ha raccolto punti non tanto per merito suo, quanto per gli errori e la disunione degli avversari. Sembra — fanno rilevare i giornali — che i notabili democristiani abbiano paura che il suo successore sia meno degno. *«L'impazienza di Gerstenmaier* — scrive il *General Anzeiger* di Bonn — *ha disincantato i congiurati. Quelli che stavano intorno a Erhard con i pugnali in mano, sono ora penosamente colpiti dal fatto che uno di loro abbia tentato di colpire troppo presto. Un Giulio Cesare non assassinato ha ora tempo per organizzare la salvezza».*

Il giornale avanza il sospetto che Gerstenmaier non si sia presentato spontaneamente, ma che sia stato messo allo sbaraglio da qualcuno interessato ad eliminarlo. Oggi lo si può considerare un «uomo bruciato», almeno per il momento, così come la primavera rimase «bruciato» il giovane Barzel, presentatosi in modo errato e al momento sbagliato. Ancora oggi egli risente della scottatura. Ma chi allora manovra dietro le quinte per succedere ad Erhard? I candidati che rimangono sono quattro: Kiesinger, Luecke, Schroeder e Strauss.

La confusione è grande, sicure sono solo due cose: a Bonn non è in discussione un rimpasto ministeriale, ma è in gioco la testa di Erhard. La crisi di governo è una crisi della democrazia cristiana. Per sopravvivere, il Cancelliere deve rimettere ordine immediatamente nelle file del partito.

Tito Sansa

Thant «prenderà in esame» l'appello del Consiglio di sicurezza a rimanere segretario dell'Onu

New York, 30 settembre.

Il portavoce della segreteria generale dell'Onu ha detto oggi che Thant *«intende prendere attentamente in considerazione»* l'appello con cui il Consiglio di sicurezza lo ha sollecitato ad accettare un rinnovo del suo mandato. Il portavoce si è però rifiutato di fornire qualsiasi indicazione sulle intenzioni di Thant per il futuro. Secondo quanto annunciato alla vigilia dell'apertura dell'assemblea, Thant è pronto a restare in carica fino alla conclusione dei lavori della 21ª sessione, e cioè fino al 20 dicembre, se i delegati lo giudicheranno indispensabile. Il suo mandato, come si sa, scade il 3 novembre.

Le sue decisioni circa un rinnovo del mandato quinquennale non saranno conosciute che in dicembre. Thant avrebbe infatti comunicato ad alcune personalità che gli hanno fatto visita in questi giorni che prenderà in considerazione il problema soltanto verso il principio di quel mese.

(Ansa)

Muore oggi a Bruxelles il quotidiano comunista

«Bandiera rossa» aveva 45 anni

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles,** 30 settembre.

Domani uscirà per l'ultima volta in Belgio il quotidiano del partito comunista. Dopo 45 anni di vita, il «Drapeau Rouge» cessa le pubblicazioni per trasformarsi — afferma un articolo del presidente del partito, Ernest Brunnel — in un settimanale *«ancor più battagliero e ancor più diffuso»*. Il quotidiano è costretto a interrompere le pubblicazioni per *«ragioni economiche»*. I duecentocinquantamila comunisti belgi sono invitati a non leggere *«la stampa reazionaria o padronale»*, ma a impegnarsi a diffondere il futuro settimanale che, si assicura, conterrà *«tutte le notizie per una sufficiente informazione»*. In realtà il «Drapeau Rouge» — cioè «Bandiera Rossa» — aveva una tiratura in questi ultimi tempi di neppure cinquemila copie.

Il «Drapeau Rouge», uscito nel 1921 con la nascita del partito comunista, aveva preso in un primo tempo l'eredità e parte dei lettori del giornale socialista «Le Peuple».

Ultimamente il «Drapeau Rouge» si era ridotto a sei pagine di piccolo formato. Poiché in Fiandra e nel resto del paese non esistono altri giornali comunisti, il partito non avrà più, da domani, organi quotidiani di stampa.

s. d.

Un furioso incendio a San Francisco



Nella città della California non è ancora ritornata la calma, dopo gli incidenti razziali dei giorni scorsi. Ieri è scoppiato un furioso incendio, ai margini del quartiere negro di Hunters Point dove si erano svolti i combattimenti. I vigili del fuoco estinguono le fiamme sotto la scorta della Guardia Nazionale armata (Tel. Ansa)

Lettera del Papa ai vescovi del Vietnam del Nord e del Sud

Si dice «pronto a collaborare senza limiti» per il ritorno della pace - Il documento invita a cessare subito le ostilità e poi ad iniziare trattative

(Nostro servizio particolare) **Città del Vaticano,** 30 sett.

In un messaggio ai vescovi del Vietnam del Nord e del Sud, riuniti in assemblea a Saigon, il Papa si dichiara *«pronto a collaborare senza limiti»* per il ritorno della pace nel paese. Reso noto stamane dal Vaticano, il documento sembra indicare, verso la fine, una prospettiva di soluzione del conflitto in due tempi: cessazione delle ostilità subito, trattative poi. E' il brano più interessante dal punto di vista politico: *«Il nostro interesse per voi e la vostra patria ci ha spinti ad intraprendere nuovi passi per affrettare il giorno in cui, cessato il fragore delle armi, gli spiriti potranno di nuovo riavvicinarsi ed approfittare di ogni occasione sia pur minima, per giungere ad una soluzione onesta e pacifica della crisi. Noi pensiamo che è dovere del nostro ministero apostolico continuare in questo compito fino al giorno in cui l'augurio ed il saluto di Cristo risorto "la pace sia con voi" divenga realtà per il caro popolo vietnamita».*

Paolo VI accenna alle preoccupazioni dei Vescovi vietnamiti rispetto ad un *«avvenire pieno di incertezze e di problemi ancor più gravi per il consolidamento ed il progresso della Chiesa»*, afferma di essere *«accanto a loro nella prova»*, elogia l'attaccamento dei cattolici vietnamiti alla fede dei loro antenati e quanto al loro atteggiamento nella comunità nazionale attiva: *«Coscienti delle loro responsabilità in quanto membri della società civile cui appartengono essi partecipano attivamente alla vita della Nazione e contribuiscono al progresso sociale come al consolidamento delle istituzioni. E qui noi vorremmo caldamente raccomandare loro di ispirarsi sempre nell'azione alle norme di una prudenza illuminata e di una disciplina comune, come esige la presente situazione».* E' un richiamo alla necessità di una costruttiva politica interconfessionale là dove le divisioni religiose hanno avuto conseguenze molto gravi.

f. p.

Gli Stati Uniti sperano in un «cenno» di Hanoi

Dichiarazioni del rappresentante degli Stati Uniti all'Onu

(Dal nostro corrispondente) **Washington,** 30 settembre.

L'ambasciatore americano all'Onu, Arthur Goldberg, dopo essere stato ricevuto da Johnson alla Casa Bianca, ha dichiarato che gli Stati Uniti sono pronti a far di tutto *«per eliminare gli ostacoli a un pacifico accordo in Vietnam»*. Parlando con i giornalisti, Goldberg ha ripetuto i punti del piano di pace che aveva proposto la settimana scorsa all'Onu. Unica novità, il fatto che abbia detto che l'accoglienza negativa ricevuta finora da parte dei paesi comunisti, Vietnam del Nord compreso, non viene considerata dagli Stati Uniti come una risposta definitiva. Anzi, una sua frase potrebbe lasciar pensare che negoziati segreti siano in corso attualmente.

«La porta è aperta — ha detto Goldberg — *e non abbiamo nessuna prova che sia stata chiusa».* Ed ha aggiunto: *«Sarebbe stato poco realistico attendersi una risposta al tempo stesso meditata e immediata»* da parte dei Paesi comunisti.

Può darsi, si fa osservare a Washington, che un passo avanti decisivo verso la pace possa essere compiuto in occasione dell'incontro previsto per il 10 ottobre tra il ministro degli Esteri dell'Urss, Andrei Gromyko, e il presidente Johnson.

n. c.

Il nazista Mengele filmato da un giornalista in Argentina

L'ex medico di Auschwitz vive e lavora vicino al confine col Paraguay

Praga, 30 settembre.

Il nazista dott. Josef Mengele è vivo e lavora in Argentina in una località ai confini con il Paraguay. Sembra sia riuscito a provarlo il giornalista brasiliano Adolfo Cicero e lo confermerebbe una inchiesta della tv cecoslovacca che sarebbe addirittura riuscita a filmare il Mengele, ritenuto responsabile dell'uccisione di un milione di internati e di crudeli esperimenti su persone che si trovavano nei campi di concentramento.

Il film a 8 millimetri, la cui autenticità è confermata dall'Interpol, è stato proiettato questa sera dalla tv cecoslovacca. Cinque sopravvissuti del campo di sterminio nazista di Auschwitz, dove Mengele commise i suoi crimini, hanno unanimemente e decisamente confermato che l'uomo visto nel film è senza ombra di dubbio il dott. Mengele.

Tutti i testimoni hanno avuto la possibilità di vedere più volte e da vicino il criminale nazista e particolare valore ha la dichiarazione di uno di essi — Filip Mueller — che per ragioni di lavoro era spesso presente quando Mengele spingeva le sue vittime nelle camere a gas, quando decideva la dose di gas letale e quando accertava la morte di migliaia di persone. Egli inoltre vide Mengele mentre eseguiva esperimenti su gemelli e mentre li uccideva con iniezioni di fenolo.

Il giornalista brasiliano Cicero venne a sapere che un uomo — somigliante a Mengele — si recava due volte la settimana a Eldorado con una piccola nave. Vi si recò nel marzo scorso e dopo alcuni giorni di attesa riuscì a filmare l'uomo a distanza ravvicinata mentre camminava per la strada. Quando l'uomo vide il giornalista si mise a correre ed in breve scomparve. Le immagini mostrate — particolarmente la nitidezza di alcune di esse — e le testimonianze ascoltate sono apparse attendibili e sembrano dover quindi risolvere il più volte dibattuto quesito sul destino del criminale nazista, ricercato da venti anni da tutte le polizie del mondo.

(Ansa)

Saranno processati ad Amburgo trecento nazisti responsabili della strage nel ghetto di Varsavia

Bonn, 30 settembre.

Per la prima volta dovranno presentarsi di fronte ad un tribunale tedesco i responsabili dello sterminio degli ebrei del Ghetto di Varsavia, ribellatisi nel 1943. Si tratterà di uno dei più imponenti processi per crimini nazisti tenuti al tribunale di Amburgo: la Procura della Repubblica ha una lista di 300 imputati e di duemila testimoni.

Il principale responsabile della strage, che avrebbe causato la morte di mezzo milione di persone, sarebbe Ludwig Hahn, ex capo della polizia a Varsavia.

(Ansa)

Il Sindaco (dc) e la Giunta dimissionari a Firenze

Gli assessori socialisti si sono dimessi per primi perché il bilancio era stato affrontato anche da liberali e missini - L'esempio seguito dagli altri partiti di maggioranza (centro-sinistra) psdi e dc

(Dal nostro corrispondente) **Firenze,** 30 settembre.

La Giunta di centro-sinistra di Firenze, eletta il 29 luglio scorso, è caduta stasera sulla votazione sul bilancio preventivo per il 1966, preparato dal Commissario prefettizio, che aveva retto il Comune fiorentino dal novembre 1965.

Il bilancio in questione è stato approvato, ma non coi voti che erano stati chiesti in via pregiudiziale dal gruppo socialista. Si sono così avute le dimissioni prima degli assessori socialisti, quindi, per solidarietà, dei socialdemocratici, del sindaco democristiano, Bargellini, e degli assessori del suo gruppo. La Giunta tendeva ad avere l'approvazione sia delle destre sia dei comunisti, in considerazione che il bilancio era quello «tecnico» preparato dal commissario. In sostanza, si voleva che il Consiglio intero considerasse l'approvazione del preventivo 1966 un atto puramente amministrativo.

A tal proposito l'assessore socialista Tancredi ha presentato un ordine del giorno, durante la seduta, in cui si chiedeva appunto un «atto di consapevole responsabilità di fronte alla cittadinanza» da parte di tutti i consiglieri. La Giunta si impegnava intanto a presentare entro l'anno in corso il preventivo per il 1967. Liberali e missini hanno accolto l'ordine del giorno, e, pur dichiarando il loro dissenso in linea di principio con il centro-sinistra, hanno annunciato il proprio voto positivo per il bene della città, che si trova ormai in una situazione amministrativa disperata, con un debito di cento miliardi di lire circa.

I comunisti hanno respinto il «ricatto» (così lo hanno definito) del centro-sinistra, dichiarando di non poter dare il proprio appoggio alla Giunta perché, pur chiedendo l'approvazione sul bilancio del Commissario prefettizio, essa non ha saputo e voluto fare una valida dichiarazione programmatica per la propria attività futura. Alla votazione si sono avuti 33 voti favorevoli (dc, psdi, psi, pli e msi), contro 22 voti contrari (pci e psiup). Quindi le dimissioni a catena.

g. c.

Tre morti presso Foggia nel rogo di un'auto

Foggia, 30 settembre.

Tre persone sono arse vive nell'incendio dell'auto. L'incidente è avvenuto a Serracapriola in provincia di Foggia. La vettura ha sbandato sull'asfalto bagnato in curva ed è finita contro un platano incendiandosi.

Si è salvato soltanto il pilota Benito Pennacchio, scagliato fuori della vettura.

ULTIME DI CRONACA

Arrestato armato di coltello il capo banda dei «capelloni»

Un altro episodio: giovane di 16 anni ruba un'auto; catturato, riesce a fuggire e ruba ancora; in carcere con due complici

Claudio Carbone detto «Ali» per la carnagione scura e i capelli crespi, è stato arrestato per porto abusivo d'armi. E' il diciannovenne che capeggia la banda di «capelloni» dei «murazzi», presso la diga sul Po. Qualche giorno fa, la sorella Betty, di 16 anni, ha tentato di avvelenarsi; ricoverata alle Molinette, è fuggita con gli abiti di un'altra malata. Per un paio di giorni è scomparsa, si temeva che volesse ripetere il suo disperato tentativo. A chi cercava sue notizie, Claudio non aveva voluto rispondere. Anzi, «Se qualcuno parla di mia sorella — aveva detto ai gregari della banda — tiro fuori il coltello. Nessuno deve ficcare il naso nei nostri affari».

E' questo coltello che ieri l'ha mandato in prigione. Lo portava sempre in tasca, simbolo della sua autorità di capo sul trenta o quaranta ragazzi fra i 15 e 18 anni che lo seguono. Parecchi di loro vivono di espedienti, non hanno famiglia o l'hanno lasciata; dormono nelle soffitte e vagano di notte per la città. Ieri, alle 3,30, la pattuglia della Questura comandata dal maresciallo Rizzo ha avvicinato «Ali» in via Monginevro. Gli hanno chiesto che cosa faceva, ha risposto con arroganza ed è stato fermato. In tasca aveva il coltello e alcuni arnesi da scasso; è stato accompagnato alle Nuove, verrà denunciato per porto d'armi abusivo.

— Gli agenti di Borgo Dora hanno arrestato tre ladri d'auto; uno, minorenne, è stato internato al Ferrante Aporti, gli altri due alle Nuove. Sono Vincenzo Pinto, 16 anni, via Cuneo 6; Nicola D'Autino, 19 anni, via Aosta 27; Francesco Mastropasqua, 18 anni, via Fossata 26. Tutti pugliesi.

Giovedì sera alle 20, in corso Vercelli, l'impiegato Domenico Fortunato, via Campobasso 12, si vede passare davanti la «1100» che gli è stata appena rubata. C'è un incrocio, il guidatore, che è il Pinto, rallenta e il Fortunato riesce ad aprire la portiera e a girare la chiave dell'accensione. Il ladro viene catturato, ma fugge prima che arrivi la polizia.

Due ore dopo Pinto, insieme con D'Autino, ruba la «850» di Nella Bitossi, via Priocca 27. I due scorrazzano qualche ora, poi Pinto va a dormire e D'Autino trascorre la notte sull'auto davanti al portone dell'amico. Ieri mattina i due vanno in un caffè di corso Vigevano s'incontrano con Mastropasqua che ha visto nelle vicinanze una «850 coupé» e propone di rubarla. Detto e fatto. I complici, con le due auto, vanno alla Falchera in cerca di uno che dovrebbe comperare le ruote di scorta, ma non lo trovano. Pinto e D'Autino tornano al bar di corso Vigevano con la «850» berlina. La polizia, che ha identificato Pinto attraverso la descrizione fatta dall'automobilista Fortunato, entra e arresta entrambi. Nel corso dell'interrogatorio fanno il nome di Mastropasqua, arrestato a casa. Tutti sono imputati di furto d'auto aggravato e guida senza patente.

Ragazza di 22 anni tenta il suicidio con il veleno

Una ragazza di 22 anni, Caterina Dabbene, piazza della Repubblica 13, ieri pomeriggio ha tentato di suicidarsi con tranquillanti. Alle 17,30 si è recata a trovare un'amica, Simonetta Santamarianova, 17 anni, che lavora in un bar di strada S. Mauro 68. Si è seduta a un tavolo, ha ordinato un cappuccino, delle paste e una birra. Dopo una ventina di minuti la Santamarianova si è accorta che l'amica stava male.

Portata al Centro rianimazione delle Molinette e posta fuori pericolo, la Dabbene non ha voluto dire per quale motivo ha tentato il suicidio.

Tre anni a un decoratore che sfruttava la moglie

Grazie al condono è stato rimesso in libertà

Il tribunale (pres. Jannibelli, p. m. Bonu, canc. Casalelli) ha condannato ieri a 2 anni di reclusione più un anno di casa di lavoro Giovanni Adragna, 31 anni, abitante a Nichelino, via Bra 3. Il p. m. aveva chiesto 4 anni. L'Adragna è stato ritenuto colpevole di sfruttamento della moglie, Liliana, di 25 anni.

Il 2 dicembre 1965 la donna si presentava alla squadra del buon costume: «Non ne posso più — diceva al funzionario —, mio marito mi costringe a fare la prostituta e se tento di ribellarmi mi picchia». Cinque giorni dopo l'Adragna veniva arrestato. Ieri, davanti ai giudici, si è protestato innocente: «Ho sempre lavorato come decoratore e, inoltre, avevo un posto di maschera al cinema San Carlo di Nichelino, non sapevo nemmeno che mia moglie faceva la prostituta».

La moglie ha addolcito le sue accuse: «I soldi che guadagnavo li spendevo per me. Mio marito, qualche volta, mi ha picchiato, ma non per farmi fare la vita». I giudici hanno condannato l'Adragna per sfruttamento, concedendogli 2 anni di condono, che coprono l'intera pena. Rimane l'anno di casa di lavoro, che tuttavia non si applica fino a quando la sentenza non diventa definitiva. L'Adragna ricorrerà in appello.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

29 settembre 1966

NATI — Ugoccioni Giorgio; Ugoccioni Laura; Turrini Maria; Icardi Paola; Contino Paolo; Risso Marco; De Rolandis Alessandro; Mussino Cesare; Raimondo Silvio; Rosso Vittorio; Lettieri Sergio; Passarino Patrizia; Ferrero Paolo; Puddinu Elisabetta; Pianca Davide; Beltramo Fabrizio; Esposito Cinzia; Golzio Elena; Soncin Nadia; Dell'Aquila Nadia; Leonardi Mara; Milan Monica; Manzone Viviana; Gariglio Fabrizio; Poletto Paolo; Paladino Laura; Rocca Roberto; Ruggeri Lorena; Marzano Antonella; Iacono Fabrizio; Scala Teresa; Marras Emiliana; Manzoni Andrea; Baglio Calogero; Massa Antonio; Rossi Riccardo; Zanardi Cinzia; Nanna Patrizia; Romeo Domenico; Verlone Angela; Lo Surdo Giuseppe; Spagnuolo Maria; Gastaldi Stefania; Morini Viviana; Calemme Romolo; Sottile Angelo; Petti Paolo; Riggio Martino; Catalano Biagio; Fregnan Laura; Altale Annalisa; Fragale Maria; Trastevere Giuseppe; Romeo Enzo; Monticone Anna; Gusella Antonella; Crosasso Gianfranco; Crepaldi Cinzia; Amadori Loredana; Freoni Claudio; Rossi Andrea; Ber Danilo; Santangeli Alessandro; Ferrero Alessandro; Guerrani Roberto; Lorusso Maurizio; Zanoni Paolo; Aggio Franco; Aggio Gianni; Dragonetti Lino; Altala Giuseppe; Rubello Cataldo; Lojodice Massimo; Tortomana Vincenzo.

MORTI — Teisa Orsola vedova Olivetti, di anni 83, nata a Leinì, pensionata, abitante in via Locana 16; Comoli Vittorio, a. 61, Omegna, pensionato, via Baltea 35; Giordana Caterina vedova Ughetto, a. 72, Lombriasco, pensionata, v. Boccardo 24 bis; Castello Attilio, a. 70, Torino, pensionato, v. Argentero 4; Margara Giovanni, a. 55, Villabella, impiegato, c. Regio Parco 2; Alramo Rosaria, a. 1, Torino, v. Vado 26; Sandenna Carlo, a. 67, Serravalle Sesia, pensionato, c. Inghilterra 17; Cassino Emilio, a. 46, Torino, impiegato, p. Rivoli 11.

Deceduti in ospedale: Bellavena Giovanni, a. 73, Torino, pensionato; D'Adda Giovanni, a. 54, Treviglio, pensionato; Cattarello Luigi, a. 70, Torino, pensionato; Cravero Tommaso, a. 61, Rocca dei Baldi, vend. ambulante; Iberti Luigi, a. 39, Monforte d'Alba, operaio; Pecoraro Gioachino, a. 23, Lercara Friddi, operaio; Giuliano Maria ved. Perolo, a. 76, Torino, casalinga; Roggione Secondina, a. 56, Rafolo, pensionata; Galleri Mario, a. 53, Sassari, falegname; Bianco Maria ved. Mila, a. 70, Torino, pensionata; Orvieto Maurizio, mesi 1, Torino; Borra Giuseppe, a. 78, Torino; Verdicchio Rosa, a. 75, S. Maria Capua Vetere, pensionata.

Nati 34 - Matrimoni 14 - Morti 21

Ha reso l'anima a Dio
Giovanna Castello nata Torasso
La piangono desolati il marito Pietro, il figlio Giovanni con la moglie Viviana Regis e figli Piermario e Marilen e rispettive famiglie, il fratello Giacomo, parenti tutti. Funerali oggi 1° ottobre ore 16, corso Regina Margherita 151. La presente per ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1966.

1962 1966
Cesarina Donini Scrimaglio
Vivi nel cuore dei tuoi cari con infinita tenerezza.
— Torino, 2 ottobre 1966.

Dopo una vita esemplare è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bolla ved. Cavallero
Addolorati ne danno il triste annuncio, i figli Corrado e Silvano con le mogli, nipotini Cinzia e Renato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dott. Parola e Vaglio. I funerali avranno luogo domenica 2 alle ore 9 partendo dall'Osp. Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 29 settembre 1966.

La Direzione Amministrativa, gli impiegati e le Maestranze dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore dei dipendenti Corrado e Silvano Cavallero per la morte della mamma
Maria Bolla ved. Cavallero
— Torino, 29 settembre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi cari
Paolo Sola
Gioielliere
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ada Cerello, i fratelli, la suocera, cognati, nipoti, parenti tutti; gli affezionati Giuseppina e Aldo Corigliano e la fedele Emilia. Particolare ringraziamento ai Prof.ri Beretta, Pandolfo e al Dott. Rapelli per le assidue cure prestate. I funerali domenica 2 corrente alle ore 10.30 partendo da via Mancini 3. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1966.

Il Personale della Oreficeria I. Cerello & C. profondamente commosso prende parte al lutto per la dipartita del Suo titolare Signor
Paolo Sola
— Torino, 30 settembre 1966.

Le Famiglie Nascimbeni-Benso profondamente addolorate partecipano al grave lutto per la scomparsa del Signor
Paolo Sola
— Torino, 30 settembre 1966.

L'Amministratore, Condomini e Inquilini di via Mancini 3 partecipano al dolore per la scomparsa del Signor
Paolo Sola
— Torino, 30 settembre 1966.

Alfredo, Aurelia Gollero uniti da sincera amicizia ed affetto alla cara Ada piangono la perdita del Signor
Paolo Sola
— Torino, 30 settembre 1966.

Pinin Bozzardi e Famiglia sono vicini alla Signora Ada per la dolorosa perdita del Caro PAOLO.

Bruna Giorda partecipa vivamente al grande dolore della signora Ada Cerello.

Vittorio Re e Silvio Mandelli partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'Amico
Paolo Sola
— Torino, 1° ottobre 1966.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e Soci della Canottieri Esperia - Torino partecipano dolore famiglia per scomparsa del Socio
Paolo Sola
— Torino, 30 settembre 1966.

Angiolina Gola e Famiglia è vicina alla amica Ada nel suo grande dolore.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari
Eugenia Arzini nata Jacoponi
Addolorati l'annunciano: mamma; marito; figlio; figlia; sorella; nipoti; parenti tutti. Funerali domenica 2 ore 9 da via Principi d'Acaja 59. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1966.

La ditta Salesse Sorratrice partecipa vivamente al dolore di Mariuccia per la scomparsa della Mamma
Eugenia Arzini
— Torino, 30 settembre 1966.

Si uniscono al dolore del marito Eusebio gli amici: Lodovico Rosso, Giovanni Fralino, Delfino Rescali, Filippo Giordano, Vincenzo Perga, Arturo Quirighetti, Eugenio Conta.

Improvvisamente è mancato
Amalio Liboni
Lo annunciano affranti la moglie, i figli Gianni, Roberto, nipote Valerio con mamma e nonna, gli suoceri, parenti e amici. I funerali partiranno dall'abitazione dell'estinto via Mortorelli 57 domenica 2 ottobre ore 10,30.
— Torino, 1° ottobre 1966.

Partecipa al lutto l'affezionata amica Franca Silvestro e mamma.

Il fratello Amino con la moglie Ada, le figlie Lea, Edvige, Lilia, generi, nipoti piangono la scomparsa di AMALIO.

Il fratello Amilcare con la moglie Maria partecipa al dolore della cognata Attilia, dei nipoti Gianni e Roberto.

Il fratello Maniglio, moglie, figli, nuore, nipoti, partecipano al dolore di Gianni e Roberto per la morte del caro AMALIO.

Il fratello Nereo con la moglie e figlio partecipano al lutto dei nipoti.

Oltia acconciature Franca partecipa lutto famiglia Liboni.

Superiori e Colleghi di lavoro partecipano al dolore del p. ch. Roberto Liboni per la morte del PAPA'.

Cesare Aarone e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Badino per la scomparsa del carissimo fraterno amico
Cesare Badino
— Torino, 30 settembre 1966.

La Cooperativa Ortofrutticoltori di Savigliano s.r.l. partecipa al dolore della famiglia Badino per la dipartita del socio
Cesare Badino
sindaco effettivo
— Savigliano, 30 settembre 1966.

La Centrale Frigorifera di Savigliano S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Badino per la dipartita del compianto
Cesare Badino
— Savigliano, 30 settembre 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Albertina Mondino ved. Mina
Addolorati l'annunciano il figlio Dino con la consorte Olga e figli Ada e Guido, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli sabato 1° ottobre ore 15,30 da piazza San Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 30 settembre 1966.

E' mancato ai suoi cari
Stefano Manolino
A funerali avvenuti lo annunciano: moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento ai Dottori Antonio Lavarino e Franco Peiretti e al Prof. Giovanni Avetta per le amorevoli cure.
— Torino, 29 settembre 1966.

Nella tristezza del primo anniversario della scomparsa del
Cav. Pietro Squillario
la moglie, la sorella, ed il fratello con accorata nostalgia lo rimpiangono l'affetto perduto, e ringraziano quanti parteciperanno alla Santa Messa che sarà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Orbassano.
— Orbassano, 1° ottobre 1966.

1963 1966
N. H.
Ferdinando M. Mondini Bertolini
La famiglia con affettuoso rimpianto Lo ricorda. S. Messa ore 11 in S. Cristina lunedì 3 ottobre.
— Torino, 30 settembre 1966.

1965 1966
Carola Regazzoni nata Giacchetti
Il marito e quanti la vollero bene la ricordano nelle preghiere.
— Torino, 30 settembre 1966.

Con forza e dignità si è spento
Giovanni Battista Ruffino
Gr. Uff. dell'Ordine Militare ed Ospedaliero di San Giovanni d'Acri e San Tommaso
Sergio e Dolly lo piangono sconsolati. I funerali avranno luogo sabato ore 14.30 partendo da via Nizza 32. Sergio e Dolly Ruffino ringraziano il caro Dott. Vernazzani per la sua affettuosa assistenza al loro Papà.
— Torino, 29 settembre 1966.

Gli Impiegati e le Maestranze della Società Riunite Carte da Parati piangono con sincero dolore la morte del loro Presidente
GR. UFF.
Giovanni Battista Ruffino
— Torino, 29 settembre 1966.

Gli Inquilini dello stabile di via Nizza n. 9 prendono parte al dolore di Sergio e Dolly Ruffino per la morte del loro papà
GR. UFF.
Giovanni Battista Ruffino
— Torino, 29 settembre 1966.

Gli Inquilini dello stabile di via Belfiore 15 prendono parte al dolore di Sergio e Dolly Ruffino per la morte del loro papà
GR. UFF.
Giovanni Battista Ruffino
— Torino, 29 settembre 1966.

I Condòmini degli stabili di corso Sommeiller 8 e 10 si associano al dolore della famiglia Ruffino.

Il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci della Soc. Riunite Carte da Parati annunciano dolorati la scomparsa del
GRAND'UFF.
Giovanni Battista Ruffino
Presidente della Società
prendendo affettuosamente parte al grave lutto dei figli Sergio e Dolly.
— Torino, 30 settembre 1966.

L'Amministrazione e i Condòmini di corso Sommeiller n. 4 e n. 6 prendono viva parte al dolore del dott. Sergio e Dolly per la scomparsa del Padre
GRAND'UFF.
Giovanni Battista Ruffino
— Torino, 30 settembre 1966.

La Nervi Maggioni s.a.s. Milano e Ferruccio Maggioni si associano al dolore della Famiglia Ruffino per la scomparsa del Padre
Comm. C. Ruffino
— Milano, 30 settembre 1966.

Il Condominio Nizza 32 partecipa con dolore la morte del Fondatore
GRAND'UFF.LE
C. Battista Ruffino
— Torino, 30 settembre 1966.

Il notaio Enrico Penazzo partecipa al dolore di Sergio e Dolly per la perdita del Padre
GR. UFF.
Giovanni Battista Ruffino
— Torino, 1° ottobre 1966.

Enzo e Margherita Randone, con mamma e papà, sono affettuosamente vicini a Sergio nel suo grande dolore.

Silvano partecipa al dolore di Sergio e Dolly.

Munito dei Conforti Religiosi è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Emerico Mocchia di Coggiola
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Enrichetta Quaranta, i figli Teresa col marito Menna e nipotini, Titta, Beppe, la sorella Emiliana e figli, il fratello Augusto moglie e figlie, il suocero Ferdinando Quaranta, i cognati Quaranta, Carena, Fiorini, Codeo, i cugini Langosco, Piazzi, Martino, Beria, Bruli-Liberali, Gallotti, Raggeri, Felterappo, Gobbi e parenti tutti. La Salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in San Benigno di Cuneo.
— Torino, 30 settembre 1966.

Prendono parte al grave lutto della famiglia gli amici: Francesco Durando, Antonio Gesmundo, Luigi Meletto, Amalia Mosca, Enrico Raviglio della Veneria, Vittorio e Piera Rizzi, Daniele Rosenkranz, Felice Tamboia.

Prendono viva parte: Adele Ferrero Ventimiglia, Alfredo Lucca e figli, Vittorio Giulia Parmentola, Massimo Margherita Bruni, Ulrico Cole di Alchelburg.

Maria Luisa e Dario Gelato partecipano vivamente al dolore della famiglia Mocchia di Coggiola per la perdita del caro MICO.

Si è spenta con cristiana rassegnazione
Maria Lucia Perotti
Lo annunciano con dolore la mamma Teresa Astrua-Pratto; la sorella Fede; il cognato Giovanni Mazzola; i nipoti Anna e Mario. All'amico Dottor Oreste Vezzetti un affettuoso ringraziamento per le fraterne assistenze. I funerali sabato 30 alle ore 16.
— Cuorgnè, 29 settembre 1966.

La famiglia Thesia e Tomenotti addolorate partecipano alla perdita della cara
Maria Perotti
— Torino, 30 settembre 1966.

I cugini Oberto e Magliano partecipano al grande dolore di Fede e Famiglia.

Lydia, Laura e Beppe si uniscono al dolore di Fede e Famiglia per la perdita della cara MARIA.

La Famiglia Nicolello partecipa addolorata al lutto dei familiari.

Carlo e Cesy Manera prendono viva parte al grande dolore dell'amico Mario.

Lila Zeppegno prende vivissima parte al dolore delle famiglie Perotti Marzola.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia, cristianamente come visse è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Borletto n. Viotto
di anni 74
Addolorati l'annunciano il marito Giuseppe, il figlio Remo con moglie e figli, e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 2 ottobre alle ore 9,45 da corso Brunet 3.
— Cuneo, 30 settembre 1966.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Caterina Bergia nata Mosso
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Andrea, figli, nuora, genero, la nipotina Alessandra, parenti tutti. Funerali domenica 2 corr. ore 8,15 da via Vincenzo Troya 3.
— Torino, 30 settembre 1966.

Cristianamente è mancato
Giovanni Santoro
L'annunciano: moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 2 ore 10,30 dall'Ospedale San Giovanni Vecchio.
— Torino, 30 settembre 1966.

Margherita Forraris, Osvaldo Zenone, Maria Casale partecipano, profondamente commossi, al grave lutto dei familiari per la dipartita del caro Amico
Carlo Bondonno
— Torino, 1° ottobre 1966.

1965 1966
Primo anniversario della scomparsa di
Franco Cantamessa
Moglie bimbi lo ricordano a parenti e amici. Santa Messa 2 ottobre ore 10,30 in San Pietro Govone; 4 ottobre ore 8,15 Leumann Parrocchia Santa Elisabetta.
— Leumann, 1° ottobre 1966.

La famiglia Alessio ringrazia commossa il Corpo Vigili Urbani, il Gruppo Anziani del Municipio, la F I A T Direzione Esportazione, la F I A T Direzione Stampa, amici e conoscenti che si sono uniti al dolore per la scomparsa del
Cav. Angelo Alessio
La Messa di trigesimo verrà celebrata alla Parrocchia S. Giorgio il giorno 25 ottobre alle ore 18.
— Torino, 1° ottobre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

19 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCASI tuttofare fissa o signora buona famiglia parecchie domeniche libere. Telefonare 720-370.

CERCASI tuttofare fissa referenziata, trattamento familiare, uscite serali. Telefonare 723-072.

CERCASI urgentemente pensionata referenziata per aiuti faccende domestiche anziana signora sola parzialmente invalida. Offresi mensile, vitto, alloggio. Telef. ore pasti 389-385.

CERCASI 15-16enne apprendista elettrauto et ragazzina per lavori manuali in serie. Telefonare 389-379.

CERCO apprendista barbiere abile ottima retribuzione. Telefonare ore pasti 352-982. A92526

CERCO donna per due bimbi alto stipendio. Telefonare 353-678 ore 10 alle 13. A94145

CERCO donna referenziata 3 ore quotidiane mattino esperta pulizia case signorili. Telef. 675-035.

CERCO lucidatore mobili e a stoppino. Telefonare 323-900.

CERCO ragazze 15-16 anni per latteria bar. Telefonare 599-987.

CERCO tagliatore pelletteria anche mezza giornata. Giordano, Corso Regina 90, tel. 482-946.

COMMERCIANTE assume massimo 38enne tuttofare fissa pratica telefono. Telef. 553-603.

CON pullman proprio stabilimento 15 km. Torino assume saldatore elettro autogeno 1ª cat. abile esecutore attrezzature per saldature con mansioni capo squadra, paga adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2682 — Torino ».

CONFEZIONISTE sarte, tagliatrici, stiratrici, apprendiste cercansi. Maglificio Chiaudano, Vinzaglio 11.

CONIUGI cercano cameriera fissa. Ottimo trattamento. Telef. 767-446.

CONIUGI cercano signorina inglese per custodia bambino 6 anni trattamento alla pari con buon stipendio. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2441 — Torino ».

CONIUGI DOMESTICO AUTISTA CUOCA TUTTOFARE CERCASI. TELEFONARE 586-223. 0723

CONIUGI soli cercano donna a ore referenziata zona Mercati Nuovi. Telefonare 698-123 dopo ore 20.

CONIUGI soli cercano marito e moglie 30-40enni per seguenti necessità: moglie servizio giorno tuttofare in casa; marito operaio lavorante turni permettendo manutenzione giardino piccolo orto. Offresi alloggio indipendente villa inizio collina et retribuzione concordare; pretendonsi capacità e serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9113 — Torino ».

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata, mezza età, ottimo mensile buon trattamento. Telefonare mattino 80-375. A92644

CONIUGI soli cercansi: marito pratico giardino, orto, viti, frutteto; moglie domestica tuttofare per villa collinare. Telefonare 530-237.

DELFINO cerca abile manicure per uomo, massima paga. Presentarsi corso Re Umberto 9. A90686

DITTA assume personale femminile (Gueco). Bernardino Galliari 14, primo piano. A90728

DOMESTICA preferibilmente fissa referenziata ottimo trattamento zona corso Moncalieri cercasi. Telefonare 9-12, 15-18, 587-616.

DOMESTICO autista minimo 40enne cerca famiglia signorile villa campagna torinese; esigonsi referenze controllabili; buon trattamento et stipendi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2079 — Torino ». A93122

DONNA cercasi per custodia bambina e lavori leggeri pomeriggio 14,30-20,30 zona Crocetta. Specificare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2532 — Torino ».

DROGHERIA cerca pensionato per commissioni. Telefonare 876-596.

ELETTRICISTA apprendista pratico impianti civili negozio centrale cerca. Telefonare 518-582.

ELETTRICISTA giovane, pratico lavoro mezzo proprio cercasi. Napione 37, Horala. A94011

ELETTRICISTI cablatori impiantisti industriali cercansi. Telef. 259-313, ore 19-20. A93090

ELETTRICISTI provetti cercansi per avviarli montaggio riparazione ascensori. Telefonare 386-469.

FALEGNAME addetto macchine provetto cercasi. Bergallo, corso Casale n. 85. A90976

FALEGNAMI ESPERTI IMBALLATORI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 138 — TORINO ».

FAMIGLIA con bambini cerca tuttofare fissa. Telefonare 235-726.

FAMIGLIA 2 adulti cerca tuttofare referenziata fissa trattamento familiare. Telefonare 372-482.

FRESATORE attrezzista 1ª categoria cerca industria meccanica Vebos, strada Antica Collegno 190/10.

FRESATORI, tornitori cerca seria ditta Borgata Lesna. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3050 — Torino ». A94009

HALEC CONFEZIONI MASCHILI CERCA LAVORANTI SARTE ED APPRENDISTE. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20. A93489

IMPORTANTE azienda serramenti alluminio cerca operai per posa in opera. Telefonare 890-232.

IMPORTANTE azienda serramenti alluminio cerca squadre operai per posa in opera. Telefonare 890-232.

IMPORTANTE ditta grossista cerca magazziniere possibilmente pratico carte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9065 — Torino ». A90517

IMPORTANTE ditta grossista carta cerca abile imballatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9065 — Torino ». A90517

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: FRESATORI, PANTOGRAFISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, RADIALISTI, OTTIMA RETRIBUZIONE, GARANZIA LAVORO. INVIARE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 2665 — TORINO ».

IMPORTANTE industria torinese cerca operai specializzati e qualificati: alesatori, tornitori, fresatori, rettificatori, aggiustatori, elettricisti, utensilisti, fabbri, carpentieri, saldatori, calderai, verniciatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2641 — Torino ».

IMPORTANTE officina macchine speciali Torino città assume un tornitore 1ª categoria attivo ottima retribuzione mensile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2672 — Torino ».

INCARICATA pulizia scala cercasi pensionata, paga, abitazione, due camerette, più parte contanti. Telefonare 750-569. A90442

INDUSTRIA confezioni cerca volonteroso apprendista tagliatore età 15-18. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9108 — Torino ». A90866

INDUSTRIA confezioni cerca operaia generica. Ferrino, via Fattori n. 52, Torino. 2001

LAPIDELLATORE longoniziale 1ª categoria cerca industria meccanica Vebos, strada Antica Collegno 190/10.

LAVORO domicilio sarta confezioni vestaglie vestitini bambini grembiuli. Tel. 546-375. 2001

MACCHINISTA confezioni sportive cercasi. Telef. 390-916.

MAGAZZINO forniture elettriche assume personale qualificato pratico settore industriale civile, referenze. Telefonare 333-271. A90541

MACCHINISTE abili lavorazione pelle et apprendiste alta paga cercansi. Telefonare 486-565.

MACELLERIA cerca 17enne capace eventualmente vitto alloggio. Telefonare 885-177, 84-446. A90935

MAGLIFICIO Arianna per ampliamento lavorazione cerca capo squadra macchine rettilinee rimagliatrici e confezioni. Telefonare 935-196.

MAGLIFICIO assume abili macchiniste rettilinee, stiratrice, confezionista apprendiste. Telef. 362-448.

MAGLIFICIO elegante cerca serie linito macchiniste rettilinee confezionista. Telefonare 598-843.

MAGLIFICIO Rosa, strada Leinì 8, Caselle, assume magliériste stiratrice et apprendiste. Telefonare 991-289.

MAGLIFICIO Rudy cerca abili magliériste, rimagliatrici al pietto. Telefonare 214-088. A92086

MAGLIFICIO via Foscolo 6 cerca macchiniste tagliacuci, Singer e rimagliatrici a pietto. A90896

MANICURE abilissima per uomo, cercasi, massima paga, percentuale. Telefonare 772-130, 775-202.

MONTATORI e tornitori abili cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9213 — Torino ».

OFFICINA cerca addetto macchina pratico presse. Telefonare 273-391.

OFFICINA meccanica paraggi Lucento cerca quindici-sedicenne. Presentarsi Bruno, Pettinengo 12, telefono 731-058. 1001

OFFICINA meccanica cerca ragazze dal 15 al 20 anni per lavori leggeri. Telefonare 81-022.

OFFRESI portineria centrale persona sola, coniugi pensionati. Telefonare 510-077. A90707

OFFRO alloggetto a referenziati coniugi soli, moglie disposta tuttofare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2432 — Torino ». A90624

OMS cerca rettificatore 1ª; fresatore 1ª. Via Tunisi 45.

ORDITRICE cerca lanificio eventualmente apprendiste iniziate al tessitore. Telefonare 80-183.

PANIFICIO cerca abile commessa, referenze. Presentarsi Borsi 86, zona Lucento. A93940

PASTICCIERE e aiutante cercansi. Tel. 855-855. A93942

PASTICCERIA Campie, corso Francia 276, tel. 790-587, cerca apprendista pasticciere et apprendista commesso. 2001

PERSONA sola con bimbo seienne cerca seria governante casa fissa per alloggio piccolo. Tel. pasti 212-688.

PICCOLA famiglia cerca domestica. Telef. 592-564.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare a giornata referenziata. Tel. 593-333.

PRIMO servizio fissa buona volontà cercasi. Telefonare 652-101.

QUINDICI-sedicenne cerco per aiuto vendite calzature, banco mercato. Telefonare 210-992. A922539

RAGAZZA giovane aiuto casa negozio eventualmente vitto alloggio cercasi. Pasticceria Amore, a Vercelli 75. A83993

RAGAZZA tuttofare fissa referenziata cercasi. Telefonare 895-546.

RAGAZZO 15enne apprendista cercasi, Panetteria Bersano, Barbaroux 5. Presentarsi mattino.

RISTORANTE pizzeria cerca ragazzo 15-18enne cucina lavapiatti. Telefonare 573-870. 1001

SALARIATO fisso referenziato ammogliato cercasi S. Martino per cascina collinare Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2467 — Torino ».

SERIA ditta cerca abile organizzatore vairi a un fattorino. Tel. 774-741.

SOCIETA' autotrasporti assume fattorino ufficio massimo 18enne discreto dattilografo per mansioni di fiducia. Telefonare 851-782.

STABILIMENTO industriale cerca sorvegliante notturno ex carabiniere. Telefonare al 659-866.

STABILIMENTO meccanico torinese cerca operatori praticissimi torni da ripresa per lavorazioni precisione in serie e donne addette macchine a banco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9363 — Torino ».

STABILIMENTO metalmeccanico assume: abili spruzzatori cabinisti, abili saldatori elettroautogeni, abili manovali addetti presse piegatrici. Telefonare 561-755. A93950

STABILIMENTO METALMECCANICO CERCA CARPENTIERI, SALDATORI E AGGIUSTATORI. FIAMCA, CARRERA 88. A93383

STAZIONE di servizio Total cerca abile lavaggista. Presentarsi corso Moncalieri 283, Torino.

SVIZZERA domestica, sola o vedova, massimo 45 anni è cercata da famiglia svizzera-francese (5 persone); volonterosa, pratica cucina. Buon salario, camera confortevole, entrata da convenirsi. Offerte con curriculum vitae e foto a: M.H. Bezzola SA, rte. d'Orpond 8, CH 2500 Bienne (Svizzera). 26185

TAGLIATORE giovane militesente serio volonteroso cercasi subito da industria confezioni Corsi (Leumann). Telefonare 950-250.

TAPPEZZIERI e apprendisti. Presentarsi SADI, via Pollenzo 21, Torino.

TECNICO assumesi da Società Luigi Savio esperto lavorazioni meccaniche (preferibile ma non indispensabile conoscenza infissi metallici), desideroso intraprendere nuova attività di grande prestigio, dotato facilità parola, per effettuare dimostrazioni tecniche di articoli meccanici in alcune zone d'Italia, retribuzione 130 mensili più trasferte et auto, possibilità di sviluppo, sistemazione stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2417 — Torino ». A90379

TORNITORE rettificatore qualificati ed apprendisti cerca officina di precisione Nichelino. Telefon. 661-416.

TORNITORE lamiera tutti metalli industria cerca. Tel. 766-953, 773-655.

TUTTOFARE esperta fissa cercasi coniugi soli casa signorile zona Statuto. Telefonare 546-418.

TUTTOFARE fissa capace referenziata cercasi, buonissimo trattamento. Telefonare 539-084. A92610

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia due bambini con bambinaia. Tel. 689-758.

TUTTOFARE giovane referenziata capace cerco a giornata trattamento familiare; presentarsi via Moretta 2, Artioli. 0714

VENARIA famiglia tre persone assume tuttofare et bambinaia referenziate giornata. Telef. 490-370.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ABBIGLIAMENTO. Ultradecennale esperienza di vendite. Desiderando aumentare giro affari, accetto proposte di rappresentanza zona Piemonte articoli: camicieria, maglieria esterna o costumi bagno da importante ditta operante in scala nazionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9161 — Torino ».

ALIMENTARISTI drogherie. A rappresentanti bene introdotti offriamo in abbinamento per nostra Sede Italia detersivo per lavastoviglie automatiche di fama internazionale. Offerte da inviare Stabilimento S. A. Van Baerle & C., 4142 Münchenstein, Svizzera. A84826

AFFIDIAMO rappresentanza primaria marche esclusive estere utensileria strumenti misura, accessori per meccanica: interessati presentarsi Bimu, Fiera Milano, padiglione 1 Stand 1319 Set Meccanotecnica dal 2 al 9 ottobre. A84827

ANALISTA chimico tecnico vernici collaborerebbe viaggerebbe per seria Ditta oppure per casa produttrice materie prime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9254 — Torino ».

ASSOLUTAMENTE senza limiti orario quantità cerchiamo venditori prodotto alimentare massimo guadagno. Presentarsi ore 10-12 corso Belgio 179.

AZIENDA disponendo capannoni personale automezzi 8 km. Cuneo esaminerebbe per anno prossimo possibilità impiantare deposito smercio materiali largo consumo per conto primaria azienda. Garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1063 — Torino ».

CERCANSI agenti Italia centro nord introdotti camicerie abbigliamento sportivi vendita slip ventriere elastiche brevettate. Dettagliare referenze a: « Pubblicità Stampa 9099 — Torino ». A90842

CERCANSI introdotti industrie carpenterie autofficine carrozzerie Novara Vercelli Cuneo Asti Alessandria vendita abbinamento macchine utensili attrezzature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2531 — Torino ».

CERCANSI rappresentanti introdotti materiale elettrico elettricisti. Telefonare 753-840. A90415

CERCASI concessionario antibiotico introdotto Inam. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1075 — Torino ».

CERCHIAMO produttori introdotti zona Piemonte, pompe autoclavi uso industriale edile agricolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2678 — Torino ». A93119

CERCHIAMO uomini-donne ore libere vendita tessuti. Scrivere: Pubblimen, casella 105/N, Biella.

CERCHIAMO zona Piemonte produttori introdotti ramo valvole raccorderia rubinetteria in materiale plastico uso industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3676 — Torino ». A93119

CERCO collaboratori vendita animali pelliccia. Forte compenso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3046 — Torino ». 93980

COSTITUENDA commissionaria nota industria italiana detersivi cerca agenti possibilmente introdotti alberghi comunità lavanderie. Fisso, provvigioni. Presentarsi: via Valdellatorre 126, Torino. A90513

DITTA Benacchi Romano, via Doberdò 6, Parma, specializzata lavasecco industriali cerca introdotto per rappresentanza nel Piemonte.

ESCLUSIVISTI di zona per importante articolo di sicura richiesta riservato a negozianti e piccole industrie cercansi per Piemonte. Si garantisce notevole guadagno. Garanzia di lavoro. Automobile propria. Residenza nella regione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1086 — Torino ».

ESPERIENZA campo enologico cerca prodotto di lancio Torino provincia auto propria eventualmente deposito. Telefonare 483-587 ore negozio.

GIOVANI militesenti 20-30enni patente A anche inesperti vendita oltresi clientela lavoro organizzato possibilità guadagno mensile 100.000 oltre. Telefonare 214-033.

IMPORTANTE Casa editrice cerca rappresentante media varia Vercelli provincia. Casella 332/T Sip Milano.

IMPORTANTE ditta commerciale di macchine utensili, utensileria, ferramenta, cerca rappresentanti qualificati, militesenti, per la provincia di Cuneo. Fornire referenze. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 22, Fossano.

IMPORTANTE segheria alta Italia produttrice tavolame esotico refilato essiccato « stabilizzato » lunghezze e larghezze standard utili per montanti di pronto impiego cerca agenti regionali introdotti magazzini grandi falegnamerie; necessitano buone referenze serietà competenza. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3005 — Torino ».

PRODUTTORE auto propria braticissimo ramo arredamenti cercasi per Piemonte e Liguria. Telef. 657-322.

PROPRIETARIO negozio abbigliamento auto propria esperienza nel settore cerca rappresentanza. Telefonare 483-587 ore negozio.

SERIA ditta cerca abili referenziati venditori biancheria corredi direttamente privati consumatori ottimo guadagno. Presentarsi corso Raffaello 21 A. A90436

STIPENDIO provvigioni industria italiana arredamento acconciatori cerca ambosessi per facile lavoro pubblicità. Telefonare 547-332.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO fisarmonica Cordovox forte mancia. Telefonare 762-879.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. 0410

A.A. DETECTIVE « Trotter », controlli, infedeltà, informazioni riservatissime Nizza 102. Tel. 633-146.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Rorimondial, tel. 531-181. 0509

AIRIT. Investigazioni ovunque. Infedeltà pre-post matrimoniali. Indagini industriali. Re Umberto 84. Telefonare 589-510. 23814

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER SA'. INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE PESCHIERA 221, TELEF. 337-705, 366-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024 21580

MAIORPOL. Garibaldi 5. Telefonare 512-206 indagini, accertamenti, investigazioni prematrimoniali, private, infedeltà Italia, estero.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

CALLISTA pedicure recasi anche domicilio centrale. Telefonare 552-573.

MASSAGGI qualità sportivi. Telefonare 463-772. A90953

MASSAGGIO viso corpo dimagrante pedicure. Telefonare 511-354.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Siracusa 158, autovetture garantite come nuove, vastissimo assortimento compra vendita. Tel. 351-496

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione, abbiamo autovetture ogni marca e tipo, garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 9, via Barletta 133 D379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima compra vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione, vicino corso Vercelli (anche festivi)

A.A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Giulia GT., sprint; berline 1300, Giuliette TI, spider, 2600, Fulvia coupé, 2c, normali, Flavia 1500, 1800 berline e coupé. Mercedes 250 S, 220 SE, 300 SE coupé, berline, Jaguar spider, coupé, 124, 1500, 1300, 1100, 600, 500, famigliari, 1500, 1300, 1300, multiple, giardiniere, 4L, R 8. Permute, rateazioni, corso Agnelli 22. Tel. 322-493.

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili, vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino). O593

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati, vendiamo garanzie 6 mesi. Autodesiderati 293-992, corso Grosseto 55: attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi) O756

A.A.A. ACQUISTO contanti autovetture 500, 750. Corso Francia 343.

A.A.A. NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendite senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80. provatela

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 ribaltabile, normale, furgoni trasporto carne, T 2, T 3, 600, Volkswagen fenestrato. Camioncini: 1100 T 2, T 3, Volkswagen, 600 T, Permute, rateazioni corso Agnelli 22. Telef. 322-493.

A.A. CORSO Belgio 179 [redacted] anticipi, garantite 500-600-1100 D, Export, Special, 1300, Flavia, Fulvia, Appia 2ª e 3ª, Giulia, Giuliette T.I., Simca 1000, Austin A 40, Innocenti spider, Dauphine, 500 giardiniere, furgone 600. (Aperto festivi). O[redacted]

A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garantite (aperto festivi) O675

A. A. SPIDER sprint, Giulia GT, Giulia II coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giuliette, Appia 1500, 1300, 850, 600, 500 troverete garantite, via Vigone 44. O593

A.A. VENDO 124, 1100 R, Giulia [redacted] 1966, 1500 spider, Innocenti spider. Via Nizza 133.

A. ABBIAMO 500, [redacted], 1100, 1500 750 Vignale, giardiniere, Giuliette cambio cloche, Dauphine, Bianchina, Appia, consegna immediata garanzia rateazioni. Corso Cosenza 22 e corso Agnelli [redacted]. O577

A. AUTOCARROZZERIA Lecce vende auto ricondizionate e prezzi modicissimi. Via Rolrancore 6 (traversa via Borgaro). A83268

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOVETTURE [redacted] garantite o totale importo rateato. Vigone 44.

A COUPE' [redacted], Giulia super, sprint, Maserati, Flaminia Touring, Coupé Rekord, Primula, Appia Zagato, Volkswagen, 1500, 1100 R, [redacted] coupé, 600, 500, DAF; lunghe rateazioni. Madama Cristina 93. O358

A. MINIMO anticipo abbiamo vastissimo assortimento 500, 600, molte altre occasioni. Via Spallanzani 16.

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. O56

B. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI) FID. VIA CERNAIA [redacted] TEL. 542-834, 530-445. O588

A. RATEALMENTE anticipo pochissimo, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute. O286

A. VENDO 850 super 5000 km. bianca semestrale. Telef. 278-471.

A. WIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota. Concessionaria via Vigone 44, corso Ferrucci 80; consegna vendita [redacted] mesi senza [redacted]. O56

A. 50.000, 80.000, 100.000 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

A-1 ITALCAR autoveicoli d'occasione [redacted] all'aperto, qualunque tipo. Orario 9-22 compreso festivi. Corso Trieste 95 (radiale per Moncalieri). Saloni vendita: corso Giulio Cesare 202, [redacted] Filippo Turati 63, [redacted] normale. O323

ACQUISTO [redacted] un anno porte controvento. Tel. [redacted].

ALLA Sale concessionaria Opel di[redacted] occasioni usate a prezzi eccezionali: Opel Rekord lusso '63 650.000, Opel Rekord '[redacted] mila, Opel Rekord Caravan '64 750 mila, Simca 1000 lusso '63 550.000, Innocenti A 40 300.000, Giulietta '62 400.000, Appia II 200.000, Volkswagen '64 420.000, Fiat 1100 D '63 390.000, Fiat 1500 spider perfetto 500.000, Fiat 1100 taxi 250.000, Fiat 500 '59 130.000, Ford Taunus familiare '63 550.000. Sale, piazza Adriano 11, Telefoni 761-050, 759-924. O709

ALL'AUTOSALONE Assola, 5. Maurizio 69, tel. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni. O599

APPIA 2ª, 3ª, coupé, Flavia 1500, Fiat 1100, 1500, Giulietta T.I., Peugeot 403, ottime occasioni, permuto, facilitazioni [redacted] Commissionaria Lancia Frassati, [redacted] Turati 12. Tel. 593-182. O465

ARCIOCCASIONISSIMA 1500, 1300, 1100, 600, 500, pulmino promiscuo 750, Giulietta spider, Giulia, furgone 615, 750 Vignale. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O500

ARCIOCCASIONISSIME Familiari, 1300, 1100, giardinette panoramiche, multiple, furgoni camioncini, vendiamo [redacted] Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, IM 4, Prinz 4, Prinz 1000; vendiamo permutiamo. Vigone 44. O56

ASSICURAZIONI scontate: 500, 29 mila 100 - 600, 30.200 - 850, [redacted] mila 100 - 1100, 42.500. Galileo Ferraris 26. O414

AUTOFFICINA S. Silvestro Benevagienna 8, tel. 364-505, Flaminia convertibile 3 C '62, berlina 62.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda n. 32. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI Autogiocoso tariffe concorrenziali preventivi telefonici sconti lunghe percorrenze, [redacted] richiesta limite età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O244

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grassi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuove 1300, 1100 D, 850, 600 A, 500 D. Telefonare 276-931.

[redacted] Autodesiderati, acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperta mattinate festive. Telefonare 687-514. O244

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992, 2300 coupé S, Giulia GT, Flavia coupé, 1500 coupé, Giulia berlina, Abarth 1000, Triumph Italia, Simca 1000, 2300 [redacted], Flaminia Zagato, DS [redacted]. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa.

AUTOSALONE Sprint propone [redacted], Alfa duetto nuova, Porsche, MG A e T, Fiat 1600 S, Giulia GT, [redacted] coupé, Mercedes 190 SL, Morris Cooper et altre. Visitateci e comprerete convenientemente. Permutiamo rateizziamo. Via Monfalcone 13, telefono 366 663.

ANTOSALONE Ventimiglia per [redacted] nuovo locali vende condizioni eccezionali vasto assortimento auto, minimo anticipo, lunghe rateazioni, via Ventimiglia 166. Tel. 670-100.

AUTOSALONE via Nizza 50 organizzazione vendite vetture dipendenti pagamento contanti. O312

AUTOVETTURE nuove ed usate vendonsi serietà permuta e rateazioni Corso Regina Margherita 276.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. O962

BERLINA 500 '63, ottime condizioni, 180.000, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

BERLINA 1500 1963 490.000 vendesi rateando, corso Unione Sovietica 91. O236

BUONA occasione NSU Prinz 4 berlina recente. Madama Cristina 93.

CAMIONCINI Fiat 600 T 6 pl. [redacted], furgoncini [redacted] su strada, rateazioni senza [redacted]. Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005.

CAMIONCINI nuovi modelli 600 T, 1100 T cabina 3 posti. Pasino, corso Tassoni 47, corso Corsica 9.

CAMIONCINO ed furgoni 600 T, 1100 T, occasioni vendonsi. Pasino. Corso Corsica 9. A92934

CENTOVENTIQUATTRO beige sabbia km 3700 come [redacted] vendo. Tel. 657-134. O420

COMMISSIONARIA Fiat-Sava Cavalleri consegne immediate, vasto assortimento usato, comodità pagamenti. Corso Turati 37/49. O138

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateatamente garanzia 6 mesi Autodesiderati, corso Grosseto 55, vicino corso Vercelli. O756

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 687-216. O788

COMPERO vetture d'ogni marca e tipo pagamento contanti. Via Felizzano 4. 1001

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini vendiamo senza anticipo. Vigone 44. [redacted]

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso Turati 82. O549

COMPRO contanti qualsiasi autovettura pagamento contanti al massimo. Autosalone via Nizza 50. O312

COMPRO [redacted] tipo di auto pagamento contanti. E. Rosselli 11.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

[redacted] Dante 131 compera, vende, permuta, rateizza. Tel. 651-753.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegne sollecite Giulia 1300 T.I. 5 marce. Corso Giulio Cesare 213, tel. 851-000; via Fabro 10 bis, tel. 519-682.

COUPE' 850 rosso mesi [redacted] vendo. Telefonare pasti 375-549.

DIPENDENTE vende e privato 850 e 850 coupé 6 mesi, in perfetto ordine. Telefonare 551-342.

[redacted] vende 600 D semestrale. Telefonare 670-583.

[redacted] INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI, [redacted]FIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

DIPENDENTI vendono autovetture semestrali garantite. Prezzi convenientissimi. Consultateci. Autosalone Panoro. Telefono 327-423. A86596

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA N. 91 VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT [redacted], 600, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI, MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 500 D, 850, 1100 D, Mercedes 220 S 1957 vendo. Tel. 657-134.

FIAT 1500 1964 cambio cloche Toraute vende, corso Belgio 108.

FLAMINIA coupé Farina 3 B 1963 gas vendo 900.000. Tel. 851-859.

FLAVIA 1500 '61-'63, Fulvia normali, 2 C, Flaminia e Appia coupé Farina, Appia III garanzia vendo e privato. Telefonare 331-561.

FLAVIA [redacted] '65 perfetta vende privato. Via Bologna 60. O202

FULVIA 2 C bianca 6 mesi privato vende. Tel. 759-250.

FURGONI 615 M 750 Renault R4, 600 multipla, 500 giardiniera, Volkswagen familiare, Austin A 40 [redacted]binata vendo. Telefonare 331-561.

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O879

GIARDINIERA 500 [redacted] mesi [redacted] nuova vende privato. Tel. 662-193.

GIULIA GT aprile 1965 perfetta chi[redacted] 22.500 verde interno cuoio 1.400.000 contanti privato vende. Telefono 519-060. A92720

GIULIA Sprint '63 bellissima vende privato. Via Bologna 60. O202

GIULIA 1300 TI mesi 3 come nuova vendesi. Telefonare 594-675.

GIULIA, 1300, 1600, Giuliette, 1500, 850, vasto assortimento. Dante 131. O591

GIULIETTA seminuova vera occasione vendesi causa partenza. Tel. [redacted].

MONTEVIDEO 1, [redacted] 362-581, compra vende permuta rateizza Abarth 595, 1000 corsa, Flavia coupé, Giuliette, Fiat 500, A 1500. O713

[redacted] piazza Adriano 1, telefono 383-772 assortimento Volkswagen usate tutti i tipi Porsche 911, Fiat 500 coupé nuovo 1600 spider, Corsair GT, [redacted] 4, furgone Mercedes 179.

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, [redacted]DREA DORIA 13. O574

NUOVA 500 berlina e giardiniera vendo. Telefonare 331-561. 2

OCCASIONE vende familiare 1500 unico proprietario. Via Grosscavallo 3.

OCCASIONE [redacted] Fiat blu chiaro mesi 6. Telefonare 385-286.

OCCASIONISSIMA giardiniera come nuova in rodaggio vende privato. Telefonare 380-212.

OCCASIONISSIMI camioncini 1100 TI, 1100 B quintali, furgone TI 3 impianto gas, diversi tipi, garanzia. Via Lionetto 38. A94096

OPEL. Autorimessa 3000, corso Traiano 14, presentazione nuovissimi modelli Rekord. Gamma completa Kadett.

OPEL Massano, Susa 25, dimostrazioni prove prenotazioni della Nuova Kekord. O441

PRIMULA 3 porte [redacted] perfetta vendo. Tel. 329-730.

PRIVATAMENTE vendo o permuto 103 '58 multipla 6 posti 1100 lusso. Telefonare 339-043.

PRIVATI! Corso Francia 343 piccoli anticipi vendiamo permutiamo garantite 6 mesi 500, 600, 1100, 1500 gas, Fulvia 2 C, Simca 1000, R 8, Appia 3ª, R 4 L, Anglia familiare, Giardiniera. O675

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodesiderati, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO bellissima 1100 (1961) [redacted] proprietario, [redacted] (1961) buonissimo stato. Telefonare 483-575.

PRIVATO vende a privato 850 semestrale. Telefonare 335-816.

PRIVATO vende bellissima 500 1963 gomme nuove 255.000. Telefonare 380-089, 379-168. 26290

PRIVATO vende cambia Fulvia nuovissima cilindrata superiore. Telefonare 322-433. A91069

PRIVATO vende cambia Jaguar E coupé 1965, km. 13.000. Telefonare 293-992. O293

PRIVATO vende Fiat 1100-103 ottima meccanica carrozzeria 125.000. Telefonare 334-021.

PRIVATO vende Giulia GT, km. 16 mila, ottimo stato. Telef. 283-992.

PRIVATO vende Giuliette TI, 1500 ottime condizioni. Telefon. 766-881, 790-436. O400

PRIVATO vende privato 1100 R semestrale grigio scuro. Tel. 322-698.

PRIVATO vende 500 giardiniera '64 celeste, ottimo stato. Tel. 279-979.

PRIVATO vende [redacted] o [redacted] ottime, occasionissime. Telefonare 790-436, 766-881. O400

PRIVATO vende [redacted] '60 180.000 trattabili. Telefonare 365-969.

PRIVATO vende 850 coupé blu sei mesi. Telefonare 731-713.

PRIVATO vende [redacted] semestrale. Telefonare 298-829 ore pasti.

PRIVATO vende [redacted] blu antifurto. Tel. 326-417.

PRIVATO vende 1100 q.li 10 ELR garantito e posto. Telef. 678-332.

PRIVATO vende 1100 R semestrale bianca interno [redacted]. Tel. 366-220.

PRIVATO vende 1100 R blu pavone semestrale. Telef. ore pasti 252-527.

RARA occasione vendo Opel Kadett super blu [redacted] 600 km. bellata giugno '67. Telefon. 370-513.

RATEALMENTE 500, 600, 850, 1100, 1300, 1400 B, Giulietta, Appia A 40 multipla belvedere, 1100 familiari, BMW coupé [redacted]. Corso Moncalieri 19. O598

REALIZZO massimo [redacted] vendita vostra auto. Autosalone via Nizza 50, eventuali cambi, rateazioni. O312

ROULOTTES visitate la mostra autunnale presso il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, novità, vasto assortimento usato. Telef. 644-076, 644-640. O622

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727, mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE, PERMUTIAMO OGNI VETTURA, CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Vigone 44.

SICA commissionaria Fiat, Sava v. Nizza 30, tel. 652-662, esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA NUOVISSIMA 1301, 1501 NUOVI MODELLI 1000 ANTEPRIMA SALONE AUTOMOBILI TROVERETE ALLA CONCESSIONARIA RUBEO PROVE DIMOSTRAZIONI [redacted] RATEAZIONI 30 MESI ASSISTENZA RICAMBI C. UNIONE SOVIETICA 187. TEL. 324-547.

SIMCA 1000 lusso come nuova privato vende. Tel. 759-895, 766-881.

SPIDER 2600 tettuccio rigido elaborato Comero unito proprietario o Flaminia coupé Touring vendesi. Telefonare 232-432. O300

TAXI per favorire nuovi vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte e condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sale, concessionaria Opel, piazza Adriano 11. Telefoni 759-924, 779-647 O164

TORAUTO, corso Belgio [redacted], vende permuta rateizza IM3 1963, A40 S combinata 1965, [redacted] 1800 1963, spider 950 1962, Morris Cooper '63 tutte con garanzia. Visitateci per prove senza impegno. O206

UNICO proprietario vende 500 fine 1963 275.000 [redacted] Telefonare 310-192. 1001

VENDESI furgone 1100 T 2 in ottimo stato, [redacted] 534-209, via Boucheron 7. A91006

VENDESI 1500 cabriolet 5 marce km 6000, Telefonare pasti 60-507.

VENDIAMO permutiamo Flaminia coupé 3 B [redacted] 1800 [redacted] Fulvia coupé 1500 L, [redacted] assortimento, Soltani e Ianardi, via Nizza n. 125. Telef. 690-138. A90828

VENDO a privato 500-500 presso [redacted] corso Vercelli 249. Telefonare 280-056.

VENDO camioncino 1100-103 originale Fiat portata q 8,30, familiare 1100, Appia II serie. Tel. 630-512.

VENDO [redacted] tipi camioncino Fiat 615 e 600 multipla. Tel. 693-632.

VENDO Fiat 615 Diesel 1ª serie [redacted] 240.000. Telef. 851-659.

VENDO 500 giardiniera mesi 8. Telef. [redacted] 322-467. A90822

VENDO 500 sei mesi a privato. Telef. 691-815. A90674

VENDO 850 semestrale acqua marina, perfetta. Telefonare 365-671.

VENDO [redacted] spider tettuccio e permuto con 850 spider. Tel. 872-889.

VIA Nizza 50 vastissimo assortimento vetture ogni tipo, cambio, rateazioni. O312

VIA Nizza 50, 2300 S coupé, 2300 berlina '63, Opel Rekord 1965, Flavie berlina '62 come nuove, 1500 lungo, 1500 berlina 1966, Fulvie 2 C 1965, [redacted] 1964 normale. Vastissimo assortimento 1100 R, 850, 750 sei mesi e 1964-63 500 D tutti tipi. O312

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi [redacted] Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN nuove, 1200 da 620 mila, 1500 S 1.150.000, 1600 1 milione 250.000; usato garantito 350 mila. Saluzzo 29. O486

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hellinger, pronte consegne, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN Simoni vende 1500 1200 giardinetta 9 posti con garanzia. Rateazioni. Telef. 584-691.

VOLKSWAGEN 1964 vende privato. Visibile via Susa 23. O441

500 fine 1962 gommatissima pochi km. Valenti, 5. Chiera [redacted].

500 giardiniera 1964 vendo, eventualmente [redacted] berlina. Telefonare 644-131. A91501

500. 500 giardiniera, 500 C, 600, 600 D, 600 multipla, 1100, Dau[redacted]ine, Innocenti A 40 S, Kadett, [redacted]dett coupé, Kadett giardiniera, Rekord 1500, Rekord 1700, Giulietta, Flavia, Appia II, Via Cigna 3.

500 D '63 unico proprietario ottimo, privatamente [redacted] facilitando. Telefonare 725-000. O510

500 F semestrale km. 4500 perfetta vendesi privato 400.000. Telefonare 767-198. A91442

850 coupé 6000 km blu medio nuovissima vendesi. Telef. 669-688.

850 sei mesi, accessori, vendo privato. Telefonare 722-267.

850 sei mesi grigio acciaio vendo. Telef. 791-461. A90811

850 semestrale 3800 km. perfetta privato vende privato. Tel. 233-217.

850 seminuova bellissima perfetta vera occasione vendo 490.000. Telefonare 484-173. A91002

850 S blu scuro mesi 6 vendo a privato. Telefonare 675-313.

850 S mesi 6, perfetta, privato vende. Telefonare 772-232.

1100 special unico proprietario bellissima gommatissima occasione vendo. Telefonare 484-173.

1100 R bleu semestrale privato vende km. 5000. Telefonare 484-153.

1100 R grigio azzurro, semestrale vendo privato 770.000, 5000 km. telefono 664-878 ore 20.

1100 [redacted] sei mesi perfettima vendo. Telefonare 742-842, ore pasti.

1300 [redacted] condizioni perfette bellissimo vendo cambio rateizzo. Marino, Galliari 35. A91518

1100 R semestrale blupavone vendesi. Telefonare 688-206. A91010

1500 7 mesi privato vende a privato. Telefonare ore pasti 671-677.

1500-1200 spider perfettissime vendo garanzia. Telefonare 331-561.

15.000 mensili, 50.000 anticipo [redacted] preso [redacted], revisionate 500, [redacted], 1100. Corso Belgio 179. [redacted]

[redacted] anticipo, 15.000 mensili, 500-600-1100 Corso Moncalieri 19

85.000 fino 180.000 officina vende autovetture revisionale garantite. Telefonare 761-538.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

AGENZIA Piaggio Morani forniture, ricambi originali meccanici. Unione Sovietica 169. O663

LAMBRETTA ultimi modelli [redacted] anticipo-patente, comodi pagamenti. Pasquero, Principe Amedeo 11. Telefonare 543-668. O259

LAMBRETTE e motofurgoni, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigiardi Paravia 3. telefono 489-743.

VENDO Ape anno 1955 1961. Telef. 238-122. A00864

VENDO 124 Gilera speciale 5000 km. Telefonare [redacted]. A90887

[redacted]. Motocarri, Ricambi, Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 180 per parola

CON ufficio esperta amministrazione case nazioni, paghe, contributi offresi, Telefonare 531-257.

DATTILOGRAFA accetterebbe lavoro a domicilio. Telef. 370-445.

DISEGNATORE particolarista grande industria cerca lavoro a domicilio. Telefonare 665-729, [redacted] sera.

DISEGNATORE [redacted] lavoro extra ufficio. Telefonare 842-090.

ESEGUONSI lavori di contabilità, dattilografia, paghe contributi. Telefonare 260-503. A92249

LIBERA ore serali signora seria preciso accetta lavori ufficio proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2517 — Torino».

[redacted] serali offresi signorina [redacted] contabilità [redacted] saltuariamente inventari. Assoluta serietà. Telefonare ore past. 698-353. A91068

PRATICO disponendo ufficio accetta lavori amministrativi di fiducia. Massima assistenza su tutti i rami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2516 — Torino». A91313

RAGIONIERA praticissima contabilità paghe contributi eseguirebbe lavori domicilio. Tel. 274-145.

SIGNORA abilitazione magistrale, francese, dattilografa, pratica ufficio, eseguirebbe lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2552 — Torino».

STUDIO professionale specializzato assume amministrazioni stabili, patrimoni. Telef. 553-093.

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A. ACQUISTO monete vecchie, oggetti rottami oro argento. Cantero, via Botero 4/M, tel. 539-661.

A.A. BRILLANTE privato vende puro grani 8 lire 490.000 argento vassoio grammi 1600 lire 55.000. Lux, XX Settembre 7. A90894

A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistiamo metalli di qualsiasi genere e varie. Telef. 381-620, 380-512, 782-960. A92341

A.A. STUFE Kerosene con, senza canna fumaria; 40 modelli da 15.000, vende solo Bricco, corso Vittorio 86. O715

A. ACQUISTASI piume oca sgombransi cantine solai ferro metalli. Telefonare 213-590. A91704

A. MACCHINA maglieria Orion nuova non ritirata motivi salute vendesi. Tel. 535-364.

A. NOLEGGIAMO CYCLETTES VOGATORI CARROZZELLE MALATI AEROSOL INFRAROSSI, SANITARI ROTA TELEFONO 541-236.

A. OCCASIONE: vendonsi 300 poltrone cinema seminuove. Telefonare 54-138 Cairo Montenotte.

A. PELLICCE visoni persiani, castori ecc. lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni, Costa, Mazzini 38. Telefono 81-692.

A. SGOMBERIAMO locali cantine, comperiamo oggetti vari e piccoli trasporti. Telefonare 377-335.

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440.

ACQUISTEREI due loculi presso tomba famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2477 — Torino».

A. STUFE kerosene nazionali, estere 20.000 ed oltre. Ogni acquirente 50 litri omaggio. V. Principe Amedeo 41, telefono 80-663. 26221

A Livorno Ferraris per cessazione mobilificio liquida bellissime camere letto soggiorni mobili vari, prezzi realizzo. Tel. 47-275 Livorno Ferraris, 882-396 Torino. O412

ACQUISTO libri usati, antichi, moderni, biblioteche complete, pagando massimo. Telefonare 288-948.

AFFARONE bellissima camera letto 6 porte 175.000. Telef. 882-396, 878-753 O412

AFFARONE pellicce provenienza Stati Uniti America. Telefonare pomeriggio 519-057. A90980

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi n. 124 bis, telefono 331-737.

ANTICHI mobili quadri Colombotto Rosso ecc. vendonsi privatamente. Telefonare 539-824. A91139

ARMADI guardarobe laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua n. 6, Tel. 531-910. O893

ARREDAMENTO negozio casalinghi con merce. Bloccasi 600.000. Cavaliere, Saluzzo 21. O233

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O187

ARTE [redacted] ferro, lavorazioni proprie, esposizione vendita. Via Rosine 2.

ARTIGIANO vende armadione, sofa letto, poltrone, tinello, salotto, materassi. Telefonare 878-901.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000 cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange [redacted] (cortile). O508

ATTENZIONE! Mobilificio Regina, corso Regina 116 Torino. Acquistando mobili stile, comuni risparmierete il 30 %! Visitateci! A89224

CALCOLATRICE Totalia multixmatic mod. 831 seminuova vende privato. Telefonare pomeriggio 534-571.

CANE pastore scozzese (Lassi) maschio 18 mesi tricolore pedigree, bellissimo vendo. Telefonare ore pasti 764-481. A90709

CAUSA espatrio vendesi [redacted] con coperte bellissimo armadio ingresso bellissimo macchina scrivere Olivetti 82 quasi nuove. Telefonare 667-135. A91211

CAUSA trasferimento vendesi, cucina americana elettrica, lavatrice e varie. Telefonare 330-659.

CHITARRE Harold, amplificatori, batterie Harold, pianorgani, fisarmoniche. Cipriani, Lagrange 47.

CUCCIOLI pastori tedeschi vendonsi. Telefonare 395-820.

CUCCIOLONE bretone quattro mesi avviato caccia gran [redacted]. Telefonare 847-575. A92777

CUCINA economica bella, macchina cucire mobile nuova, occasione vendo. Telefonare 84-278.

DA Salvatore pelliccia visone pastello occasione 350.000, persiano tipo Breitschwanz 240.000, zampe 60.000 visoni canadesi 23.000. Pomeriggio 16-20. Telefono 519-057.

[redacted] 78 giri, Caruso, ecc., acqui[redacted] principio secolo, vendonsi. Scrivere: Bertolino pubblicità, 683, Fossano. 26078

ELEVATORE automobili sbattiuova elettrico per pasticceria banconi legno vari. Tel. 544-956. A91225

ERNE chiromanzia scientifica autorizzata. Via Garessio 6 bis. Tel. 694-408

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità, convenienza. Visitate Esposizione Garibaldi 13. O707

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

LETTI, grata, cancelletti in ferro battuto officina telefono 287-528.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove ed occasioni noleggi. Augusta, Cavour 6. O227

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O379

MOBILI prima qualità per [redacted] locali prezzi eccezionali visitateci, Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Orsp 20 rate, vendita propaganda tinelli da 49.000, camere da 129.000, alle famose poltrone 268.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). O105

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18, matrimoniali 130.000 armadi, 30.000 mobili letto, divani 24.000. O267

MOBILIFICIO sbalorditivamente effettua svendita eccezionale, cedesi negozio avviatissimo. [redacted] Vittorio 3.

MOBILIFICIO Settimo Torinese, via Milano 1, causa trasferimento locali, eccezionale svendita di realizzo. Telefonare 562-396. O527

OCCASIONI [redacted] Lampadario, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60 % del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. O49

OCCASIONI: vendo mantella visone scuro Persiano nero pelliccia [redacted] e cappa visone grigio [redacted]. Telefonare 389-425. O714

OCCASIONISSIMA vendesi tinello ottimo stato. Telefonare 392-923.

OTTIMO pianoforte avendo 50.000 eventualmente noleggio 2000 [redacted]sili. Telefonare 489-279.

PELLICCE visoni scuri (grandi taglie) selvaggi, pastello Royal, saiolet e perla, originali Canadesi, leopardi Somali stupendi bianco neri, ocelotti, jaguari, lontre Alasca persiano Breitschwanz neri e grigio fumo, castorini modelli Francesi. Telefonare 389-425.

PIANOFORTI Blüthner altre migliori marche mondiali, Via Po 25, Capitani. 1001

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Camoglio, Po n. 20. Telefonare 882-798.

PRIVATO espatriando vende mobili antichi quadri autore tappeti armature divano poltrone. Telef. 519-050.

PRIVATO vende [redacted] passeggino box seggiolone ottime condizioni. Tel. 296-115. A91635

PRIVATO vende pelliccia rat-musqué come nuova, taglia 46. Tel. 82-737.

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA» APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI, VIA [redacted] 15, tel. [redacted]

SALOMONE, mobili arte: scrittoi, trumò, consolle, specchiere, maggiolini. Trapani 34. [redacted]

SALOTTI, cucine americane, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telefonare 572-218. O403

SGOMBERIAMO locali cantine solai compero oggetti vari piccoli trasporti. Telefonare 377-335.

SGOMBRANDO villa vendo occasione mobili vari. Telefonare 537-122.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti, Telefonare pomeriggio 652-331.

SPOGLIO signorile abiti tailleurs [redacted] privata vende taglie [redacted]. Telefonare 589-836. A90859

STUFE Kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, [redacted], 39.000, 42.000, 45.000, [redacted] ed oltre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

SVENDITA [redacted], [redacted] spese Vi arrederete la casa. Mobilificio Diana, Giolitti 45. O435

VENDESI cucina americana seminuova frigorifero cucina gas grill e mobili vari. Telefonare 513-215.

VENDO a privato lavatrice secco, comò, armadio, pouteguu, Telefonare 297-114. A90839

VENDO camera da pranzo e matrimoniale. Telefonare 593-714.

VENDO scrivania nuova uso ufficio. Telefonare 754-754. A90950